IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 161
MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2007
€ 1,00

Il gruppo cremonese (oltre un miliardo di fatturato) è interessato allo stabilimento di Servola. Ieri un sopralluogo. La vendita forse a fine estate

Dalla Arvedi un'offerta alla Lucchini per la Ferriera

La Ferriera di Servola

TRIESTE La Ferriera di Servola alla fine dell'estate potrebbe essere ceduta alle acciaierie Arvedi, uno tra i grandi gruppi privati italiani della siderurgia. Il gruppo lombardo sta emergendo oltre che per il fatturato (1 miliardo e 200mila euro), per le sue produzioni ad alto contenuto tecnologico ma anche (questione rilevante vista la situazione di Servola) per l'attenzione all'ambiente.

Ieri è stata ufficializzata la trattativa in corso da parte della stessa Lucchini al termine di una intensa giornata che ha visto protagonisti l'ex amministratore delegato del gruppo Lucchini, attuale vicepresidente, Giovanni Gillerio assieme all'ad di Servola Rosato e il responsabile delle relazioni istituzionali Semino, che hanno accompagnato Giovanni Arvedi in una serie di incontri.

● **Giulio Garau** *a pagina 15*

● A pagina 27

IL PAPA E LA MESSA TRADIZIONALE

RITORNA IL LATINO

di **Ferdinando Camon**

Il papa permette che, dal 14 settembre, la messa si possa celebrare anche in latino. Basta che un certo numero di fedeli lo chiedano. Già la vedo, l'Italia cattolica dopo la metà di settembre: sulle porte delle chiese ci saranno i cartelli: «Qui messa in latino» o «Messa in italiano». Le chiese del centro città, dell'alta borghesia, le cappelle universitarie, avranno la messa in latino.

● *Segue a pagina 4*

Cocaina dall'Olanda: 19 in manette
Forse rifornita anche la nostra città

Racket droga Arrestato un triestino

Franco Lucchini, l'uomo arrestato

TRIESTE Si chiama Franco Lucchini, 62 anni, triestino, da tempo residente a Parma. È stato arrestato dalla Mobile di Catania perché ritenuto un personaggio di primo piano in un vasto traffico di cocaina dall'Olanda all'Italia. Lucchini è stato bloccato l'altra sera nella sua abitazione nella città emiliana. Nella stessa operazione, che ha avuto portata nazionale, è stato arrestato anche il figlio Claudio, 36 anni, presunto corriere. Lucchini sarebbe un elemento di fiducia per i boss della cocaina, tanto che gli era stato intestato un purosangue del valore di oltre 400mila euro.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 17*

Intesa tra governo e sindacati. Bruxelles a Padoa-Schioppa: «Su Dpef e previdenza l'Italia deve mostrare più rigore»

Pensioni minime, raggiunto l'accordo

Soglia di accesso a 64 anni e una tantum di 324 euro. I beneficiari saranno 3,4 milioni

Magistrati contro la riforma della giustizia: sciopero il 20 luglio. Mastella: ci ripensino

ROMA Pensioni minime, raggiunto ieri sera l'accordo fra governo e sindacati: soglia di accesso a 64 anni e una tantum di 324 euro. Benefici per 3,4 milioni di persone. Bruxelles richiama Padoa-Schioppa: «Su Dpef e previdenza il governo italiano deve agire con più vigore». I magistrati intanto annunciano uno sciopero per il 20 luglio contro il progetto Mastella di riforma della giustizia. Il ministro: «Ci ripensino, siamo pronti alle modifiche».

● *Alle pagine 2 e 3*

UE E BILANCI

IL MONITO DELL'EUROPA

di **Giuliano Cazzola**

Come in un incastro di variopinte matrioske la questione delle pensioni condiziona quell'andamento dei conti pubblici che Tommaso Padoa-Schioppa ha presentato, con scarso successo, ai severi esaminatori di Bruxelles, nella speranza di ottenere quella tolleranza che consentirebbe al governo italiano di allargare ulteriormente i cordoni della borsa senza chiedere, nella Finanziaria 2008, sacrifici ai cittadini. Il tutto, a spese di un deficit di bilancio superiore a quello promesso lo scorso anno in sede europea.

La risposta del commissario Almunia è stata cortese e comprensiva, ma non fino al punto di consentire quei margini di libertà d'azione richiesti dal ministro dell'Economia. Il ragionamento della Commissione è chiaro e difficilmente confutabile. L'Italia - dicono a Bruxelles - ha delle discrete *performance* in economia (anche gli ultimi dati della produzione industriale evidenziano un segno positivo); per di più può vantare un buon flusso di entrate che riducono il fabbisogno di cassa.

● *Segue a pagina 2*

MONTE GRISA, MADONNA A S. GIUSTO

A pagina 18

Bimbo annega a Lignano

Aveva 6 anni, era con la nonna

● **Laura Borsani** *a pagina 4*

Cofinanziamento dell'opera, si renderanno disponibili 40 milioni di euro. I no-Tav contestano

Tav, sì alla firma per la Trieste-Divaccia

Italia e Slovenia il 17 luglio sigleranno il progetto comune

TRIESTE Lo sviluppo del Corridoio 5 e in particolare quello legato alla tratta transfrontaliera dell'Alta velocità vivrà la prossima settimana un importante passaggio tecnico. Martedì 17 luglio infatti, Italia e Slovenia firmeranno a Roma il progetto comune per la linea tra Trieste e Divaccia. Si tratta di un atto preliminare che, unitamente all'impegno annunciato dal ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro a presentare all'Ue la richiesta di cofinanziamento del progetto, metterà a disposizione dei due Paesi oltre 40 milioni di euro per definire l'opera. La decisione del governo di Lubiana di rimuovere gli ultimi ostacoli segue la visita diplomatica in Slovenia che ha coinvolto in prima persona il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin. «Il progetto unico transfrontaliero, considerato prioritario dall'Unione europea - commenta il sottosegretario, sarà presentato entro il termine massimo per ottenere le risorse fissato per il 20 luglio». Ma negli ultimi giorni alcuni quotidiani sloveni, interpellando il ministro dei Trasporti, hanno sollevato ancora molti dubbi sul punto nel quale le due linee dovrebbero incontrarsi.

● *A pagina 8*

Insiel, i sindacati si mobilitano: posti a rischio dopo la gara deserta

TRIESTE I sindacati di Insiel si mobilitano. La mancanza di un offerta per la privatizzazione della società di informatica ma soprattutto i dubbi, espressi dall'azienda riportando le considerazioni fatte da Eds, Ibm, Engineering e T-System, dei concorrenti sulle «garanzie occupazionali». Insomma i rappresentanti dei lavoratori già preoccupati e contrari alla privatizzazione apprendono che potrebbe essere messa in discussione una di quelle clausole sulle quali si era impegnata la Regione. Anche perché Insiel ha confermato di voler riformulare a breve la gara.

● **Ciro Esposito** *a pagina 6*

La morte di Cristina Perco, 37 anni, causata forse da una spinta durante una lite. I carabinieri: molte prove contro Nicolae Coman

Omicidio via del Veltro, il romeno torna in carcere

La donna era deceduta per un colpo al capo dopo tre giorni di coma

TRIESTE Svolta nelle indagini sull'omicidio di Cristina Perco, la giovane di 37 anni trovata in fin di vita nel suo appartamento di via del Veltro 63 il 16 giugno scorso, e morta dopo tre giorni di coma all'ospedale di Cattinara. Nel pomeriggio di ieri i carabinieri hanno arrestato per la seconda volta Nicolae Coman, l'operaio romeno di 32 anni, ospitato in casa dalla vittima. L'uomo era già stato fermato il 24 giugno ma scarcerato due giorni dopo per insufficienza di indizi a suo carico. Adesso nuove prove e testimonianze, secondo i carabinieri, lo incastrano. Omicidio preterintenzionale: una spinta durante una baruffa tra i fumi dell'alcol.

● *A pagina 17*
Maddalena Rebecca

Libri del mare: domani «Bozzetti Istriani»

Congressi a palazzo

Carciotti: nel piano anche un ristorante sulle Rive

TRIESTE La sala maggiore da 1584 posti si sviluppa in altezza tra il primo e il secondo piano, e in lunghezza per oltre una sessantina di metri verso la parte postica dell'immobile, che nell'area monumentale più vicina alle Rive ospita invece una zona ristorazione al primo piano con foyer e uffici. Il pianterreno ospita due sale di capienza modulabile, per un massimo di 600 e 700 posti. Al terzo livello trovano spazio tutti i vani e le attrezzature necessarie a un centro congressi. È questo, mirato alla trasformazione del palazzo Carciotti nel nuovo centro congressi, il progetto al centro di una riunione tra il vicesindaco Lippi e i vertici della Fondazione CRTrieste. «Il progetto di massima al momento risulta molto apprezzato», ha dichiarato Lippi (An). Si tratta peraltro di un piano «molto avanzato», nelle parole usate da Giovanni Cervesi, l'ingegnere che con lo staff del suo Studio lo scorso maggio lo ha firmato.

● **Paola Bolis** *a pagina 16*

L'agitazione indetta dalla Anm. Il presidente De Gennaro: «Va rispettato il dettato costituzionale sulla magistratura»

Toghe in sciopero: no alla riforma

Lo stop il 20 luglio. Mastella: «Non lo fate, serve serenità. Miglioreremo il testo»

ROMA Sciopero dei magistrati il 20 luglio contro la riforma della giustizia targata Mastella e giudicata "non condivisibile". La decisione è stata presa ieri dal comitato direttivo dell'Anm proprio mentre il Senato votava gli articoli del testo che sostituirà la legge Castelli. Lucio Aschettino e Giuseppe Cascini, entrambi di Magistratura Democratica, hanno giudicato sbagliata la decisione di scioperare con il dibattito parlamentare in corso e si sono astenuti. Sabato prossimo, giorno in cui il Senato dovrebbe concludere le votazioni, il parlamentino del sindacato dei magistrati tornerà a riunirsi per valutare le modifiche introdotte e decidere l'eventuale revoca dello sciopero. Il testo della riforma sarà poi trasmesso alla Camera per l'approvazione definitiva che dovrebbe avvenire entro la fine di luglio, come chiesto dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ieri si è detto "fiducioso" sui tempi.

Il governo per ora rinuncia alla fiducia

La decisione di scioperare è stata subito contestata dal ministro della Giustizia che prima delle votazioni ha difeso in aula la riforma, si è detto disponibile a giudicare con favore "proposte migliorative che eliminino ruggini ideologiche dal dibattito" ed ha chiesto ai magistrati di ritirare la protesta. "Spero che lo sciopero rientri. Il disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario non è un provvedimento a tutto vantaggio dei magistrati ma non è nemmeno una riforma punitiva nei loro confronti. E' una sintesi positiva nell'equilibrio politico dato" ha spiegato Mastella per il quale, con i numeri di questa maggioranza, non era possibile fare di più.

Il Guardasigilli Clemente Mastella

Il Guardasigilli chiede di superare la stagione delle "guerre puniche tra mondo politico e magistratura", definisce "valori irrinunciabili" l'autonomia e l'indipendenza dei magistrati ma poi aggiunge che l'autonomia non deve essere "soffocata dalla tentazione dell'autoreferenzialità".

Per il presidente dell'Anm, Giuseppe De Gennaro, quella dello sciopero è una decisione "sofferta e difficile" che arriva al termine di un lungo percorso di attenzione e di partecipazione all'attività parlamentare. "La nostra speranza" spiega il magistrato "è che si possa verificare un mutamento di direzione e che il Senato possa varare un testo più rispettoso delle norme costituzionali che disciplinano il ruolo della magistratura".

Riuscirà la maggioranza ad approvare la riforma senza strappi? Per ora il governo ha deciso di non porre la fiducia ma la conferenza dei capigruppo tornerà oggi a riunirsi a palazzo Madama per fare il punto sulla situazione e verificare se l'intenzione annunciata dall'opposizione di non fare un ostruzionismo duro sarà confermata nei fatti.

Quel che è certo è che l'Unione ieri è stata aiutata da 8 assenze tra i senatori della Cdl ed è riuscita ad andare avanti senza eccessive preoccupazioni. La capogruppo dell'Ulivo, Anna Finocchiaro, si è detta fiduciosa ("Non ci dovrebbe essere un ostruzionismo feroce") e le prime votazioni sono andate avanti velocemente. Gli emendamenti presentati dalla Cdl, compreso quello che chiedeva il ritorno del testo di legge in commissione e quindi il sostanziale stop della riforma, sono stati tutti respinti.

Dibattito in Senato Schifani (Fi): «Nessun ostruzionismo da parte nostra»

"Da parte della Cdl non ci sarà nessun ostruzionismo. La verità" dice il capogruppo di Forza Italia, Renato Schifani "è che l'Unione ha paura del voto dell'aula e per questo non vuole calendarizzare le nostre richieste". "Se il governo metterà la fiducia" aggiunge il presidente dei senatori di An, Altero Matteoli "lo farà contro la sua maggioranza".

Gabriele Rizzardi

Le Camere penali: «Solito teatrino»

«Con la decisione odierna di proclamare lo sciopero lo stesso giorno in cui è convocata l'astensione degli avvocati penalisti, l'Anm ha completato il teatrino iniziato qualche settimana fa, e che si chiuderà al solito col governo e il ministro della Giustizia proni al servizio della magistratura associata». Lo afferma Renato Borzone, segretario nazionale dell'Unione delle Camere Penali Italiane (Ucpi) che prevede «l'approvazione di una pseudo-riforma peggiorativa dell'assetto odierno della giustizia».

Quali partiti rappresentano gli italiani all'estero

AMERICA SETTENTRIONALE E CENTRALE
SENATO 1 seggio: 1 L'Unione
CAMERA 2 seggi: 1 L'Unione, 1 FI

AMERICA MERIDIONALE
SENATO 2 seggi: 1 L'Unione, 1 Ass. Italiani Sud America
CAMERA 3 seggi: 1 L'Unione, 1 FI, 1 Ass.It.S.A.

EUROPA
SENATO 2 seggi: 1 L'Unione, 1 FI
CAMERA 6 seggi: 3 L'Unione, 2 FI, 1 It.d.Val.

AFRICA, ASIA, OCEANIA E ANTARTIDE
SENATO 1 seggio: 1 L'Unione
CAMERA 1 seggio: 1 L'Unione

SENATO 6 seggi
4 L'Unione
1 Forza Italia
1 Associazione Italiani Sud America

CAMERA 12 seggi
6 L'Unione
3 Forza Italia
1 Ass. Italiani Sud America
1 Italia dei Valori
1 Per l'Italia nel mondo

ANSA-CENTIMETRI

Lo ha girato un candidato Udeur. La Cdl: «Elezioni da rifare»

Voto 2006: spunta un video con schede truccate a Sydney

ROMA Le immagini sono un po' sfocate, l'inquadratura sempre stretta, ma quello che si vede è inequivocabile. Su una tovaglia a quadri colorati sono stese parecchie schede elettorali per il Senato italiano. Una voce fuori campo dice: «Adesso mi trovo in una casa di Sydney, non posso dire dove...Perché si sta verificando una cosa...Ecco qua stanno votando praticamente...Stanno votando per l'Unione, per Randazzo».

La voce fuori campo è quella di Paolo Rajo, candidato al Senato nelle elezioni del 2006 per l'Udeur di Mastella. Il filmino girato con il suo cellulare, e reso pubblico ieri dal sito internet Repubblica.It, potrebbe essere una prova di brogli avvenuti nel voto degli italiani all'estero.

Lo stesso Rajo denuncia a Repubblica.It di aver visto (e filmato) nel garage di una famiglia di suoi conoscenti diversi ragazzi al «lavoro» nel compilare schede elettorali, almeno un centinaio, alla sua presenza. Le schede elettorali sarebbero state falsificate a favore dell'Unione e del suo candidato Antonino Randazzo per il Senato. Per la Camera invece, si vede nel filmato la stessa mano tracciare la croce sul simbolo di Forza Italia, ma scrivere accanto il nome di Marco Fedi, candidato dell'Unione. «Per errore», sostiene Rajo, perché avevano avuto l'indicazione di «votare il primo simbolo in alto a sinistra» che per la Camera era però Forza Italia. Anche se sembra strano che chi si prende la briga di organizzare brogli poi incorra in un errore così grossolano. Perché quelle schede, così compilate, non possono che essere state annullate.

Le immagini e la denuncia di Rajo hanno ovviamente riaperto le polemiche sui presunti brogli nelle ultime elezioni. Il centrodestra torna ad agitare l'accusa di brogli e chiede di annullare il voto dell'estero (grazie al quale il centrosinistra ha una seppur esigua maggioranza al Senato), e in generale di tornare a votare. Dal centrosinistra si chiede di fare luce fino in fondo, anche se non mancano i dubbi sull'autenticità del filmato diffuso ieri. Il sottosegretario agli Esteri Franco Danieli riferirà comunque presto al Senato sulla vicenda.

Secondo il senatore e il deputato direttamente coinvolti, Randazzo e Fedi, si tratta di una «bufala totale». Una bufala «mal assemblata e peggio raccontata, un anno dopo le elezioni - assicurano - da un ex candidato non eletto che ha avuto poche centinaia di voti». Secondo i due parlamentari eletti nella circoscrizione Asia-Africa-Oceania-Antartide (che elegge un solo senatore e un solo deputato) nel filmato si vedono schede elettorali «ma senza le buste effettive nelle quali deve essere spedito il voto e senza il tagliando che garantisce l'autenticità e senza il quale tutto è possibile, soprattutto fare qualche fotocopia delle schede».

E infine, concludono i due accusati, «perché il personaggio in questione non si è rivolto un anno fa alla magistratura? E perché non lo fa oggi? Noi lo faremo - assicurano - e ci riserviamo naturalmente qualsiasi azione a difesa della nostra onorabilità».

Secondo Rajo, che lavora in Australia come presentatore nella stazione radio «Rete Italia», lui ha denunciato più volte la cosa al suo partito, l'Udeur, senza però avere mai risposta. I pacchi di schede «con ancora i plichi originali così come erano stati spediti dal Consolato», sarebbero stati consegnati da qualcuno con la promessa di una cassa di birra per i ragazzi addetti a compilare. E le stesse persone avrebbero poi dovuto ritirare.

Andrea Palombi

Polemica a distanza col presidente della Commissione Difesa De Gregorio: «Non è il mio portavoce»

Pollari: «Parlo se mi autorizza Prodi»

Dossier Sismi: l'ex capo dei Servizi si dice pronto a violare il segreto di Stato

ROMA Nicolò Pollari non ha portavoce, non autorizza nessuno a svelare misteri italiani e attività dei servizi segreti in suo nome, non parlerà se non espressamente liberato dal segreto di Stato dal presidente del Consiglio.

L'ex direttore del Sismi, oggi consigliere di Stato e imputato nel processo Abu Omar con altre 34 persone, lo dice chiaro e tondo ai giornalisti. Parole pronunciate quando è in compagnia di Francesco Cossiga, supporter dell'ipotesi di costituire una commissione d'inchiesta sui servizi. Cossiga è in ampia compagnia. Vogliono la commissione d'inchiesta il presidente della commissione Difesa del Senato Sergio De Gregorio, il ministro Antonio Di Pietro, Rifondazione comunista nella sua interezza. A dimostrazione che il pasticcio Sismi scompagina gli schieramenti e aggrega singolari alleanze tattiche.

Nonostante gli altolà di Pollari, Di Gregorio continua a raccontare la propria verità sul Sismi. Dicendo cose al limite della sicurezza nazionale. Le ultime rivelazioni ieri mattina, a Radio anch'io ma anche sul quotidiano L'Opinione e sul giornale israeliano Maariv. Secondo De Gregorio, il Sismi è stato capace di fare cose straordinarie come liberare ostaggi, non solo italiani, e di mediare per i soldati israeliani catturati da Hezbollah circa un anno fa.

Mediazione, secondo il senatore Di Gregorio, saltata per intervento di una non meglio precisata pressione politica dall'Italia. La stessa pressione che avrebbe consentito alla magistratura di mettere sotto controllo i telefoni di agenti segreti americani.

Vero? Falso? Non sarà Pollari a rivelarlo fino a quando, spiega, sarà tenuto al "rispetto del segreto di Stato". "Ma se il presidente del Consiglio riterrà di svincolarmi da questo segreto sarò estremamente esaustivo, ripeto solo se il premier mi autorizza", insiste l'ex direttore del servizio segreto militare.

Muta la fonte Pollari, resta da capire se quando afferma De Gregorio - in posizione privilegiata rispetto alla raccolta delle informazioni in quanto presidente della commissione Difesa di Palazzo Madama - abbia qualche fondamento di verità. Ma trattandosi di questioni, appunto, segrete non si può fare altro che dare conto dei rumors di Palazzo Baracchini e Forte Braschi, oggi Forte Calipari, sedi istituzionali del Sismi. Non pettegolezzi ma mezze verità svelate a volte con un certo orgoglio.

Nicolò Pollari

Come la questione di Hezbollah. Per mesi si è detto, senza che nessuno mai smentisse, che l'unico servizio occidentale capace di parlare con il Partito di Dio libanese è il Sismi. Per antica tradizione, perché dal 1978, anno d'inizio della missione Unifil, tutte le fazioni libanesi si fidano dei nostri soldati.

Allo stesso modo, è ampia l'esperienza italiana verso tutti i Paesi e i movimenti islamici. Legami che affondano negli anni '50, con Enrico Mattei e la nascita dell'Eni. Per questo, si dice, gli italiani si sono mossi bene in Iraq e in Afghanistan, i loro ostaggi sono stati liberati. Per questo, si sussurra, in alcuni casi disperati si è fatto ricorso agli italiani per mediare la restituzione di ostaggi.

Rumors, ma c'è chi giura che a Baghdad sarebbero stati riportati a casa con i buoni uffici del Sismi qualche romeno e un americano. Come si sussurra che quando è stato preso Daniele Mastrogiacomo di Repubblica, nel sud dell'Afghanistan, per capirci qualcosa gli attuali responsabili dei servizi sono dovuti andare a fare due chiacchiere con Pollari e perfino con Marco Mancini, ex vicedirettore del servizio, allora in carcere.

Lucia Visca

Cicchitto a Di Pietro: stop alla guerra civile in forma permanente

Duro attacco del vicecoordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto al ministro Di Pietro, uno dei più accesi sostenitori della necessità di una commissione d'inchiesta sul Sismi. «La posizione di Di Pietro - dice Cicchitto - è la conferma che all'interno del governo esistono degli irresponsabili i quali sostengono la tesi della commissione di inchiesta sul Sismi perchè fiancheggiano o sono subalterni ai settori più oltranzisti della magistratura e vogliono una guerra civile fredda permanente, il cui effetto inevitabile sarebbe quello di liquidare i servizi e di infliggere colpi durissimi alle istituzioni democratiche».

Rosato: «Non più errori sui documenti degli esuli»

TRIESTE Italiani per tutti, ma non per l'anagrafe che per oltre 18 anni non è riuscita a scrivere sui documenti d'identità la loro esatta origine: nelle cittadine istriane e fiumane che fino al 1947 erano territorio italiano per poi passare alla ex Jugoslavia e, ancora dopo, a Slovenia e Croazia. Per risolvere il problema di migliaia di esuli italiani che non hanno mai accettato che sui loro documenti comparissero scritte come «nato nel 1946 a Pirano (Slovenia)» o «a Umago (Croazia)» è intervenuto il Ministero dell'Interno che - ha annunciato ieri il sottosegretario Ettore Rosato - ha attivato gli strumenti informatici per ovviare all'errore e 'restituire' agli esuli l' esatta indicazione della loro origine anche sui documenti d'identità. Rosato ha presieduto oggi, a Roma, il tavolo di coordinamento sulle questioni che riguardano gli esuli e che sono tuttora aperte. Presto - ha detto Rosato al termine dell' incontro - i singoli soggetti interessati «potranno, di loro iniziativa, recarsi presso il municipio di appartenenza e presso gli uffici dell'Agenzia della Entrate per ottenere la documentazione corretta». Rosato ha spiegato come la mancata applicazione della legge 54/89 - che già prevedeva la correzione dei documenti - sia stata determinata da una «erronea costruzione degli archivi informatici, sia a livello centrale che comunale, non essendo stata prevista la storicizzazione dei dati da trattare. Errore al quale è stato posto ora rimedio».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 luglio 2007 è stata di 49.400 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il monito che viene dall'Europa

Perché, allora, il Paese non dovrebbe approfittare di queste condizioni favorevoli per ridurre il debito (ricordiamo, per inciso, che i tassi di interesse hanno subito un notevole incremento negli ultimi mesi), incamminandosi decisamente verso quel pareggio di bilancio auspicato entro il 2010 ? "Se non ora quando": sembrano aggiungere i partner europei, ormai seccati di spartire la medesima moneta con un Paese che detiene la gran parte del debito pubblico. Saranno forse atteggiamenti da ultras del rigore, ma c'è una logica in tale linea di condotta. E non possono trovare ascolto le repliche di Tommaso Padoa-Schioppa (TPS).

Come può giustificarsi il supertecnico? Può dire al collega Almunia - che lo ha conosciuto quando era al vertice della Bce - che in Italia è necessario rivedere una riforma delle pensioni, giudicata positivamente in sede Ue, soltanto perché ci sono dei partiti della sinistra reazionaria (è questa la definizione esatta, per dirla alla Tony Blair) che si sono impuntati a mandare in pensione gli operai a 57 anni, quando in Europa e in tutto il mondo sviluppato sono in atto misure rivolte ad elevare l'età pensionabile? E su quale affidavit può contare il nostro ministro per ottenere via libera dalla Commissione alla copertura della manipolazione dello «scalone» attraverso risorse esterne al sistema pensionistico?

Anche su questo punto Almunia è stato preciso: «La riforma deve essere neutra sotto il profilo dei conti pubblici». In altre parole, se si vuole rinunciare, in tutto o in parte, ai risparmi derivanti dall'innalzamento dell'età pensionabile di anzianità fissato in una legge dello Stato, si dovranno reperire delle adeguate compensazioni solamente all'interno del sistema pensionistico. A voler essere onesti, le proposte circolate fino ad ora lasciano il tempo che trovano.

Non sarà mai il SuperInps a far entrare nelle casse dello Stato le migliaia di miliardi occorrenti. C'è una sola misura in grado di pareggiare, correttamente sul lato della spesa, una «spalmatura» dello scalone (mentre l'abolizione e il ripristino delle previgenti regole - ha ragione Massimo D'Alema - sarebbero obiettivi insostenibili): l'elevazione graduale ad almeno 62 anni dell'età di vecchiaia delle donne. Ma tale ipotesi - fortemente sponsorizzata dal ministro Emma Bonino - è fieramente contrastata dai sindacati e dalla sinistra estrema. Vedremo presto che cosa saprà proporre il premier. Noi ci auguriamo - per il bene del Paese - che si tratti di una via d'uscita equa ed equilibrata. Ma non ci sentiremmo di scommettere sul buon esito di una vertenza ormai incagnita.

Giuliano Cazzola

Fassino sul referendum elettorale: «La Cdl punta a destabilizzare»

ROMA «Fini e Berlusconi cavalcano il referendum per destabilizzare il Governo e il sistema politico». Dal palco della Festa de l'Unità di Caracalla a Roma, il segretario dei Ds, Piero Fassino, attacca la condotta del leader della Cdl sul referendum che «pensa che col referendum o si andrà al voto anticipato come vogliono loro o comunque ne avrebbero un vantaggio diretto». «Per parte nostra noi - spiega Fassino - cercheremo fino all'ultimo di fare la legge elettorale in Parlamento perchè è in Parlamento che si deve fare ma nel caso passasse il referendum noi non ci spaventeremmo se si andasse alle urne. Infatti - conclude - noi diremmo di votare sì». In relazione al sistema di voto preferibile, Fassino si è detto favorevole a «un modello col doppio turno alla francese che permette a ciascuno di misurare il proprio consenso e al secondo turno di creare le alleanze per governare ma se vogliamo trovare un accordo che dia al Paese maggiore governabilità dobbiamo pensare a una legge analoga a quella tedesca». Per Fassino il modello tedesco «garantisce anche alle forze più piccole di non essere penalizzate e potrebbe favorire nel nostro Paese le aggregazioni» come «la cosa rossa» che si sta creando a sinistra».

Patto tra governo e sindacati in tarda serata. Soddisfatto il ministro del Lavoro Damiano: «Si è aperta la strada verso un'intesa complessiva»

Pensioni, trovato l'accordo sulle minime

Aumenti per 3,4 milioni di persone con almeno 64 anni. Nel 2007 una tantum di 324 euro

ROMA Circa 33 euro al mese per 3,4 milioni di pensionati con almeno 64 anni: è quanto prevede l'accordo raggiunto questa sera tra governo e sindacati al Ministero del Lavoro dopo oltre sei ore di confronto. L'intesa, giudicata dal ministro del Lavoro Cesare Damiano «un passo molto importante che apre la strada a un accordo complessivo» anche sugli altri temi del confronto, prevede anche un aumento una tantum per il 2007 pari a 324 euro, per una spesa complessiva per l'anno di 900 milioni di euro.

Per il 2008 il governo ha stanziato 1,3 miliardi di euro, 100 milioni dei quali da utilizzare per il recupero totale della inflazione per quelle che valgono da 3 a 5 volte il minimo (fino a 2180 euro). Queste pensioni, al momento indicizzate solo per il 90%, riguardano circa 2,7 milioni di persone.

Gli aumenti nel 2008 riguardano circa 3,1 milioni di pensionati con pensioni da lavoro e trecentomila soggetti con pensioni assistenziali (invalidi civili, cechi e sordomuti). Per le pensioni sociali l'aumento punta a portare l'assegno a 580 euro mensili dal 1 gennaio 2008. Per i pensionati con pensioni contributive gli aumenti riguarderanno coloro che hanno almeno 64 anni e redditi inferiori a 8.504,73 euro annui per il 2007. I beneficiari saranno circa 3,1 milioni. Gli aumenti saranno in media pari a 28 euro (333 in un anno) per i pensionati da lavoro dipendente che hanno fino a 15 anni di contributi, pari a 33 euro al mese (420 l'anno) per i pensionati dipendenti che hanno tra i 15 e i 25 anni di contributi e aumenti di 39 euro al mese (505 l'anno) per i pensionati da lavoro dipendente che hanno almeno 25 anni di contributi.

Il ministro Cesare Damiano

Un recente incontro a Palazzo Chigi, a Roma, tra governo e parti sociali sulla riforma delle pensioni

«È un accordo che valorizza la concertazione - ha detto il ministro del Lavoro Cesare Damiano - rappresenta un fatto importante, tutto si tiene. Si apre la strada verso un accordo complessivo».

Sull'accordo è stato espresso un giudizio positivo anche dai sindacati. «Consideriamo questo accordo - ha detto il segretario confederale della Cgil Morena Piccinini - un punto d'intesa importante. Una tappa significativa. Speriamo che questo aspetto faccia parte di un'intesa complessiva su tutti i temi». Per il segretario generale aggiunto della Cisl Pierpaolo Baretta l'intesa di stasera è una «buona risposta ai pensionati perchè introduce criteri sui contributi previdenziali e sul reddito individuale. È un buon viatico - ha detto - per accordi generali».

«È un'intesa positiva e innovativa - ha detto il segretario confederale della Uil Domenico Proietti - speriamo serva a rasserenare il clima». Giudizio positivo infine anche dall' Ugl che sottolinea come l'accordo contenga aumenti anche per le pensioni sociali inizialmente escluse dall'intervento e come escluda dal reddito considerato per gli aumenti la prima casa di proprietà.

In merito all'ipotesi di aumento dell'età di pensionamento di vecchiaia per le donne, nel pomeriggio era arrivato l'alt di Damiano. «Il Governo - ha dichiarato il ministro - non ha mai preso l'ipotesi in considerazione». La possibilità di aumentare l'età di pensionamento di vecchiaia delle donne dai 60 anni attuali fino a 62 anni era stata caldeggiata nei giorni scorsi sia dal ministro per le Politiche comunitarie Emma Bonino che dal vice premier Francesco Rutelli. Alla domanda su quale sia la posizione del ministero su questo punto, Damiano però ha lasciato però intendere che la questione non è al vaglio dell'Esecutivo , precisando inoltre che «si discuterà di una proposta complessiva quando tornerà il presidente del Consiglio, Romano Prodi».

FINANZA LOCALE

Invariata l'Irpef nel 43% dei casi

Tasse, l'Ici diminuisce grazie alla politica adottata dai Comuni

ROMA I Comuni fanno meglio dell'amministrazione centrale. L'Ici sulla prima casa non aumenta, anzi diminuisce. E anche l'Irpef rimane invariata per 11 milioni di italiani. E' quanto emerso ieri a Roma, alla presentazione del primo del rapporto dell'Ifel-Istituto per la Finanza e l'Economia Locale. Obiettivo dell'incontro, indetto dall'Anci-Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, monitorare in corso d'opera gli effetti che la legge Finanziaria 2007 ha avuto sui bilanci degli Enti Locali. «Dai dati emerge con chiarezza che i Comuni amministrano bene e il Governo male», esordisce il presidente dell'Ifel, Osvaldo Napoli. I Comuni, seppur messi di fronte a un obiettivo di risanamento di 1.994 milioni di euro, non sono infatti ricorsi indiscriminatamente alla leva fiscale.

Nel 2007, l'aliquota Ici per abitazione principale in media è diminuita rispetto al 2006 dell'1,56%, mentre l'aliquota media ordinaria è aumentata solo dello 0,78%. Il 79% dei Comuni con più di 5mila abitanti ha mantenuto le stesse aliquote, così come l'87% dei piccoli centri. Le riduzioni più significative sono avvenute in Lombardia (-2,77%), Friuli Venezia Giulia (-2,73% di media, con il record nazionale a Trieste del -8,55%), Lazio (-3,38%) e Abruzzo (-3,35%). La Val d'Aosta, pure a fronte di un incremento dello 0,49, mantiene l'Ici più bassa, seguita da Trentino e Sardegna. La Liguria ha invece il record inverso, con l' Ici ordinaria passata dal 6,44 del 2005 al 6,82 per mille del 2007.

I Comuni hanno poi scelto di puntare sulle detrazioni a favore dei cittadini (ne hanno giovato circa 3 milioni di italiani). E l'Irpef è rimasta invariata nel 43,84% dei Comuni e nello 0,25% è addirittura diminuita. La Val d'Aosta, che ha introdotto l'imposta quest'anno, ha ovviamente l'incremento più rilevante (21562%). L'aumento meno significativo riguarda il Trentino Alto Adige (5,08%).

Quanto al deficit pubblico, l'indebitamento dei Comuni si è mantenuto costante, mentre è aumentato quello delle amministrazioni centrali e regionali. «Alla luce di questo quadro, da governo e Parlamento ci aspettiamo stabilità e garanzia», commenta il segretario generale dell'Anci, Angelo Rughetti. «I Comuni - spiega - fanno fatica a rincorrere le regole del Patto di Stabilità, se queste cambiano di continuo. Se poi l'Ici è di competenza dei comuni, il Governo non può poi decidere autonomamente di apportare modifiche».

I numeri del Dpef italiano sono stati illustrati ieri a Bruxelles dal ministro Padoa-Schioppa durante la riunione dell'Ecofin

La Ue all'Italia: sui conti pubblici più rigore

ROMA Nessuna bocciatura per l'Italia il cui Dpef non è neppure stato discusso durante la riunione. I rilievi, o meglio la «comprensione e le preoccupazioni» sui conti pubblici italiani sono stati espressi solo dal commissario agli Affari economici, Joaquin Almunia. L'Europa ha sospeso il giudizio sul nostro Paese, ma d'altra parte «non era giornata di esami», e l'Ecofin ha mostrato apprezzamento per gli sforzi di risanamento messi in atto.

Restano i nodi aperti: in primo luogo quelli legati alle pensioni, un'«anomalia italiana», l'ha definita il commissario Ue Almunia. Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, giunto all'Ecofin per illustrare il Dpef, era e rimane tranquillo perché si tratta di scrivere una finanziaria che assicuri la copertura delle spese, senza rischio di buchi, e di concludere il tavolo sulla previdenza con soluzioni dignitose. Almunia è stato chiaro: «Ogni modifica deve essere neutra dal punto di vista del bilancio».

Quindi per l'ammorbidimento dello scalone devono essere reperite risorse all'interno del sistema previdenziale. Sul nodo pensioni, Padoa-Schioppa ha discusso a lungo con Almunia in una colazione di primo mattino, prima dell'inizio dell'Ecofin. «Il punto chiave per il Commissario è che qualsiasi cosa si faccia, la copertura deve essere trovata all'interno della finanza previdenziale. E questo - ha assicurato il ministro - è anche il punto fermo del governo, il vincolo che è stato sempre espresso dal governo. Almunia ha sottolineato le note differenze tra l'Italia e gli altri Paesi per l'età a cui si accede alla pensione di anzianità e per la differenza tra uomini e donne. Da Bruxelles sono considerate anomalia italiane che vanno affrontate».

Il tema, certamente, scotta, e alla richiesta dei giornalisti di illustrare meglio le richieste della Ue per superare le anomalia, Padoa-Schioppa è rimasto abbottonato. «Preferirei non andare oltre, ho ben calibrato le parole». I «timori» espressi dalla Ue, da Almunia e dal presidente della Bce Trichet, si riferiscono anche al fatto che non tutto l'extragettito viene utilizzato per il miglioramento aggiuntivo del deficit e alle «ulteriori spese» rispetto al tendenziale, indicate nel Dpef in circa 20 miliardi. Soldi per finanziare i cantieri, per i contratti pubblici e i contratti di servizio, per rispettare gli impegni assunti in sede internazionale.

Padoa-Schioppa ha ribadito che non è una manovra correttiva del deficit, ma spese inevitabili che devono essere correttamente previste e finanziate. La preoccupazione della Commissione e dei ministri europei, ha detto il titolare dell'Economia, riguarda la copertura che deve essere «effettiva» ed evitare quindi rischi di buchi. «Mi hanno chiesto: troverete le risorse o aumenterete il disavanzo?». Padoa-Schioppa ha ammesso che questa è anche una sua preoccupazione ma ha assicurato che «non ci saranno aumenti delle tasse».

«Nella passata legislatura - ha ricordato il ministro - queste spese se le erano dimenticate e noi le abbiamo dovute coprire trovando i fondi per l'Anas, le Fs, i contratti».

joaquim Almunia

Il commissario Almunia: «La previdenza va riformata senza toccare il bilancio»

Nessuna particolare tensione si è registrata per la previsione del pareggio di bilancio nel 2011, anzichè nel 2010 come era stato previsto dall'Ecofin informale a Berlino. Ma già in quella occasione, come ha ricordato il tedesco Peer Steinbrueck, Padoa-Schioppa annunciò che per l'Italia sarebbe stato difficile raggiungere l'obiettivo di medio termine nel 2010 e che sarebbe servito un anno in più. Il ministro ha tenuto a sottolineare: «Per questo aspetto l'Italia fa meno dei primi della classe».

Il presidente di turno dell'Ecofin, il portoghese Fernando Teixeira Dos Santos, ha apprezzato «la trasparenza e la disponibilità al dialogo» mostrate da Padoa-Schioppa. «Le informazioni sul Dpef - ha detto - sono state accolte dai ministri europei e non è stata fatta alcuna puntualizzazione critica».

Andrea Di Stefano

Tragedie a pochi metri dalla battigia. Inutili gli interventi anche con l'elisoccorso. L'altra vittima aveva 7 anni ed è scomparsa sott'acqua

Due bambini annegano a Lignano e Bibione

Sfuggito al controllo della nonna il piccolo di sei anni: portato a riva esanime a Pineta

di **Laura Borsani**

LIGNANO Un bambino austriaco, D.F., di 6 anni, nato e residente a Vienna, è annegato ieri nel primo pomeriggio, a Lignano Pineta, dopo essere sfuggito alla vigilanza della nonna. A pochi chilometri dalla località balneare friulana, in Veneto, una bambina di 7 anni, S.B., nata in Camerun ma residente con i suoi genitori a Mira (Venezia), è deceduta sempre per annegamento nel mare antistante la spiaggia di Bibione, mentre stava facendo il bagno assieme ad alcuni coetanei. E in serata, in Liguria, a Cogoleto, nel Ponente genovese, sono state sospese le ricerche di un quattordicenne disperso in mare. S'era buttato in acqua con un materassino, assieme al fratello e a un amico. E questo il pesante bilancio che ha contrassegnato ieri i litorali del Nord Italia. Una giornata scandita da febbrili e disperati interventi di soccorso e da ricerche ad oltranza da parte delle forze dell'ordine.

Mobilitazione e drammatiche sequenze sul litorale friulano, che ha consegnato il corpicino esanime di un bambino austriaco. Il piccolo era sfuggito all'attenzione della nonna «acquisita», mamma del compagno della madre naturale del piccolo. Alla donna le era stato affidato il bambino in custodia. La madre del piccolo e il suo compagno, in vacanza a Lignano, erano infatti partiti in mattinata, assieme a un gruppo di amici connazionali, per fare una gita a Venezia. Alla donna erano stati consegnati anche altri due bambini. Secondo quanto è stato riferito dalle forze dell'ordine, la nonna del piccolo austriaco era giunta in spiaggia, all'altezza dell'ufficio 4 di Pineta, assieme ai tre bimbi. Si sono messi così a giocare nei pressi dell'ombrellone, sotto la sorveglianza della donna, quando, a un certo punto, il nipote si sarebbe allontanato. E nel momento stesso in cui la nonna ha notato l'assenza del piccolo, un giovane turista cecoslovacco ha dato l'allarme. Secondo quanto è stato riferito, il ragazzo straniero era rientrato sulla spiaggia dal mare con il bambino tra le braccia. Il giovane stava facendo il bagno, a circa 25 metri dalla riva, quando, avrebbe scorto il piccolo austriaco riverso prono in acqua. Lo ha subito sollevato

Nel Ponente ligure un quattordicenne dato per disperso in mare: sospese a sera inoltrata le ricerche del corpo

dall'acqua riportandolo a riva. In spiaggia sono giunti tre bagnini, in servizio sul litorale. Hanno praticato sul piccolo la respirazione bocca a bocca, mentre, contestualmente, giungevano anche gli operatori sanitari del 118 di Latisana e del Sogit di Lignano. E stato altresì chiamato l'elisoccorso, atterrato nel piazzale antistante il municipio. Anche gli operatori specializzati del 118 hanno insistito a lungo con l'opera di rianimazione. Il piccolo austriaco è stato poi trasportato al Punto di primo soccorso di Lignano, dove i medici ne hanno dichiarato la morte per arresto cardiaco da annegamento. Sono intervenuti anche i carabinieri di Lignano, ai quali è stata affidata l'indagine. Gli uomini della Capitaneria di Porto, in ausilio, hanno provveduto a delimitare l'area dei soccorsi. Sono stati altresì tempestivamente rintracciati la madre del bimbo e il suo compagno, per informali della situazione.

Le forze dell'ordine hanno provveduto a informare l'autorità giudiziaria. Forse già oggi, è stato riferito, sarà effettuata l'ispezione cadaverica sul piccolo viennese. Intanto, si mettono in fila le ipotesi: il bambino sarebbe sfuggito al controllo della nonna per pochi minuti rispetto, presumibilmente, alla tragedia. Non risultano peraltro testimoni oculari dell'annegamento. Quando infatti il turista cecoslovacco ha rinvenuto il corpicino, il bambino non dava già segni di vita. Stando agli elementi raccolti dagli inquirenti, pare inoltre che il piccolo avesse mangiato prima di andare in mare.

A Bibione, invece, una bambina di 7 anni, S.B. è annegata in mare mentre stava facendo il bagno con una decina di coetanei, non distanti dalla riva. La piccola sarebbe rimasta poco tempo sott'acqua, a circa mezzo metro di profondità. Nella confusione, nessuno avrebbe notato in tempo che la bambina, forse colta da malore, s'era accasciata. La piccola era arrivata l'altro ieri in una colonia gestita da un'associazione cattolica. Tempestivi sono stati i soccorsi, in un tratto di spiaggia dov'è attivo un servizio di vigilanza. Erano presenti, inoltre, i responsabili del gruppo di bambini, che hanno poi cercato la famiglia per informarla dell'accaduto.

I soccorsi sulla spiaggia di Lignano teatro ieri della tragedia del bambino morto

METEO

Improvvisa ondata di freddo al nord. Danni alle colture anche in regione

Neve e grandine, ma torna il caldo

ROMA Dieci giorni fa mezza Italia era sotto un'afa opprimente che fece salire le temperature al sud fino a 45 gradi, da ieri l'altra metà del paese si trova a fare i conti con la neve sulle montagne, temporali e grandinate in pianura, temperature decisamente inferiori alla media: l'estate italiana, così come hanno fatto prima l'autunno e poi l'inverno, continua a riservare sorprese, almeno dal punto di vista climatico.

In Trentino è scesa la neve sopra i duemila metri, a Dobbiaco si sono registrati nelle prime ore della mattina 6,2 gradi, le piogge intense hanno provocato problemi al traffico a causa di una serie di frane abbattutesi sulle strade di montagna. Non è andata meglio in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. La grandine, con chicchi di dimensioni consistenti - 4/5 cm di diametro per un peso di circa 50 grammi -, ha colpito in particolare la zona a nord di Udine e la provincia di Gorizia. Secondo gli esperti però non si tratta di una novità. «Chicchi del peso di 50 grammi non sono strani - dice Luca Mercalli, presidente della Società meteorologica italiana, si è arrivati anche a 400 grammi in passato».

Trombe d'aria e temporali hanno invece interessato le province di Belluno, Treviso e Verona, provocando la caduta di alberi e continuia di interventi dei vigili del fuoco per allagamenti.

Secondo gli esperti della Veglia meteo della Protezione Civile e del Centro Epson meteo la giornata di oggi sarà ancora caratterizzata da qualche temporale sulle regioni orientali e le temperature si attesteranno su valori primaverili mentre giovedì dovrebbe tornare sull'Italia l'alta pressione riportando sole e caldo.

LE VACANZE DEL PAPA

Benedetto XVI in Cadore non farà uscite pubbliche

BELLUNO Complice sia il maltempo - con temporali, temperature in discesa e la neve sulle cime delle Marmarole - che la voglia di relax, il Papa ha inaugurato le sue vacanze con stile «monastico», e per oggi ha deciso di non fare né escursioni né uscite pubbliche.

Al mattino, approfittando di qualche raggio di sole, ha fatto una passeggiata nei dintorni della villa del Mirabello, che lo ospita tra i larici per il suo primo soggiorno in Cadore, a venti anni esatti dal primo di Giovanni Paolo II. Per il resto ha dedicato la giornata a letture, riflessioni e meditazione, e durante la messa del mattino si è unito alla preghiera indetta per la giornata dai missionari del Pime per padre Giancarlo Bossi, rapito esattamente un mese fa nel sud delle Filippine.

Il Papa in Cadore

La sua agenda al momento non prevede uscite pubbliche, ha spiegato don Giuseppe Bratti, portavoce del vescovo di Belluno Giuseppe Andrich. Benedetto XVI non accoglierà neanche l'invito a partecipare stasera al concerto d'organo organizzato in suo onore, nel giorno del suo onomastico, San Benedetto, nella parrocchiale di Lorenzago. Alla tastiera sarà l'organista spagnolo don José Luis Uriol; parteciperà al concerto anche la Schola cantorum di Lorenzago. Restano in lista d'attesa tutti coloro, singoli e comunità, che hanno invitato papa Ratzinger e tra questi Canale d'Agordo, città natale di papa Luciani, e Longarone, vicino al Vajont del disastro, che il Papa ha sorvolato ieri in elicottero al suo arrivo in Cadore.

Per i prossimi giorni, inoltre, non ci sarà neppure l'incontro con il clero di Belluno e Treviso, che potrebbe svolgersi ad Auronzo la prossima settimana. Ad oggi le uniche occasioni in cui gente del luogo e turisti potranno incontrarlo restano i due Angelus domenicali, che reciterà il primo al castello Mirabello e il secondo nella piazza di Lorenzago.

Le conclusioni dei pm di Napoli. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere alla frode in competizioni sportive

Calciopoli: chiesto il rinvio a giudizio per 37

Fra gli imputati Moggi e Giraudo. Stralciata per ora la posizione di Paparesta

Diverse squadre parti lese assieme a Coni, Figc, Rai, Monopoli di Stato e Lega Calcio. In origine gli indagati erano 48. Nel mirino la massima serie

NAPOLI Trentasette richieste di rinvio a giudizio, venti per associazione per delinquere finalizzata alla frode sportiva. L'atto d'accusa contro 17 dirigenti, 11 arbitri, 8 guardalinee, un giornalista è stato depositato ieri dalla procura di Napoli che ha così siglato la più grossa indagine penale sul mondo del calcio.

L'indagine era partita quasi tre anni fa. Venti sono dunque le persone accusate di aver partecipato a "uno stabile vincolo associativo allo scopo di commettere una serie indeterminata di delitti di frode sportiva", tutti nomi attesi: gli ex dirigenti della Juventus Luciano Moggi e Antonio Giraudo, l'ex vice presidente della Figc Innocenzo Mazzini, gli ex designatori arbitrali Bergamo e Pairetto, Tullio Lanese ex presidente Aia, l'ex arbitro Massimo De Santis, l'impiegata della Federazione Maria Grazia Fazi, l'ex vicecommissario Can Gennaro Mazzei, l'ex segretario Figc Francesco Ghirelli, l'ex direttore sportivo del Messina Mariano Fabiani, il giornalista Ignazio Scardina, gli arbitri Gabriele, Pieri, Racalbuto, Cassarà, Dattilo, Bertini, i guardalinee Baglioni e Ambrosino. Tra questi la procura ha individuato i sei nomi che avrebbero "promosso, costituito e organizzato l'associazione per delinquere": Moggi, Giraudo, Mazzini, Bergamo, Pairetto, De Santis.

Chiesto il giudizio per altri 17 imputati a cui non è però contestata l'associazione per delinquere ma specifici reati di frode sportiva. Tra questi, il presidente della Lazio Lotito, tutti il vertice della Fiorentina calcio, dai fratelli Diego e Andrea Della Valle all'amministratore delegato Stefano Mencucci, il presidente della Reggina Pasquale Foti, l'addetto agli arbitri del Milan Meani, l'ex presidente Figc Franco Carraro, gli arbitri Rodomonti, Messina, Dondarini. Secondo i magistrati Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci, titolari dell'inchiesta, sono 29 le partite che l'intero sistema aveva frodato nel campionato di serie A 2004-2005 e che vanno dall'incontro Udinese-Brescia del 26 settembre 2004 alla gara Lecce-Parma del 29 maggio 2005. Una sola partita del campionato di serie B è agli atti delle richieste di rinvio e si tratta di Arezzo-Salernitana del 14 maggio 2005. Nell'atto d'accusa compaiono anche le parti offese dagli imputati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a quello per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, i Monopoli di Stato, il Coni, la Figc, la Lega Professionisti, la Rai. E le società di calcio Atalanta, Bologna, Brescia, Cagliari, Chiedo, Inter, Lecce, Livorno, Palermo, Parma, Roma, Sampdoria, Siena, Udinese, Salernitana. Gli indagati erano 48, una decina di loro vede dunque archiviata la posizione per insufficienza di prove, mentre è stata stralciata quella dell'arbitro Paparesta. Su si lui le indagini continuano alla luce anche della recente e spontanea deposizione che l'arbitro barese ha reso ai magistrati e che è stata secretata. Le 37 richieste sono state trasmesse all'ufficio del gip, la palla passerà al gup che dovrà decidere se rinviare a processo gli imputati e fissare l'udienza preliminare (il prossimo autunno). Ora difesa e accusa cominceranno a caricare le batterie in vista di un processo che si giocherà quasi esclusivamente sul terreno delle intercettazioni e sulle interpretazioni dei colloqui intercettati e quasi per niente su contributi derivanti da testimonianze decisive e spontanee collaborazioni. Luciano Moggi sarà l'imputato numero uno, accanto a lui personaggi ormai usciti dalla scena sportiva come Giraudo, De Santis, Bergamo, Pairetto. A Napoli sarà chiamato a difendersi dalle accuse l'intero vertice Figc guidato da Carraro e dirigenti di primo piano come Lotito e Della Valle.

Luciano Moggi, uno dei principali accusati

IL CASO

Modelle troppo magre: una stilista le rifiuta

ROMA Raffaella Curiel, che ha fatto sfilare la sua collezione ieri sera a Palazzo Valentini, ha ammesso di aver licenziato nei giorni scorsi, un gruppo di 15 modelle che erano sotto la taglia 40. «Ho chiesto a tutte le agenzie - ha detto la stilista - di non inviarmi modelle con taglie anormali, al di sotto della decenza, anche a seguito delle indicazioni e delle lettere del Ministro Giovanna Melandri, del presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra, di AltaRoma, e della Camera della Moda. Purtroppo ho dovuto licenziare 15 modelle che erano evidentemente al di sotto della taglia 40».

«Sono stati preparati abiti provati su taglie 40-42 - conclude Raffaella Curiel - e devo ammettere che abbiamo trovato non poche difficoltà nel trovare modelle normali che, comunque, sono le protagoniste della sfilata».

La stilista Curiel

Raffaella Curiel ha dunque ha provocato una polemica, dopo aver ammesso di aver respinto ragazze sull'orlo dell'anoressia, di cui qualcuna era svenuta durante le prove. Applaudita dal vicesindaco di Roma Maria Pia Garavaglia per essere stata coerente, e dal Moige, Movimento Italiano Genitori, il cui presidente Maria Rita Munizzi, nel concordare con la stilista avverte che l'allarme anoressia è ancora alto. Curiel è stata invece contestata dal collega Lorenzo Riva, che sfila oggi a Roma con alcune modelle respinte da Curiel.

«Non siamo noi stilisti - aveva detto Raffaella Curiel - a volere le modelle ai limiti dell'anoressia. Noi facciamo collezioni sulla taglia 42 e dalle agenzie ci mandano modelle taglia 36-38». «Mi svengono mentre fanno le prove - aveva raccontato la couturier - e io mi alleno i muscoli tirandole su. Ieri una mi ha chiesto disperata un panino al prosciutto. Noi stilisti continuiamo a ricevere dal ministro Melandri, dalla Camera Nazionale della Moda Italiana e da AltaRoma raccomandazioni di prendere modelle taglia 42-44. Ma non è colpa nostra se arrivano dalle agenzie magre in questo modo. Per quello che mi riguarda sono costretta a restringere e riadattare tutti i miei capi». «Le modelle sono donne magre per natura, come lo sono io - gli ha fatto eco Lorenzo Riva - che da sempre peso 57 chili, sono alto un metro e 78 e mangio abbondantemente senza vomitare. La modella del Kazaghistan Alona, mandata via da Curiel perchè, troppo magra secondo lei, l'ho presa io e ho scelto le stesse modelle di Sarli che ha sfilato ieri».

Due vagoni merci di Trenitalia a fuoco con pesci e tabacco

MATERA A causa di un incendio che ha investito due carrozze, un treno merci di Trenitalia, proveniente da Rosarno (Cosenza) e diretto a Bari, è fermo nella stazione ferroviaria della frazione Marconia di Pisticci (Matera). Le fiamme hanno avvolto la carrozza frigo che trasportava materiale ittico e un'altra con merci varie, tra le quali un vasto quantitativo di tabacco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Matera, che hanno spento l'incendio sul carro frigo mentre stanno effettuato l'operazione di «smassamento», la separazione delle merci bruciate sulla seconda carrozza. Sul posto sono presenti polizia, carabinieri e tecnici di Trenitalia che attendono lo spegnimento definitivo.

DALLA PRIMA PAGINA

Ritorna il latino

Le parrocchie delle periferie e delle campagne continueranno con la messa in italiano. Avremo un'Italia cattolica non più unitaria, ma a pelle di leopardo.

La messa in latino rappresenta un passo indietro. Ma «passo indietro» non significa «errore». Il problema è: ciò che la Chiesa chiama «verità» ci sta davanti o dietro? Noi andiamo verso la verità o veniamo dalla verità? Se andiamo verso la verità, la messa ha senso solo nelle lingue volgari. La parlata volgare segna il punto in cui siamo nel cammino lungo la vita e la storia. Ma se la verità è stata rivelata, e compito della Chiesa è custodirla, la messa ha senso soltanto in latino. Una verità detta in latino e una verità detta in francese o in inglese non sono la stessa verità. Mi sorprendo ogni volta che, sostando in una chiesa inglese, sento chiamare Lord chi noi chiamiamo Signore. Nel passaggio da una lingua a un'altra cambiano i nomi, con i nomi le cose, con le cose il mondo. Una lingua è un mondo, un'altra lingua è un altro mondo. Lungo i secoli, noi siamo andati verso una messa in italiano che non è la traduzione della messa in latino, ma la sua sostituzione, con altri concetti. Il «Deus sabaoth» è il Dio degli eserciti. Nella traduzione italiana diventa il «Dio dell'universo». Nel testo greco Gesù offre corpo e sangue «*però pollòn*», per molti. In latino, «*pro multis*». In italiano oggi è «per tutti». Dunque, in greco e latino Gesù viene per una salvezza mirata: offerta ad alcuni e non ad altri. Qui s'innesta un problema enorme: se la salvezza è offerta a molti ma non a tutti, agli altri cosa resta, la perdizione? Immancabilmente, il «*pro multis*» si lega al «*perfidis Judaeis*», quelli che a suo tempo han chiesto (in Matteo) che il sangue di chi era venuto per salvare l'umanità ricadesse su di loro e sui loro figli. Ogni tanto qualche scrittore o regista cattolico s'interroga sul rispetto dei testi originari. In Italia, la domanda va da Dante fino a Papini, Fellini, Pasolini, Testori, Luzi. Nel cinema, l'ultimo a porsi la questione è stato Mel Gibson. Ha girato «La Passione» a Matera, sul greto del fiume e tra i Sassi, e alla sera andava a cena (mezza pizza a testa) col parroco di sant' Agnese e gli chiedeva: «Cosa dite voi preti, quando alzate il calice?» «Offerto a voi e a tutti...» «No no no!» protestava Gibson, e tirava fuori i testi greci e latini. I testi gli davan ragione. Ma quella ragione non è più dicibile. Neanche per Gibson. Lui fa parlare Gesù e il popolo in aramaico e traduce l'aramaico nelle didascalie, ma quando il popolo urla: «Il sangue suo ricada su di noi e sui nostri figli», non mette la didascalia. Non vuole che il suo pubblico senta e capisca. Anche per lui, quelle parole sono oggi impronunciabili.

E allora, il ritorno alla messa in latino non può essere un ritorno ai testi originari. Il «*perfidis Judaeis*» non ci sarà. Il «*pro multis*» nemmeno. Non solo non tornerà, ma il Cattolicesimo di oggi lo sente come noncattolico: chi viene per salvare alcuni uomini ma non tutti non può essere il salvatore dell'umanità. E allora rispondiamo, alla domanda iniziale: la Chiesa si ritiene custode della verità (Ratzinger lo conferma verso proprio ieri: l'unica Chiesa voluta da Cristo è quella cattolica), ma ha due compiti verso la verità: aggiornarla continuamente e non perderla mai di vista. Il ritorno al latino serve al secondo compito.

Ferdinando Camon

Conferenza stampa con Abu Mazen. Alla partenza bloccato l'aereo per un pacco non controllato: conteneva solo un cuscino

Prodi: «No a truppe internazionali a Gaza»

Il presidente del Consiglio ha concluso ieri a Tel Aviv il suo viaggio in Medio Oriente

RAMALLAH «I tempi non sono maturi». E così Romano Prodi dice no, almeno per ora, a una forza multinazionale a Gaza. Lo fa nella conferenza stampa congiunta con Abu Mazen, pochi minuti dopo che il presidente dell'Autorità palestinese aveva invece ribadito la necessità di truppe internazionali nella «striscia», finita sotto il controllo militare di Hamas qualche settimana fa.

Il presidente del Consiglio italiano, però, non smette di credere nella politica e nella diplomazia per riavviare il processo di pace tra israeliani e palestinesi e invita questi ultimi a essere uniti nella ricerca del negoziato. Roma appoggia Abu Mazen e il primo ministro Salam Fayyad mentre il premier sprona il quartetto (Onu, Usa, Ue e Russia) a fare di più promettendo di aumentare l'impegno umanitario per Gaza.

Il Professore, nell'ultima giornata del viaggio in Medio Oriente, incontra di prima mattina il primo ministro Fayyad e poi, alla Muqatà (dove si trova la tomba di Yasser Arafat) di Ramallah, anche Abu Mazen. Dopo aver sottolineato gli ottimi rapporti bilaterali, il presidente palestinese ringrazia Prodi per l'impegno costante di Roma in favore della pace e per gli aiuti economici. Ricorda inoltre come il ruolo dell'Italia sia «di vitale importanza per riportare Israele al tavolo delle trattative per rilanciare un vero processo di pace». Il presidente palestinese denuncia il «golpe sanguinoso di Hamas» e torna a chiedere una forza internazionale nella striscia di Gaza.

Romano Prodi però è netto: «Per avere una forza multinazionale occorre un accordo stretto tra tutte le parti in causa e un accordo sul mandato. Non siamo ancora arrivati a questo punto». Insomma, la situazione è differente rispetto a quella che portò alla decisione per Unifil in Libano: «Lì c'era una comune intesa da parte di tutti. Ora qui non c'è una situazione di questo genere». A conferma delle parole del premier, ecco la dichiarazione di Ismail Haniyeh (premier destituito di Hamas): «Non accettiamo nessuna forza internazionale sulla terra di Gaza. Sarebbe considerata un'interferenza».

Ma, se si esclude la differenza di vedute sulla questione dello schieramento di una forza multinazionale a Gaza, il sostegno italiano ad Abu Mazen e al governo Fayyad è comunque totale: «I loro sforzi - ribadisce Prodi - vanno sostenuti con convinzione perché presidente e primo ministro devono essere in grado di mostrare al popolo palestinese che c'è una luce alla fine del tunnel». Però serve un'azione più incisiva del quartetto e per questo «spero» che l'inviato speciale Tony Blair «possa portare a un reale rafforzamento delle istituzioni dell'Autorità palestinese».

Per il presidente del Consiglio italiano «è il momento della fiducia e dell'impegno». E i palestinesi devono superare le tensioni delle ultime settimane: «Il popolo resti unito, la fine dell'esperienza del governo di unità nazionale e la spaccatura territoriale non devono far venire meno la determinazione a promuovere negoziati di pace». L'obiettivo è sempre lo stesso: due Stati sovrani e indipendenti che convivano in condizioni di sicurezza. Prodi assicura che l'Italia e la comunità internazionale manterranno fede agli impegni umanitari per la Palestina e si dice pronto anche a garantire «un maggiore sostegno», per Gaza.

> Il premier sulla pace: «Se uno si dà forza e guarda al futuro, la speranza c'è»

L'ultima tappa del premier è alla Chiesa della Natività, accompagnato dai frati francescani che gli regalano la «medaglia del pellegrino», in una Betlemme isolata dal muro eretto dagli israeliani. Nonostante tutto, sembra dire il Professore poco prima di ripartire per Roma, c'è l'obbligo di continuare a inseguire la pace: «Se si guarda al passato la speranza è poca. Ma se uno si dà forza e guarda al futuro, la speranza c'è».

L'aereo di Prodi, infine, è stato bloccato per alcuni minuti sulla pista di decollo dell'aeroporto «Ben Gurion» di Tel Aviv per un'ispezione ordinata dai servizi di sicurezza israeliani. Il portellone era già stato chiuso e la scaletta rimossa quando i responsabili della sicurezza si sono accorti che non era stato ispezionato a dovere un pacco ricevuto in regalo da Prodi durante la visita nel campo profughi di Deheisheh, a Betlemme. I controlli non hanno rilevato alcunché di sospetto e il regalo è stato consegnato al personale diplomatico italiano. Più tardi, Palazzo Chigi ha rivelato il contenuto: un cuscino ricamato che raffigura la cartina della Palestina.

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, in Medio Oriente

DAL MONDO

Possibilità di cooperazione

Napolitano in Ghana: «Un pieno successo»

ACCRA (GHANA) Si è conclusa la visita di Stato in Ghana del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, prima assoluta in un paese africano. Una visita definita da Napolitano «un pieno successo. Abbiamo discusso concretamente di nuove possibilità di cooperazione e sono state gettate le basi per successivi accordi operativi». Napolitano ha incontrato il presidente ghanese John Agyekum Kufuor, ha visitato il parlamento, il mausoleo del «padre» del Ghana moderno Kwame Nkrumah, incontrato imprenditori italiani e visitato il centro Kofi Annan.

Tensione tra Londra e Mosca

Ex spia Kgb, no all'estradizione

LONDRA La Gran Bretagna ha reagito con furia alle risposta negativa data dalla Russia alla richiesta di estradizione per Andrei Lugovoi, messo sotto accusa da Scotland Yard per il clamoroso omicidio dell'ex-agente del Kgb, Aleksandr Litvinenko, a Londra con il polonio radioattivo. Sir Ken MacDonald, direttore della Procura britannica della Corona, ha definito «inaccettabile» il rifiuto di Mosca. La Russia ha «formalmente» respinto la richiesta di estradizione per l'uomo d'affari, exagente del Kgb. «Le autorità russe - ha dichiarato Macdonald - si dicono pronte a processare Lugovoi in Russia se verranno a loro passate le prove a suo carico».

Scandalo dei farmaci-killer

Cina, giustiziato ex capo Authority

PECHINO Linea dura in Cina sullo scandalo dei farmaci-killer. A Pechino è stato giustiziato Zheng Xiaoyu, ex direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare e farmaceutica, condannato a morte per aver accettato mazzette in cambio della certificazione di medicinali di scarsa qualità o contraffatti. Ignote le modalità dell'esecuzione.

Messaggio audio di Al Qaeda su internet

Rushdie baronetto: Al Zawahiri minaccia la regina, Blair e Brown

DUBAI Il numero due di Al Qaeda, Ayman al Zawahiri, in un messaggio audio diffuso ieri su internet ha minacciato di colpire di nuovo con attentati la Gran Bretagna «in precisa risposta» all'onorificenza della Regina Elisabetta allo scrittore angloindiano Salman Rushdie (insignito del titolo di baronetto il 16 giugno).

«Dico a Elisabetta di Inghilterra e a Blair che il vostro messaggio ci è arrivato e che stiamo preparandovi una precisa risposta» proclama Zawahiri nel messaggio indirizzato «Alla Gran Bretagna piena di odio e ai suoi schiavi indiani».

« Dico poi - continua - al successore di Blair (Gordon Brown, ndr) che la politica del suo predecessore ha portato tragedie e disfatte. Non solo in Afghanistan e Iraq ma persino nel cuore di Londra. Se non imparerete questa lezione, allora siamo pronti a ripetervela, se Dio vuole, fino a quando non avrete compreso pienamente».

La diffusione del messaggio, rilanciato da siti usati di frequente dai gruppi collegati al gruppo terroristico creato da Osama Bin Laden (ma di cui non è stato possibile accertare ancora l'autenticità), coincide con il processo in corso nella capitale britannica contro i responsabili dei falliti attentati del 21 luglio 2005. Due settimane dopo la serie di sanguinosi attacchi del 7 luglio che avevano provocato 52 morti a Londra. Avviene dopo le due autobombe disinnescate nella capitale a fine giugno e l'attacco sventato il giorno dopo all'aeroporto di Glasgow.

Lo scrittore Salman Rushdie

Alle minacce contro la Regina, Blair e Brown, Zawahiri aggiunge sprezzanti considerazioni sul «trucco pretestuoso» di far apparire l'onorificenza concessa a Rushdie come una difesa della libertà di espressione. «Perché, allora, non insignire del titolo di baronetto David Irving?» si chiede Zawahiri, in riferimento allo storico britannico negazionista dell'Olocausto che ha scontato 13 mesi di carcere in Austria per «attività neonaziste. Ma la regina Elisabetta non lo premierà mai perché non vuole inimicarsi gli ebrei, i suoi veri padroni».

Nel messaggio, Zawahiri non dimentica di rivolgere un appello ai militanti islamici in Pakistan, incitandoli a combattere il «regime» di Pervez Musharraf.

Uccisi negli scontri una cinquantina di radicali islamici compreso il loro leader Abdel Rashid Ghazi

Pakistan, strage nella Moschea Rossa

Ieri a Islamabad l'assalto delle forze di sicurezza dopo un lungo assedio

IL CAIRO Falliti i negoziati, dopo un assedio di sette giorni, le forze di sicurezza pachistane hanno dato l'assalto all'alba di ieri alla Moschea Rossa, nel centro di Islamabad, uccidendo almeno una cinquantina di radicali islamici incluso il loro leader. Un bilancio pesante, forse destinato ad aggravarsi.

È difficile dire quale impatto politico avrà sul presidente generale Pervez Musharraf. Una battaglia lunga e violenta, condotta da uomini determinati e pesantemente armati che confermerebbe come all'interno della grande area della moschea non ci fossero solo studenti o religiosi.

In tarda serata, dopo 18 ore e conquistato dai militari il controllo sul 90 per cento del complesso, i combattimenti cominciati alle 4 del mattino locali (la 1 in Italia) continuavano nei sotterranei dove ancora erano asserragliati dei militanti, secondo le autorità elementi legati alla rete terroristica di al Qaida. Forse con donne e bambini in ostaggio.

Forze di sicurezza pachistane assaltano la Moschea Rossa

Per tutto il giorno, mentre le esplosioni rimbombavano e il fumo bianco saliva dalla moschea, nel centro di Islamabad parenti degli studenti della madrassa (la scuola coranica affiliata) hanno atteso in silenzio, tenuti lontani dalla polizia oltre le barriere di filo spinato, nel quartiere ormai deserto e da una settimana senza acqua e luce, dove anche l'ambasciata di Finlandia è stata costretta a chiudere. La rassegnazione delle madri ad avere un figlio martire, un obbligo e un onore che non si può rifiutare nel mondo islamico radicale, è stata spesso violata dalle lacrime.

Non è chiaro quante persone fossero all'interno del complesso al momento dell'attacco. Cinquanta uomini si sono arresi. Altrettanti donne e bambini sono stati tratti in salvo dalle autorità. Otto militari sono morti. Un numero imprecisato di feriti è stato portato negli ospedali della capitale.

La prima reazione della popolazione nella metropoli di palazzi moderni e borghesia laica è stata soprattutto di stupore per le scene di guerra, trasmesse da tutte le televisioni, malgrado i tentativi del regime di limitare l'informazione su quanto stava accadendo nella «moschea dei talebani». Immediato il risentimento nelle province del Nord Ovest da dove arrivano gran parte degli studenti, giovani di famiglie povere che possono avere un'istruzione solo nelle scuole religiose dove vengono anche addestrati alla jihad, contro l'invasione sovietica negli anni Ottanta in Afghanistan, contro le forze straniere oggi o contro l'India in Kashmir.

La moschea, Lal Masjid, è nota da anni per le sue posizioni estremistiche. Il mawlana (capo religioso) Abdel Rashid Ghazi, morto ieri a 43 anni - non è chiaro se ucciso dai militanti mentre stava per uscire e consegnarsi o se in una sparatoria con la polizia - era solo una figura di secondo piano della moschea, diretta dal fratello Abdel Aziz, arrestato la scorsa settimana mentre cercava di fuggire travestito da donna. Abdel Rashid, laureato in storia, si era convertito alla militanza dopo l'assassinio nel 1998 del padre, primo mawlana della moschea.

Risarcimento per i bimbi contagiati dall'Aids

Libia, accordo raggiunto sulle infermiere bulgare

TRIPOLI La Fondazione Gheddafi ha fatto sapere ieri che è stato raggiunto un accordo sui risarcimenti alle famiglie dei bambini contagiati dal virus dell'Aids.

L'intesa, sottolinea la fondazione presieduta dal figlio del leader libico, Moammar Gheddafi, permetterà la soluzione del caso delle cinque infermiere bulgare e del medico palestinese condannati a morte con l'accusa di avere contagiato volontariamente nel 1998 centinaia di bambini in un ospedale di Bengasi.

Una sentenza confermata a dicembre dell'anno scorso dalla Corte suprema, nonostante le denunce della comunità scientifica internazionale i cui rapporti assolvono da ogni responsabilità i sei condannati.

«Abbiamo raggiunto un compromesso accettabile per le famiglie. I particolari dell'accordo saranno annunciati nelle prossime ore» ha detto Salah Abdessalem, direttore della fondazione che ha svolto in questa vicenda un ruolo di mediazione.

«Questo accordo soddisfa tutte le parti e chiude questa crisi», ha aggiunto nel precisare che l'intesa è stata stretta tra le famiglie e il fondo speciale di aiuti per le vittime, istituito da Tripoli e da Sofia nel 2005 sotto l'egida dell'Unione europea.

L'annuncio è stato dato poche ore prima dell'attesa pronuncia della Corte suprema libica sull'ultima richiesta di appello presentata dai condannati: Snezhana Dimitrova, Nasya Nenova, Valya Cherveniashka, Valentina Siropulo e Kristiana Valcheva, così come il dottor Ashraf Ahmed Juma, sono in carcere da febbraio del 1999. Tutti reoconfessi ma sotto tortura, come hanno denunciato in seguito.

Ogni tentativo di accordo sia in tribunale che extragiudiziario si era arenato sui risarcimenti alle famiglie delle vittime: 438 bambini contagiati, 56 dei quali sono morti.

Moammar Gheddafi

Esperti stranieri indipendenti hanno imputato la responsabilità del contagio alle scarse condizioni igieniche dell'ospedale di Bengasi.

L'Unione europea e la Fondazione Gheddafi avevano già il mese scorso messo a punto un compromesso che garantiva l'assistenza ai bambini superstiti. Ma restava ancora «un nodo sui risarcimenti» spiegò il portavoce delle famiglie, Idriss Lagha.

L'intesa definitiva dovrà essere presentata alla più alta assise della Giustizia libica che ha il potere di commutare la condanna a morte in una pena carceraria da scontare nei Paesi di origine. Tra Libia e Bulgaria esiste un trattato di estradizione e al medico palestinese è stato di recente dato un passaporto bulgaro.

Nelle ultime ore il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, ha sollecitato Gheddafi a favorire la soluzione del caso. Il suo intervento è stato reso noto ieri dalla Casa Bianca.

Lo ha deciso il pm della Procura di Roma. I genitori della giornalista: «Amareggiati, delusi e offesi»

Omicidio Alpi-Hrovatin, richiesta l'archiviazione

ROMA Archiviazione per l'omicidio di Ilaria Alpi e Milan Hrovatin, i due giornalisti del Tg3 uccisi a Mogadiscio il 20 marzo del 1994. La decisione è stata presa il 12 giugno dal pm Franco Ionta, titolare del procedimento alla Procura di Roma.

Ad annunciarlo è stato il sottosegretario alla Giustizia, Alberto Maritati, ascoltato ieri dalla commissione Esteri del Senato che svolge una serie di audizioni per valutare la possibilità di istituire una nuova commissione monocamerale di inchiesta, dopo quella alla Camera nella scorsa legislatura. Ai senatori che gli chiedevano una valutazione, il sottosegretario ha replicato: «Non è mio compito dare un giudizio». Ma è evidente «che sia stato individuato uno dei cinque esecutori materiali e ora restano da individuare i mandanti».

La commissione ha chiesto notizie sul conflitto di attribuzione tra Camera e Procura di Roma dopo che, nella scorsa legislatura, l'allora presidente monocamerale di inchiesta Carlo Taormina (Fi) decise di svolgere in proprio le analisi sulla Toyota che ospitava i due giornalisti. La Procura, titolare del procedimento penale, sollevò il conflitto di attribuzioni anche perché non si riuscì a reperire alcune delle analisi svolte. Infatti, non è stato possibile fino a oggi analizzare il dna delle tracce di sangue trovato dalla polizia sulla macchina e non c'è certezza che appartenga a uno o a entrambi i giornalisti. Maritati ha detto di non avere notizie su questo conflitto di attribuzione.

Ilaria Alpi e Miran Hrovatin

Impossibilità, dunque, di identificare i responsabili al di fuori di Hashi Omar Hassan, miliziano somalo condannato a 26 anni. Così il pm Ionta ha motivato la richiesta di archiviazione.

«Siamo amareggiati, delusi e offesi da questo modo di fare giustizia - il commento di Luciana e Giorgio Alpi, genitori di Ilaria - Vorremmo delle spiegazioni».

«Amareggiati, delusi e offesi siamo anche tutti noi qui al Tg3»: così il direttore Antonio Di Bella ha commentato nell'edizione delle 19. «Possiamo rispondere con una promessa - ha sottolineato - Con il nostro lavoro».

«È un brutto segnale, si tratta dell'ennesimo insabbiamento di un caso che si aggiunge alla lista dei misteri italiani» ha affermato infine il responsabile Esteri del Pdci, Jacopo Venier.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Insiel, i sindacati in piazza dopo la gara andata deserta: «L'occupazione è a rischio»

di Ciro Esposito

TRIESTE I sindacati di Insiel si mobilitano. La mancanza di un offerta per la privatizzazione della società di informatica ma soprattutto i dubbi, espressi dall'azienda in un comunicato riportando le considerazioni fatte da Eds, Ibm, Engineering e T-System, dei concorrenti sulle «garanzie occupazionali». Insomma i rappresentanti dei lavoratori già preoccupati e contrari alla privatizzazione apprendono che potrebbe essere messa in discussione una di quelle clausole sulle quali si era impegnata la Regione. Anche perché Insiel ha confermato di voler riformulare a breve la gara in pratica cercando di venire incontro alle esigenze manifestate dalle quattro società rimaste in lizza. L'assessore Pecol Cominotto minimizza il problema della questione mantenimento dei posti di lavoro che a suo avviso non è decisiva per la scelta degli attuali acquirenti. Ma la Regione dovrà comunque riformulare le linee di indirizzo e questo non può che preoccupare i sindacati ma anche alcune forze politiche. «Il dubbio manifestato sulla questione occupazione non è stato l'elemento decisivo per la mancata offerta - spiega l'assessore -. Dovremo lavorare invece su un'eventualità ridimensionamento della quota di partecipazione, fermo restando il mantenimento del valore nel caso di acquisto del 100% e specificare meglio nel bando le modalità di mentenimento della convenzione. Comunque contiamo di portare le nuove linee di indirizzo in giunta entro il 27 luglio. Non intendiamo fermare l'operazione di vendita».

> L'assessore Pecol Cominotto: «Il nodo dei posti di lavoro non è stato l'elemento decisivo per la mancata offerta»

Ma i rappresentanti sindacali esprimono massima preoccupazione per i contenuti del comunicato diffuso da Insiel. «Dopo diversi incontri con la Regione - scrivono le Rsu - in cui sono state comunicate le intenzioni della proprietà sulla soluzione da adottare per affrontare l'ostacolo posto dal decreto Bersani, la giunta ha deliberato la vendita ai privati del 49% di Insiel definendo le modalità della gara e specificando le clausole di garanzia a tutela del livello occupazionale e delle unità produttive dell'azienda. Le Rsu più volte hanno espresso il dubbio sul mantenimento, in caso di vendita, della convenzione con la Regione. La richiesta delle forze sindacali di acquisire un parere sulla legittimità della vendita è sempre caduta nel vuoto. Successivamente, in un apposito incontro tra il management di Insiel ed i pretendenti all'acquisto, sono state espresse da questi ultimi le medesime perplessità. Gli stessi possibili acquirenti hanno espresso perplessità sui livelli occupazionali, ritenendo esuberante il numero complessivo dei lavoratori occupati. Tutto ciò si è concretizzato nella mancata presentazione di qualsiasi offerta, ma, come riportato dalla stampa e puntualmente descritto dall'azienda nel suo comunicato, è stata ribadita la necessità di superare l'impasse togliendo le garanzie che avrebbero dovuto tutelare i lavoratori».

Le Rsu considerano gravissima la situazione in cui si trovano l'azienda ed il personale e chiedono:che sia sospesa ogni azione di vendita; un incontro urgentissimo con la Regione (già richiesto nei giorni scorsi), in cui sia anche possibile prendere visione degli atti citati nel comunicato dell'azienda. L'apertura di un tavolo di trattativa con la Regione per affrontare e concertare una soluzione che tenga conto sia delle esigenze del mercato ma anche della sopravvivenza dell'azienda con tutti i suoi lavoratori. Per oggi alle undici è stata indetta una manifestazione in piazza Oberdan sotto il palazzo del Consiglio regionale. Sempre oggi il Tar si pronuncerà sul ricorso presentato dalla società romana Ised contro il bando di gara di Insiel. L'ipotesi più probabile è che i magistrati accordino una sospensiva che arriva a gara chiusa ma che potrebbe condizionare le modalità della nuova operazione.

Gianni Pecol Cominotto

L'evolversi della situazione non lascia indifferenti i vertici di Rifondazione comunista, da sempre dubbiosa o contraria all'operazione e vicina alle problematiche dei lavoratori fin da quando si è impegnata in autunno, con successo, a emendare l'articolo 13 della Bersani. «Se cambiano le linee di indirizzo della giunta - dice il capogruppo Igor Kocijancic - allora va riconsultato anche il Consiglio regionale che è stato parte attiva, in qualità di controllore, in tutta l'operazione. Sarebbe più opportuno a questo punto che anche la Regione si prendesse una pausa di riflessione. Ma non mi pare che per ora ci sia questa intenzione».

Sottoscritto il contratto con il gruppo ceco Ppf

Generali avvia la joint venture per il mercato dell'Est Europa

MILANO È stato firmato ieri il contratto definitivo di joint venture tra Assicurazioni Generali e il gruppo ceco Ppf, che darà vita a Generali Ppf Holding. Alla nuova realtà - si legge in una nota della compagnia triestina - verranno conferite le attività assicurative di Generali e del gruppo Ppf in Europa Centro Orientale, posizionandola come uno dei maggiori operatori nell'area, con 2,6 miliardi di euro di premi per oltre 9 milioni di clienti. Ppf controlla la Ceska Pojistovna, la maggiore compagnia assicurativa ceca.

L'operazione - spiega la nota - «accelera le strategie di espansione in una delle regioni più promettenti per il settore assicurativo e crea una solida piattaforma per ulteriori opportunità di sviluppo nei territori limitrofi». L'accordo, che conferma i termini e le condizioni già comunicate al mercato lo scorso 26 aprile, valuta gli asset assicurativi conferiti dal gruppo Ppf in 3,6 miliardi e quelli di Generali nell'Europa Centro Orientale in 1,5 miliardi. Generali corrisponderà inoltre a Ppf 1,1 miliardi al fine di raggiungere il 51% della joint venture. Si prevede che Generali Ppf Holding inizi ad operare entro la fine dell'anno. «Il contratto definitivo è stato siglato largamente in anticipo rispetto ai tempi previsti e ci permette di rafforzare la presenza in una delle aree più interessanti del mondo per le assicurazioni», dichiara nella nota l'amministratore delegato del gruppo Generali Sergio Balbinot, che ricoprirà la carica di presidente di Generali Ppf Holding. «L'accordo segna una accelerazione nella nostra strategia di espansione, centrando un altro obiettivo del piano industriale, e ci permetterà di sfruttare appieno il nostro potenziale di business a vantaggio sia dei clienti che degli azionisti. Grazie a questa operazione e alle partnership già avviate in Cina e in India, Assicurazioni Generali può essere considerata a tutti gli effetti una delle multinazionali più attive al mondo nelle aree ad alto potenziale, quelle che decreteranno il successo delle società internazionali nei prossimi anni».

L'ad Sergio Balbinot

«Sono convinto che Generali Ppf Holding avrà le qualità strategiche e manageriali necessarie per avere successo nei mercati ad alto tasso di crescita», ha aggiunto Ladislav Bartonicek, ad di Generali Ppf Holding e presidente di Ceska Pojistovna, la maggiore compagnia assicurativa ceca.

La struttura realizzata sul tetto dello stabilimento della Vescovini Group è costata 2,5 milioni di euro

Monfalcone, Sbe taglia il 10% dei costi energetici inaugurando il quarto impianto fotovoltaico italiano

MONFALCONE Produrrà 550 mila kilowattora all'anno e coprirà il 10% del fabbisogno energetico diurno della Sbe, lo stabilimento monfalconese della Vescovini Group. L'impianto fotovoltaico che da pochi giorni ha cominciato ad alimentare la più grande industria regionale di viti e bulloni è, in termini di potenza, il quarto impianto italiano (508 kilowatt di picco), uno dei primi installati da un'azienda privata.

La struttura, costruita sul tetto della fabbrica, occupa una superficie di 8.200 metri quadrati (quanto un campo di calcio) e sarà inaugurata il 19 luglio dai vertici della società e dal presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. L'impianto è costato alla Sbe 2,5 milioni di euro e, in base alla normativa sul «conto energia», potrà godere per 20 anni di un rimborso (da parte del gestore nazionale della rete elettrica) di 0,45 euro per kilowattora prodotto (come già accade in Germania e in altre nazioni europee); il risparmio sulla bolletta sarà di circa 0,10 euro per kilowattora: nel complesso (sole permettendo) il taglio alle spese dovrebbe essere di poco superiore ai 300 mila euro all'anno e l'investimento dovrebbe rientrare in otto o, al massimo, nove anni.

Le minori spese, ha annunciato il presidente del gruppo, Alessandro Vescovini, serviranno a finanziare un cogeneratore di energia elettrica alimentato a olio vegetale, che potrebbe entrare in funzione nel 2009. I tecnici della Sbe hanno stimato che l'impianto fotovoltaico dovrebbe consentire una riduzione delle emissioni di anidride carbonica di oltre 18 tonnellate al mese (quasi mezzo chilo al minuto). «Non sono le iniziative come la nostra - nota Vescovini - che potranno risolvere i problemi di approvvigionamento energetico e di inquinamento, ma senz'altro possono contribuire a migliorare la qualità dell'aria e il rendimento delle imprese, in virtù di una maggiore autonomia. L'autoproduzione di energia è un traguardo che nessuna industria può più permettersi di ignorare e che costituisce un'occasione di profondo cambiamento socio-economico».

L'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della Vescovini Group

Sull'impiego di fonti rinnovabili di energia, e sul loro effettivo impatto, esiste un ampio dibattito: a livello mondiale, le rinnovabili coprono poco meno del 15% dell'offerta totale di energia primaria, con un tasso di crescita, dal 1990 a oggi, pari all'1,8%. In Italia contribuiscono a poco più del 7% del consumo interno lordo, percentuale allineata alla media europea, ma essenzialmente dovuta alle centrali idroelettriche e di geotermia (in regione la produzione lorda delle rinnovabili soddisfa circa il 17% della domanda). «Il nostro gruppo - dice ancora Vescovini - investe da anni per ridurre le emissioni di polveri in atmosfera. L'impianto fotovoltaico da poco entrato in attività è un tassello importante della nostra politica ambientale. L'investimento è stato oneroso (a fronte di un contributo minimo da parte dell'amministrazione regionale, ndr), ma le ricadute sul territorio saranno presto evidenti». Composto da 2.750 pannelli resistenti al vento e alla grandine (esposti a sud per ottenere il massimo irraggiamento), l'impianto produrrà una quantità di energia pari a quella usata da 2-300 abitazioni private: fino al 2030 non avrà bisogno di interventi di manutenzione (o, per lo meno, non dovrebbe averne). Fondato nel 1962, il gruppo Vescovini è un'azienda di seconda generazione: ha 430 addetti (350 dei quali a Monfalcone) ed è leader in Europa nella produzione di viti e bulloni (ne fabbrica 700 milioni di pezzi all'anno), il 70% dei quali destinato ai mercati esteri. Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono pari al 5% del fatturato: nel 2007 il risultato di esercizio dovrebbe toccare i 120 milioni di euro.

Michele Scozzai

Superata la quota di 1,37 nei confronti del dollaro

L'euro ai massimi storici offre vacanze Usa in saldo

ROMA Estate 2007 all'insegna dei saldi per viaggi, vacanze e shopping a stelle e strisce. Grazie al supereuro che ieri ha messo a segno un nuovo record storico, portandosi sopra quota 1,37 nei confronti del dollaro, il nuovo continente, ma anche tutti i Paesi le cui monete sono legate al biglietto verde, registra infatti prezzi stracciati per i turisti di Eurolandia: uno sconto cioè di oltre il 10% solo rispetto ad un anno fa. Per gli italiani in partenza per l'America un biglietto verde - tanto per avere un'unità di misura più facile da confrontare con il passato - vale circa 1.400 lire. E così per un hamburger o un tradizionale hot dog, magari accompagnato da una Coca, i turisti del vecchio continente potranno risparmiare in questi giorni fino a quasi mezzo euro rispetto ad un anno fa. Una notte in un Hotel da 100 dollari nella Grande Mela alla fine di luglio dell'estate scorsa - quando un biglietto verde valeva 1,25 dollari - costava l'equivalente di circa 80 euro. Oggi lo stesso hotel a 100 dollari a notte «costa» 73 euro, quasi cioè 7 in meno. Vale a dire circa il 10% in meno. Il supereuro non fa bene solo alle vacanze ed allo shopping in terra statunitense, ma anche alle importazioni: dalle auto di lusso alle jeep, dall'hi-tech all'abbigliamento made in Usa. E vantaggi arriveranno anche nelle tasche degli automobilisti e delle famiglie sul fronte dell'energia elettrica e dei carburanti. Il petrolio ed i suoi derivati sono infatti quotati in dollari ed il ripiegamento del biglietto verde innesca una spirale al risparmio che, con l'effetto volano si dovrebbe riversare anche su quelli finali di molti prodotti al consumo.

La statua della Libertà a New York

Per ogni centesimo di dollaro guadagnato dall'euro sul dollaro, i prezzi internazionali delle benzine (Platt's per l'Europa) si riducono infatti di due millesimi di euro al litro. Non manca, comunque, anche l'effetto boomerang della debolezza del dollaro: a farne le spese rischiano di essere le esportazioni italiane e dell'intera Eurolandia negli Usa ed in tutti i Paesi legati al biglietto verde. Con una penalizzazione quindi del Made in Italy e della competitività.

Viaggi e turismo Andare oltre frontiera, soprattutto negli Usa o nei Paesi extra-Ue la cui valuta è legata al biglietto verde, costa meno. Circa il 3% in meno rispetto all'inizio dell'anno ed il 10% rispetto ad un anno fa. L'impatto è più limitato per coloro che hanno già prenotato o acquistato pacchetti tutto compreso: la programmazione dei Tour Operator si basa infatti normalmente sul cambio di diversi mesi prima.

Benzina ed energia Per ogni centesimo di dollaro guadagnato dall'euro i prezzi internazionali delle benzine (Platt's per l'Europa) si riducono di due millesimi di euro al litro. Limitatamente alla componente cambio si riduce anche il costo dell'elettricità con possibili ricadute sulle bollette.

Prezzi Il rafforzamento della moneta riduce il costo del petrolio (dal quale l'Italia dipende per oltre l'80%) e quindi le spese energetiche, sia per quanto riguarda i trasporti che i costi delle imprese, innescando un effetto volano che dai prezzi alla produzione a quelli di trasporto e di distribuzione, alla lunga, incide anche su quelli al consumo. E, quindi, crea lo spazio per un possibile raffreddamento del costo della vita.

Importazioni Cala il costo dell'import in moneta e si crea spazio a potenziali alleggerimento dei prezzi dei beni extra-Ue.

Export Il supereuro penalizza le esportazioni rendendo meno appetibili i prezzi dei prodotti Ue. E, anche, se le imprese pagheranno meno, sui mercati internazionali, per le materie prime, si rischia un rallentamento della produzione.

Assindustria udinese, Fantoni lascia la presidenza a Luci

UDINE «L'industria regionale ha vissuto quattro anni di grande trasformazione in cui la nostra economia ha vissuto l'impatto della globalizzazione. Nel 2003 tutto il sistema produttivo regionale affrontava davvero un momento di forte difficoltà. Le imprese hanno accettato questa sfida e ora rivedere la ripresa delle esportazioni e degli investimenti dimostra l'impegno delle nostre aziende». Lo ha affermato Giovanni Fantoni, che da oggi lascia la presidenza dell'assindustria udinese. Fantoni, si è detto anche soddisfatto nel vedere, dopo anni difficili, la ripresa degli investimenti, ma non ha nascosto la consapevolezza che serve ora un'ulteriore crescita dimensionale delle tante Pmi regionali che però «vanno sostenute realizzando infrastrutture di trasporto ed energetiche». A prendere il posto di Fantoni alla guida dell'Associazione che dal 1945 rappresenta gli interessi degli industriali friulani sarà, salvo clamorose e assai improbabili sorprese, Adriano Luci secondo l'indicazione unanime del Consiglio direttivo dell'Assindustria che oggi verrà posta ai voti nel corso dell'assemblea dei delegati dell'associazione.

Firmato a Roma al ministero della Salute. Rafforza gli impegni di azienda e lavoratori

Fincantieri, un patto sulla sicurezza

ROMA Un protocollo d'intesa in materia di salute e sicurezza dedicato ai lavoratori del gruppo Fincantieri: è stato sottoscritto ieri al ministero della Salute. «Il Protocollo, coerente con le indicazioni espresse dal presidente della Repubblica, spiega una nota, e già in linea con le norme contenute nel testo unico in via di approvazione al Parlamento». È stato siglato dal sottosegretario Gian Paolo Patta, dal direttore del personale di Fincantieri Sandro Scarrone, da Emilio Lonati, Sandro Bianchi Massimo Ghini in rappresentanza di Fim, Fiom e Uilm, nonché, dai rappresentanti dell'Inail e dell'Ispesl. Tra i punti qualificanti del documento biennale: lo sviluppo e l'implementazione del sistema di gestione della sicurezza, in materia di coordinamento e cooperazione delle misure di prevenzione e protezione per le ditte appaltatrici, e il costante controllo sui fattori di rischio e una verifica sul rispetto delle norme in materia di sicurezza ed ambiente di lavoro, da attuare attraverso i responsabili dei servizi di prevenzione Protezione e R.l.s. di Fincantieri sull'intero processo produttivo. Su questo fronte Fim, Fiom e Uilm si sono impegnati ad attuare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei rappresentanti della sicurezza dei lavoratori al fine di «rendere operativo» il confronto con il servizio aziendale di prevenzione e protezione. Questo, si legge «nell'azione di indirizzo dei lavoratori all'attuazione delle misure di sicurezza anche individuali nella consapevolezza che il mancato rispetto rappresenta non solo inadempienza di legge aziendale ma anche un pericolo, non solo per il singolo lavoratore, ma anche per gli altri».

In tale ambito, comprese le attività delle imprese appaltatrici, gli Rls si relazioneranno con Fincantieri per interventi di miglioramento, secondo uno standard minimo definito attraverso una specifica procedura operativa aziendale. Il documento rappresenta un «importante orientamento» per conseguire in modo condiviso un costante miglioramento

MIBTEL

-1,039%
33038

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,490	15,650
Argento (per Kg.)	291,800	307,290
Sterlina (v.C)	108,460	118,790
Sterlina (n.C)	108,460	121,370
Sterlina (post.74)	108,460	121,370
Marengo Italiano	84,700	98,130
Marengo Svizzero	82,630	96,060
Marengo Francese	82,630	96,060
Marengo Belga	82,630	96,060
Marengo Austriaco	82,630	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	438,470	500,450

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4971,61	-1,292
Bruxelles -bel 20	4616,60	-0,858
Dj Euro Stoxx	434,55	-1,111
Dj Euro Stoxx 50	4474,15	-1,206
Francoforte	7964,76	-1,394
Helsinki	11601,8	-0,508
Johannesburg	29937,1	-1,029
Londra	6630,90	-1,219
Madrid Ibex 35	14823,9	-1,007
Nasdaq Comp (prov.)	2652,85	-0,643
New York (prov.)	13585,8	-0,470
Oslo-top25	432,56	-0,684
Seul Kospi 200	241,02	0,559
Singapore Straits T	3620,32	-0,176
Stoccolma	409,70	-0,459
Tokio Nikkey	18252,7	-0,051
Toronto (prov.)	14193,3	0,111
Vienna Atx	4936,94	-0,902
Zurigo Smi	9248,38	-0,517

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3666
Yen Giapponese	167,8600
Sterlina Inglese	0,6774
Franco Svizzero	1,6553
Corona Svedese	9,1873
Corona Norvegese	7,9660
Corona Danese	7,4397
Dollaro Canadese	1,4329
Dollaro Australiano	1,5876
Fiorino Ungherese	246,1900
Corona Ceca	28,6290
Zloty Polacco	3,7695
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5841
Dollaro Neozeland.	1,7562
Rand Sudafricano	9,5810
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6823
Corona Islandese	83,2100
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6972
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,1400
Dollaro Singapore	2,0740
Corona Slovacca	33,3990
Lira Turca	1,7628

DOLLARO

0,330%
1,3666

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,456	14,477	-0,15
Acegas-aps	8,474	8,404	0,83
Acotel	88,76	90,37	-1,78
Acq. Potab.	24,68	25,27	-2,33
Acsm	2,360	2,363	-0,13
Actelios	8,849	8,903	-0,61
Aedes	5,698	5,671	0,48
Aem	2,617	2,642	-0,95
Aerop. Firenze	18,070	18,101	-0,17
Aicon	4,344	4,358	-0,32
Alerion	0,7848	0,7860	-0,15
Alitalia	0,7880	0,7952	-0,91
Alleanza	9,603	9,704	-1,04
Amplifon	6,571	6,354	3,42
Anima	3,309	3,323	-0,42
Ansaldo Sts	10,323	10,360	-0,36
Ascopiave	1,882	1,899	-0,90
Asm	4,264	4,309	-1,04
Astaldi	7,043	7,064	-0,30
Atlantia	25,55	25,52	0,12
Auto To-mi	17,955	18,054	-0,55
Autogrill	16,315	16,286	0,18
Azimut H.	12,981	13,151	-1,29
B. Bilbao Viz.	18,094	18,461	-1,99
B. C.R. Firenze	6,299	6,290	0,14
B. Carige	3,427	3,441	-0,41
B. Carige Risp	3,836	3,833	0,08
B. Desio	8,458	8,535	-0,90
B. Desio R Nc	8,335	8,336	-0,01
B. Finnat	0,9751	0,9804	-0,54
B. Generali	9,172	9,309	-1,47
B. Ifis	10,473	10,468	0,05
B. Intermobiliare	7,421	7,435	-0,19
B. Italease	17,169	16,480	4,18
B. Popolare	20,20	20,28	-0,39
B. Popolare 10 W	1,913	1,943	-1,54
B. Profilo	2,303	2,312	-0,39
B. Santander	14,058	14,073	-0,11
B. Sard. R Nc	20,17	20,23	-0,30

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	15,179	15,228	-0,32
B.P. Intra	12,468	12,456	0,10
B.P. Milano	11,308	11,539	-2,00
B.P. Spoleto	11,142	11,126	0,14
Basicnet	1,880	1,911	-1,62
Bastogi	0,2555	0,2591	-1,39
Bb Biotech	57,99	58,16	-0,29
Bca Ifis 08 W	4,562	4,501	1,36
Beghelli	1,301	1,312	-0,84
Benetton	12,793	12,708	0,67
Beni Stabili	1,067	1,057	0,95
Biesse	23,07	23,35	-1,20
Boero	24,19	24,40	-0,86
Bolzoni	5,106	5,027	1,57
Bon. Ferraresi	39,45	39,94	-1,23
Brembo	10,442	10,438	0,04
Brioschi	0,5429	0,5523	-1,70
Bulgari	11,562	11,790	-1,93
Buongiorno Spa	3,746	3,752	-0,16
Buzzi Unicem	25,62	25,93	-1,20
Buzzi Unicem R Nc	17,993	18,256	-1,44
C. Artigiano	4,045	4,046	-0,02
C. Bergam.	35,39	35,85	-1,28
C. Valtellinese	10,933	10,993	-0,55
Cad It	12,875	13,016	-1,08
Cairo Comm.	39,30	39,86	-1,40
Caltagir. R Nc	9,104	9,070	0,37
Caltagirone	9,149	9,196	-0,51
Caltagirone Ed.	5,773	5,800	-0,47
Cam-fin.	1,774	1,776	-0,11
Campari	7,999	7,918	1,02
Capitalia	7,343	7,457	-1,53
Carraro	8,374	8,320	0,65
Cattolica Ass.	42,23	42,24	-0,02
Cdc	5,306	5,371	-1,21
Cell Therap	3,287	3,020	8,84
Cembre	9,419	9,280	1,50
Cementir	11,391	11,462	-0,62
Cent. Latte To	4,744	4,766	-0,46

Titolo	€	Prec.	Var %
Chl	0,9736	0,9937	-2,02
Ciccolella	4,832	4,983	-3,03
Cir	2,919	2,927	-0,27
Class	1,887	1,908	-1,10
Cobra	8,622	8,525	1,14
Cofide	1,330	1,338	-0,60
Cr. Valtellin. 08 *	2,238	2,225	0,58
Cr. Valtellin. 09 *	2,584	2,565	0,74
Credem	10,182	10,413	-2,22
Cremonini	2,494	2,500	-0,24
Crespi	1,094	1,094	0,00
Csp	2,517	2,538	-0,83
D'amico	4,024	4,100	-1,85
Dada	21,35	21,50	-0,70
Danieli	24,85	24,53	1,30
Danieli R Nc	18,433	18,281	0,83
Data Service	7,301	7,388	-1,18
Datalogic	6,286	6,325	-0,62
De' Longhi	4,994	5,027	-0,66
Dea Capital	2,984	2,959	0,84
Digital Bros	6,259	6,354	-1,50
Digital M. Techn.	68,13	68,34	-0,31
Dmail Gr.	11,559	11,528	0,27
Ducati	2,144	2,169	-1,15
Ed. Espresso	3,938	3,928	0,25
Edison	2,333	2,357	-1,02
Edison 07 W	1,414	1,432	-1,26
Edison R	2,145	2,162	-0,79
Eems	6,054	6,075	-0,35
El.En	32,01	32,37	-1,11
Elica	4,189	4,151	0,92
Emak	6,112	6,115	-0,05
Enel	7,893	7,941	-0,60
Enertad	4,179	4,206	-0,64
Engineering I.I.	37,27	37,78	-1,35
Eni	28,53	27,98	1,97
Enia	10,866	N.R.	0,00
Erg	20,38	20,63	-1,21
Ergo Previdenza	4,619	4,609	0,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Esprinet	15,024	15,103	-0,52
Eurofly	3,405	3,317	2,65
Eurotech	8,945	8,959	-0,16
Eutelia	5,732	5,706	0,46
Exprivia	2,129	2,149	-0,93
Fastweb	39,59	39,97	-0,95
Fiat	23,46	23,77	-1,30
Fiat Priv	20,36	20,80	-2,12
Fiat R Nc	19,995	20,30	-1,50
Fidia	13,814	13,956	-1,02
Fiera Milano	7,847	7,854	-0,09
Fil. Pollone	1,110	1,116	-0,54
Finarte C.Aste	0,6747	0,6816	-1,01
Finmecc.	22,80	22,83	-0,13
Fmr Art'e'	11,382	11,520	-1,20
Fondiaria-sai	36,24	36,30	-0,17
Fondiaria-sai 08 W	8,334	8,226	1,31
Fondiaria-sai R Nc	25,92	26,17	-0,96
Fullsix	7,967	8,132	-2,03
Gabetti Prop. S.	3,029	3,047	-0,59
Gasplus	7,941	7,972	-0,39
Gefran	5,428	5,415	0,24
Gemina	3,146	3,111	1,13
Gemina R Nc	2,850	2,850	0,00
Generali	29,92	29,99	-0,23
Geox	13,665	13,818	-1,11
Gewiss	6,188	6,215	-0,43
Grandi Viaggi	2,816	2,858	-1,47
Granitifiandre	9,810	9,804	0,06
Gruppo Coin	6,670	6,696	-0,39
Guala Closures	6,027	5,959	1,14
Hera	3,038	3,085	-1,52
I. Lombarda	0,2287	0,2314	-1,17
I.Net	51,56	51,31	0,49
Ifi Priv	30,99	31,38	-1,24
Ifil	8,389	8,499	-1,29
Ifil R Nc	7,694	7,789	-1,22
Ima	16,825	16,992	-0,98
Imm. Grande Dis.	3,158	3,206	-1,50

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	2,336	2,358	-0,93
Impregilo	6,022	5,916	1,79
Impregilo R Nc	9,730	9,750	-0,21
Indesit Comp.	17,539	17,618	-0,45
Indesit R Nc	17,000	17,000	0,00
Intek	0,9049	0,9179	-1,42
Intek 05-08 W	0,1753	0,1785	-1,79
Intek R Nc	1,094	1,100	-0,55
Interpump	7,993	7,940	0,67
Intesa Sanp. R Nc	5,066	5,119	-1,04
Intesa Sanpaolo	5,379	5,467	-1,61
Invest. E Svil.	0,2680	0,2707	-1,00
Ipi Spa	5,936	5,973	-0,62
Irce	3,161	3,203	-1,31
Iride	2,722	2,684	1,42
Iride 08 W	0,8488	0,8396	1,10
Isagro	7,470	7,461	0,12
It Holding	2,104	2,060	2,14
It Way	7,945	7,954	-0,11
Italcementi	22,74	22,95	-0,92
Italcementi R Nc	14,673	14,629	0,30
Italmobiliare	102,67	103,91	-1,19
Italmobiliare R Nc	79,43	80,01	-0,72
Jolly H.	24,17	24,32	-0,62
Juventus Fc	1,392	1,407	-1,07
Kaitech	0,4599	0,4770	-3,58
Kme Group	0,7079	0,6991	1,26
Kme Group 09 W	0,4052	0,4013	0,97
Kme Group Rsp	0,6877	0,6889	-0,17
La Doria	2,360	2,389	-1,21
Landi Renzo	4,103	4,121	-0,44
Lavorwash	2,483	2,488	-0,20
Lazio	0,3800	0,3800	0,00
Linificio	2,786	2,844	-2,04
Lottomatica	29,15	30,32	-3,86
Luxottica	28,82	28,56	0,91
Maffei	3,449	3,493	-1,26
Management E C	0,8900	0,8981	-0,90
Marazzi Group	11,752	11,887	-1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Marcolin	3,154	3,163	-0,28
Mariella Burani	26,75	26,92	-0,63
Marr	8,227	8,393	-1,98
Marzotto	3,967	3,965	0,05
Marzotto R	3,968	3,963	0,13
Mediacontech	9,566	9,549	0,18
Mediaset	7,661	7,666	-0,07
Mediobanca	16,446	16,695	-1,49
Mediolanum	6,064	6,138	-1,21
Mediterr. Acque	5,366	5,567	-3,61
Meliorbanca	3,833	3,870	-0,96
Mid Industry 10 W	0,9206	1,051	-12,41
Mid Industry Cap	24,97	25,00	-0,12
Milano Ass	6,135	6,107	0,46
Milano Ass R Nc	6,283	6,239	0,71
Mirato	8,598	8,697	-1,14
Mittel	5,290	5,366	-1,42
Mondadori	7,284	7,302	-0,25
Mondo Tv	18,113	18,269	-0,85
Monrif	1,138	1,134	0,35
Monte Paschi Si	5,057	5,117	-1,17
Montefibre	0,7602	0,7733	-1,69
Montefibre R Nc	0,7167	0,7234	-0,93
Mutuionline	6,120	6,115	0,08
Nav. Montanari	4,048	4,053	-0,12
Negri Bossi	0,9917	1,009	-1,71
Negri Bossi 10 W	0,4637	0,4708	-1,51
Nice	6,330	6,352	-0,35
Olidata	1,381	1,390	-0,65
Omnia Network	4,471	4,521	-1,11
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,111	7,198	-1,21
Parmalat	2,959	2,974	-0,50
Parmalat 15 W	1,966	1,971	-0,25
Permasteelisa	23,31	22,26	4,72
Piaggio	3,694	3,746	-1,39
Pininfarina	24,65	24,72	-0,28
Pirelli & C R Nc	0,8185	0,8216	-0,38
Pirelli & C R.E.	41,54	42,27	-1,73

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.	0,9003	0,9048	-0,50
Poligr. Ed.	1,433	1,429	0,28
Poligrafica S.F.	27,20	27,16	0,15
Poltrona Frau	3,100	3,103	-0,10
Polynt	3,391	3,388	0,09
Premafin	2,511	2,497	0,56
Premuda	1,597	1,586	0,69
Prima Ind.	38,18	37,99	0,50
Prysmian	19,504	19,423	0,42
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7612	0,7664	-0,68
Rcs Mediag. R Nc	3,046	3,048	-0,07
Rcs Mediagroup	4,194	4,232	-0,90
Rdb	4,983	4,990	-0,14
Recordati	6,246	6,235	0,18
Reno De Medici	0,6744	0,6803	-0,87
Reply	25,49	25,49	0,00
Retelit	0,3979	0,4002	-0,57
Ricchetti	1,687	1,670	1,02
Risanamento	5,213	5,237	-0,46
Roma A.S.	0,6303	0,6310	-0,11
Roncadin	0,2120	0,2134	-0,66
Roncadin 07 W	0,0416	0,0400	4,00
Sabaf	27,16	27,22	-0,22
Sadi Serv.Ind.	2,599	2,672	-2,73
Saes G.	29,41	29,44	-0,10
Saes G. R Nc	25,24	25,29	-0,20
Safilo Group	4,772	4,797	-0,52
Saipem	28,01	27,36	2,38
Saipem R	29,40	28,03	4,89
Saras	4,838	4,871	-0,68
Save	28,36	28,58	-0,77
Schiapp.	0,0588	0,0592	-0,68
Seat P. G.	0,4504	0,4439	1,46
Seat P. G. R	0,4368	0,4304	1,49
Sias	11,711	11,874	-1,37
Sirti	2,464	2,488	-0,96
Smurfit Sisa	2,320	2,378	-2,44
Snai	7,692	7,818	-1,61

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	4,322	4,350	-0,64
Snia	1,483	1,521	-2,50
Snia 10 W	0,0586	0,0616	-4,87
Socotherm	11,621	11,706	-0,73
Sogefi	7,318	7,367	-0,67
Sol	5,702	5,706	-0,07
Sopaf	0,6380	0,6264	1,85
Sorin	1,899	1,921	-1,15
Stefanel	3,152	3,146	0,19
Stefanel R	5,075	5,075	0,00
Stmicroelectr.	14,402	14,498	-0,66
Targetti S.	7,241	7,279	-0,52
Tas	19,848	20,07	-1,11
Tel. I. Media R Nc	0,2580	0,2580	0,00
Telecom I. Media	0,2624	0,2657	-1,24
Telecom Italia	2,081	2,070	0,53
Telecom Italia R	1,674	1,667	0,42
Tenaris	18,795	18,780	0,08
Terna	2,551	2,552	-0,04
Tiscali	2,245	2,238	0,31
Tod's	67,69	67,38	0,46
Trevi	14,304	14,287	0,12
Trevisan Comet.	6,874	6,725	2,22
Txt E-solutions	19,306	19,327	-0,11
Ubi Banca	18,841	19,160	-1,66
Uni Land	0,5625	0,5324	5,65
Unicredito	6,593	6,713	-1,79
Unicredito R	6,827	6,890	-0,91
Unipol	2,601	2,653	-1,96
Unipol Priv	2,534	2,589	-2,12
V.D. Ventaglio	0,7635	0,7698	-0,82
Valentino F.G.	34,55	34,61	-0,17
Vemer Sib.	0,6378	0,6408	-0,47
Vianini I.	3,666	3,672	-0,16
Vianini L.	13,542	13,421	0,90
Vittoria	13,634	13,788	-1,12
Zignago Vetro	5,601	5,546	0,99
Zucchi	3,611	3,650	-1,07
Zucchi R Nc	3,948	4,020	-1,79

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,212	0,54
Alboino Re	9,516	0,49
Apulia Az.It.	16,918	0,53
Arca Az.It.	30,555	0,52
Aureo Az.It.	28,176	0,4
Bim Az.It.	11,123	0,47
Bim Az.Small Cap It.	11,939	0,3
Bipiemme It.	24,706	0,51
Bipit. Az.Italia	33,064	0,52
Bnl Az It. Pmi	9,168	0,69
Bnl Az.It.	28,972	0,87
Bpvi Az.It.	6,981	0,46
Ca-am Mida Az.It.	29,729	0,54
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,509	0,28
Capit. Az.Italia	20,032	0,83
Capit. Sm Cap It	7,661	1,28
Capitalgest It.	26,035	0,43
Capitalgest Small Cap	9,082	0,12
Carige Az.It.	7,643	0,37
Carismi Dynamic It.	5,027	0,82
Ducato Geo It.	21,060	0,6
Dws It. Lc	28,420	0,41
Dws It. Medium Cap Lc	18,026	0,46
Dws It. Nc	17,248	0,4
Euromob. Az.It.	32,815	0,62
Fondersel It.	29,130	0,53
Fondersel P.M.I.	24,261	0,27
Fondit. Eq. It.	17,245	0,48
Generali Capital	78,163	0,53
Gestielle It.	20,443	0,51
Gestnord Az.It.	16,180	0,52
Grifoglobal	15,794	0,21
Imi It.	34,045	0,53
Interf.Equity It.	13,338	0,49
Italfor. It.N Equities	131,110	0,48
Leonardo Az.It.	13,196	0,33
Leonardo Small Caps	13,751	0,37
Mediolanum R. I. Cre.	25,707	0,52
Nextam Part. Az.It.	7,496	0,29
Nextra Az.It.	18,454	0,54
Nextra Az.It. Din	28,085	0,71
Nextra Az.Pmi It.	8,105	0,51
Optima Az.It.	8,567	0,53
Optima Small Caps It.	9,741	0,56
Pioneer Az.Crescita	22,956	0,91
Pioneer Az.It.	26,249	0,71
Ras Capital L	33,443	0,46
Ras Capital T	32,994	0,46
Sai It.	29,280	0,5
Spaolo Az.It	40,813	0,52
Spaolo It.N Equityrisk	19,089	0,56
Spaolo Opportunità It.	6,749	0,45
Symph.S Az.It.	16,740	0,46
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,113	0,25
Systema Az.It.	16,609	0,53
Ubi Pra. Az.It.	7,843	0,23
Vegagest Az.It.	9,159	0,41
Zenit Az.	16,591	0,4
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	23,018	0,38
Aureo Az.Euro	14,584	0,1
Bipiemme Euroland	6,964	0,24
Bipit. Euro	14,279	0,11
Bipit. Medit.	19,619	0,18
Ca-am Mida Az.Euro	7,394	0,34
Caam Az.Qeuro	19,453	0,24
Capit. Euro Value	8,124	0,28
Capit.Im Euro Index	20,404	0,27
Capitalgest Ff Eurosect.	6,799	0,27
Ducato Geo Euro Blue C.	8,718	0,09
Epsilon Qequity	6,948	0,25
Intra Az.Area Euro	7,642	0,17
Leonardo Euro	7,634	0,14
Spaolo Euro	21,477	0,2
Symph.S C.Az.Euro	7,831	0,37
Systema Az.Euro	6,971	0,11
Ubi Pra. Az.Etico	7,101	0,47
Ubi Pra. Az.Euro	8,010	0,19
Vegagest Az.Area Euro	9,784	0,13
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,932	0,09
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,653	0,57
Abn Amro Master Az Eu	7,526	0,39
Anima Europa	5,814	0,4
Arca Az.Europa	12,911	0,33
Astese Euroaz.	7,105	0,27
Bim Az.Europa	13,095	0,38
Bipiemme Europa	17,025	0,38
Bipiemme Iniziativa Euro	9,708	0,34
Bipit. H.Europa	9,325	0,32
Bnl Az.Euro Crescita	15,613	0,43
Bnl Az.Europa Div	4,565	0,22
Bpvi Az.Europa	5,280	0,44
Capit. Az.Europa	16,288	0,48
Capit. Europe Research	8,189	0,53
Capit. Sm Cap Europe	9,887	0,14
Capit.Im Britishindex	13,127	0,41
Capitalgest Europa	9,218	0,39
Carige Az.Europa	7,607	0,3
Carismi Dynamic Europe	5,166	0,33
Consultinvest Az.	12,820	0,27
Ducato Geo Eur. Pmi	28,056	0,51
Ducato Geo Europa	13,260	0,38
Dws Europa Medium Cap L	8,613	0,35
Dws Europa Growth Lc	7,530	0,08
Dws Europa Lc	24,357	0,19
Dws Europa Nc	5,456	0,17
Epsilon Qvalue	7,922	0,32
Euromob. Europe E. F.	19,630	0,22
Fms-equity Europe	12,676	0,59
Fondaco Eu Srieq.Beta	118,375	0,25
Fondersel Europa	17,894	0,28
Fondit. Eq. Europe	13,669	0,39
Generali Europa Value	35,298	0,26
Gestielle Europa	15,744	0,31
Gestnord Az.Europa	11,623	0,26
Grifoeurope Stock	8,428	0,31
Imi Europe	25,433	0,32
Interf.Equity Europe	8,959	0,29
Investitori Europa	6,811	0,26
Kairos P.Europe Fund	7,682	0,46
Kairos P.Small Cap Fund	11,909	0,08
Laurin Eurostock	4,904	0,31
Mc G.Fdf Europa A	9,007	0,48
Mc G.Fdf Europa B	5,146	0,45
Mediolanum Amerigo Vesp	7,678	0,46
Mediolanum Europa 2000	21,466	0,39
Nextam Part. Az.Europa	6,787	0,13
Nextra Az.Europa	4,944	0,22
Nextra Az.Europa Din	23,377	0,29
Nextra Az.Pmi Europa	10,684	0,33
Open Fund Az.Europa	5,177	0,56
Optima Az.Europa	4,098	0,34
Pioneer Az.Europa	21,645	0,16
Pioneer Az.Val. Europa D	10,761	0,02
Ras Europe L	20,839	0,28
Ras Europe T	20,551	0,28
Ras Lux Equity Europe	53,816	0,36
Ras Multip.Multieuropa	9,731	0,55
Sai Europa	14,138	0,41
Spaolo Europe	10,850	0,31
Symphonia Ms Europa	7,194	0,43
Talento Comp.Europa	165,155	0,5
Unibanca Az.Europa	7,548	0,29

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa	6,165	0,21
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,795	0,24
Alto Amer. Az.	5,168	0,21
Anima Amer.	6,430	-
Arca Az.Amer.	19,511	0,08
Bim Az.Usa	7,056	0,1
Bipiemme Americhe	10,480	0,16
Bipit. H.Amer.	8,726	-0,27
Bnl Az.Amer.	18,237	-0,2
Capit. Az.Usa	5,007	0,16
Capit.Im Us Index A	19,474	0,07
Capit.Im Us Index H	5,721	0,03
Capit.Im Usldx A	3,895	0,18
Capit.Im Usldx H	5,206	0,13
Capitalgest Amer.	9,341	-
Carige Az.Amer.	3,029	-0,1
Carismi Dynamic Amer.N	5,067	-0,1
Ducato Geo Amer.	5,288	0,06
Dws Amer. Lc	12,556	0,09
Dws New York Nc	10,852	-0,07
Euromob. Amer. E. F.	16,821	0,51
Fms-equity Usa	10,430	0,27
Fondersel Amer.	12,394	0,37
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,373	0,13
Generali Amer. Value	19,873	0,2
Gestielle Amer.	13,650	0,09
Gestnord Az.Amer.	14,251	0,07
Imi West	21,502	0,12
Interf.Eq. Usa H	6,780	0,07
Interf.Eq.Usa	6,504	0,11
Investitori Amer.	4,334	0,09
Kairos M-manageramer	1047,178	-
Kairos P.Us Fund	6,296	-0,14
Mc G.Fdf Amer. A	6,638	0,32
Mc G.Fdf Amer. B	5,204	0,31
Mediolanum Amer. 2000	11,541	0,03
Mediolanum Cristoforo Co	14,605	0,01
Nextam Part. Az.Amer.	4,041	-0,02
Nextra Az.N.Am.	6,410	0,11
Nextra Az.N.Am.Dinam.	20,001	0,1
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,641	0,14
Open Fund Az.Amer.	3,384	0,42
Optima Az.Amer.	4,989	0,06
Pioneer Az.Am.	9,940	-0,01
Ras Amer. L	15,900	0,09
Ras Amer. T	15,686	0,1
Ras Multip.Multiamer.	6,201	0,31
Sai Amer.	14,248	-0,04
Spaolo Amer.	10,296	0,01
Symphonia Ms Amer.	4,806	0,27
Systema Az.Usa	5,040	0,06
Talento Comp.Amer.	118,214	0,39
Ubi Pra. Az.Usa	4,800	0,08
Vegagest Az.Amer.	4,567	-0,11
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,532	0,15
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,881	0,48
Anima Asia	7,338	0,74
Arca Az.Far East	6,981	0,72
Bipiemme Pacif.	5,572	0,87
Bipit. H.Giap.	5,668	0,66
Bipit. H.Oriente	5,790	1,21
Capit. Az.Pacif.	5,948	0,42
Capit.Im Jap.Esindex	0,620	0,65
Capitalgest Asia	13,932	1,33
Carismi Dynamic Pacific	5,105	0,26
Ducato Geo Asia	7,277	1,28
Ducato Geo Giap.	3,922	0,72
Dws Asia Lc	4,774	0,89
Dws Tokyo Nc	7,390	0,69
Euromob. Tiger Far East	14,805	1,2
Fms-equity Asia	10,645	0,22
Fondersel Oriente	7,015	1,07
Fondit. Eq. Jap.	3,415	0,56
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,051	1,05
Generali Pacif.	14,275	0,68
Gestielle Giap.	5,563	0,61
Gestielle Pacif.	14,594	0,98
Gestnord Az.Pacif.	8,324	0,99
Imi East	7,995	0,73
Interf.Eq. Jap. H	4,052	0,62
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,660	0,93
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,789	1,06
Interf.Equity Jap.	3,678	0,55
Investitori Far East	5,925	0,73
Kairos M-manager Asia	1251,609	-
Mc G.Fdf Asia A	9,351	0,77
Mc G.Fdf Asia B	5,240	0,58
Mediolanum Fer.Magellano	6,615	0,44
Mediolanum Oriente 2000	9,454	0,45
Nextra Az.Asia	11,207	1,66
Nextra Az.Giap.	4,125	0,66
Nextra Az.Pacif. Din.	5,008	1,09
Open Fund Az.Pacif.	4,040	0,65
Optima Az.Far East	4,163	0,7
Pioneer Az.Giap.	5,558	0,67
Pioneer Az.Pacif.	7,442	1,33
Ras Far East L	6,597	0,7
Ras Far East T	6,504	0,71
Ras Multip.Multipacif.	8,533	0,48
Sai Fdf Pacif.	4,764	0,32
Spaolo Pacific	6,463	1,05
Symphonia Ms Asia	6,477	0,33
Talento Comp.Asia	139,326	0,48
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,076	1,08
Vegagest Az.Asia	6,507	0,54
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,749	1,12
Arca Az.Paesi Emerg.	9,917	1,11
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,804	0,99
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,143	0,93
Bnl Az.Emerg.	10,366	1,39
Capit.Im Latinamindex	6,999	-0,09
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,422	1,32
Ducato Geo Paesi Em.	6,304	1,25
Dws Emerg. Lc	11,123	0,87
Dws Emerg. Nc	8,640	0,89
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,964	1,07
Fms-equity Gl Em Mkt	13,382	1,17
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,713	1,09
Gestielle Em. Markets	14,642	1,13
Gestnord Az.Paesi Em.	9,956	1,04
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,580	1,07
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,386	0,63
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,735	0,74
Nextra Az.Paesi Emer	9,334	1,31
Pioneer Az.Am. Lat.	17,544	0,37
Pioneer Az.Paesi Em.	12,756	1,5
Ras Em. Mkts Eq. L	11,019	1,1
Ras Em. Mkts Eq. T	10,866	1,1
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,978	0,88
Spaolo Mercati Emerg.	13,958	1,04
Symphonia Ms P. Emer.	13,324	0,74
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,629	1,05
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,659	0,28
Alto Int. Az.	5,194	0,27
Anima Fondo Trading	17,120	0,4
Arca 27 Az.Est.	14,233	0,24
Arca Cinquest.-comp.E	4,477	0,34
Arca Mul.Comp.F	4,827	0,27
Aureo Az.Glob.	11,828	0,36
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,409	0,11
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,380	0,06

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	4,648	0,3
Bim Az.Glob.	5,223	0,35
Bipiemme Glob.	24,537	0,25
Bipiemme Valore	5,951	0,22
Bipiemme&co. Comp.90	5,207	0,31
Bipit. H.Glob.	20,567	0,24
Bipit. Profilo 5	4,909	0,16
Bpvi Az.Int.	4,340	0,32
Ca-am Mida Az.Int.	3,801	0,42
Caam Az.Sr	4,804	0,38
Capit. Az.Int.	5,393	0,37
Capit. Bds Arccrescita	7,592	0,49
Capit.Im Universalind	45,231	0,28
Capital It.	100,980	0,36
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,379	0,2
Carige Az.Int.	7,250	0,11
Civ Forum Iulii Az.	5,828	0,14
Consultinvest Global	5,342	0,45
Ducato Geo Glob.	27,228	0,4
Ducato Multi. Global Eq.	4,615	0,33
Dws Int. Lc	15,734	0,17
Dws Int. Nc	6,510	0,18
Fideuram Az.	16,295	0,23
Fondit. Global	127,696	0,19
Generali Global	14,910	0,18
Geo Equity Glob. 1	7,207	0,92
Geo-equity Glob. 2	7,068	1,39
Gestielle Int.	12,440	0,15
Gestnord Az.Int.	3,395	0,35
Grifoglobal Int.	9,342	0,26
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,884	0,48
Interf.Global	65,048	0,2
Intra Az.Int.	6,575	0,03
Italfor. Global Equities	26,310	0,23
Kairos M-manager Glob	1283,351	-
Leonardo Equity	3,961	0,41
Magna Graecia Az.	7,247	0,33
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,292	0,54
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,201	0,54
Med. Elite 95 L	6,943	0,46
Med. Elite 95 S	13,555	0,47
Mediolanum Borse Int.	18,325	0,24
Mediolanum Top 100	14,353	0,31
Multif.Comp.D 10/90	5,042	0,28
Nextam Part. Az.Int.	5,393	0,06
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,608	0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	4,341	0,53
Nextra Az.Inter.	17,548	0,22
Nextra Az.Pmi Int.	17,026	0,35
Open Fund Az.Int.	3,906	0,7
Optima Az.Int.	5,814	0,24
Pixel Multifund-glob.	3,928	0,26
Pixel Multifund-tematico	4,472	0,31
Ras Multipartner90	4,702	0,36
Ras Research L	4,302	0,37
Ras Research T	4,242	0,38
Sai Glob.	11,768	0,09
Sai Linea Aggressiva	5,082	0,22
Sofidsim Blue Chips	7,745	0,48
Spaolo Az.Int.	12,698	0,27
Spaolo Global Eq. Risk	14,402	0,21
Spaolo Soluzione 7	9,671	0,34
Spaolo Strategie 90	8,280	0,34
Symph.S Az.Inter	8,225	0,34
Symphonia Ms Vivace	6,433	0,41
Systema Az.Glob.	5,301	0,25
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,138	0,27
Ubi Pra. Az.Globali	5,869	0,24
Ubi Pra. Privilege 5	7,556	0,48
Valori Resp. Az.	5,130	0,2
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,667	2,12
Capit.Im Easterneureq	10,527	0,92
Capit.Im India Index	6,705	0,55
Capitalgest Giap.	3,846	0,79
Dws Francoforte Lc	16,730	0,11
Dws Francoforte Nc	15,736	0,31
Dws Swiss Lc	33,812	0,32
Euromob. Jap. Equity F.	3,705	0,73
Generali Jap.	3,150	0,54
Gestielle Cina	9,878	1,96
Gestielle East Europe	17,370	0,58
Gestielle India	5,914	0,73
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,335	0,37
Bipit. H.Crescita	4,523	0,07
Bipit. H.Valore	5,037	0,22
Capit.Im Globalgold&m	11,254	1,52
Capit.Im Globdefensiv	6,797	0,13
Ducato Etico Geo	4,332	0,32
Evolution Eq Gl	53,437	-
Evolution Equity	54,848	-
Gestielle Etico Az.	6,133	0,25
Spaolo Az.Int. Etico	7,597	0,22
Systema Az.Crescita Atti	4,320	0,12
Systema Az.Valore Attivo	6,287	0,18
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,531	0,73
Interf.Eq.Eu Materials	14,976	0,44
Italfor. Raw Mat.&en.	7,570	0,66
Nextra Az.Enmatprime	10,631	0,56
Ras Energy L	10,622	0,71
Ras Energy T	10,481	0,72
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	19,275	0,61
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,704	0,36
Interf.Eq Cons. Staples	15,321	0,4
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,054	0,25
Nextra Az.Beni Cons.	7,974	-
Ras Consumer Goods L	7,155	0,08
Ras Consumer Goods T	7,087	0,08
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,839	0,64
Euromob. Green E. F.	9,517	-0,01
Gestielle Pharma	3,045	-0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,182	0,21
Italfor. Healthcare	4,220	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,757	-0,22
Ras Individual Care L	6,375	-0,11
Ras Individual Care T	6,300	-0,11
Spaolo Salute E Amb.	15,883	-0,1
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,984	0,06
Fondit. Euro Financials	11,596	0,07
Gestielle World Financia	5,138	0,06
Gestnord Az.Banche	12,932	0,09
Interf.Eq.Eu Financials	11,668	0,09
Italfor. Banks & Ins. C.	7,910	-
Nextra Az.Finanza	7,852	0,14
Ras Financial Services L	6,262	0,06
Ras Financial Services T	6,192	0,06
Spaolo Finance	30,552	0,05
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,963	0,15
Euromob. Hi-tech E. F.	12,222	0,18
Gestielle Tecnologia	2,052	0,15
Gestnord Az.Tecnologia	1,177	0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,776	0,08
Ras High Tech L	2,353	0,09
Ras High Tech T	2,329	0,09
Spaolo High Tech	4,730	0,06
Zenit High Tech	1,766	0,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	7,193	0,2
Italfor. Tmt	4,560	0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,686	0,26
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,811	0,57
Capit.Im Global Tmt	2,220	0,14
Ducato Immobiliare	12,382	-0,21
Euromob. Real Estate Eq.	8,029	0,15
Fondit. Euro Cyclicals	14,447	0,42
Fondit. Euro Defensive	13,519	0,18
Fondit. Euro T.M.T.	7,078	0,23
Fondit. U.S. Defensive	8,914	0,22
Fondit. U.S. T.M.T.	3,152	-0,06
Gestielle World Utilitie	6,122	0,25
Gestnord Az.Amb. Salute	7,804	0,48
Inter.Int.Sec.New Ec	39,188	0,15
Interf.Eq.Eu T.T.	9,026	0,56
Optima Tecnologia	3,210	0,06
Ras Advanced Services L	3,429	0,15
Ras Advanced Services T	3,392	0,15
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,800	0,29
Arca Mul.Comp.E	4,829	0,21
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,580	0,44
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,983	-0,02
Bipiemme&co. Comp.70	5,306	0,26
Bipit. Profilo 4	4,992	0,16
Capit. Bds Arcenergia	6,909	0,33
Ducato Mix 50-100	4,605	0,3
Ducato Multi.Equit50-100	4,973	0,36
Euromob. Multibal. Risk	43,431	0,48
Gestielle Gl. Asset 4	5,511	0,27
Imindustria	14,715	0,23
Multif.Comp.C 30/70	4,899	0,2
Nextra Team 5	4,864	0,31
Pixel Multifund-aggress.	4,484	0,29
Spaolo Soluzione 6	23,554	0,25
Spaolo Strategie 70	7,506	0,25
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,100	0,16
Ubi Pra. Privilege 4	6,959	0,38
Ubs Strategy Xtra Growth	10,639	0,68
Vitamin Allocaz.80	6,866	0,01
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,068	0,22
Alto Bil.	17,876	0,42
Arca Bb	34,560	0,22
Arca Cinquest.-comp.C	5,051	0,22
Arca Mul.Comp.D	4,872	0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,420	0,34
Azimut Bil.	25,470	0,17
Azimut Bil.Int.	7,228	0,19
Bancoposta Mix 2	6,156	0,13
Bim Bil.	24,473	0,19
Bipiemme Int.	13,132	0,16
Bipiemme&co. Comp.50	5,665	0,19
Bipit. Profilo 3	11,697	0,13
Capit. Allocaz.50	20,811	0,19
Capit. Bds Arcequil.	6,398	0,23
Capit. Etico 40eqglob	5,450	0,2
Capitalgest Bil.	20,833	0,04
Carige Bil.Euro	6,541	0,21
Consultinvest Bil.	6,199	0,18
Ducato Mix 30-70	4,739	0,17
Ducato Multi.Equity30-70	4,951	0,22
Dws Eurorisparmio Lc	26,009	0,1
Dws Prof. Lc	58,676	0,21
Dws Prof. Nc	5,194	0,21
Epsilon Dlongrun	6,945	0,17
Euromob. Capitalfit	32,420	0,24
Evolution Balanc	51,462	-
Fideuram Performance	12,115	0,15
Fondersel	49,741	0,27
Generali Rend	28,884	0,25
Geo Global Balanc. 1	7,948	0,2
Gestielle Global Asset 3	12,309	0,31
Gestnord Bil.Euro	16,512	0,1
Gestnord Bil.Int.	12,581	0,15
Grifocapital	21,296	0,38
Imi Capital	34,563	0,19
Mc G.Fdf Bil.A	6,764	0,37
Mc G.Fdf Bil.B	5,094	0,37
Med. Elite 60 L	6,221	0,31
Med. Elite 60 S	12,087	0,31
Multif.Comp.B 50/50	4,879	0,14
Nextam Part. Bil.	6,393	0,17
Nextra Bil.Inter.	9,311	0,29
Nextra Bilan.Euro	39,833	0,37
Open Fund Bil.Int.	4,566	0,29
Pixel Multifund-moderat	4,474	0,18
Ras Bil.L	29,918	0,22
Ras Bil.T	29,527	0,22
Ras Multipartner50	5,336	0,19
Sai Bil.	4,103	0,05
Sai Linea Dinamica	5,030	0,08
Spaolo Soluzione 4	6,469	0,15
Spaolo Soluzione 5	27,451	0,19
Spaolo Strategie 50	6,773	0,16
Symph.S Pat.Glob.	5,793	0,24
Symphonia Ms Largo	6,089	0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,683	0,12
Ubi Pra. Privilege 3	6,401	0,23
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,442	0,4
Valori Resp. Bil.	6,445	0,12
Vegagest Sintesidinamico	6,042	0,27
Vitamin Allocaz.60	6,491	0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,381	0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,396	0,15
Arca Cinquest.-comp.B	5,226	0,19
Arca Mul.Comp.B	4,968	0,12
Arca Mul.Comp.C	4,866	0,14
Arca Te	15,757	0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	5,133	0,18
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,454	-0,05
Azimut Protezione	7,423	0,13
Bancoposta Inv Pr 90	5,667	0,09
Bil.Eq.Ital.	5,943	0,2
Bipiemme Mix	6,215	0,08
Bipiemme Visconteo	33,562	0,08
Bipiemme&co. Comp.30	5,508	0,15
Bipit. Profilo 2	7,614	0,09
Bnl Protezione	21,523	0,11
Caam Qbalanced	9,365	0,12
Capit. Allocaz.30	11,158	0,2
Capit. Bds Arcetico	5,389	0,11
Capit. Bds Arcopport.	5,883	0,17
Capit. Etico Euro Bl	5,334	0,11
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,409	0,11
Ducato Mix 10-50	4,854	0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,825	0,08
Dws Bil.10-50 Lc	5,738	0,1
Dws Bil.10-50 Nc	5,546	0,13
Euromob. Multibal. Def.	6,764	0,07
Geo Global Balanc. 3	6,224	-0,26
Gestielle Global Asset 2	11,752	0,2
Med. Elite 30 L	5,632	0,16
Med. Elite 30 S	10,998	0,17
Multif.Comp.A 70/30	5,013	0,32
Ras Multipartner20	5,730	0,09
Spaolo Soluzione 3	7,082	0,08
Spaolo Strategie 30	5,838	0,07
Symphonia Ms Adagio	5,787	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,936	0,08
Ubi Pra. Port. Moderato	5,544	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,610	0,11

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Privilege 2	6,037	0,17
Ubs Strategy Xtra Yield	10,136	0,07
Vegagest Sintesiaudace	5,548	0,16
Vitamin Allocaz.30	5,810	0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,352	0,03
Alto Mon.	6,622	0,03
Arca Mm	13,309	0,05
Astese Mon.	5,199	0,04
Bancoposta Mon.	5,661	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,960	0,02
Bipiemme Mon.	11,215	0,04
Bipiemme Tesoreria	6,420	0,03
Bipit. Mon.	13,543	0,04
Bipit. Tasso Var.	8,894	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,753	0,04
Bpvi Breve Termine	5,819	0,03
Caam Mon.	6,785	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,288	0,04
Capit.Im Euroshorttrm	231,916	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	9,635	0,03
Carige Mon. Euro	10,800	0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,092	0,02
Consultinvest Mon.	5,150	-0,04
Cr Cento Valore	6,461	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,363	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,830	0,03
Dws Euro Brevetermine Lc	7,784	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,640	0,03
Euromob. Rendifit	7,817	0,03
Fideuram Security	9,097	0,01
Fondersel Redd.	13,191	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,071	0,04
Fondit. Euro Currency	7,478	0,01
Generali Mon. Euro	15,494	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,281	0,02
Geo Eur. S. T Bond 2	6,272	-0,05
Geo Eur. S. T Bond 3	6,304	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 4	6,279	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 5	6,335	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,320	-0,05
Gestielle Bt Euro	7,018	0,04
Grifocash	6,063	0,02
Imi 2000	16,108	0,01
Interf.Euro Currency	6,308	0,03
Intesa Sistema Liquidita	5,157	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,201	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,223	0,04
Laurinmoney	6,465	0,03
Leonardo Mon.	5,443	0,04
Magna Graecia Monet.	8,977	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,655	0,03
Nextra Euro Mon.	14,397	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,610	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,273	0,02
Optima Redd. Bt	6,052	0,05
Passadore Mon.	6,571	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,110	0,03
Ras Mon.	14,556	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,734	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,151	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,168	0,02
Teodorico Mon.	6,840	0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,577	0,02
Unibanca Mon.	5,263	0,04
Valori Resp. Mon.	5,340	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,374	0,04
Zenit Mon.	6,834	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,249	0,04
Anima Obb.Euro	6,223	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,057	0,04
Arca Rr	7,897	0,08
Astese Obb.	4,995	0,06
Azimut Fixed Rate	8,996	0,08
Azimut Redd. Euro	14,093	0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,054	0,02
Bim Obb.Euro	5,918	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,338	0,05
Bipit. Cedola	6,138	0,07
Bipit. Obb.Euro	14,311	0,07
Bnl Obb.Euro M/L T	6,083	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,933	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	16,728	0,07
Capit. Eurobb.Mt	5,846	0,05
Capit. Gov Lungoterm	13,968	0,08
Capit. Gov Medioterm	8,290	0,05
Capit.Im Highqualbnd	14,053	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,533	0,02
Carige Obb.Euro	9,754	0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,838	0,08
Carismi Bond Euro	4,927	0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,653	0,05
Dws Euro Mediotermine Lc	16,292	0,03
Dws Euro Mediotermine Nc	6,079	0,02
Epsilon Qincome	6,325	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,338	0,03
Euromob. Redd.	13,798	0,02
Fondaco Eurogov Beta	101,380	-0,01

Fondi	€	v.%
Fondersel Euro	7,132	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,261	0,08
Fondit. Euro B. Med. T	9,434	0,04
Generali Bond Euro	8,950	0,06
Gestielle Etico Obb.	5,509	0,04
Gestielle Lt Euro	6,910	0,04
Gestielle Mt Euro	13,118	0,03
Imi Rend	8,709	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,101	0,07
Interf.Euro Bond Med. T	7,043	0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,267	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,022	0,04
Intra Obb.Euro	5,129	0,08
Italfor. Euro Bond	7,560	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,189	0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,100	0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,028	0,09
Leonardo Obb.	6,518	0,03
Mediolanum Euromoney	6,498	0,02
Mediolanum Italmoney	6,425	0,02
Nextra Bondeuro	6,686	0,07
Nextra Bondeuro Mt	9,400	0,05
Nextra Long Bond E	8,204	0,09
Nextra Sr Bond	5,406	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,331	0,05
Open Fund Obb.Euro	5,436	-0,09
Optima Obb.Euro	6,181	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,029	0,03
Profilo Euro Bond	4,978	0,04
Ras Lux B. Europe	51,437	-0,01
Ras Obb.L	28,170	0,05
Ras Obb.T	27,810	0,05
Sai Eurobb.	11,623	0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,146	0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,274	-
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,102	0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,401	0,07
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,836	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,235	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,705	0,07
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,383	0,09
Vrg Coro Redd.	4,864	0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,152	0,07
Bipiemme Corp. Bond	6,621	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,243	0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,487	0,03
Carige Corporate Euro	6,030	0,05
Ducato Etico Fix	5,084	0,06
Ducato Fix Imprese	6,043	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,510	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,112	0,05
Gestielle Corporate Bond	5,873	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,452	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,438	0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,548	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,407	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,882	0,04
Sai Obb.Corporate	5,930	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,438	-
Spaolo Tasso Var.	6,497	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,600	-0,04
Ducato Fix High Yield	7,029	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,525	-
Interf.Bond Eu High Yiel	7,095	-0,04
Nextra Bondhy Europa	6,232	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,497	0,06
Generali Cash Doll.	5,522	0,09
Gestielle Cash $	5,349	0,04
Nextra Cashdoll.	11,631	0,09
Nextra Cashdoll. $	15,850	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,414	0,18
Azimut Redd. Usa	5,204	0,25
Bipit. H.Obb.Amer.	6,643	0,17
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,256	0,17
Capit.Im Ushighqbond	22,071	0,16
Capitalgest Bond $	5,933	0,19
Ducato Fix Doll.	6,436	0,19
Euromob. N. Amer. B.	7,693	0,14
Fondersel Doll.	7,425	0,18
Fondit. Bond Usa	7,126	0,18
Gestielle Bond Dollars	7,372	0,22
Interf.Bond Usa	6,119	0,2
Nextra Bonddoll.	6,979	0,2
Nextra Bonddoll. $	9,511	0,18
Nordfondo Obb.Doll.	11,921	0,19
Ras Us Bond L	5,174	0,19
Ras Us Bond T	5,110	0,2
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,390	0,13
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,511	0,04
Alpi Obb.Int.	7,055	0,09
Alto Int.Obb.	5,195	0,04
Arca Bond	10,458	0,05

Fondi	€	v.%
Arca Mul.Comp.A	4,977	0,06
Aureo Obb.Glob.	6,975	0,07
Azimut Rend. Int.	8,094	0,09
Bim Obb.Glob.	5,248	0,02
Bipiemme Pianeta	7,797	0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,467	0,04
Bpvi Obb.Int.	4,883	0,06
Ca-am Mida Obb.Int.	10,608	0,07
Capit. Gov Lngtrm Int	12,200	0,05
Capit.Im Easteuropebd	5,151	0,06
Capitalgest Global Bond	7,532	0,04
Carige Obb.Int.	4,758	-0,06
Carismi Bond Int.	4,857	-0,06
Ducato Fix Glob.	7,456	0,03
Ducato Multi. Gl. Bond	4,968	0,02
Dws Bond Int. Lc	7,073	0,04
Dws Bond Int.Nc	10,233	0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,370	0,01
Fondersel Int.	11,549	-0,08
Generali Bond Int.	12,261	0,06
Gestielle Obb.Int.	5,341	0,11
Imi Bond	12,675	0,02
Italfor. Global Bond	11,920	0,08
Laurin Bond	5,050	0,04
Leonardo Bond	5,040	0,06
Mc G.Fdf Global Bond A	4,898	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,883	-0,04
Mediolanum Intermoney	5,994	-0,02
Nextra Bondinter.	7,507	0,07
Nordfondo Obb.Int.	10,818	0,06
Optima Obb.Euro Global	6,140	0,07
Ras Bond L	13,129	0,05
Ras Bond T	12,974	0,05
Sai Obb.Int.	7,434	-0,07
Sofidsim Bond	6,275	0,05
Spaolo Obb.Int.	9,964	0,05
Systema Obb.Glob.	6,111	0,05
Ubi Pra. Obb.Globali	4,702	0,04
Vegagest Obb.Int.	4,714	-0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,286	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,520	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,510	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,907	0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,969	-0,05
Mc G.Fdf High Yield A	6,679	-0,01
Mc G.Fdf High Yield B	4,888	-0,02
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,760	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,014	-0,1
Ducato Fix Yen	3,609	-0,08
Fondit. Bond Jap.	6,971	-0,1
Interf.Bond Jap.	4,104	-0,12
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,881	0,11
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,155	0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,736	0,09
Bnl Obbl Emerg.	18,936	0,13
Capit.Im Emergmktbond	16,353	0,1
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,224	0,11
Ducato Fix Emerg.	11,679	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,208	0,1
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,633	0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,554	0,11
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,927	0,11
Nextra Bondem.Vattiv	10,522	0,18
Nextra Bondem.Vcop.	9,883	0,09
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,195	0,13
Optima Obb.Em. Market	6,416	0,12
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,405	0,16
Ras Em. Mkts Bond L	5,255	0,23
Ras Em. Mkts Bond T	5,187	0,23
Vegagest Obb.High Yield	6,381	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,990	-0,07
Azimut Real Value	4,901	0,31
Azimut Trend Tassi	8,130	0,06
Capit. Etico Eurobnd	4,920	0,06
Capit.Im Cash Plus	5,212	0,08
Capit.Im Corporcoupon	4,936	0,04
Capit.Im Einflnkbnds	4,999	0,16
Capit.Im Euro Abs A	5,218	0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,128	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,099	0,26
Ducato Fix Convertibili	9,467	0,42
Fondit. Inflation Linked	12,047	0,16
Geo-gl S. T Bond 1	5,206	-0,02
Geo-gl S. T Bond 2	5,200	-0,04
Geo-global Real Bond	5,120	-0,35
Gestielle Global Conv.	7,107	0,16
Groupama Ibondselfunds	5,181	-0,12
Interf.Inflation Linked	11,800	0,17
Magna Graecia Obb.	6,648	0,06
Mediolanum Ri. Re.	11,947	0,08
Mediolanum Vasco Degama	10,285	0,1
Nordfondo Obb.Conv.	5,852	0,12
Ras Cedola L	5,965	0,03
Ras Cedola T	5,892	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	140,829	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,569	0,01
Ras Spread L	6,025	0,03
Ras Spread T	5,944	0,03
Soliditas	5,141	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,353	0,1
Spaolo Obb.Etico	5,111	0,02
Spaolo Redd.	6,054	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,708	-0,04
Spaolo Vega Coupon	5,859	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,283	0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,156	0,19
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,552	0,09
Alto Obb.	8,202	0,01
Anima Fondimpiego	18,491	0,17
Arca Obb.Europa	7,761	0,1
Azimut Contofondo	5,139	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,288	-0,06
Azimut Solidity	7,476	0,08
Bancoposta Mix 1	5,457	0,06
Bim Corporate Mix	5,316	0,06
Bipiemme Sforzesco	9,011	0,03
Bipit. 80/20	9,403	0,11
Bipit. Et. Roma C. M.	10,804	0,09
Bipit. Profilo 1	4,639	0,09
Bnl Per Telethon	5,276	0,08
Ca Multimanag.Difens.	5,256	-0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,354	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,319	0,09
Capit. Allocaz.10	5,801	0,12
Capit. Impiego Corp	6,571	0,11
Carige Mosaico Obb.Misto	5,293	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,156	0,14
Cr. Cento Misto Best	5,518	0,09
Dws Bil.0-20 Lc	9,299	0,04
Dws Bil.0-20 Nc	5,649	0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,497	0,03
Evolution Bo Enh	49,664	-
Evolution Bond	49,673	-
Fondo Fucino Dynamic	5,048	0,02
Generali Cash	6,304	0,11
Geo Gl. Conv. Bond	6,571	1,25
Gestielle Global Asset 1	8,419	0,11
Grifobond	6,864	0,04
Griforend	7,375	0,07

Fondi	€	v.%
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,315	0,09
Leonardo 80/20	5,978	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,811	0,02
Nextra Equilibrio Sr	7,453	0,07
Nextra Rend.	6,258	0,1
Nextra Sr Equity 10	5,612	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,945	0,12
Nordfondo Etico Obmisto	6,051	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,414	0,1
Ras Longterm B. L	6,263	0,08
Ras Longterm B. T	6,190	0,06
Sai Linea Prudente	4,933	-0,02
Sai Performance	15,962	-0,01
Spaolo Eticvenezlaser	5,434	0,06
Spaolo Soluzione 2	6,692	0,03
Spaolo Strateg. Obb.85	5,834	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,938	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,690	0,1
Total Return Obb.	4,964	0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,541	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,397	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,315	0,06
Vitamin Allocaz.10	5,421	0,06
Zenit Obb.	7,627	0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,040	-0,07
Bipiemme Risparmio	7,601	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,537	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,137	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,500	0,02
Capit. Bondtotalret	7,202	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,488	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,130	0,02
Consultinvest High Yield	5,551	0,05
Consultinvest Redd.	7,318	0,01
Ducato Fix Rend.	17,493	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,193	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,108	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,994	0,03
Geo Gl. Divers. Strategy	5,290	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,202	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,075	0,08
Ritorni Reali	5,194	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,649	-0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,995	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,003	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,011	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,996	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,946	0,04
Volterra Tr Obb.	5,002	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,059	0,02
Anima Liquidità	6,087	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,252	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,402	0,02
Aureo Liquidità	5,400	0,04
Azimut Garanzia	11,751	0,03
Bipit. Liquidità	7,674	0,01
Bnl Cash	20,977	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,568	0,02
Capit. Cash	5,899	0,02
Capit. Liquidità	5,898	0,02
Capitalgest Liquidità	6,867	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,981	0,03
Carismi Liquidita'	5,027	0,04
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,030	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,045	0,02
Dws Liquidità Nc	7,044	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,868	0,03
Epsilon Cash	5,880	0,02
Euromob. Contovivo	11,356	0,03
Euromob. Tesoreria	10,646	0,02
Fideuram Moneta	13,880	0,01
Fondaco Euro Cash	105,749	0,02
Fondersel Cash	8,646	0,01
Generali Liquidità	6,228	0,02
Gestielle Cash Euro	6,756	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,234	0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,519	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,502	0,02
Nextra Tesoreria	7,230	0,03
Nordfondo Liquidità	5,824	0,03
Optima Money	5,814	0,02
Ras Liquidita' A	5,273	0,02
Ras Liquidita' B	5,335	0,02
Sai Liquidità	10,878	0,03
Spaolo Liquidità Cl. A	6,938	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,051	0,03
Symph.S Monetaria	6,966	0,03
Ubi Pra Liquidita'	5,311	0,02
Vegagest Mon.	5,622	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,219	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,072	0,2
Abis Flessibile	5,762	0,26
Abn Amro Expert A-rt100	5,074	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,142	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,148	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,846	0,02
Agora Risk	5,756	0,79
Agora Valore Prot. 95	5,928	0,24
Agoraflex	6,538	0,08
Alarico Re	6,225	0,42
Alpi Absolute Return	9,604	0,29
Anima Fondattivo	15,380	0,25
Arca Rendimento Assol T3	5,192	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,279	-
Asia Flessibile	6,900	0,58
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,514	0,13
Aureo Plus	5,659	0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,499	0,17
Azimut Amer.N Trend	11,462	0,24
Azimut European Trend	18,844	0,28
Azimut Pacific Trend	7,791	0,62
Azimut Str. Trend	5,786	0,19
Azimut Trend	26,257	0,27
Azimut Trend It.	24,528	0,63
Banco Posta Extra	5,088	0,14
Bancoposta Centopiu'	5,200	0,13
Bancoposta Centopiu' 07	5,021	0,02
Bim Flessibile	4,918	0,29
Bipiemme Flessibile	3,239	0,09
Bipiemme Ob. Rendimento	5,068	0,02
Bipit. Free	4,575	0,07
Biver Obiettivo Rendim.	5,248	0,06
Bnl Target Return Cons.	5,567	0,05
Bnl Target Return Dinam	15,011	0,13
Bnpp Equipe Attacco	5,000	-
Bnpp Equipe Centrocampo	5,000	-
Bnpp Equipe Difesa	5,000	-
Bond Flessibile	5,208	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,227	0,15
Caam Absolute	5,186	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,310	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,750	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,897	-
Caam Formula Gar.2012	5,346	-
Caam Formula Gar.2013	4,979	-
Caam Piu'	5,365	0,04
Caam Private Alfa	5,070	-
Caam Qreturn	5,476	0,09
Capit. Obiettivo2007	5,447	0,07
Capit. Obiettivo2010	5,735	0,21
Capit. Obiettivo2015	5,999	0,32
Capit. Total Return	5,298	-0,06
Capit.Im Navdir 20cl A	5,120	0,02

Fondi	€	v.%
Capit.Im Navdir 20cl C	5,134	0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,178	0,06
Capit.Im Navdir 35cl C	5,193	0,06
Capit.Im Navdir 70cl A	5,360	0,09
Capit.Im Navdir 70cl C	5,372	0,09
Capitalgest Flex Free	5,126	0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,308	0,11
Capitalgest Flex Free 4	5,439	0,17
Capitalgest Redd. Più	7,211	0,1
Capitalgest Risk	7,751	0,34
Carige Flessibile	5,061	-
Carige Flessibile Piu'	5,110	-
Carismi Absolute Perf.	5,099	0,18
Carismi Pratico	4,968	-0,08
Consultinvest Alto Div.	5,168	0,19
Cr Cento Premium	5,312	0,28
Ducato Etico Flex Civita	4,841	0,14
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,170	-0,03
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,285	0,31
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,330	0,53
Ducato Multi. Cash Prem	4,775	0,06
Ducato Multi. Cash Prem	5,115	0,06
Epsilon Qreturn	6,218	0,1
Euromob. Flex Dividend	13,536	0,17
Euromob. Strategic	4,685	0,36
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,770	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,144	0,1
Fms-absolute Return	10,155	-0,03
Fondaco Absolutreturn	100,904	-
Fondersel Duemila	104,691	-
Fondit. Flexible Growth	9,898	0,27
Fondit. Flexible Income	9,203	-
Fondit. Flexible Opp.	8,606	0,15
Fondo Iride	5,400	0,09
Formula 1 Balanced	7,373	0,14
Formula 1 Conservative	6,959	0,1
Formula 1 High Risk	7,854	0,19
Formula 1 Low Risk	6,799	0,06
Formula 1 Risk	7,646	0,17
Generali Medium Risk	5,488	0,04
Generali Risk	5,681	0,11
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,069	0,26
Gestielle Ga Plus 1	5,096	-
Gestielle Ga Plus 2	5,200	-
Gestielle Ga Plus 3	5,173	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,417	0,04
Gestielle Tr Glob.	13,661	0,31
Gestnord Asset Allocatio	5,991	0,23
Grifoplus	5,952	0,34
Interfund System 100	11,284	0,81
Interfund System 40	10,409	0,05
Interfund System 80	10,694	0,1
Interfund System Flex	10,582	-0,1
Intesa Bouquet 2profcons	5,272	0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,300	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,619	0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,784	0,1
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,500	0,07
Intesa Gar.Att-iisem06	5,194	0,19
Intesa Garanzatt 2tri07	5,045	0,22
Intesa Garanzatt 3tri07	5,000	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,292	-0,02
Intesa Garanzatt-itri07	5,089	0,2
Intesa Premium	5,369	0,07
Intesa Premium Power	5,284	0,15
Intesa Target 2016	5,069	-
Intesa Target 2021	5,244	-
Intesa Target 2026	5,325	-
Intra Assoluto	5,137	-
Intra Flessibile	5,208	-
Investitori Flessibile	6,561	0,14
It. Fles	6,423	0,23
Kairos P.Fund	7,835	0,5
Kairos P.Income Fund	6,345	0,08
M.Gestion Trend Global	5,623	0,27
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,022	0,14
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,014	0,14
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,987	0,3
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	5,131	0,29
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,625	0,25
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	5,096	0,26
Nextam Part. Flessibile	5,113	-0,35
Nextra Obiettivo Crescit	3,181	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,848	0,1
Nextra Team 1	5,747	0,05
Nextra Team 2	5,379	0,07
Nextra Team 3	5,004	0,18
Nextra Team 4	4,641	0,28
Nordest Sic	6,470	0,62
Parit. Orchestra	74,720	0,07
Pioneer Target Controllo	5,123	0,16
Pioneer Target Equilibri	5,260	0,23
Pioneer Target Sviluppo	23,472	-0,01
Profilo Best Funds	6,563	0,35
Profilo Elite Flessibile	5,893	0,07
Ras Opportunities L	5,159	0,23
Ras Opportunities T	5,099	0,24
Ras T. R. Prudente L	5,337	0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,440	0,11
Ras T.R. Dinamico T	5,403	0,11
Ras T.R. Prudente T	5,300	0,08
Spaolo Garant 06/12	5,037	0,16
Spaolo Garant 09/12	5,000	-
Spaolo Trend	4,552	0,26
Symph.S. Fortissimo	3,551	0,48
Tank Flessibile	6,142	0,26
Total Return	4,983	0,75
Ubi Pra. Flessibile	5,484	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,225	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,241	-
Unibanca Plus	5,179	0,12
Vegagest Flessibile	6,063	-
Vegagest Rendimento	4,915	0,08
Volterra Tr Glob.	5,358	0,36
Vrg Coro Rendimento	5,350	-0,07
Zenit Absolute Return	6,879	0,15
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,850	0,79
Bpn Un Overl	5,050	-0,39
Cu Vita Allegro	5,230	0,58
Cu Vita Andante	6,100	0,33
Cu Vita Balanced	5,840	-
Cu Vita E. Equity	6,830	-0,15
Cu Vita Eb $ Bond	4,290	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,900	0,62
Cu Vita Eb Emu Bond	6,280	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	5,280	0,57
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,870	-0,51
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,720	0,81
Cu Vita Eurof.Eq	5,790	0,7
Cu Vita Europe Cf	32,060	0,91
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	6,100	-
Cu Vita Jap. Cf	29,230	0,17
Cu Vita Mosso	5,560	0,54
Cu Vita Plus	12,145	0,16
Cu Vita Pres. Eq	6,210	0,49
Cu Vita Pro. 70	7,270	0,55
Cu Vita Pro. 80	6,640	0,3
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,130	-
Cu Vita Safe Eq	9,790	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,270	0,44
Ina Val Att	3,922	-
Ina Val Est	0,991	-0,2
Nis Strategic 1	29,380	0,89

Fondi	€	v.%
Nv Ina Va At	7,062	-0,03
Rea Cap Eu	12,195	-0,2
Rea Imp Em	17,709	3,75
Rea Imp It	12,898	1,1
Rea Imp Mon	9,832	1,16
Reale Bil.Aggres.	8,337	0,86
Reale Bil.Attiva	9,695	0,44
Reale Dinam. Prot.	10,574	-0,88
Reale L.Garantita	10,042	0,23
Reale Linea Cons.	10,405	0,12
Reale Linea Equilib.	10,480	1,38
Reale Linea Futuro	10,258	2,15
Reale Obb.	11,241	-0,18
Reale Trasformaz.	8,438	-0,52
Sai Alfa2000	5,700	0,35
Sai Beta2000	4,860	0,21
Sai Omeg2000	6,730	0,15
Sai Quota	18,710	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,200	100,200
BTP 01/11/07 6%	100,510	100,520
BTP 15/09/08 1,65%	98,820	98,810
BTP 15/06/08 2,5%	98,290	98,280
BTP 01/02/08 2,75%	99,160	99,160
BTP 15/01/08 3,5%	99,630	99,630
BTP 15/09/08 3,5%	98,980	98,960
BTP 01/05/08 5%	100,470	100,470
BTP 15/04/09 3%	97,520	97,480
BTP 01/02/09 3%	97,790	97,740
BTP 15/06/09 3,75%	98,640	98,590
BTP 01/11/09 4,25%	99,470	99,410
BTP 01/05/09 4,5%	100,000	99,960
BTP 15/09/10 0,95%	95,220	95,120
BTP 15/06/10 2,75%	95,100	95,030
BTP 15/01/10 3%	96,430	96,350
BTP 01/03/10 4%	98,660	98,570
BTP 01/11/10 5,5%	102,740	102,660
BTP 01/11/11 1,9%	91,460	91,560
BTP 15/03/11 3,5%	96,290	96,200
BTP 15/09/11 3,75%	96,790	96,610
BTP 01/08/11 5,25%	102,420	102,220
BTP 15/09/12 1,85%	96,870	96,690
BTP 15/04/12 4%	97,310	97,110
BTP 01/02/12 5%	101,540	101,370
BTP 01/08/13 4,25%	97,900	97,760
BTP 01/02/13 4,75%	100,530	100,330
BTP 15/09/14 2,15%	97,550	97,340
BTP 01/08/14 4,25%	97,460	97,220
BTP 01/08/15 3,75%	93,520	93,200
BTP 01/02/15 4,25%	97,130	96,910
BTP 01/08/16 3,75%	92,580	92,270
BTP 15/09/17 2,1%	95,630	95,470
BTP 01/02/17 4%	93,980	93,620
BTP 01/08/17 5,25%	103,770	103,420
BTP 01/02/19 4,25%	94,970	94,550
BTP 01/02/20 4,5%	96,600	96,120
BTP 01/08/21 3,75%	88,160	87,890
BTP 15/09/23 5,2%	99,490	98,990
BTP 22/12/23 8,5%	151,500	151,500
BTP 01/11/23 9%	144,850	144,240
BTP 01/11/26 7,25%	127,970	127,410
BTP 01/11/27 6,5%	118,850	118,430
BTP 01/11/29 5,25%	103,040	102,490
BTP 01/05/31 6%	113,010	112,480
BTP 01/02/33 5,75%	109,740	109,400
BTP 01/08/34 5%	99,170	98,730
BTP 01/02/37 4%	84,150	83,520
BTP 15/09/35 2,35%	94,450	93,810
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,860	100,780
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/08/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,610	100,720
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,570	100,570
CCT 01/12/10 T.V.	100,600	100,590
CCT 01/05/11 T.V.	100,580	100,570
CCT 01/11/11 T.V.	100,600	100,590
CCT 01/03/12 T.V.	100,630	100,630
CCT 01/11/12 T.V.	100,640	100,620
CCT 01/07/13 T.V.	100,720	100,710
CCT 01/03/14 T.V.	100,720	100,700
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,150	99,140
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,260	96,240
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,680	93,640
CTZ 30/06/09 Z.C.	91,550	91,490

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,71	1,00
Azimut 04-09 3,15%	207,95	-0,46
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,16	-0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	154,00	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	108,42	-0,84
Beni Stabili 06-11 2,5	115,10	0,12
Bim 05-15	105,98	-0,46
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	127,68	-0,10
Sias 2,625% 05/17	109,26	0,06
Snia 05/10	185,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,31	0,49
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	292,00	-0,34

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,790	10,610
Apulia Pront	1,663	1,700
Arkimedica	2,650	2,610
Autostrade Mer.	31,00	31,74
Biancamano	3,085	3,140
Bioera	10,490	10,490
Borgosesia	1,680	1,706
Borgosesia Rnc	2,150	2,153
Caleffi	4,050	4,090
Cia	0,4600	0,4550
Cogeme Set	7,000	7,257
Conafi Prestito'	6,323	6,372
Fnm	1,277	1,277
Greenvision	24,90	24,00
Innotech	0,7920	0,7997
Iw Bank	4,150	4,223
Kerself	9,244	9,351
Mondo He	2,552	2,546
Monti Ascensori	3,499	3,595
Noemalife	9,940	9,940
Piemel	9,600	9,950
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	125,30	126,50
Pop.Emilia Romagna	18,490	18,700
Pop.Sondrio	13,070	13,050
Pramac	4,210	4,190
Rdm Realty	4,005	4,038
Rgi	2,040	2,058
Screen Service Bt	2,080	2,100
Servizi Italia	8,312	8,500
Sicc	0,9500	0,9350
Tamburi	2,541	2,540
Toscana Fin	3,854	3,883
Valsoia	6,675	6,650

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Slitta il vertice di maggioranza, i Verdi chiederanno un chiarimento politico. In ballo 40 milioni di finanziamenti Ue

Tav, il 17 luglio la firma per la Trieste-Divaccia

Italia e Slovenia trovano l'intesa. Budin: a Crni Kal il punto di contatto fra le due linee

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Lo sviluppo del Corridoio 5 e in particolare quello legato alla tratta transfrontaliera dell'Alta velocità vivrà la prossima settimana un importante passaggio tecnico.

Martedì 17 luglio infatti, Italia e Slovenia firmeranno a Roma il progetto comune per la linea tra Trieste e Divaccia. Si tratta di un atto preliminare che, unitamente all'impegno annunciato dal ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro a presentare all'Ue la richiesta di cofinanziamento del progetto, metterà a disposizione dei due paesi oltre 40 milioni di euro per definire l'opera.

La decisione del governo di Lubiana di rimuovere gli ultimi ostacoli segue la visita diplomatica in Slovenia che ha coinvolto in prima persona il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin.

«Il progetto unico transfrontaliero, considerato prioritario dall'Unione europea - commenta il sottosegretario, sarà presentato entro il termine massimo per ottenere le risorse fissato per il 20 luglio». Ma negli ultimi giorni alcuni quotidiani sloveni, interpellando il ministro dei Trasporti, hanno sollevato ancora molti dubbi sul punto nel quale le linee dovrebbero incontrarsi. «L'intesa è stata trovata, nonostante il progetto debba ancora essere delineato nei suoi dettagli - spiega Budin, che ha incontrato recentemente l'assessore Lodovico Sonego -. La soluzione che mette tutti d'accordo prevede che l'incrocio tra la tratta proveniente da Trieste e quella il collegamento con Capodistria stia più a sud di Divaccia, nella zona di Crni Kal (San Servolo). La linea poi proseguirà verso nord toccando Divaccia e poi Lubiana». «Viene così finalmente superato - scrive in una nota il consigliere diessino Igor Dolenc - un problema complesso di geopolitica che vedeva i porti di Trieste e di Capodistria ostaggi di una cultura regressiva e penalizzante dove il peso del passato ha creato non pochi problemi all'impegno del presidente Illy e dell'assessore Sonego. Qualità del progetto e capacità di dialogo saranno elementi decisivi per superare i particolarismi in nome dell'interesse generale».

Milos Budin

Ma i dettagli tecnici non sono ancora molto chiari a tutti nella maggioranza regionale. Il vertice del centrosinistra che era stato programmato per oggi slitta (molto probabilmente al 20 luglio) per i lavori concomitanti della Quinta commissione che impegna molti capigruppo di Intesa.

«Solo per fare un esempio - dice Stojan Spetic dei Comunisti italiani - non abbiamo ancora capito come la linea intende aggirare la Val Rosandra. Questo è solo uno dei tanti aspetti tecnici che chiederemo all'assessore Sonego». «Lo slittamento è solo dovuto a una situazione contingente - spiega il segretario regionale di Rifondazione comunista Giulio Lauri - ma penso che dal punto di vista politico il round decisivo sarà quello dell'ultima riunione prevista entro fine mese».

Lodovico Sonego

Sarà in quell'occasione che anche i Verdi, che da sempre sono i più critici sulla realizzazione della Tav, soprattutto sull'articolazione del progetto della Ronchi sud a Trieste che prevede chilometri di gallerie, pretenderanno un chiarimento politico.

LA PROTESTA

I no-Tav contestano l'opera: non porterà benefici ai collegamenti sul territorio

Il Comitato: l'Alta velocità non risolve i problemi

TRIESTE La Tav potrà anche portare ad un collegamento Trieste-Ronchi in 11 minuti, ma non sarà un miglioramento per il sistema ferroviario regionale. A sostenerlo, è Georgina Ortiz, del Comitato contro il Corridoio V. «Anzi, il progetto (ormai cassato) presentato da Rfi nel 2003 prevedeva la soppressione delle Stazioni di Ronchi Nord e di Monfalcone con un peggioramento evidente del servizio ferroviario. Non è chiaro come i treni passeggeri che correranno a 190 chilometri orari potranno percorrere gli stessi binari dei pesanti treni merci lanciati a 120 km all'ora. Non si sa come si trasporteranno le merci infiammabili e pericolose, che chiaramente non potranno percorrere 24 km di tunnel utilizzato anche da convogli passeggeri». Inoltre, continua la rappresentante del Comitato, «la Slovenia non pare essere interessata a dotarsi di un asse rigido con una sola fermata nell'intero Stato e con grandi costi economici, ambientali e sociali e scarsissime ricadute: le ultime notizie provenienti dal fronte sloveno parlano di «ricostruzione della linea a 160 km/h» sulla direttrice Capodistria-Lubiana-Celje-Maribor-confine ungherese. Anche le recenti notizie dalla Croazia sul collegamento tra Fiume ed il confine ungherese parlano di velocità di 120 Km/h per le merci e 160 per i passeggeri. Quindi – conclude - i nostri vicini hanno scelto di non realizzare l'Alta Velocità, risolvendo i loro problemi di trasporto con tempi e costi inferiori». Anche perché finora non si è mai parlato di quanti treni copriranno giornalmente la tratta Ronchi Aeroporto-Trieste, e quanto verrà a costare il biglietto. «Per il trasporto merci non è tanto importante aumentare la velocità – continua il Comitato - quanto organizzare il servizio in modo che l'utente possa avere delle garanzie sui tempi e i modi di ricevimento del proprio carico». Per togliere i tir da strade ed autostrade serve secondo il Comitato una migliore organizzazione del servizio, uno sviluppo adeguato dell'intermodalità e politiche tariffarie che rendano concorrenziale il trasporto su ferro. «L'obiettivo di veder realizzato un primo piccolo frammento di Corridoio 5 tra Ronchi e Trieste entro il 2015 – spiega la Ortiz - non risolve i problemi del porto di Trieste, interessato prevalentemente ad una direttrice Nord-Sud, né potrà contribuire ad alleggerire il traffico sull'A4». L'attuale amministrazione regionale, secondo il Comitato, ha seguito una politica fortemente sbilanciata a favore dell'asfalto, mentre nel settore ferroviario "ha sprecato risorse per inseguire questi progetti di dubbia fattibilità e di nulla utilità, senza dare risposte rapide e puntuali alle esigenze degli operatori economici della Regione e sollevando le proteste dei lavoratori delle ferrovie e degli utenti".

La nuova legge regionale in materia urbanistica, inoltre, viene accusata di rendere ancora più critico il caos sulle strade a causa delle deleghe che riconosce ai Comuni. Il Comitato fa anche il punto sui costi. «La stima di 4.200 milioni di Euro per la tratta Venezia–Ronchi Sud risale al 2005 e quindi va aggiornata – afferma – mentre la stima di 1.929 milioni di euro per la Ronchi Sud–Trieste risale addirittura al 2003, e riguardava il progetto al quale poi la Regione ha aggiunto almeno altri due nuovi tunnel. Il costo di questi ingentissimi scavi, lo smaltimento del materiale, le sicure interferenze con le grotte carsiche e le acque sotterranee lasciano facilmente prevedere un incremento di costi notevolissimo e ad oggi non quantificabile».

e.o.

L'alta velocità nel nord-est, costi e tempi

150 km
Tratta Venezia-Trieste

- **4.200 milioni di euro** – Costo stimato tratta Venezia-Ronchi
- **1.929 milioni di euro** – Costo stimato tratta Ronchi-Sud-Trieste

Tratta Portogruaro-Ronchi (progetto Rfi)

- **1 gennaio 2010** – Ipotesi partenza Lavori
- **ottobre 2012** – Ipotesi fine lavori
- **10** – Viadotti da realizzare (il più lungo sul Tagliamento 3.319 metri)

Tratta Ronchi-Sud Trieste

- **1 gennaio 2010** – Ipotesi partenza Lavori
- **dicembre 2015** – Ipotesi fine lavori
- **4 tunnel** – Le gallerie da realizzare (il tratto più lungo di 14 chilometri)

Approvato in Commissione il disegno di legge che definisce il passaggio alle province delle strade Anas e delle Motorizzazioni civili

Gestore unico del trasporto pubblico, via libera alla riforma

Sonego: «Vantaggi concreti per i cittadini». L'opposizione: «Contrari ma saremo collaborativi»

Trasporto pubblico locale, le novità per i cittadini

LA GESTIONE DIRETTA – Dal 2008 al 2010 Trenitalia gestirà il servizio ferroviario previa stipula del primo contratto di servizio

LA CARTA DEI SERVIZI – Il gestore unico dovrà redigere una carta dei servizi con standard minimi di qualità

GLI SCONTI – Ci saranno biglietti e abbonamenti a prezzi agevolati per utenti con reddito inferiore ai 27 mila euro annui

LA GARA – Dal 1° gennaio 2011 il trasporto pubblico locale sarà gestito da chi vincerà la gara europea

I SERVIZI A CHIAMATA – La Regione estenderà a tutto il territorio il trasporto a chiamata per over 65 e disabili

LE RISORSE – La Regione stanzierà 40 milioni di euro nel prossimo triennio per l'acquisto di nuovi treni per i pendolari

IL GESTORE UNICO – La Regione affiderà treni e autobus a un gestore unico

TRIESTE La riforma del trasporto pubblico è passata all'esame della Commissione e introduce ulteriori novità. Il disegno di legge proposto dall'assessore regionale Lodovico Sonego ridisegna il sistema trasportistico regionale, predisponendo la gara per l'assegnazione del trasporto pubblico integrato (gomma, ferrovia e via mare) ad un gestore unico a partire dal 2011. Con questa legge, inoltre, vengono recepiti trasferimenti di competenze dallo Stato per quanto riguarda le strade Anas (mille chilometri complessivi, escluse quelle confinarie) e la Motorizzazione Civile, la cui competenza verrà affidata alle Province. Il passaggio delle strade Anas (che verranno gestite da una società appositamente creata) comporterà inoltre la possibilità per la Regione di determinare i canoni d'uso su queste strade, in particolare per quanto riguarda i trasporti eccezionali e i passi carrabili (e non eventuali pedaggi per il transito ordinario); per questi ultimi l'assessore Sonego ha annunciato una ridefinizione delle aliquote, attualmente inique soprattutto nei confronti dei privati che spesso, con i canoni ministeriali, si trovano a carico cifre addirittura superiori al loro reddito. Altra novità introdotta dalla riforma riguarda la stipula di una convenzione con lo Stato che comporterà la possibilità di pagare il bollo auto da casa attraverso il computer, cosa già realizzata in altre Regioni italiane. Un ulteriore emendamento del presidente della Commissione, Uberto Fortuna Drossi (che sarà relatore di maggioranza mentre per l'opposizione relazioneranno Gaetano Valenti e Adriano Ritossa), inserisce anche la metropolitana leggera, se realizzata in infrastrutture già esistenti, nella gestione unica del trasporto pubblico. «Un'opportunità importante per il progetto di Trieste – ha commentato Fortuna Drossi – ma anche, in ottica futura, per la tratta Cividale-Udine-Gemona-Osoppo». Il ddl contiene inoltre l'obbligo per i Comuni, di dotarsi del piano del traffico entro il 31 dicembre 2010 pena il taglio dei 5% delle risorse trasferite dalla Regione. Alcuni emendamenti della Giunta hanno inoltre recepito le richieste dei sindacati, sancendo che il passaggio dei dipendenti di Anas, Motorizzazione Civile e, in vista dell'assegnazione al gestore unico, aziende di trasporto avverrà lasciando tutte le condizioni contrattuali ed integrative che i lavoratori avevano in precedenza.

«La riforma - segnala l'assessore Sonego - punta ad una ristrutturazione di sistema dei tre settori di cui si occupa, e produce anche miglioramenti significativi in ambiti di intervento minori ma di grande impatto sulla cittadinanza». Oltre alla possibilità di pagare il bollo on line e la riduzione dei canoni per i passi carrai, Sonego cita «le facilitazioni di viaggio per gli operatori di pubblica sicurezza anche se non in divisa, purché esibiscano un apposito contrassegno e l'universalizzazione del servizio di trasporto pubblico a chiamata che si sta sperimentando con successo nel Cervignanese e nel Maniaghese». «Una legge – aggiunge Fortuna Drossi – che non si sviluppa tanto in termini politici quanto con misure pragmatiche ed incisive». Più fredda l'opposizione che ha votato contro il provvedimento lamentando il poco tempo concesso da Giunta e maggioranza per studiare il testo e suggerire eventuali modifiche. «Intendiamo comunque agire in maniera collaborativa» ha affermato Gaetano Valenti (Fi) e lo stesso assessore Sonego ha aperto al confronto.

Roberto Urizio

Blasoni (Fi): mutui agevolati, garanzie per i 150mila precari

Agevolazioni sui mutui e sull'accesso alla casa per i circa 150 mila lavoratori precari del Friuli Venezia Giulia. E' questo il succo della proposta di legge del consigliere di Forza Italia, Massimo Blasoni, presentata ieri in una conferenza stampa. La proposta, che contiene alcune modifiche alla legge sulla casa, punta a facilitare la concessione da parte delle banche di mutui per la prima abitazione: la Regione andrebbe a fornire le garanzie aggiuntive a quelle rilasciate dai richiedenti colmando il divario tra quanto concesso dalla banca e quanto effettivamente necessario. Per fare ciò l'amministrazione regionale dovrebbe stipulare delle convenzioni con gli istituti di credito. I lavoratori con contratto atipico verrebbero inseriti all'interno dell'elenco delle categorie svantaggiate insieme a giovani coppie, anziani, famiglie numerose o monoreddito. «Si tratta di modifiche importanti – osserva Blasoni – che portano la Regione al passo con i tempi attualizzando una legge non adeguata a dare risposte convincenti a molti giovani. Mi auguro che la legge possa essere approvata già entro la fine dell'anno».

Il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello

Partito democratico, la corsa al segretario regionale

I FAVORITI
Gianfranco Moretton
Bruno Zvech

QUANDO SI VOTA
14 ottobre

CHI VOTA
Iscritti e simpatizzanti

GLI OUTSIDER
Francesco Russo
Franco Iacop

GLI AUTOESCLUSI
Alessandro Maran
Sergio Bolzonello

Oggi a Roma i «45 saggi» definiranno le primarie per designare anche i leader regionali. Il voto finale previsto per il 14 ottobre

Maran e Bolzonello: Pd, non ci candidiamo

Si autoescludono dalla corsa alla segreteria. Ma il deputato isontino rilancia l'ipotesi Zvech

di **Alessio Radossi**

TRIESTE Si va semplificando il panorama dei possibili candidati alla segretaria regionale del Partito Democratico. Se a livello nazionale il ministro dell'Industria, il diessino Pierluigi Bersani, rinuncia a correre contro Walter Veltroni, mentre restano possibili le candidature alternative di Enrico Letta e Rosy Bindi, a livello locale altri due big, che in un primo momento erano stati indicati come possibili outsider, si chiamano fuori dalla competizione. Si tratta del deputato ds, l'isontino Alessandro Maran, e del sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, leader della lista civica Il Fiume, che con quasi il 60 per cento dei voti ha riconquistato l'anno scorso il municipio. A questo punto i favoriti restano sempre i due leader regionali di quercia e margherita: Bruno Zvech e Gianfranco Moretton. E ci sono anche gli *outsider*, come i diellini Francesco Russo o Franco Iacop.

Molto di più, almeno sulle modalità del voto, si saprà oggi dopo il primo incontro a Roma dei cosiddetti «45 saggi» che a livello nazionale dovranno definire le modalità di candidatura per la segreteria Pd. Quello che appare certo è che entro il 26 luglio dovranno essere formalizzati i nomi in lizza, mentre la tappa successiva è il 14 settembre, giorno in cui bisogna presentare le liste. Un mese più tardi, il 14 ottobre, l'evento finale, con le primarie per designare il leader del Pd. Questo per quanto attiene il quadro nazionale. Per quello regionale, si presume che queste scadenze verranno confermate. E, a rafforzare questa ipotesi, c'è anche un appello, firmato nei giorni scorsi da tutti i segretari regionali dei Democratici di sinistra, nel quale si chiede una sorta di «election day», fissato proprio per il 14 ottobre, giorno in cui oltre al leader nazionale, si possa in ogni regione eleggere anche i segretari locali del nuovo partito.

Intanto, due dei possibili candidati in Fvg annunciano il loro rifiuto. «Non mi passa neanche per la testa di candidarmi - sottolinea Maran - non è quello che voglio fare, e poi non so se il mio nome rappresenterebbe una soluzione accettata da tutti». Maran si dice tuttavia pronto a dare il proprio contributo alla creazione del nuovo soggetto, e allo stesso tempo lancia la sua proposta: «Bruno Zvech fa benissimo il suo lavoro come segretario Ds, potrebbe quindi essere una buona candidatura». «Un

Il parlamentare dei Ds Alessandro Maran

mio coinvolgimento nel Partito Democratico? Non certo come segretario - rimarca Bolzonello - faccio il sindaco e non c'è alcuna possibilità che mi faccia avanti per diventare il futuro segretario del Partito Democratico. E' una follia parlare già oggi del segretario regionale».

Cauto anche Francesco Russo, dell'esecutivo nazionale dl, indicato fra i possibili *outsider*: «E' rischioso e poco interessante iniziare già a parlare di questo. Ora è il momento di discutere di forma e contenuti e non vorrei che si vada pericolosamente a non parlare di idee. Non ci sono in Regione personalità che possano rappresentare tutti come Veltroni o Letta a livello nazionale, ed è quindi inutile andare già adesso a tirare le somme».

Di «discussione prematura» parlano gli assessori Lodovico Sonego (Ds) e Franco Iacop (Dl), mentre per il parlamentare della Margherita Flavio Pertoldi «tutti sono disponibili per una competizione aperta nella quale chiunque può cimentarsi». Secondo il consigliere regionale Dl Giancarlo Tonutti, invece, occorrerà, «fare attenzione anche agli equilibri territoriali, avendo quindi un occhio di riguardo per l'area udinese». Sulle «facce nuove» per il Pd punta Mario Bianchini, presidente regionale Associazione per il Partito Democratico: «La nuova formazione - sostiene - dovrà cercare di affiancare gente nuova a politici più esperti. L'ideale sarebbe avere un segretario regionale giovane ma che abbia già esperienza a livello politico e amministrativo: Bolzonello era per noi il candidato ideale ma, considerato il suo rifiuto, un altro nome potrebbe essere Giorgio Brandolin».

(ha collaborato Roberto Urizio)

CONGRESSO

Il Nuovo Psi del Fvg aderisce a Roma alla costituente

TRIESTE Anche il Nuovo Psi del Friuli Venezia Giulia, che ha appena rinnovato le cariche del direttivo, era presente con i suoi delegati al congresso nazionale di Roma. Il neoeletto segretario Enrico Bulfone aveva annunciato che la formazione regionale avrebbe aderito al progetto di costituente socialista. Il nuovo consiglio è composto da Fulvio Chenda, Gianni Ciani, Maria Rosa Di Comun, Alessandro Gilleri, Enzo Guerra, Luigi Guerriero, Chiara Lenoci, Daniele Marega, Luis Angelo Micelli, Maria Rosa Neranzi, Nino Orlandi, Alessandro Perelli, Moreno Pilosio, Gabriele Ponselè, Giorgio Riva, Erica Rossi, Luca Tavano, Marino Tirel, e Guido Zanini.

LEGGE ELETTORALE

Il promotore Guzzetta a Pordenone

Tesini: «In crescita il numero di firme per il referendum»

REFERENDUM, ECCO DOVE FIRMARE

TRIESTE
- **14 e 21 LUGLIO** Piazza della Borsa, dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 20.00
- **21 LUGLIO** Via delle Torri, dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 20.00

GORIZIA
Comune c/o Ufficio elettorale
Dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.00

RONCHI DEI LEGIONARI
- **FINO A OGGI**
Angolo tra via 7 Giugno e via Roma

TRIESTE Il presidente del Comitato promotore dei referendum elettorali, Giovanni Guzzetta, sarà questa sera a Pordenone per un incontro-dibattito sulla campagna finalizzata a raccogliere le firme per abrogare l'attuale legge elettorale: lo ha reso noto il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Tesini, fra i promotori dell'iniziativa a cui parteciperanno anche il leader dei Cittadini per il presidente, Bruno Malattia, il consigliere regionale Ds, Paolo Pupulin e l'assessore Lodovico Sonego.

Secondo Tesini, sul referendum «la partenza è stata lenta anche perché le forze politiche hanno un pò tergiversato. «C'è stata però - ha aggiunto Tesini - una forte accelerazione da qualche giorno a questa parte che immagino sarà ancora più forte nei prossimi giorni. Le 500mila firme sono un traguardo quasi raggiunto e saranno ampliamente superate. E bene che sia così perchè - ha affermato - la situazione ci dice che il Parlamento ha assolutamente bisogno di questo stimolo senza il quale probabilmente è destinato alla paralisi».

Per Tesini, la legge che uscirebbe dal referendum «non è certo la migliore possibile e anche per questo motivo sarebbe necessaria un'iniziativa parlamentare, ma - ha aggiunto - è fuori discussione che c'è un unico punto certo: con questa che è stata chiamata "la porcata" non si può più tornare a votare».

Tesini si è inoltre detto d'accordo con il Presidente della Regione, Riccardo Illy, ha lamentato una scarsa attenzione dei media per la campagna referendaria. «Finora la stampa non se n'è occupata in una sorta di, non so se consapevole o inconsapevole, complicità di un sistema del quale - secondo Tesini - si denunciano a valle le scorie, come i cosiddetti costi della politica, ma non le cause».

Oggi la prima riunione del nuovo ufficio di presidenza. Sul tappeto anche la questione del candidato da schierare contro Illy

Forza Italia, vertice con Bondi sulle elezioni 2008

Presto anche la nomina dell'esecutivo e del consiglio con cinquanta membri

TRIESTE Il conto alla rovescia verso le regionali del 2008 parte da Roma per Forza Italia. Con il primo incontro dell'ufficio di presidenza, insieme ai tre rappresentanti delle autonomie, alla presenza degli onorevoli Bondi e Cicchitto, e con l'individuazione dei nuovi organismi previsti dallo statuto: consiglio e esecutivo. Incarichi che potrebbero essere formalizzati nei prossimi giorni. Tutto sembra pronto per la nomina del consiglio regionale (con cinquanta membri) e per l'investitura dell'esecutivo forzista, un altro quintetto di saggi – la cui nomina spetta al coordinatore regionale - che avrà funzioni strettamente operative. Non è richiesto un curriculum da prima linea. Sono sufficienti due requisiti per aspirare al ruolo: tessera azzurra e competenze

Il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo

nel settore che sarà loro affidato.

«Saranno nominate cinque persone – spiega il coordinatore regionale, Isidoro Gottardo – che avranno responsabilità in settori diversi: organizzazione, formazione, enti locali, dipartimenti (che sovrintendono le varie commissioni) e comunicazione». Nessun nome per il momento ma una certezza: «Non incideranno gli equilibri politici. Queste persone dovranno essere tesserate ma non è necessario abbiano ricoperto ruoli istituzionali. Quello che si chiede loro è la competenza nell'ambito in cui andranno ad operare». Alcuni suggerimenti importanti potrebbero uscire già dal vertice di oggi. L'ufficio di presidenza riunisce, infatti, il coordinatore regionale Isidoro Gottardo, quattro parlamentari (Roberto Antonione, Manuela Di Centa, Ferruccio Saro e Renzo Tondo), un consigliere regionale (Gaetano Valenti). A questi si aggiungono tre rappresentanti delle autonomie locali (i sindaci Roberto Dipiazza e Ettore Romoli e il presidente della provincia Elio De Anna), che hanno il compito di rafforzare l'organismo mantenendo un legame stretto con il territorio. Il debutto in società dell'organismo voluto da Berlusconi in persona – d'intesa con Bondi e Gottardo - avverrà oggi nella sede nazionale del partito, alla presenza del coordinatore nazionale, Sandro Bondi, e del vice, Fabrizio Cicchitto. Unico assente sarà Dipiazza impegnato a Trieste con l'Anas per l'accordo sulla grande viabilità triestina. «E' solo il primo incontro – abbassa i toni Gottardo – e abbiamo scelto di farlo a Roma perchè metà dei componenti sono parlamentari e questa collocazione rendeva più semplice l'organizzazione. Con l'occasione, visto che saremo nella sede del partito, ho chiesto agli onorevoli Bondi e Cicchitto di presenziare». Il coordinatore farà una breve relazione sulla attività svolta in questi primi mesi, ma è difficile credere che il tutto si esaurisca qui. Sarà un incontro dal quale non bisogna attendersi, secondo i partecipanti, il nome del candidato di Forza Italia alle prossime regionali, ma probabilmente un calendario ben preciso sugli impegni del nuovo organismo. Il partito stesso ha annunciato che la nomina del candidato alla presidenza sarà ufficializzata entro l'estate, per cui il lavoro va pianificato con precisione. Il tempo stringe, i sondaggi proseguono – tra i tanti nomi posti all'attenzione degli elettori resta ben saldo quello di Renzo Tondo e spunterebbe anche quello di Roberto Antonione – così come il processo di rinnovamento del partito.

m. mi.

Il presidente della Regione Riccardo Illy

Il presidente della Regione replica all'interrogazione presentata da An. «In tre anni abbiamo promosso anche l'arte e l'enogastronomia locale»

Illy: le cene di Villa Manin hanno portato investimenti delle imprese

TRIESTE Le tradizionali cene a Villa Manin hanno presentato al mondo imprenditoriale le potenzialità del Friuli Venezia Giulia, favorendo anche investimenti come quelli di Electrolux, Wärtsilä e Microsoft, nonché l'apporto dei privati a Friulia Holding. Il presidente Riccardo Illy risponde così, con un testo firmato, all'interrogazione di An e alle critiche dell'opposizione sui fondi spesi per l'organizzazione dell'evento.

«L'incontro annuale "L'impresa incontra l'arte" - scrive Illy - ha avuto sin dalla sua prima edizione, organizzata nel luglio 2004, tre obiettivi chiari e ben definiti: far conoscere la rinnovata destinazione della Villa Manin di Passariano, promuovere l'attività del Centro d'Arte Contemporanea, favorire l'attrazione di imprese in Friuli Venezia Giulia. La partecipazione all'iniziativa di Villa Manin di ospiti qualificati, di imprenditori di rilievo nazionale e internazionale, ha permesso di presentare le potenzialità del Friuli Venezia Giulia. In occasione delle serate sono stati avviati, in modo informale, i primi e preziosi contatti che hanno poi portato a importanti iniziative industriali e finanziarie, come la partecipazione dei privati all'aumento di capitale di Friulia Holding, i nuovi investimenti di Electrolux e Wärtsilä in regione, l'insediamento della Microsoft nell' ambito del comprensorio di Area Science Park».

«Per quanto riguarda i costi per l'organizzazione dell' incontro - sottolinea il presidente della Regione -, va rilevato che si è fatto sempre ricorso in primo luogo al personale interno della Regione e, solo laddove questo non è stato possibile, è stato impiegato personale esterno cercando in ogni caso di valorizzare le professionalità presenti in Friuli Venezia Giulia».

«Inoltre - aggiunge il presidente della giunta - la serata "L'impresa incontra l'arte" è stata sin dall'inizio anche una vetrina per presentare i prodotti di eccellenza dell'enogastronomia regionale». «Questa opportunità - conclude Illy - è stata colta da diverse imprese del settore che hanno patrocinato l'incontro, offrendo gratuitamente i loro prodotti. L'iniziativa di Villa Manin ha potuto così contare, nelle diverse edizioni, sul supporto di alcuni nomi simbolo dell'enogastronomia regionale, come Nonino o Castelvecchio e, per l'edizione 2007, sul vignaiolo Manlio Collavini. La scelta della sede dell'iniziativa non è stata casuale. Questa amministrazione regionale ha voluto infatti valorizzare Villa Manin di Passariano come punto di riferimento culturale e prestigioso simbolo del Friuli Venezia Giulia, con la costituzione del Centro d'Arte Contemporanea, la scelta di farne la sede della nuova società di promozione turistica "Turismo Fvg", l'organizzazione di importanti eventi culturali e istituzionali di rilievo internazionale. Anche l'appuntamento annuale "L' impresa incontra l'arte" ha contribuito a far conoscere e a valorizzare il suggestivo scenario architettonico di Villa Manin». L'iniziativa "L' impresa incontra l'arte", sottolinea quindi Illy, non costituisce dunque un episodio isolato. «Essa si inserisce invece all'interno di un'azione consapevole e organica che questa amministrazione regionale ha avviato per la promozione territoriale e turistica del Friuli Venezia Giulia, per attrarre investimenti nei settori ad alto tasso di conoscenza e nuovi flussi turistici di nicchia. L'appuntamento di luglio a Villa Manin, come hanno dimostrato le prime tre edizioni, ha avuto per il Friuli Venezia Giulia un significativo ritorno di immagine e ha permesso di avviare concrete iniziative imprenditoriali, con benefici tangibili per tutta la comunità regionale».

Relatori di fama al convegno promosso ieri dal Consiglio di Stato. Presente il ministro dell'Ambiente Janez Podobnik

Rigassificatori, Lubiana ribadisce il suo no

La Slovenia non vuole i due impianti nel golfo di Trieste e si appella alla Ue

LUBIANA Ennesimo «no» della Slovenia ai progettati rigassificatori nel Golfo di Trieste. Questa volta, a esprimersi categoricamente contro i due impianti, sono stati i partecipanti al convegno promosso su questo scottante tema dal Consiglio di Stato - secondo ramo del parlamento sloveno - tra i quali spiccano i nomi del ministro dell'Ambiente, Janez Podobnik, di alti rappresentanti dei dicasteri dell'Economia e dei Trasporti nonché di svariati esperti in Biologia marina.

Ricostruzione grafica di uno dei progetti del rigassificatore a Zaule, nel golfo di Trieste

Il ministro Janez Podobnik

Richiamandosi agli studi commissionati dal suo dicastero, Podobnik ha ribadito l'estremo pericolo rappresentato dalle piattaforme per l'ecosistema marino e, a lungo andare, per la pesca e il turismo.

Argomenti sviluppati nel dettaglio dagli esperti che hanno altresì sollevato la questione sicurezza, sia per il pericolo di attentati contro le gasiere, sia per il ristretto spazio di manovra con cui questi giganti del mare si troverebbero a fare i conti nel Golfo di Trieste.

Gli studi hanno evidenziato pericoli per l'ecosistema marino, la pesca e il turismo

Posizioni, dunque, nettamente contrarie. E non poteva che essere così, visto che nel 2006 il governo di Lubiana ha ufficialmente assunto una posizione sfavorevole rispetto entrambi i terminal: sia quello previsto a Zaule, sia a quello off-shore a metà Golfo.

La vicenda è stata al centro di uno scambio di note tra Italia e Slovenia. Quest'ultima chiedeva di essere coinvolta attivamente nelle procedure di valutazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture in linea con le direttive europee in materia e con la Convenzione di Espoo che prevede studi congiunti nel caso di interventi con ricadute transfrontaliere.

L'argomento è stato altresì affrontato nel corso di una serie di incontri ad alto livello, come la visita del gennaio scorso a Lubiana del ministro degli Esteri italiano, Massimo D'Alema, che in quell'occasione ha manifestato per la prima volta in maniera chiara e inequivocabile l'intenzione di Roma di procedere alla realizzazione di almeno un terminal.

Decisione confermata solo pochi mesi fa dallo stesso presidente del consiglio Romano Prodi che, a margine del Forum G8-Unesco svoltosi alla fine di maggio a Trieste, ha auspicato la costruzione degli impianti.

Dopo l'iniziale slancio, dovuto in gran parte all'incalzare dell'opinione pubblica, la Slovenia ha optato per un profilo più basso continuando a ripetere di confidare in un atteggiamento europeo e nell'astensione di interventi unilaterali da parte italiana.

CANTIERI

Motori Wartsila per una fornitura fiumana alla Cina

FIUME Piena occupazione dello stabilimento per circa due anni, ossia fino al 2009, e un fatturato per circa 34 milioni di euro: questa la portata del contratto stipulato dalla Fabbrica motori navali del cantiere Tre Maggio con un'agenzia di Pechino che rifornisce il settore navalmeccanico cinese. La fiumana MiD (ossia, la Fabbrica motori e gru navali del Tre Maggio) consegnerà ai suoi clienti cinesi una serie di 14 motori prodotti su licenza della elvetica Wartsila Ltd. Si tratta di propulsori in grado di erogare una potenza massima di 8.730 kilowatt a 127 giri/min., che verranno montati su unità in costruzione nei cantieri cinesi.

La novità per la MiD è che il contratto prevede il pagamento in euro, e ciò allo scopo di mettersi al riparo delle brutte sorprese in cui lo stabilimento fiumano era incorso in passato con le fluttuazioni del dollaro. La MiD realizzerà il "programma cinese" parallelamente ai cinque grandi motori navali che deve sfornare ogni anno per le unità in allestimento sugli scali del Tre Maggio.

Nessun partner elettorale in autunno. Damir Kajin il probabile capolista

Elezioni, la Dieta corre da sola

POLA Alle elezioni politiche autunnali la Dieta democratica istriana, partito che ha sempre rappresentato le istanze della Comunità nazionale italiana, per la prima volta si presenterà senza partner elettorali. Lo hanno annunciato ieri il presidente Ivan Nino Jakovcic e il vice Damir Kajin, riferendo quanto deciso il giorno prima in sede di Consiglio del partito.

Alle elezioni di 4 anni fa, nell'ottava circoscrizione che abbraccia Istria e Quarnero, i regionalisti istriani si erano presentati con il partito socialdemocratico conquistando 4 seggi parlamentari. Ma ora, dunque, nessuna coalizione anche perché il nuovo leader socialdemocratico Zoran Milanovic vuole affrontare le urne senza partner, convinto di battere da solo l'Hdz del premier Sanader. «Dopo il voto, la Dieta comunque appoggerà un eventuale governo di centrosinistra - ha detto Jakovcic - ma non a priori. Ci dovrà essere convergenza sui progetti di sviluppo dell'Istria».

Non si conosce ufficialmente il capolista ma viene dato per scontato il nome di Damir Kajin.

p.r.

Polizia in azione nello Zaratino. In fuga l'altro sospettato

Delitto di Veglia, bosniaco arrestato sul traghetto

Il 52enne Branko Musa bloccato sulla linea Isto-Zara. L'aggressione era costata la vita a un turista di Olgiate Olona nel Varesino. Collaborazione italo-croata

Il 52enne Branko Musa

Il 49enne Dominko Radic

ZARA Le forze di polizia sapevano da tempo che si trovava nel territorio zaratino e, ieri mattina intorno alle 7, il 52enne Branko Musa è stato arrestato sul traghetto della linea Isto–Zara.

Musa, cittadino bosniaco–erzegovese residente a Zagabria, è sospettato di essere uno dei due autori della selvaggia aggressione di due mesi fa al campeggio Konobe di Ponte (isola di Veglia) costata la vita al turista italiano Pierangelo Cerana, 61 anni, domiciliato a Olgiate Olona in provincia di Varese. L'altro sospettato, il 49enne Dominko Radic (anch'egli con residenza zagabrese) si trova tuttora in fuga.

La notizia dell'arresto è stata data nel corso di una conferenza stampa indetta ieri dai responsabili della questura fiumana. Nel corso dell'incontro è stato confermato che, da Zara, Musa sarà scortato al Centro investigativo del Tribunale regionale di Fiume.

Sul conto di Musa e Radic le prove sono comunque schiaccianti in base ai risultati delle analisi che, dopo l'accaduto, erano state fatte alla Scientifica del ministero degli Interni di Zagabria. A metà del mese di maggio il capo della Criminalpol fiumana, Vitomir Bijelic, disse in conferenza stampa che le prove contro i due zagabresi erano inequivocabili e che non esistevano dubbi sul fatto che il villeggiante lombardo fosse stato massacrato di botte da Musa e Radic.

La drammatica vicenda si consumò nella notte tra il 5 e il 6 maggio in una zona isolata del campeggio naturista vegliota. I due malviventi, con una fedina penale stracarica di reati, entrarono nel camper dello sventurato vacanziere con l'intento di impossessarsi di denaro o di oggetti di valore. L'italiano venne legato con del nastro adesivo e quindi più volte colpito duramente al capo con un oggetto contundente, forse l'utensile utilizzato dai due per forzare la porta del camper. Appurato che Cerana non teneva con se denaro o altri beni preziosi, Musa e Radic presero una carta da credito del turista dileguandosi prontamente. Cerana riuscì a liberarsi del nastro, uscì dal camper per dare l'allarme a un vicino e quindi perse i sensi, entrando in coma. Ricoverato al reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Susak a Fiume, Cerana morì sei giorni dopo senza aver mai ripreso conoscenza.

I due aggressori, è quanto constatato dagli investigatori, riuscirono invece a prelevare migliaia di kune da alcuni bancomat situati a Veglia e dintorni, per poi sparire definitivamente.

Il turista italiano 61enne Pierangelo Cerana, vittima della rapina all'interno del suo camper in un campeggio dell'isola di Veglia. Il fatto di sangue si era verificato nella notte tra il 5 e il 6 maggio. Il varesino era deceduto dopo sei giorni di coma

Inutile dire che la tragica vicenda ha infangato l'immagine del turismo vegliota, quarnerino e croato. E, per giunta, si è verificata in una regione dove le condizioni di sicurezza sono elevate.

Ieri, finalmente, l'arresto di Musa. A conferma che la task force messa in piedi al ministero degli Interni (il turismo è troppo importante per la Croazia) ha lavorato efficacemente. Nel contesto del caso Cerana, va citata anche l'ottima collaborazione instauratasi tra la questura fiumana e il Consolato generale d'Italia a Fiume.

Andrea Marsanich

Coinvolti un imprenditore sloveno e l'arcidiocesi di Maribor. Lavori di abbattimento di pini proseguiti nonostante le diffide

Abusivismo edilizio sull'isola di Brazza: nuovi sviluppi

SPALATO Sta assumendo risvolti inattesi e che potrebbero creare anche qualche imbarazzo al governo del premier Sanader lo scandalo immobiliare esploso in questi giorni nei pressi della località di Sutivan, sull'isola di Brazza (Brac). Nella vicenda è infatti coinvolto un noto imprenditore sloveno, di origini dalmate, a quanto pare in stretti rapporti d'affari con l'arcidiocesi di Maribor. Lo scandalo potrebbe quindi assumere una connotazione particolare, interessando i due governi e la Chiesa slovena. E inoltre, per ora in Croazia, la Procura della Repubblica e l'Uskok, cioé l'Ufficio statale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata.

A far scoppiare lo scandalosono state recentemente alcune rivelazioni di stampa, "imbeccate" probabilmente dalla popolazione locale, che hanno puntato l'indice contro le devastazioni perpetrate su un tratto di costa in località Junèe ravni, poco lontana da San Giovanni di Brazza (Sutivan). Qui l'imprenditore sloveno Ivan Kapetanovic ha avviato da qualche tempo il disboscamento quasi totale di 135 ettari di pini,cipressi e macchia mediterranea per la realizzazione di un progetto denominato ufficialmente «Il regno dell'ulivo», ma dietro il quale si cela in realtà la costruzione di un megacomplesso turistico del costo – si dice – di circa mezzo miliardo di euro. Il progetto farebbe capo alla potente holding slovena «Zvon Ena», controllata, appunto, dall'arcidiocesi di Maribor, che sarebbe anche il finanziatore occulto di Kapetanovic. La stessa holdig avrebbe peraltro forti partecipazioni azionarie in quella che è considerata la terza banca slovena e in una serie di imprese che da qualche tempo stanno manovrando più o meno occultamente per allungare i loro tentacoli sull'intero spazio ex-jugoslavo, dove il turismo è certamente fra i bocconi più allettanti.

Tornando alla vicenda di Brazza, questa ha assunto connotazioni particolarmente irritanti per la protervia dimostrata dal Kapetanovic, che avrebbe continuato i lavori e a spianare il tratto di costa anche dopo le diffide inoltrategli dalla Procura conteale spalatina e da quella comunale di Brazza, che avevano imposto lo stop ai lavori per l'ennesimo caso sospetto di abusivismo. I sigilli apposti al cantiere erano stati invece rimossi e l'opera di devastazione fatta proseguire in barba alle ingiunzioni, come se nulla fosse. Al riguardo va ricordato che i 135 ettari del "Regno dell'ulivo" erano stati acquistati sottoprezzo circa cinque addietro, in circostan= ze non scevre da sospetti, quando l'area in questione figurava ancora come "zona potenzialmente turistica" nella versione preliminare del Piano regolatore conteale. Una definizione che aveva suscitato un for te impatto negativo nell'opinione pubblica locale, con accuse di corru zione e tangenti indirizzate al vertice dell'amministrazione regionale, controllata dal partito al governo, l'Accadizeta,

f.r.

I CAMBI

CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 8,00	1,088 €/litro

SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,092
SUPERPLUS	euro 1,113
PRIMADIESEL	euro 0,989

†

Non soffre più

Giovanni Canziani

Parà della Folgore

Ne danno il triste annuncio la moglie DORA, i figli MAURO con PATRIZIA, MASSIMO con SUSY, i nipoti GIULIA con ANGELO e ARIANNA, MARCO e LUCA, la cognata ONORINA, la sorella DINA con PINO, ALDO BUZZAI e parenti tutti.

Ringraziamo i dottori ROLLI e PISANTI, l'amica LAILA, IHOANNA, ROCCO e l'ADI del terzo distretto.

I funerali seguiranno giovedì 12 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Burlo

Trieste, 11 luglio 2007

Partecipiamo al lutto per la scomparsa di

Gianni

SANDRA, SERGIO e GIOVANNI.

Trieste, 11 luglio 2007

Vicina alla famiglia, FRANCA ricorda il caro

Gianni

Muggia, 11 luglio 2007

L'ANPI partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa del socio paracadutista

Giovanni Canziani

Combattente della Folgore

Trieste, 11 luglio 2007

Lo ricordano l'amico STELIO e famiglia.

Trieste, 11 luglio 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Janko in Iurissevich

da S. Lorenzo del Pasenatico

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, le figlie LAURA e SILVA, la nipote MAJA , la cognata MARIA con famiglia.
I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 12.10 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Borgo S. Mauro.

Trieste, 11 luglio 2007

Eleonora Ruggeri ved. Ubaldini

Rimarrai per sempre nei nostri cuori.
Le figlie CLAUDIA e DANIELA, i nipoti ERIC, SILVIO, ANDREA, FRANCESCO, ALEX e parenti tutti le daranno l'ultimo saluto giovedì 12 alle 12.40 a Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2007

Il nipote PAOLO con ERICA annuncia le esequie della cara zia

Alida Marini ved. Cortello

venerdì alle ore 10.20 da Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2007

†

Signore, non ti chiediamo perchè ce l'hai tolto, ma ti ringraziamo in quanto ce l'hai donato"

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Debiasio

Addolorati lo annunciano la moglie VITTORIA (CELESTINA), il figlio ROBERTO con IDA e FRANCESCO, la nipote ALESSANDRA, unitamente ai parenti tutti.
Un grazie particolare a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento, e in particolare a don ANTONIO e a tutti i fedeli che si sono uniti in preghiera.
La Santa Messa si celebrerà venerdì 13 luglio, alle ore 9, nella Chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 luglio 2007

Si è spenta una stella, ciao

Nonno

Gli adorati nipoti. FRANCESCO ed ALESSANDRA.

Trieste, 11 luglio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bone (Ete)

da Lussinpiccolo

Addolorati lo annunciano i figli GRAZIELLA e GIULIO, nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa BENEDETTI.
I funerali seguiranno giovedì 12 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2007

Partecipa affettuosamente al lutto della famiglia l'amico PRIMO ROVIS e famiglia

Trieste, 11 luglio 2007

†

È mancata all'affetto dei Suoi cari

Veronica Vidmar ved. Tuk

Addolorati lo annunciano la sorella GIOVANNA con il marito GIOVANNI ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 13 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2007

†

Il 10 luglio ci ha lasciati il nostro caro

Giorgio Gaides

Danno il triste annuncio la moglie ODETTE, la sorella LICIA, il nipote PAOLO con la moglie CARLA e la figlia EVA, la cognata ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 13 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 luglio 2007

Laura Travisan ved. Giraldi

Vicini a GIANFRANCO e famiglia:
- FABIO, GABRIELLA, ELENA

Trieste, 11 luglio 2007

Vicini al dolore di GIANFRANCO:
- Famiglie GIURISSI

Trieste, 11 luglio 2007

CULTURA & SPETTACOLI

Una panoramica del pubblico che ieri sera ha assistito al concerto di Patti Smith (a destra) a Villa Manin (foto Anteprima)

EVENTI *Ha fatto tappa in regione l'attesissimo tour di una delle icone della musica mondiale, dedicato all'ultimo album «Twelve»*

Patti Smith «pasionaria» del rock a Villa Manin

La cantante statunitense, 60 anni, ancora una volta ha infiammato migliaia di fan di tutte le età

PASSARIANO Tra le ovazioni di centinaia di fan accorsi da tutta la regione, è scattata ieri sera nel parco della Villa Manin l'ora di Patti Smith, salita sul palco per celebrare la storia del «suo» rock in un rito collettivo partecipato e coinvolgente.

Sin dalle prime note le emozioni si fanno vibranti, ondeggiando al ritmo dei capelli lunghi e grigi della poetessa della new wave statunitense, che a 60 anni suonati giganteggia con sorprendente freschezza sotto i riflettori, fiera come sempre nel suo look da cowboy metropolitano. Al suo fianco una band ormai più che collaudata, composta da Lenny Kaye e il figlio di lei Jackson Smith alle chitarre, Jay Dee Daugherty alla batteria, Tony Shanahan al basso e alle tastiere. È il tour dedicato all'ultimo album «Twelve», in cui Patti rilegge le «milestones» del rock che l'ha vista crescere e in mezzo al quale la sua stella è «esplosa» come fenomeno rivoluzionario e anticonvenzionale nella seconda metà dei mitici anni '70.

L'attesa notte di Patti a Villa Manin è stata un viaggio della memoria e, insieme, una visione dal sapore surreale. È partito dalla vecchia ballata «Kimberly» snodandosi poi tra i suoi antichi cavalli di battaglia, veri e propri cult come «Redondo Beach» o l'acclamata «Because the night» scritta da Springsteen, e le notissime cover tratte dal nuovo disco, come «Are You Experienced?» del grande Jimi Hendrix, «Changing of the guards» del «maestro» Bob Dylan e «Soul Kitchen» dei Doors. Lei, però, non guarda al passato, ma piuttosto mantiene sempre viva la sua sete di futuro, convinta che un cambiamento nella musica sia già arrivato grazie al web e alle nuove tecnologie, «che sono strumenti d'unione e di rivolta – ha ripetuto spesso la "pasionaria" del rock –, perché la gente continua a trovare sempre nuovi modi di comunicare, andando oltre e contro i governi e il potere».

E così, con la sua voce febbrile e dolente dal fascino inconfondibile, invita il suo «popolo» a «prendere il futuro nelle proprie mani» e a credere ancora nell'utopia dell'immaginazione che cambia il mondo, a scommettere sulla forza della poesia capace di trasformarlo per renderlo più giusto e vivibile. Forse il motto di Patti «People have the power» (che è anche il titolo di un suo famoso brano) suona un po' vetusto in un mondo sempre più dominato dalle corporazioni e dalla schiacciante potenza dei Grandi della terra, tra cui quel presidente Bush che, ha dichiarato ultimamente la cantautrice di Chicago, «mi ha fatto vergognare del mio Paese».

E la sua voce rabbiosa e tagliente riesce ancora a infiammare il pubblico di tutte le età. Giovani e ultraquarantenni insieme, padri e figli che cantano in coro con lei su brani come la mesmerica «Ghost Dance», la travolgente «Gloria» del giovane Van Morrison e la ruvida «Gimme shelter», manifesto pacifista degli «Stones», che Patti ama concludere con l'urlo «No more fucking wars» (mai più fottute guerre), scatenando invariabilmente l'entusiasmo dei fan.

«Non faccio concerti per fare soldi – ha detto di recente –, ma perché sono un'opportunità per unirsi e celebrare la musica e le cose belle della vita». E a giudicare dal clima che ha saputo creare nella sua performance di due ore filate in Villa, applaudita dall'inizio fino ai generosi bis, c'è davvero un motivo di più per crederle.

Alberto Rochira

NEL PARCO DELLA BASILICA

La cantante israeliana Noa paladina del dialogo tra i popoli

Ospite della rassegna «Tra Miti e Sorgenti: vivere la Bassa Friulana»

La voce di Noa affascina Aquileia

AQUILEIA La voce che in poco più di un decennio si è affermata come simbolo dell'unione fra popoli in conflitto, con particolare riguardo alla scottante questione israeliana, ha provato il suo eclettismo con un repertorio di brani jazz riletti in chiave del tutto personale. È la voce di Noa, compositrice e polistrumentista, che martedì sera ha aperto la rassegna «Tra miti e sorgenti – Vivere la bassa friulana» nel Parco della basilica di Aquileia, comune capofila della terza edizione dell'iniziativa.

Sostenuta da una formazione acustica, con lo storico Gil Dor alle chitarre, Yaaki Levy alla batteria e Yorai Doron al basso acustico, Noa ha alternato felicemente brani come «Someone to watch over me» di Gershwin, «Lush life» di Coltrane e «Everytime we say goodbye» di Porter a propri brani celebri, come il tema tratto da «La vita è bella» di Benigni. La rilettura dei brani jazz ha mescolato il sapore melodico americano con le tinte mediorientali tipiche di Noa e della sua identità.

Artista nata in Israele ma cresciuta a New York, Noa si è scoperta sensibile alla ricerca delle proprie radici al punto da fare ritorno, appena diciassettenne, nella terra di origine, sostenendo il biennio di leva obbligatorio. Attualmente Noa è una delle cantanti più apprezzate a livello internazionale, e a livello personale coltiva il suo successo con il marito pediatra e i due bimbi, Ayehli ed Enea.

Il pubblico friulano ha dimostrato a Noa il proprio affetto con un'accoglienza calorosa, meritata e ricambiata dalla positività contagiosa della cantante.

Sono veramente tanti i nomi di richiamo nella programmazione della rassegna «Tra miti e sorgenti», che già stasera a Villa Vitas di Strassoldo (o al Teatro Pasolini di Cervignano in caso di maltempo) dedica spazio a un vero concerto-evento, quello del «Tangaria Quintet» guidato da Richard Galliano, il cui merito è stato di affermare la fisarmonica come strumento dal ruolo fondamentale nel panorama jazzistico internazionale.

Una rassegna che non propone solo musica, «Tra miti e sorgenti» ospiterà questo sabato, alle 21.30, anche il comico Alberto Patrucco della scuderia di «Zelig» protagonista di uno spettacolo di cabaret nel Parco della basilica di Aquileia.

Federica Bressan

COLLANA

Viaggio, reportage, saggio autobiografia: con al centro una terra amata e perduta

di Elvio Guagnini

Lo scrittore Guido Miglia in un ritratto di Massimo Jatosti

Da domani sarà in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo» il decimo volume della serie, scritto dall'autore di Pola

«Bozzetti istriani» di Miglia nella Biblioteca dell'Adriatico

Libero Mazzi, introducendo nel 1969 «Le nostre radici», una raccolta di elzeviri di **Guido Miglia** già pubblicati sul «Piccolo», così affermava a proposito del rapporto di questo scrittore con l'Istria: «Miglia scrive dell'Istria, che è per lui, come per tanti, un paradiso perduto e poi in parte ritrovato, poiché dentro rimane lacerante la lama di ciò che avrebbe potuto essere e non è stato. Non però contemplazione pura, catasto improduttivo di un passato incantevole e irripetibile; piuttosto distillata ricerca di età e volti perduti, e analisi accorata - anche di colpe - sul realistico leit-motiv così formulato: l'Italia ha conosciuto l'Istria poco e male. Da qui, da questa coraggiosa affermazione, il pensiero di Miglia e la sua opera».

Un anno prima, in un altro libro - **«Bozzetti istriani»**, (Trieste, Associazione delle Comunità Istriane, 1968), che sarà in edicola da domani con «Il Piccolo» al prezzo di 5,90 euro in più, quale decimo volume della **«Biblioteca dell'Adriatico»** - Miglia aveva raccolto una serie di testi brevi, scritti in gran parte per la lettura radiofonica, altri per le pagine di giornali.

Un libro nato in anni precedenti, questo dei «Bozzetti istriani», dato che era stato sottoposto a Pier Antonio Quarantotti Gambini, che aveva avuto modo di apprezzarlo in una veste ancora non definitiva e di promettere a Miglia una prefazione che non venne scritta per la morte improvvisa di Quarantotti Gambini avvenuta nel 1965. Anzi, in una bella lettera inviata a Miglia poche settimane prima della scomparsa, Quarantotti Gambini indicava questo «libro istriano» come un'opera dal carattere indefinito: «esso è in parte rievocativo, con modi narrativi, e in parte storico-saggistico, con movenze e informazioni da inchiesta giornalistica».

Ed è interessante il fatto che - nella prosa dedicata a **«L'ultimo incontro con Quarantotti Gambini»**, pubblicata nello stesso volume - Miglia facesse cenno a un colloquio che riguardava un suo «lavoro già pronto sul paesaggio istriano, di cui egli avrebbe scritto la prefazione». Evidentemente, si trattava di questi «Bozzetti istriani». E perciò è interessante l'autodefinizione di Miglia a proposito dell'identità del libro.

Che non è solo un libro sul «paesaggio», ma è un libro *anche* sul «paesaggio». E lo è in un'accezione tutta moderna del termine paesaggio. Che comprende non solo la descrizione di luoghi o territori così come sono còlti dagli occhi di chi li guarda ma qualcosa di molto più complesso: i luoghi, chi li abita, i modi di essere e di vivere, il lavoro, il colore, il costume di vita, la lingua, gli abiti, i giochi dei bambini ecc. Tutto ciò che oggi, si potrebbe esprimere magari con il concetto di «cultura» o di «paesaggio culturale», inteso nell'ampiezza di accezione che è propria di una storiografia moderna nutrita anche di scienze umano-sociali (antropologia, sociologia, ecc.) e dotata di nuove prospettive di lettura della storia e della società.

Il termine «bozzetto», adoperato da Miglia per definire il taglio dei propri «elzeviri», fa riferimento a un genere di prosa breve divenuto di moda nella narrativa del secondo Ottocento. Una narrazione di brevi dimensioni, come ha scritto Francesco Spera, «imperniata sulla raffigurazione del vero di una situazione, di un tipo, di un ambiente». I «bozzetti» di questo libro sono nati singolarmente. In séguito l'Autore ha provveduto al «montaggio» del volume. Eppure l'opera si presenta con i caratteri dell'omogeneità, dell'organicità.

Al centro di queste pagine è l'Istria. Una terra cara e sofferta, al tempo stesso. La terra delle memorie familiari, dell'infanzia, della formazione, della casa, al centro della cui storia recente è un evento drammatico come l'esodo, in séguito al quale, per molti - ricorda Miglia - la vita «si è spezzata».

«Bozzetti istriani» è anche un libro autobiografico, non solo perché ricorda i «ritorni» dell'Autore in Istria e nella sua città, dopo quell'evento, ma anche perché quei ritorni (a partire dal settembre 1956) e quelle visite all'Istria sono un modo per ricostruire una parte di sé, della propria vita, un modo per recuperare e ricomporre, dove possibile, l'immagine di quella terra di altri tempi e quella attuale.

Guido Miglia è nato a Pola nel 1919. Insegnante elementare, si era laureato a Urbino nel 1942 con Carlo Bo in materie letterarie (con una tesi sulle «Novelle esemplari» di Cervantes). Aveva abbandonato Pola per sfuggire all'arresto (era ricercato per attività antifasciste), vi era tornato nel 1945 per dirigervi «L'Arena di Pola», giornale del Cln dell'Istria. Contrario all'annessione alla Jugoslavia dell'Istria occidentale, dovette lasciare Pola con l'esodo dopo la firma del Trattato di pace del 1947, e si stabilì a Trieste dove svolse attività di insegnamento di lettere italiane e storia e di preside nelle scuole medie superiori. Fondatore della rivista politico-culturale «Trieste», ha collaborato alla «Voce libera», all'»Avanti!», al «Piccolo», alla Rai.

Miglia, che vive a Trieste e che ha pubblicato libri e saggi dedicati all'Istria, ha spiegato - nella prosa di presentazione dei **«Bozzetti istriani (Vent'anni dopo)»** - le motivazioni che lo avevano spinto a raccogliere in volume i suoi «ricordi personali».

Sono pagine, egli scrive, dedicate ai suoi «conterranei» di una «regione cresciuta con una particolare autonomia, dove per tanti secoli si sono incontrate forme di vita diverse, portate dall'Occidente e dall'Oriente»; ma anche «agli estranei, perché ci conoscano meglio». Sono pagine che testimoniano il dolore e la solitudine di chi ha subìto l'esodo, ma intendono anche sottolineare la necessità di riflettere sulle responsabilità politiche che avevano portato, prima e dopo la seconda guerra, a questa tragedia.

Il libro di Miglia è un testo di analisi ferma e disincantata, senza reticenze, fuori da ogni retorica, lontana da ogni risentimento verso i nuovi venuti. E' fatto da pagine che hanno un carattere di conversazione cordiale, leggere e colloquiali nel tratto, ma anche di grande spessore e ricchezza di significati. Pagine di un libro ricco di sentimenti, di passione, affollato di memorie, di figure di paesaggi. Un invito, contro tutte le semplificazioni passate e presenti, a valutare più attentamente la natura storica, culturale, antropologica, etnica, linguistica dell'Istria.

Un testo complesso che è insieme racconto, libro di viaggio, reportage, saggio, memorialistica; e che, forse per questo, anche oggi ci appare così immediato ed efficace. Nella proposizione anche di pagine di «paesaggio» (nel senso più semplice) spesso di grande qualità di scrittura. Nella urgenza di stati d'animo complessi che talvolta trovano soluzione in pochi tratti di rappresentazione per dare il senso dei nodi sentimentali e affettivi imposti dal rapporto con quel mondo perduto eppure presente.

Come quando Miglia racconta dei suoi soggiorni, con la famiglia di ora, a Pola, nella casa dei genitori di un suo amico morto in guerra, in una casa che è di fronte alla sua di una volta, dove era nato e cresciuto, e che ora è abitata da altra gente, che non ha colpa - afferma lo scrittore -, e da cui «non è dipesa la sorte della sua terra». «Sotto il grande camino della cucina - la *napa* - ho appeso un lumino a olio, che mio padre ha lavorato a lima settanta anni fa, in Arsenale, e da allora è stato appeso nella nostra cucina, fino a quando la nostra vita si è spezzata. Ora io l'ho rimesso nella casa di fronte, dove i padroni mi vogliono bene, come se io fossi un figlio che ogni tanto ritorna. Mia moglie e le mie figlie lo lucidano, come faceva mia madre, ed a me sembra di ricostruire anche in questo modo quanto non deve andare perduto».

FESTIVAL Nell'allestimento del New York Harlem Theatre

Oggi alla Sala Tripcovich debutta «Porgy and Bess» capolavoro di Gershwin

TRIESTE «Non volli sottoporre questo mio lavoro ai soliti impresari d'opera, in quanto speravo di aver dato alla musica americana qualcosa che potesse attrarre la massa più che la cerchia ristretta delle persone colte», scrisse George Gershwin a proposito di **«Porgy and Bess»**, rappresentata per la prima volta il 30 settembre 1935. La corteggiano oggi i teatri lirici per richiamare a sé quel pubblico, soprattutto giovane, che potrebbe amare l'opera avvicinandosi con il linguaggio del blues, dello spiritual, del dixieland, del jazz.

Il **Festival dell'Operetta** propone quest'anno l'allestimento originale che il New York Harlem Theatre porta da anni in tournée in tutto il mondo. Debutterà stasera, alle 20.30, alla **Sala Tripcovich**, dove sarà replicata fino al 15 luglio.

Sul podio il maestro William Barkhymer, direttore artistico e produttore esecutivo del Harlem Theatre New York, coadiuvato dai direttori d'orchestra associati Steven Smith e Laurie Rogers. La messinscena è curata da Baayork Lee e Larry Marshall, con la collaborazione di Michael Scott per le scene di Christina Giannini per i costumi e con il disegno luci di Reinhard Traub. Nel ruolo di Porgy canteranno Terry Cook e Kevin Short; in quello di Bess, Indira Mahajan e Donita Volkwijn e Marenike Fadayomi; Cedric Cannon nel ruolo di Crown, Jermaine Smith in quello di Sportin'life; Monique McDonald e Alison Buchanan saranno in alternanza Serena; Marjorie Wharton sarà Maria; Michael Redding, Jake e Janinah Burnett interpreterà il ruolo di Clara. Il Coro è della Compagnia artistica del Harlem Theatre New York; l'accompagnamento musicale è affidato invece dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste.

«Sono sempre stato molto appassionato di "Porgy and Bess", - dice il maestro William Barkhymer - la considero la miglior opera americana, assai più complessa di un musical. Non ci stanchiamo mai di rappresentarla, e troviamo sempre qualcosa di nuovo e difficile. Ma devo essere onesto, quand'ero giovane e studiavo a Vienna, il mio professore voleva che al concerto di laurea io dirigessi "Un americano a Parigi" di Gershwin. Rifiutai dicendo: "No, questa non è musica classica. Non sono venuto qui per dirigere la musica pop". Era molto stupido da parte mia, perché è un gran partitura da dirigere. Ora la musica di Gershwin viene eseguita ovunque nei concerti sinfonici».

Qual è la sua impronta?

«Cerco il più possibile di farla nel modo in cui George Gershwin la intendeva, anche ascoltando le sue vecchie registrazioni. Sfortunatamente non aveva registrato tutto, soltanto alcune prove in palcoscenico con l'orchestra e qualche cantante. La sola persona del cast di allora ancora viva è Anne Brown, la prima Bess. Mi sono messo personalmente in contatto con lei ed è venuta a trovarci alcuni anni fa. E questo è stato molto bello, perché presto non ci sarà più nessuno della produzione originale».

Suoi maestri sono stati Hans Swarowsky e Franco Ferrara. Quali insegnamenti le hanno trasmesso?

«Swarowsky insegnava che il direttore d'orchestra deve avere una visione d'insieme di una partitura, conoscerne la struttura globale. E questo è un grande aiuto nel dirigere. Ferrara coglieva ogni dettaglio, aveva un orecchio fantastico, dava risalto ad ogni più piccola sfumatura. Swarowsky era estremamente intelligente e colto, conosceva tutte le arti ed anche le sue lezioni erano piuttosto intellettuali. Ferrara guardava al lato più emozionale. Comunque Swarowsky invitatava i suoi allievi a seguire i seminari di Ferrara, e Ferrara era sempre desideroso che gli allievi di Swarosky venissero da lui. Perciò c'era una simbiosi fra i due».

E lei come sente la direzione d'orchestra?

«Penso sia importante, nel dirigere, sentirsi un musicista che fa musica assieme ad altri musicisti. Bisogna dirigere ma anche essere influenzati dai singoli musicisti, ascoltare cosa stanno facendo e quali sono le loro idee».

Quale sarà la prossima opera che dirigerà?

«Gireremo ancora con "Porgy and Bess". Ci aspetta un programma molto impegnativo. Quando lasceremo Trieste, saremo per due settimane all'Opera di Stato di Amburgo e poi andremo in Spagna. Quest'inverno saremo al Teatro Regio di Parma e in estate ad Amsterdam per sei settimane. Probabilmente la porteremo anche nell'Estremo Oriente».

Cosa significa la musica per lei?

«I miei genitori sono musicisti amatoriali. Mia madre sa suonare il pianoforte e mio padre il violino, tutti i miei fratelli sono musicisti. È sempre stata parte di me, non potrei immaginare la mia vita senza la musica. Sarebbe come essere cieco o sordo».

Maria Cristina Vilardo

Un duetto del celebre musical «Porgy and Bess» da oggi a domenica alla Sala Tripcovich

MUSICA *Attesa per l'erede di Piazzolla*

Richard Galliano stasera in concerto a Strassoldo suona il suo bandoneon

UDINE Con la sua «Victoria», l'inseparabile strumento che suona da quando aveva sette anni, il grande virtuoso francese del bandoneon, Richard Galliano, calcherà stasera alle 21.30 le scene della suggestiva Villa Vitas di Strassoldo, accompagnato dal Tangaria quintet «Luz negra». Il concerto, inserito nella rassegna itinerante «Tra miti e sorgenti», si terrà in caso di maltempo al teatro Pasolini di Cervignano. Galliano è l'emblema di una musica derivata dal genere «musette», nella quale si mescolano in apparenza casuale reminiscenze swing, marcati echi di tango, giri di valzer dei bistrot parigini, ballads di Bill Evans, improvvisazioni di Keith Jarrett e la lezione nera di Parker e Coltrane. Erede diretto di Astor Piazzolla, con il quale ha pure inciso un album, l'artista originario della Costa Azzurra ma di chiare origini italiane è il principale artefice del rilancio a tutto campo della fisarmonica, valorizzata nelle innumerevoli capacità espressive. «La fisarmonica non è solamente uno strumento – spiega in italiano, aiutandosi a tratti con la sua lingua madre – è un'intera orchestra.

Per lungo tempo ha avuto una cattiva reputazione, restando impigliata nella musica popolare, ma fortunatamente le cose sono in seguito cambiate e oggi anche il pubblico del jazz o del repertorio classico amano le sue sonorità». Nella sua esecuzione, oltre ai pezzi più famosi, Galliano ripercorrerà i brani contenuti nell'ultimo album, «Luz Negra»: un appassionato viaggio musicale condotto sulla scia dell'influenza melodica sud-americana.

Quando prese in mano, per la prima volta, una fisarmonica? «Credo d'esser nato con la fisarmonica in mano (ride, ndr)! Ho iniziato all'età di 3 o 4 anni: mio padre era professore fisarmonicista e pianista, così il primo contatto con la musica fu pressoché immediato. E da allora non ho mai smesso di suonare. Dico di più: è lo stesso strumento da cinquant'anni a questa parte e ha attraversato la vita con me. Si chiama «Victoria» e l'ho ricevuta in regalo a 7 anni. La cosa buffa è che in italiano questo particolare strumento si declina al femminile, mentre in francese è tutto all'opposto: il sostantivo è maschile ma io gli ho ugualmente attribuito un nome da donna. Forse un omaggio alle mie radici…I miei nonni erano entrambi italiani e ho parenti sparsi in tutt'Italia, dal nord al sud: a Perugia, in provincia di Roma e in Piemonte» Come nasce la sua melodia? «A priori ci sono le influenze esterne, determinate dall'aver ascoltato e suonato molta musica classica: Bach, Chopin, Ravel, Debussy…Quindi c'è stato il perfezionamento del background attraverso la scuola fisarmonicista italiana, la più affermata.

Infine, l'avvicinamento al jazz e alle sonorità sudamericane che hanno permesso la ricerca di un'identità e di uno stile personale» Cosa ha rappresentato per lei Piazzolla? «È stato il contatto più importante della mia vita. Quand'ero musicista a Parigi ed eseguivo gli arrangiamenti per altri cantautori, conoscere Astor significava esaudire un grande sogno, che non sapevo proprio come realizzare. Una volta avvenuto l'incontro ho capito la mia strada e quale musica valeva la pena suonare: così iniziò il mio cammino. Con Astor condivido le origini italiane e una storia parallela: lui col bandoneon e il tango, io con la fisarmonica e la musette».

Il fisarmonicista Richard Galliano

Tiziana Carpinelli

Ariane Mnouchkine vince il Leone d'oro alla carriera

VENEZIA È Ariane Mnouchkine, regista e fondatrice del leggendario «Théâtre du Soleil», il Leone d'oro alla carriera del 39° Festival Internazionale del Teatro (18 - 29 luglio 2007). Il riconoscimento ad Ariane Mnouchkine è stato proposto dal Direttore del Festival, Maurizio Scaparro, e accolto oggi dal Consiglio di Amministrazione della Biennale di Venezia presieduto da Davide Croff. La cerimonia di consegna del Leone d'oro alla carriera avverrà sabato 28 luglio alle ore 21.30 a Venezia in quello stesso Campo San Trovaso che nel 1975 ospitò uno dei massimi successi della regista francese, «L'Âge d'or», e che oggi è stato restituito allo spettacolo proprio dalla Biennale Teatro. Lo scorso anno il riconoscimento era stato attribuito a Ferruccio Soleri.

Con Ariane Mnouchkine la Biennale di Venezia «intende premiare - recita la motivazione - il percorso creativo di una grande personalità artistica che ha saputo imporre in Europa e nel mondo un esempio di teatro impegnato a recuperare il rapporto vitale con il pubblico creando un cortocircuito tra scena e realtà sempre visibile nei suoi spettacoli e nella vita del suo Théâtre du Soleil».

Si presenta venerdì a Trieste l'associazione «Inprimopiano»

TRIESTE Si è costituita a Trieste l'Associazione Culturale «Inprimopiano». Il sodalizio è guidato dal noto pianista salernitano, ma triestino d'adozione, Luca Trabucco.

«Inprimopiano» verrà presentata venerdì prossimo alle 18 all'auditorium del Museo Revoltella, dove ne verranno spiegati progetti e obiettivi.

Interverrà il musicologo triestino Giorgio Vidusso, già sovrintendente del teatro Verdi di Trieste, e personalità di rilievo assoluto nel panorama musicale italiano. L'ingresso al concerto sarà libero.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
All'Ambasciatori (proiezione digitale) 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
e al Nazionale 1 16.30, 19.00, 21.30

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON
VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00.
Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.
STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.30, 19.45, 22.00.
TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 21.30, 22.00
di Michael Bay.
THE MESSENGERS 16.10
di Danny e Oxide Pang.
HOSTEL PART II 19.35
di Eli Roth.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.00, 17.50
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.
Rassegna estiva
SALVADOR - 26 ANNI CONTRO 17.00, 19.30, 22.00
di Manuel Huerga. Presentato al Festival di Cannes 2006.

■ FELLINI
www.triestecinema.it.
TMNT-TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.20
LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00
Oscar miglior film straniero. 3.o mese.
HOSTEL II 22.10
di Quentin Tarantino.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
LUPIN III: IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Hayao Miyazaki.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30
TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.
THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15, 18.30
Cartoon. A solo 4 €.
GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 18.00, 20.05, 22.15
con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nel primo conflitto mondiale.
FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.10, 17.30, 18.55
OCEAN'S 13 20.20, 22.20
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ SUPER
DOG SUCKERS ANIMALS 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: ESTASI E TORMENTO.

■ ALCIONE ESSAI
IL DESTINO NEL NOME 19.00, 21.10
di Mira Nair.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
HO VOGLIA DI TE 21.30
con Riccardo Scamarcio.

■ GIARDINO PUBBLICO
TI ODIO, TI LASCIO, TI... 21.15
Divertentissima commedia con Vince Vaughn e Jennifer Aniston.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com., numero verde 800-054525. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: biglietteria del Teatro Verdi; orario di apertura 9-12, 16-19. Biglietteria della Sala Tripcovich orario di apertura 18.30-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, «PORGY AND BESS» oggi ore 20.30. Sala Tripcovich. Repliche: 12, 13, 14, luglio ore 20.30. 15 luglio ore 17.30; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.
STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ CASTELLO DI DUINO
Ore 21. L'Airsac presenta «SISSI ALLO SPECCHIO» di e con Mariella Terragni. Tra le note indimenticabili di un valzer, Sissi torna a parlare di se. Musiche originali del maestro Livio Cecchelin.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO
LE VITE DEGLI ALTRI 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
Da oggi in anteprima mondiale HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20
Prenota il tuo posto.
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20
THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 20.00, 22.00
STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10
Oggi ingresso unico € 4.80.

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX
Sala 1
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20
Sala 2
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20
Sala 3
COME L'OMBRA 17.30, 20.00, 22.00
Oggi ingresso unico 4,80 €.

STASERA

TRIESTE

> CINEMA AL FEMMINILE
Oggi, alle 21, nel giardino di Androna degli Orti, proiezione di «Bellissime» II parte di Giovanna Gagliardo, presenta la docente Elisabetta Vezzosi.

> CONCERTO AL «TARTINI»
Oggi, alle 20.30, al conservatorio Tartini, concerto della flautista Erika Dujc e del pianista Roberto Brisotto e della pianista Carolina Pérez Tedesco.

LIGNANO

> DANZA DEL VENTRE
Oggi, alle 20, al Giardino Mediterraneo (Lungomare Trieste 15/B) piatti della tradizionale cucina nordafricana servizi con il tipico tè. Durante la cena, spettacolo di danza del ventre.

> BEPPE BRAIDA
Oggi, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria, cabaret con Beppe Braida.

GRADO/FARRA D'ISONZO

> TORNEO DI BRIDGE
Oggi, alle 21, all'Enoteca da Pino di Grado, torneo di bridge.

> CLARINET CONNECTION
Oggi, alle 21, al Museo della Civiltà contadina di Farrà d'Isonzo, concerto di Vienna Clarinet Connection per «Nei suoni dei luoghi» (Helmut Hödl, Rupert Fankhauser, Hubert Salmhofer e Wolfgang Kornberger, tutti al clarinetto).

FRIULI

> INCONTRO A ILLEGIO
Oggi, alle 20.30, al Teatro tenda di Illegio, incontro con il filosofo Umberto Galimberti, il rabbino Benedetto Carucci Viterbi e il biblista Rinaldo Fabris.

> CORI AD AQUILEIA
Oggi, alle 20.45,, alla Basilica di Aquileia, concerto del coro Hrast di Doberdò del Lago e del coro misto Lipa di Basovizza.

> LE TAPPE DI FOLKEST
Oggi, alle 21.15, in piazza Marconi a Treppo Grande, concerto del Trio Contempo. A Meduno, nel Cortile di Palazzo Colossis, Earth Wheel Sky Band; a Pordenone, Interfolk Group.

> VISITE A «VIGNETTANDO»
Oggi, alle 21, al Castello di Udine, in occasione della «notte bianca», visite guidate alla mostra «Vignettando».

Mariangela D'Abbraccio in «Clitemnestra» nel parco di Miramare (foto Francesco Bruni)

TEATRO *Nel parco del castello il dramma d'amore scritto da Marguerite Yourcenar*

Clitemnestra a Miramare

Mariangela D'Abbraccio tra atmosfere greche e mediterranee

TRIESTE In una fusione di terre e di linguaggi artistici si è consumato il dramma d'amore di **«Clitemnestra»** di Marguerite Yourcenar, che alla carnefice di Agamennone ha dedicato uno dei monologhi del suo libro «Fuochi». Sul palcoscenico del festival **«Teatri a Teatro a Trieste e provincia»**, al Parco del Castello di Miramare, l'ha rivissuta ieri sera **Mariangela D'Abbraccio**, protagonista dell'allestimento di MDA Produzioni Danza/MiBAC, per la regia di Riccardo Martinini, autore dell'adattamento delle musiche di Claudio Monteverdi e della tradizione popolare attica e mediterranea. Il suono del violoncello traslava il repertorio monteverdiano e, arricchito dalla lyra greca, rievocava le sonorità della tradizione greca e mediterranea. Mentre sono stati trascritti per un quartetto femminile brani destinati a voci maschili.

Mariangela D'Abbraccio era accompagnata dal coro composto da Lavinia Bertotti, Antonella Gianese, Catherine Robin e Tiziana D'Angelo, e dalle danzatici Gianna Beduschi, Paola Bellisari, Monica Camilloni, Annalisa D'Antonio e Gioia Guida, cui erano affidate le belle coreografie di Aurelio Gatti. «È una rilettura un po' particolare - dice Mariangela D'Abbraccio - perché nasce dall'incontro di una compagnia di ballo con una compagnia di musica classica e popolare. E poi s'inserisce la mia presenza, cioè la voce, la parola, il testo della Yourcenar. È una specie di opera mista, popolarbarocca. C'è Monteverdi, ma anche il canto della tradizione greca affidato a una cantante lirica. Si fondono assieme tutte le culture, e il balletto interpreta tutte queste varie scelte musicali. È molto difficile recitare dentro e fuori la musica di Xatzidakis, perché ha una struttura melodica che per noi è completamente diversa. Ci sono addirittura i canti siciliani e una canzone di Pino Daniele».

Dunque, Mariangela D'Abbraccio ritrova anche un sorso delle sue radici avellinesi e napoletane, essenziali per lei nel suo percorso teatrale.

«Pur non facendo una carriera strettamente napoletana, - afferma - ho bisogno ogni tanto di ritornare alle mie origini. Ho iniziato con la compagnia di Luca De Filippo diretta da Eduardo. E assieme a Luca De Filippo ero in tournée fino a due anni fa con "Napoli milionaria". Poi porto spesso in giro la canzone napoletana con lo spettacolo "Amara Femmena", che è nato al nord, al Festival di Serravalle».

L'attrice considera Marguerite Yourcenar un'autrice adatta a trattare il tema classico portandolo a sé in modo contemporaneo, personale. «Un po' di tempo fa ho letto questa "Clitemnestra" - spiega - e mi era piaciuta. Pensavo di poter un giorno interpretarla, però questa volta mi è stata proposta e ho accettato volentieri. La Yourcenar è un'autrice che amo molto, veramente in questo libro "Fuochi" ha affrontato molti personaggi classici interessantissimi perché lei è sempre autobiografica quando scrive. Con Clitemnestra, scritta a 30 anni, voleva capire cos'era la sofferenza dell'abbandono, del non essere riamati, dell'essere scacciati. Lei dice d'aver superato, attraverso questo libro, quasi tutte le sue paure. Le è servito come analisi, come cammino personale, spirituale».

La prossima stagione rivedremo Mariangela D'Abbraccio al Teatro Cristallo, nel cartellone della Contrada. «Verrò con "La rosa tatuata", - conclude - una commedia non molto nota ma divertentissima che Tennessee Williams ha scritto su noi italiani del sud arrivati emigranti in America negli anni '50. Sarò una donna siciliana con tutte le sue rigidità, nel mondo americano che va verso un'altra direzione. È molto interessante come contrasto».

m.c.v.

CINEMA *Grande attesa per il quinto episodio*

L'ultimo Harry Potter da domani nelle sale

ROMA Mentre cresce la suspence intorno all'ultimo libro della saga creata da J.K. Rowlings che nei paesi anglofoni uscirà il 21 luglio, arriva domani in contemporanea nelle sale di tutto il mondo (in Italia ne occuperà oltre 700) il quinto film della serie, «L'ordine della Fenice».

È il film di cui tutti i teen agers parlano anche perchè il maghetto di Hogwarts, ormai quindicenne, scambia il primo bacio con la compagna di corso Cho Chang. Ma il tempo da dedicare all'amore non abbonda: questo, come ormai hanno convenuto in molti dopo l'anteprima londinese, è forse il film più cupo di tutti: Harry Potter è assalito da terribili incubi notturni e, tra oscuri presagi e infauste profezie, scopre che il suo avversario Voldemort può entrare nella sua mente, influenzarne azioni e pensieri, insomma spingerlo inesorabilmente verso quel male che lui ha invece sempre tentato di combattere.

E il protagonista Daniel Radcliffe, che il 23 luglio compirà 18 anni, dà già per morto il suo personaggio alla fine dell'ultimo, attesissimo romanzo della saga. «Penso che potrei morire. È solo la mia previsione. La penso così ma non ne sono sicuro. Non ho informazioni privilegiate», ha indicato Radcliffe nel corso di un' intervista. Ma anche la protagonista femminile Emma Watson, Hermione nel film, è pessimista sul futuro della saga e pensa addirittura già alla pensione: «Siamo sinceri: ho abbastanza denaro da non dover mai più lavorare nella vita».

Nel frattempo, alla petizione «Save Harry» dei giovani fan partita su internet con l'intento di raccogliere un milione di firme, la madre del maghetto J.K. Rowlings così risponde: «Mai dire mai», alimentando così le speranze di vedere ancora in scena Harry Potter. La dichiarazione della Rowling ha fatto crescere le supposizioni sulla sorte letteraria del maghetto. C'è chi prevede una resurrezione dell'eroe, come nel 1893 con Sherlock Holmes, che era morto in uno scontro col nemico di sempre, il professor Moriarty. Conan Doyle fu costretto a riportarlo in vita proprio a causa di una sollevazione popolare. Intanto da un sondaggio di Waterstonès, è emerso che l'85 per cento dei bambini fra gli otto e gli undici anni e il 66 per cento dei lettori vorrebbe che uscissero altre avventure del giovane mago.

Daniel Radcliffe in «Harry Potter 5»

Di sicuro c'è che le indiscrezioni rilasciate ad arte dalla Rowling fanno aumentare l'attesa per l'ultimo libro e il quinto film di Harry Potter, in uscita in questi giorni. È con la suspence lievitano gli incassi, che hanno già fruttato alla scrittrice un patrimonio di 733 milioni di euro.

l.z.

FESTIVAL *Grande attesa al Parco del Rivellino di Osoppo per Ziggy Marley (venerdì) e Shaggy (sabato)*

Sessantamila fan del reggae per il «Sunsplash»

OSOPPO Imponenti i preparativi al Rototom Sunsplash al Parco del Rivellino di Osoppo per sostenere l'arrivo di due calibri come **Ziggy Marley** e **Shaggy**, che si esibiranno rispettivamente venerdì e sabato. Grande attesa per l'esibizione di entrambi che hanno voluto espressamente, il figlio di Marley non appena l'occasione si è presentata, e Shaggy come esordio europeo, essere presenti al Rototom Sunsplash reggae festival 2007.

È proprio per assistere all'esibizione delle due «stelle» si sono registrati moltissimi arrivi, e non solo italiani, per un totale di 60.000 presenze già registrate ai botteghini. Gli ospiti hanno invaso non solo il territorio di Osoppo, ma tutta l'area circostante con ricadute anche nelle province vicine. E grande soddisfazione di operatori turistici, commercianti e albergatori.

Voglia di vacanze speciali anche per gli artisti: Shaggy ha chiesto specificatamente di poter visitare Venezia dove alloggerà proprio il giorno prima del concerto. E stessa richiesta l'ha avanzata Ziggy Marley che già in occasione di altri concerti nel nord est non ha mancato di passeggiare tra le calli della città lagunare.

Oggi, intanto, la scaletta degli artisti propone **Tokyo Ska Paradise**, **Israel Vibration**, **Perfect**, **Fantan Mojah** e **Anthony B**.

È finalmente arrivata al Rototom sunsplash anche madame **Yayi Bayam Diouf** presidente delle donne senegalesi che nel loro paese lottano contro l'emigrazione clandestina. Qualche problema per la concessione di visto da parte del consolato italiano a Dakar ma infine la signora, ai vertici dell'associazione «Femmes de Thiaroye contre l'émigration clandestine», un comitato di 375 donne che, come lei, hanno perso i figli nel tentativo di emigrare clandestinamente dal Senegal, è riuscita a raggiungere Osoppo.

L'associazione Rototom ha deciso di aiutare questa associazione devolvendo una parte degli incassi dell'edizione 2007 soprattutto nel contesto della creazione di un orfanotrofio che ospiti i bambini che hanno perduto i padri in mare.

«Noi siamo un paese di pescatori e viviamo di pesce - ha detto madame Yayi Bayam Diouf - i nostri giovani sono bravissimi a condurre le piroghe ma da quando l'Unione Europea ha autorizzato i grandi battelli da pesca di navigare lungo le nostre coste, non abbiamo più pesce. Allora i nostri giovani emigrano in Europa attraverso la Spagna e molti muoiono nell'oceano. Anche mio figlio è morto così perché è stato imbrogliato da chi gli aveva promesso un passaggio gratuito a patto che guidasse la piroga. Ma un temporale ha affondato l'imbarcazione e mio figlio, con altri 86, è morto».

Shaggy, una delle stelle attese per il gran finale di Sunsplash

«Bibliotecainspiaggia» a Grado per leggere libri in riva al mare

GRADO La tanto apprezzata iniziativa denominata **«Bibliotecainspiaggia»** è giunta alla quinta edizione. Anche quest'anno per quanti si trovano in riva al mare allo stabilimento balneo-curativo principale di Grado gestito dalla Git, è possibile avere in prestito le ultime novità librarie, proprio grazie ai servizi offerti dalla Biblioteca Civica Falco Marin che per questa iniziativa esce dalle proprie mura di via Leonardo da Vinci e si presenta direttamente sulla spiaggia.

Al gazebo dell'entrata principale della spiaggia viene adibito oggi dalle 16 alle 19, così come in ogni mercoledì di luglio e agosto (conclusione il giorno 29), un apposito punto di prestito e di distribuzione dei libri dove adulti e bambini possono iniziare, o confermare, il loro amore per la lettura. Oltre a prendere in prestito libri i turisti e i gradesi posso ricevere inoltre informazioni sulle diverse iniziative legate al libro programmate per l'estate gradese.

Il mercoledì pomeriggio sarà, invece, all'insegna di **«Sunset 33 - Aperitivo al tramonto»**. Appuntamento da oggi, a partire dalle 19. al «Beach cafè Ai giardini» posto accanto al primo ingresso della spiaggia principale, in viale regina Elena, per degustare cocktail inventati dai barman di Grado Bolle. Il dj set è curato da Mr Zippo, con musica d'ambiente, soulful, beach gradohouse. Questa volta in particolare appuntamento dedicato alle musiche di **Peter Cincotti** prossimo ospite, domani sera, del Grado Festival d'Autore.

«Sequenze» di Luciano Berio stasera alla Stazione Topolò

UDINE Questa sera a Topolò esecuzione di alcuni tra gli spartiti più ardui, per difficoltà tecniche, e affascinanti del XX secolo. La serata si svolgerà nella Casa Juliova - Juliova Hisa (ingresso libero), risuoneranno sei delle tredici sequenze per strumenti soli, composte da Luciano Berio nell'arco della sua vita: per flauto (Ana Ligia Mastruzzo), arpa (Paola Baron), pianoforte (Mario Carraro), sax soprano, clarinetto (Angelo Di Giorgio) e trombone (Sergio Bernetti). Sono brani, questi, che costringono gli esecutori a rivedere e ripensare i limiti stessi dello strumento. La prima sequenza è prevista per le 18.11, l'ultima alle 20.28. Il progetto «Sequenze a Topolò» è coordinato dalla flautista argentina Ana Ligia Mastruzzo. A seguire, con il buio, «Farcadice-Diari di viac»: verrà presentato «Umkomaas», un documentario di Carlo Delved e Luca Peresson che esplora la comunità friulana di Umkomaas, là emigrata oltre un secolo fa. A seguire, un vagabondaggio in Caucaso con Peter Brook e George Gurdjeff. Presso le Poste di Topolò, «Lettere al Direttore»: amici e artisti da tutto il mondo arredano l'ufficio del direttore, Piermario Ciani.

NARRATIVA *Questa sera l'autrice triestina d'adozione presenta la sua opera prima «Come tenere l'acqua nella mano»*

Sette lettrici all'«Ausonia» per il libro di Patrizia Rigoni

La scrittrice Patrizia Rigoni oggi sulla Terrazza dell'Ausonia

TRIESTE Vive qui da dieci anni, **Patrizia Rigoni**, ma è nata a Monza. Avrebbe dovuto fermarsi a Trieste due anni, non di più. E invece ha deciso in modo definitivo di non tornare indietro. «In suolo lombardo – dice – si ha solo la terra sotto i piedi». Si è innamorata della città e si è innamorata dell'acqua. L'acqua, appunto, è il simbolo, l'allegoria, il filo rosso che lega i capitoli del suo ultimo libro, **«Come tenere l'acqua nella mano»**, uscito in questi giorni per **Mobydick** e introdotto oggi alle 18.30 dall'editore Guido Leotta per i mercoledì letterari della Terrazza dell'Ausonia.

Ventun capitoli, dalla A alla Z, dove l'autrice compila una diversa architettura per orientare la sua visione, una sorta di «distribuzione» dei sentimenti che si condensa su un'immagine essenziale: come poter tenere l'acqua nelle mani, cosa ci resta, insomma, di questo nostro scegliere una direzione, del nostro vivere, del nostro relazionarci, del nostro amare.

Il testo si alterna tra flussi di coscienza, dinamiche più realistiche e prosodie salmodiche. Non a caso infatti, se all'inizio è L'«Ulisse» di Joyce che ci apre la strada, nella seconda parte la scrittura, la materia della scrittura, s'inserisce di buon grado tra dicitura di Giobbe e del Qohelet.

La storia è quella di una «ricercatrice» che affonda la sua osservazione sui gruppi e sui tanti «tu» che popolano il libro. Una specie di «seduta» psicoanalitica dove la parola fluisce, in forma lirica si potrebbe pensare a quello che fece Roth in «Inganno».

Un testo scritto in dieci anni, diviso in due parti che forse, appunto, avrebbero potuto anche essere pubblicate separatamente. Dal monologare si passa al dialogo per evolversi poi sul delta di un fiume in forma quasi teatrale. Ed è lì che entriamo nel rapporto a due sulla questione dell'amore e del suo significato.

«È un omaggio che dovevo a Trieste – ammette Rigoni – glielo dovevo perché è stata fonte di ispirazione in questo lungo tragitto». E comunque una struttura piuttosto complessa, che forse si può leggere a prescindere dalla numerazione dei capitoli.

A presentare il libro, oltre all'editore, Patrizia Rigoni ha chiamato anche sette lettrici, sette donne che, ognuna a suo modo, prenderà un capitolo in esame comunicando le personali evocazioni.

Mary B. Tolusso

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

«Thief» miniserie da Emmy con poco seguito in Italia

Sabato scorso si è chiusa la prima edizione del Roma Fiction Fest all'insegna del kolossal più atteso della prossima stagione: «Guerra e pace» della Lux Vide per la Rai (prodotta da 6 paesi con 30 milioni di euro). L'occasione ha permesso ai produttori nostrani lì radunati di calare gli assi della prossima stagione che, ancora una volta, non presenterà nulla di nuovo. Nei prossimi mesi, infatti, non saremo sorpresi dai remake di sceneggiati del passato ispirati ai capolavori della letteratura: da «Pinocchio» a «David Copperfield», dai «Promessi sposi» alle «Sorelle Materassi»...

Come nella pubblicità Fiat (3 corti di 1 minuto e mezzo l'uno) appena realizzata dall'agenzia Leo Burnett di Torino per il lancio della nuova 500 con tanto di clip da «Nuovo Cinema Paradiso», l'Italia guarda sempre e solo indietro per trovare storie da raccontare al pubblico (e agli acquirenti) del presente. Per godere di un immaginario più potente (non si tratta solo di soldi) e capace di reinventare i generi cinematografico-televisivi, dobbiamo invece rivolgerci alle serie americane. Da venerdì scorso per tre serate Sky Cinema trasmette i 6 episodi di «Thief», miniserie del 2006 del canale FX.

Premiata con un Emmy per il miglior protagonista (un concreto e imperscrutabile Andre Braugher) e nonostante le ottime critiche, «Thief» non ha avuto un seguito a causa di ascolti non altissimi. Un grande peccato perché già dopo il solo pilot, che si apre meravigliosamente nella Chinatown di San Francisco con soluzioni di split screen ritornate in auge con «24», si è affascinati dal suo universo narrativo ben ritmato, insospettabilmente drammatico per il genere del caper/heist movie (film su un colpo grosso) a cui la serie si rifà, ben descritto con affondi realistici ed emozionanti (siamo nella New Orleans post-Katrina), ben musicato (soul e funky). Nick è il leader di una banda di rapinatori che si scontra per errore con la mafia cinese; ai problemi sul «lavoro» si uniscono gravi problemi personali. Vagamente ispirata al primo film di Michael Mann («Thief», 1981, in Italia «Strade violente»), «Thief» è superbamente scritta e interpretata - da vedere in lingua originale con sottotitoli.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.35
CONSEGUENZE DEGLI ERRORI

Un errore giudiziario o un errore medico possono sconvolgere la nostra vita. A «Cominciamo Bene Estate», si affronterà l'argomento con lo psicologo Gianni Montesarchio, Maurizio Mangiarotti dell'associazione medici, Giuliana Longari ed Evaristo Beccalossi.

RAITRE ORE 23.45
IL CASO CIPRIANI

Nello speciale di «Storie Maledette», il programma scritto e condotto da Franca Leosini, si parlerà della drammatica vicenda di un cittadino italiano, Benedetto Cipriani, accusato di essere stato nel Connecticut il mandante dell'omicidio del marito della sua amante.

LA7 ORE 7
DI PIETRO A «OMNIBUS»

Oggi a «Omnibus Estate» si parlerà dei reali costi della politica in Italia con Sergio Rizzo (co-autore insieme a Gian Antonio Stella del libro «La Casta»), il ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro, Giorgio La Malfa (Pri) e Maria Giovanna Maglie.

RAIUNO ORE 18.00
IL COMMISSARIO REX

Il commissario Moser, aiutato dal fedele Rex, si occupa delle indagini sulla scomparsa di Tommy, un bambino rapito mentre rincasava da un allenamento di hockey. Moser ritiene che i malviventi abbiano commesso uno scambio di persona.

I FILM DI OGGI

TRIPLO GIOCO
Regia di Terence Young, con Michael Caine (nella foto), Laurence Olivier, Susan George, Robert Powell.

GENERE: SPIONAGGIO (G.B., 1983)
LA 7 14.00

L'agente inglese Philip Kimberly al servizio dei russi si finge morto e, dopo un intervento di chirurgia plastica, torna in patria nelle vesti di cittadino sovietico.

ROB-B-HOOD
Regia di Benny Chan, con Jackie Chan (nella foto), Yuanyuan Gao.
GENERE: AZIONE (Hong Kong, 2006)

SKY CINEMA MAX 22.00

Fong, capo della banda Rob-B-Hood, è un incallito giocatore d'azzardo. Per pagare i debiti, l'uomo ruba un'auto, senza però rendersi conto che sui sedili posteriori c'è un neonato. Azione, comicità e Jackie Chan.

APPASSIONATAMENTE
Regia di Giacomo Gentilomo, con Amedeo Nazzari (nella foto), Myriam Bru, Isa Barzizza.

GENERE: DRAMMATICO (Ita, 1954)
RETE 4 16.45

Una giovane sposa un uomo ricco per salvare il padre dalla rovina. Con il tempo imparerà ad amare il marito. Una collezione di stereotipi dominata dal re dei mèlo Anni 50.

HEAVEN IL DONO DELLE PREMONIZIONI
Regia di Scott Reynolds, con Martin Donovan (nella foto), Joanna Going, Patrick Malahide.

GENERE: THRILLER (Nuova Zelanda, 2000)
RAIUNO 3.00

Un transessuale che lavora come ballerina ha delle visioni che riguardano il futuro di persone a lui care, come Stanner, che lo tolse dalla strada.

RIFIFI INTERNAZIONALE
Regia di Denys De La Patellière, con Jean Gabin (nella foto), George Raft, Gert Frobe, Nadja Tiller.

GENERE: DRAMMATICO (Fr./Ger/It., 1966)
RETE 4 2.15

Un gangster organizza un fiorente traffico d'oro, ma viene tradito da un suo socio in affari, che decide di denunciarlo alla polizia. Teso e avvincente noir con un duo cinque stelle.

IL CODICE DA VINCI
Regia di Ron Howard, con Tom Hanks (nella foto), Audrey Tatou.
GENERE: THRILLER (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Un professore di simbiologia religiosa deve risolvere un misterioso omicidio avvenuto al Louvre. Con l'aiuto di una giovane poliziotta scoprirà segreti religiosi di devastante portata. Appassionante mystery-thriller.

RAIUNO

06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità
14.50 Incantesimo 9
15.20 Orgoglio "capitolo terzo". Con Daniele Pecci.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

21.20 FICTION

> Un caso di coscienza 2
Un ragazzo muore dopo un intervento di routine.

23.00 Tg 1
23.05 Overland 10 - Pedalando lungo la Via della Seta sulle tracce di Marco Polo
00.00 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.45 Tg 1 - Notte
01.20 Sottovoce
01.55 Magazzini Einstein
02.25 Homo Ridens
03.00 Heaven - Il dono delle premonizioni. Film (thriller '99). Di Scott Reynolds.
04.35 Fortier. Con S. Lorain.

RAIDUE

06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
16.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soirée - L'altra faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 Warner Show
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
«Sotto tiro» e «Frankie». Con Renè Steinke.

22.50 Tg 2
23.00 Giù al Nord. Con Edmondo Berselli.
23.55 Chris Isaak Show
00.45 Bravi ragazzi. Con Bus e Perla Pendenza.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Reparto corse
01.55 Meteo 2
02.10 Secrets. Con David Birney e Kelly Miller e Jim O'Connor e Peggy Lipton e Fabiana Udenio e Sherilyn Wolter.
02.50 Tg 2 Medicina 33
03.05 Il mare di notte

RAITRE

08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Le mie due mogli. Film (commedia '40). Di Garson Kanin. Con Cary Grant.
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Cominciamo bene estate
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
15.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.40 Giro d'Italia femminile
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri.

21.05 VARIETA'

> Circo Massimo Show
Fabrizio Frizzi ci porta nel «Circo Latino»

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Speciale Storie maledette. Con Franca Leosini.
00.45 Tg 3
01.05 Off Hollywood 2007. Con Pascal Vicedomini.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea
07.40 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Il Commissario. Con Massimo Dapporto.
16.00 Sentieri
16.40 Tre minuti con Mediashopping
16.45 Appassionatamente. Film (drammatico '54). Di Giacomo Gentilomo. Con Amedeo Nazzari e Miriam Bru.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.

21.10 FICTION

> Elisa di Rivombrosa
Terza puntata con Vittoria Puccini e Raffaello Balzo.

23.10 Stranamore presenta: If.... Con Emanuela Folliero.
00.50 Tg 4 Rassegna stampa
01.15 Summer Collection
02.15 Rififi internazionale. Film (poliziesco '66). Di Denys de La Patellière. Con Jean Gabin.
04.00 Tg 4 Rassegna stampa
04.20 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Kelle.
05.15 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Blinker e il cinetriciclo. Film Tv (commedia '99). Di Filip van Neyghem. Con Joren Seldeslachts.
10.50 Documentario
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mari.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
15.15 Il miglior amico di mio figlio. Film Tv (commedia '05). Di Uwe Janson. Con Jan Josef Liefers.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole. Con Alissa Jung.
17.35 Carabinieri 4. Con Alessia Marcuzzi.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari.

21.20 FILMTV

> Post Impact
Un meteorite colpisce la Terra, causando terremoti, cataclismi e devastazioni.

23.25 Invasion. Con Alexis Dziena e Evan Peters.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert.
03.25 Una bionda per papà. Con Suzanne Somers e Patrick Duffy.
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas.
05.30 Tg 5

ITALIA 1

08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210
15.55 Blue Water High. Con Sophie Luck.
16.25 15/Love. Con Laurence Leboeuf.
16.50 Transformers Cybertron
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.35 Will & Grace. Con Eric McCormack.
20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

21.00 FILM

> Panarea
Giovani turisti alla ricerca di emozioni e amori in un solo weekend.

23.05 Scemo e più scemo - Iniziò così. Film (comico '03). Di Troy Miller. Con Eric Christian Olsen e Derek Richardson.
01.00 Studio Aperto - La giornata
01.45 Angel. Con David Boreanaz.
02.45 Witchblade. Con Yancy Butler e Will Yun Lee.
04.35 Talk Radio
04.45 Il dolce rumore della vita. Film (drammatico '99). Di Giuseppe Bertolucci. Con Francesca Neri.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro
09.30 Crocodile Hunter.
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan.
14.00 Triplo gioco. Film (thriller '83). Di Terence Young. Con Michael Caine e Laurence Olivier.
16.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Phillips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jeri Ryan.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni parlano di padre Bossi.

21.30 La7 Doc
23.30 The L Word. Con Mia Kirshner e Jennifer Beal.
00.30 Two Twisted
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.25 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
03.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.30 CNN News

SKY 1

06.55 Tu chiamami Peter. Film (drammatico '04). Di Stephen Hopkins.
09.05 Cool Money. Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns. Con James Marsters.
10.40 Vizi di famiglia. Film (commedia '05). Di Rob Reiner. Con Jennifer Aniston.
12.20 Tsunami. Film Tv (azione '05). Di Winfried Oelsner (1ª parte). Con Kristian Kiehling.
14.00 Tutti all'attacco. Film (commedia '05). Di Lorenzo Vignolo. Con Massimo Ceccherini.
16.00 Madagascar. Film (animazione '05). Di Eric Darnell e Tom McGrath
17.45 Thief. Con Andre Braugher e Clayne Crawford e Linda Hamilton e Will Yun Lee e Deborah Linh e Michael Rooker e Mae Whitman e Malik Yoba.
19.20 Il dottor Dolittle 3. Film (commedia '06). Di Rich Thorne. Con Kyla Pratt e Kristen Wilson e Walker Howard e John Amos.

21.00 FILMTV

> Tsunami
Seconda parte del film che racconta le disavventure di un gruppo di occidentali.

22.35 Dirty Love. Film (commedia '05). Di John Mallory Asher. Con Jenny McCarthy.
00.25 Fragile. Film (horror '05). Di Jaume Balagueró. Con Calista Flockhart.
02.30 9 vite da donna. Film (drammatico '05). Di Rodrigo García. Con Kathy Baker e Amy Brenneman.
04.30 Il Pontile Di Clausen. Film Tv (drammatico '05). Di Harry Winer. Con Michelle Trachtenberg e Will Estes.

SKY 3

08.00 Non bussare alla mia porta. Film (drammatico '05). Di Wim Wenders.
10.40 L'altra sporca ultima meta. Film (commedia '05). Di Peter Segal.
12.35 The Hole. Film (thriller '01). Di Nick Hamm.
14.35 Beauty Shop. Film (commedia '05). Di Bille Woodruff. Con Queen Latifah
16.25 Le confessioni di una giovane sposa. Film Tv (commedia '05).
18.20 Oscar e Lucinda. Film (drammatico '97). Di Gillian Armstrong. Con Ralph Fiennes e Cate Blanchett
21.00 Il codice Da Vinci. Film (thriller '06). Di Ron Howard. Con Tom Hanks e Audrey Tautou
23.35 Ho visto le stelle!. Film (commedia '03). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme e Claudio Amendola e Alena Seredova e Maurizio Casagrande.

SKY MAX

09.15 Children of the Corn 666: Il ritorno di Isaac. Film (horror '99). Di Kari Skogland.
10.40 Final Destination. Film (thriller '00). Di James Wong. Con Devon Sawa.
12.25 Sin City. Film (azione '05). Di Frank Miller e Robert Rodriguez.
14.30 L'ora della verità. Film (thriller '04).
16.40 Tesis. Film (thriller '96). Di Alejandro Amenabar.
18.45 Angeli caduti. Film Tv (avventura '06). Di Mikael Salomon.
20.15 Dead End - Quella strada nel bosco. Film (horror '03)..
22.00 Rob - B - Hood. Film (azione '06).
00.15 Hostel. Film (horror '05). Di Eli Roth.
01.55 L'impero dei lupi. Film (azione '05).
04.05 Angeli caduti. Film Tv (avventura '06).

SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie B: Genoa - Cesena
11.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Chievo
13.00 Deborah 2ª tappa: Budoni
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Roma-Chievo
16.00 100% Juventus: Juventus - Lecce
17.00 100% Milan: Milan - Palermo
18.00 100% Inter: Udinese-Inter
19.00 Serie A: Highlights Highlights
19.30 Sport Time
20.00 Serie A 2ª tappa: Praia a Mare
21.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Palermo
23.00 Speciale calciomercato
24.00 Sport Time
00.30 Deborah 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro
01.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Reggina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 8th and Ocean
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour
20.05 Perfetti... ma non troppo
21.00 Lolle
22.00 Dancelife - J - Lo Project. Con Jennifer Lopez.
22.30 Flash
22.35 Daitarn 3
23.00 Loveline. Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi.
24.00 Brand: New Video

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.30 Classifica ufficiale download. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 Inbox 2.0
21.00 Edgemont
22.00 The Club viaggi
23.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Modeland. Con Jonathan Kashanian.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.20 K 2
08.10 Storia tra le righe
08.30 Il meglio di formato famiglia
09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Casa famiglia
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
13.10 Don Matteo 2
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Doug
15.10 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.05 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.30 Il notiziario serale
20.50 Ospiti di gente unica
21.00 Stoà
22.45 Domande a Riccardo Illy
23.02 Il notiziario notturno
23.45 Ritmo in tour
00.05 Voci dal ghetto

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Paestum
15.45 Folkest
16.40 Q L'attualità giovane
17.25 L'appuntamento
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Eco
19.55 Campionati europei under 20: 2° fase 2° fase
21.45 City folk
22.15 Tuttoggi
22.30 Mappamondo
23.00 Trofeo Internazionale Regione FVG
23.50 Istria e dintorni Estate
00.20 Tuttoggi
00.35 Programmi in lingua Slovena

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Lo Sport... Motori
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Nautica e vela
21.10 Virus
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Blu Sport
01.05 Lo Sport... Nautica e Vela
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.44: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Radio1 Music Club; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Wunderkammer; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Ivan Tavcar: Fiori d'autunno - romanzo in 25 puntate, regia di Marko Sosic, 9.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola; 16.00: Federico & Stefania; 18.00: viC; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 23.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 0.00: Sciambola!; 1.00: Deejay chiama Estate; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Un libro per l'estate; 09.15: La valigia delle vacanze: galateo estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate... con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28; Onde radio amiche; 11.00: RC ... L'intervista estiva; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Il meglio di vip manie; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00; E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: EP-extended pleasures; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Appuntamenti d'estate con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Scacciapensieri - R.; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

Lo stabilimento della Ferriera

IL GRUPPO ARVEDI

STORIA: Nasce negli anni '60, fondato da Giovanni Arvedi cremonese, appartenente a una famiglia di antica tradizione nel settore della lavorazione e commercio dei metalli.

L'ATTIVITÀ: Sono 5 le aziende italiane del Gruppo: Finarvedi, Acciaieria Arvedi, Arvedi Tubi Acciaio, Iltainox e Arinox. I dipendenti sono complessivamente 1.616.

	2003	2004	2005	2006
IL FATTURATO (in milioni di euro)	680	943	995	1160
GLI INVESTIMENTI (in milioni di euro)	21	33,5	39,2	68,7

Il presidente del gruppo siderurgico interessato alla Ferriera di Servola, Giovanni Arvedi

Il presidente dell'azienda cremonese ha incontrato i vertici della proprietà dello stabilimento di Servola e le istituzioni

Il gruppo Arvedi vuole la Ferriera

Avviata la trattativa con la Lucchini. Interesse su tre fronti: acciaio, logistica e energia

di **Giulio Garau**

La Ferriera di Servola alla fine dell'estate potrebbe essere ceduta alle acciaierie Arvedi, uno tra i grandi gruppi privati italiani della siderurgia. Il gruppo lombardo sta emergendo oltre che per il fatturato (1 miliardo e 200 mila euro), per le sue produzioni ad alto contenuto tecnologico ma anche (questione rilevante vista la situazione di Servola) per l'attenzione all'ambiente.

Ieri è stata ufficializzata la trattativa in corso da parte della stessa Lucchini al termine di una intensa giornata che ha visto protagonisti l'ex amministratore delegato del gruppo Lucchini, attuale vicepresidente, Giovanni Gillerio assieme all'ad di Servola Francesco Rosato e il responsabile delle relazioni istituzionali Francesco Semino, che hanno accompagnato Giovanni Arvedi in una serie di incontri a Trieste. L'industriale cremonese ha incontrato il presidente della Giunta regionale, Riccardo Illy, l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini, quello all'economia, Enrico Bertossi, e il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza.

«Nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo industriale il gruppo Arvedi, primario operatore siderurgico nazionale – si legge in una nota – ha avviato nelle scorse settimane un confronto con la Lucchini teso a verificare la possibilità di acquisire Servola e i suoi impianti di Trieste. Attualmente sono in corso le attività di due-diligence che si completeranno entro la fine dell'estate». Questa l' unica nota ufficiale congiunta: da parte della Lucchini, ma anche dal Gruppo Arvedi nessun'altra notizia, commento o dichiarazione.

Tre i filoni di possibile attività del Gruppo Arvedi che, oltre alle acciaierie e il tubificio di Cremona possiede la Ilta Inox sempre a Cremona, l'Arinox a Genova e una finaziaria (Finarvedi) a Milano: acciaio, logistica e energia elettrica.

È di un miliardo e 206 milioni il fatturato consolidato del 2006, margine operativo lordo di 108 milioni, risultato netto 10,9%: questi i principali dati di bilancio di una società che dal 2003 ha visto incrementare gli investimenti da 21 a 39,2 milioni. Oltre 1600 i dipendenti dell'acciaieria di Cremona che produce oltre 1 milione di tonnellate: si tratta tutto di acciaio di altissima qualità. Laminati e tubi in acciaio al carbonio, laminati sottili e tubi in acciaio inox. A Cremona l'azienda fonde soprattutto rottame e utilizza un altoforno elettrico. Numeri e situazioni ben diverse da Trieste dove la produzione è solo di ghisa (400 mila tonn/anno) e coke (200 mila), i dipendenti sono 520 (oltre mille con l'indotto) il fatturato si aggira sui 180 milioni mentre l'utile operativo è sui 12 milioni.

Molti gli interrogativi, dopo l'ufficializzazione della notizia e gli incontri istituzionali, sui motivi reali di questo percorso di vendita che potrebbe concludersi a fine estate e sui quali nè la Lucchini nè il gruppo Arvedi vuole commentare. Per capire la situazione bisogna affidarsi alle indiscrezioni. Che la Ferriera di Servola fosse «marginale» nel panorama della Lucchini-Severstal è stato chiaro sin dall'inizio dell'acquisizione, quando il capo del colosso siderurgico russo, Alexej Mordashov, aveva dichiarato che per Trieste «si sarebbe mantenuto lo status quo» in termini di impianti e produzione.

Negli ultimi tempi sarebbe aumentato il disagio da parte della Lucchini-Severstal di fronte all'onda popolare contraria alla Ferriera. Per non parlare poi dei provvedimenti di sequestro da parte della magistratura e della spada di Damocle della minaccia di chiusura al 2009 del protocollo ministeriale.

La Lucchini, nonostante questo, ha continuato a produrre, dare lavoro e soprattutto fare utili. Non c'era alcuna intenzione di vendere a quanto pare e non c'era neppure alcuna caccia di nuovi acquirenti. Almeno fino a quando, ed è una notizia di poche settimane fa, si è presentato uno dei più forti clienti del gruppo, la Arvedi, grande consumatore di ghisa (che alla Lucchini non interessa e che mette in vendita) che utilizza per sfuggire ai rincari speculativi del rottame e per accrescere in qualità (e carbonio) le sue produzioni, alla richiesta di acquistare lo stabilimento di Trieste la Lucchini ci ha pensato seriamente.

Svariati i motivi alla base del forte interesse di un gruppo che è al corrente dei i problemi ambientali di Servola. Innanzitutto la Arvedi sta raddoppiando l'acciaieria di Cremona e dunque raddoppierà assieme alle produzioni anche la necessità di materia prima: rottame e ghisa. Giovanni Arvedi, oltre a essere un noto imprenditore (vice predidente di Federacciai, laurea honoris causa) è anche considerato un appassionato di innovazione e tecnologia. Probabilmente non ci ha pensato un attimo: da grande consumatore di ghisa gli conveniva comperarsi direttamente la fabbrica.

Che ne sarà dunque della cokeria (il vero grande buco nero della Ferriera) e dell'altoforno considerati molto inquinanti vista la produzione che avviene nel cuore della città? Le notizie che arrivano da Arvedi sembrerebbero rassicuranti dal punto di vista ambientale. Il gruppo conosce molto bene la situazione di Trieste, vorrebbe acquistare lo stesso, e c'è la conferma che il gruppo a Cremona ha già affrontato e risolto completamente i problemi ecologici legati alla produzione siderurgica. Non solo: l'azienda è una delle poche ad avere l'autorizzazione integrata ambientale (quella a cui punta la Ferriera) e tra i punti che ritiene importanti, oltre all'etica e la qualità, c'è proprio l'abbattimento degli inquinanti.

«La protezione dell'ambiente è uno dei doveri più importanti che la società deve affrontare» spiega in una presentazione il gruppo Arvedi che sintetizza così la politica ambientale complessiva di tutte le aziende: scarti e rifiuti delle lavorazioni sono riciclati o recuperti per oltre il 95%, i consumi da fonti idriche, grazie ai sistemi di ricircolo, consentono prelievi inferiori al 4% del fabbisogno dei cicli produttivi. Emissioni gassose: grazie ai sistemi di filtrazione gli inquinanti emessi sono da 3 a 10 volte inferiori ai limiti di legge. Le emissioni liquide inquinanti sono da 3 a 30 volte inferiori ai limiti di legge. Trieste per la Arvedi probabilmente rappresenta il riempimento di una casella mancante: ghisa ad alto quantitativo di carbonio, posizione stragica con lo sbocco al mare e una prospettiva logistica, potenzialità di sviluppo energetico.

Il sindaco ottimista al termine dell'incontro con l'imprenditore lombardo: «Forse stavolta ho fatto Bingo»

Dipiazza: garantiti ambiente e occupazione

Cosolini: servono forti investimenti. Barduzzi: massima disponibilità dalla Provincia

Il vicepresidente della Lucchini Giovanni Gillerio assieme a Giovanni Arvedi hanno incontrato i principali rappresentanti istituzionali per dare la notizia delle trattative in corso e i vertici di Servola hanno anche informato i sindacati.

Cauto l'assessore regionale al lavoro, Roberto Cosolini: «È presto per esprimersi, la trattativa tra Arvedi e la Lucchini è in corso, bisogna vedere se l'acquisizione va in porto. Certo è che, viste le intenzioni del gruppo cremonese e il piano industriale, sembrerebbe davvero possibile raggiungere quel duplice obiettivo che ci poniamo da tempo come Regione: salvare a rafforzare l'attività industriale e garantire la compatibilità ambientale che giustamente i cittadini chiedono. Sono moderatamente ottimista – prosegue l'assessore regionale – ma uso il condizionale: questo duplice obiettivo che per molti era irraggiungibile, per noi difficile ma possibile, potrebbe essere davvero a portata di mano. Attendo comunque i fatti: servono investimenti per miglioramenti significativi in uno stabilimento nel cuore della città».

Roberto Cosolini

Al sindaco Roberto Dipiazza non sembra quasi vero: salvare posti di lavoro e ambiente. «Sono estremamente soddisfatto degli incontri avuti con Arvedi – commenta il primo cittadino – ma forse si sta davvero prospettando qualcosa di diverso per gli abitanti di Servola e per i lavoratori. Chissà, forse ho fatto Bingo. Avevo due problemi e li risolvo: salviamo i posti di lavoro e la qualità dell'ambiente. Si sta prospettando una seria riconversione industriale in un'attività non inquinante. Ne ho parlato con i rappresentanti della Lucchini e con lo stesso Giovanni Arvedi. Puntano su acciaio, logistica ed energia. Forse ci siamo, sono estremamente soddisfatto, ottimista».

Contatti ci sono stati anche con l'assessore provinciale all'ambiente, Ondina Barduzzi: «Mi hanno chiesto tutta una serie di delucidazioni prima di decidere sull'acquisizione, il gruppo interessato all'acquisto dello stabilimento vuole avere chiari tutti gli elementi. Ho dato la massima disponibilità, la Provincia adesso ha la gestione dell'autorizzazione che serve per lavorare. Ripeto: bisognerà disporre di elementi concreti, certo però che è di buon auspicio sapere che la Arvedi ha già ottenuto l'autorizzazione integrata ambientale e i problemi della siderurgia li conosce bene».

Il sindaco Roberto Dipiazza

Dichiarazioni concilianti anche da parte dei sindacati, quasi l'aspettassero: in questi ultimi tempi erano cominciate a girare diverse voci sull'eventuale vendita della Ferriera. «Innanzitutto credo che sia comunque positivo quando c'è l'interesse di un imprenditore per la città – commenta il segretario Fiom-Cgil, Antonio Saulle – ancora di più se come in questo caso si tratta di un industriale italiano. Il gruppo Arvedi negli ultimi tre anni è cresiuto in fatturato, utili e investimenti. Tuttavia questo non basta: per valutare un imprenditore bisogna conoscerlo, vedremo il piano industriale se e quando sarà andata in porto l'acquisizione dello stabilimento. Dò per scontato che conosca i problemi ambientali di Servola. Bisogna capire se manterrà gli investimenti previsti di 10 milioni o se ce ne saranno degli altri. Bisognerà vedere se il quadro cambia o se resterà invariato».

Molto cauto il segretario della Uilm, Enzo Timeo: «Difficile esprimersi ora – commenta – le credenziali del gruppo sono buone, le necessità imprenditoriali sono in linea con quello che produce Servola. Chiaro che le perplessità sono forti, è un'operazione economico-finanziaria in embrione che non prevede per ora ancora la presentazione di piani industriali. Per noi restano importanti due capisaldi: investimenti e posti di lavoro».

g. g.

I sindacati cauti: «Credenziali buone ma solamente la presentazione del piano industriale potrà fugare i dubbi»

Un sopralluogo della commissione comunale nei mesi scorsi

IL CENTRO CONGRESSI DI PALAZZO CARCIOTTI

SALE
UNA DA 1584 POSTI TRA IL PRIMO E IL SECONDO PIANO, UNA DA 700, UNA DA 600 (A CAPIENZA MODULABILE AL PIANTERRENO); ALTRE TRE SALE RIUNIONI

SERVIZI
AREA RISTORAZIONE (CON CUCINE) AL PRIMO PIANO DELLA PARTE MONUMENTALE, UFFICI, CABINE TRADUTTORI, VANI TECNICI

LAVORI
PREVISTI 24 MESI DI CANTIERE

COSTI
35-40 MILIONI DI EURO (COMPRESI GLI ARREDI)

LE PROSPETTIVE
C'È LA POSSIBILITÀ DI RICAVARE SPAZI INTERNI DA ADIBIRE AD ALBERGO

LA PROPOSTA
È STATA ESAMINATA NEL CORSO DI UN INCONTRO TRA IL VICESINDACO LIPPI, ALCUNI ASSESSORI COMUNALI E I VERTICI DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

Le caratteristiche del piano che è stato oggetto di un incontro tra il vicesindaco Lippi e i vertici della Fondazione CRTrieste

Congressi a palazzo Carciotti: ecco il progetto

Oltre alle tre sale, aree riunioni e il ristorante affacciato sulle Rive. Bandelli: «Ci sta anche un albergo»

di **Paola Bolis**

La sala maggiore da 1584 posti si sviluppa in altezza tra il primo e il secondo piano, e in lunghezza per oltre una sessantina di metri verso la parte postica dell'immobile, che nell'area monumentale più vicina alle Rive ospita invece una zona ristorazione al primo piano (con cucine al pianterreno), foyer e uffici. Alla sala grande si può accedere anche attraverso uno scalone che parte da via Cassa di Risparmio, ripristinando così anche l'accesso posteriore al palazzo. Il pianterreno ospita due sale di capienza modulabile, per un massimo di 600 e 700 posti. Al terzo livello trovano spazio tutti i vani e le attrezzature necessarie a un centro congressi, comprese le cabine di traduttori e tecnici.
È questo, mirato alla trasformazione del neoclassico palazzo Carciotti nel nuovo centro congressi della città, il progetto che nei giorni scorsi è stato al centro di una riunione tra il vicesindaco Paris Lippi, alcuni assessori comunali e i vertici della Fondazione CRTrieste, da anni impegnata nell'obiettivo Palacongressi. «Il progetto di massima al momento risulta molto apprezzato», ha dichiarato il vicesindaco Paris Lippi (An). Si tratta peraltro di un piano «molto avanzato», nelle parole usate da Giovanni Cervesi, l'ingegnere che con lo staff del suo Studio lo scorso maggio lo ha firmato. Un progetto corposo - planimetrie, relazioni storiche e tecniche, prospetti di tempi e di costi - approntato «di nostra iniziativa», ha fatto ancora sapere lo Studio senza fornire ulteriori dettagli, «per dare un contributo che se del caso sarà messo a disposizione della città».
La sala maggiore, si diceva, è quella prevista tra il primo e il secondo piano, con una parte della platea inclinata, secondo una soluzione che entusiasma l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli: «È una pulizia totale dell'interno dell'immobile che permette di mettere in evidenza un involucro già esistente, con muri portanti che determinano un naturale corridoio a C capovolta intorno al perimetro di quella che può diventare la sala grande».
In sostanza, si può immaginare un parallelepipedo interno a quello principale rappresentato dal palazzo stesso. Tra i muri perimetrali di quest'ultimo e quelli del lato più lungo della sala grande, ne risulta una galleria che corre (appunto a C rovesciata) per tre lati tutt'intorno, sfruttabile anche come spazio per esposizioni temporanee al servizio dei congressi. In quest'area potrebbero essere sistemati i vani per tecnici e traduttori al servizio delle riunioni. Lungo i due lati maggiori della sala poi sono state immaginate delle finestre cieche che ricalcano fedelmente quelle del palazzo. L'ipotesi progettuale prevederebbe al momento un tetto in vetro con capriate a vista. Al pianterreno, si diceva, spazio invece alle due sale di dimensioni minori; le aree congressuali si completano poi con tre sale riunioni.
Nella parte monumentale del palazzo, quella rivolta verso le Rive, il progetto offre un'ampia area per la ristorazione, con le cucine situate al pianterreno. Sono presenti inoltre il foyer e una serie di uffici.
Fin qui la proposta. Che al momento non contempla spazi da dedicare ad albergo, come ricorda l'assessore al turismo Maurizio Bucci sottolineandone la «carenza» in questo senso, giacché «spazi adibiti a hotel non guasterebbero». Ma «gli spazi ci sono», ribatte Bandelli, «e possono essere ricavati tanto in basso quanto al terzo piano, nel sottotetto: potremmo anche parlare di un centinaio di stanze».
Secondo le previsioni, per trasformare il Carciotti - che rappresenta a Trieste il più bell'esempio di edificio neoclassico non religioso - in centro congressuale ci vorranno una quarantina di milioni di euro, e ventiquattro mesi a partire dall'apertura del cantiere. Un cantiere, sottolinea Bandelli, che «secondo un preciso cronoprogramma» potrebbe iniziare a lavorare anche se non ancora completamente svuotato degli uffici oggi lì dislocati: l'area del Commercio e sviluppo economico, quella della polizia municipale e l'Avvocatura del Comune.
Il progetto Carciotti riporta d'attualità l'idea lanciata già lo scorso inverno da An e in precedenza dal forzista Bruno Marini. Mesi fa la prospettiva aveva riscosso consensi trasversali, a fronte di una crescente contrarietà al sito del magazzino vini: contrarietà che aveva infine indotto la Fondazione CRTrieste a rinunciare a un palacongressi affiancato all'ex Pescheria. Il presidente Massimo Paniccia aveva comunque dichiarato la disponibilità a valutare soluzioni alternative «definite e condivise», evidentemente sia sul piano politico che su quello tecnico, compreso l'indispensabile via libera della Soprintendenza. La Fondazione potrebbe insomma pensare di partecipare finanziariamente all'operazione solo in presenza di condizioni e garanzie precise. Il sindaco Roberto Dipiazza si è mostrato cauto: quella del Carciotti «resta un'idea allo stato puro. Saranno poi i tecnici e soprattutto la Soprintendenza, come sempre, a dare l'ultima parola», ha dichiarato.

Torna d'attualità il centro congressi a palazzo Carciotti (Bruni)

L'ALTERNATIVA

Giorgi: urgente una soluzione

Promotrieste rilancia: «Ma per l'ex Pescheria i tempi sono più brevi»

«Nulla contro il Carciotti, che anzi offrirebbe spazi eccezionali, ma sono a favore dell'ex Pescheria anche per i tempi: quelli del restauro del palazzo, con problemi tecnici e fondazionali, sarebbero molto lunghi. E a noi serve con urgenza una sala da almeno 1200 posti: cerchiamo di essere pragmatici e portare a casa il risultato». Così Claudio Giorgi, presidente di Promotrieste, consorzio pubblico-privato che promoziona Trieste città di congressi e organizza le manifestazioni convegnistiche. La perplessità di Giorgi si affianca a una convinzione: la funzionalità dell'ex Pescheria come centro congressi sarebbe piena, una volta realizzata la soppalcatura. Una soluzione che il sindaco Dipiazza ha già detto di approvare, pur non chiudendo la porta ad altre future soluzioni congressuali. «Noi con il sindaco - riprende Giorgi - siamo rimasti d'accordo per una disponibilità dell'ex Pescheria dal prossimo febbraio: ci stiamo mettendo in contatto con gli uffici comunali per valutare la predisposizione di una convenzione». Quanto ai lavori nel nuovo Salone degli Incanti, «sarebbe intelligente che li facessimo noi come Promotrieste», aggiunge Giorgi sottolineando come per un privato i tempi di realizzazione potrebbero essere più rapidi. Anche se le risorse «vanno trovate: noi non ne abbiamo la disponibilità».

Il presidente del consorzio: con l'ambiente soppalcato piena funzionalità

A fronte del rilancio sulla Pescheria, «che comunque anche con un futuro palacongressi al Carciotti resterebbe un magnifico contenitore», dice Giorgi, sia da An che Forza Italia è emerso invece dello scetticismo sui costi dell'operazione di restyling, ingenti per un risultato - secondo questa opinione - tutto da verificare.
Ancora sul fronte politico, è dalla Margherita che arrivano i primi commenti all'ipotesi Carciotti. Il consigliere regionale e comunale Sergio Lupieri non ritiene vi siano «le condizioni, anche finanziarie, per una ristrutturazione di tale portata. Piuttosto, si era lanciata l'idea di farne un museo della scienza: rispolveriamo quella», scrive pungolando la giunta su «tutti i rinvii e ritardi» che «mettono in evidenza l'assoluta mancanza di un piano urbanistico complessivo per le Rive». Al consigliere regionale Alessandro Carmi «fa piacere ci sia convergenza» sull'esigenza di salvare il Carciotti dal degrado: punto fermo «su cui si può benissimo concordare».

Il progetto illustrato a Roma da Rosato e Paoletti è stato apprezzato per le ricadute su ricerca scientifica e turismo

Parco del mare, Rutelli pronto al via libera

Martedì al Verdi il vicepremier dovrebbe annunciare il finanziamento del Governo

di **Silvio Maranzana**

Il Parco del mare di Trieste è dall'altra sera alla diretta attenzione del vicepremier, nonché ministro ai Beni culturali, Francesco Rutelli. Il progetto, che non include soltanto un grande acquario, ma anche laboratori scientifici, musei, spazi ludici e un albergo, è stato illustrato direttamente a Rutelli che ha immediatamente manifestato di apprezzarne in particolare proprio questi aspetti in grado di qualificare ulteriormente il comparto della ricerca scientifica e di convogliare nuovi flussi turistici nel Nord-Est italiano data anche la posizione geografica strategica della città.
Rutelli ha confermato la sua presenza a Trieste martedì prossimo allorché al Teatro Verdi tirerà, assieme al presidente nazionale degli industriali Luca Cordero di Montezemolo, le fila dei dibattiti che contraddistingueranno la Giornata nazionale organizzata da Confindustria sul tema del turismo e che vedrà tra i relatori molti altri nomi di prestigio. Ciò che tutti si attendono è che Rutelli martedì prossimo non solo dia al microfono il placet ufficiale del Governo al Parco del mare, ma annunci anche un sostanzioso contributo statale a questo scopo.
«Abbiamo lavorato e stiamo lavorando perché succeda proprio questo», ha ripetuto ieri il sottosegretario triestino agli Interni Ettore Rosato. «Se ognuno, settore pubblico e settore privato, farà la parte che ha promesso di fare - ha commentato il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, primo fautore del progetto - sulla strada della realizzazione del Parco del mare non vi saranno ostacoli insuperabili».
Sono stati proprio Rosato e Paoletti a essere ricevuti da Rutelli nel suo studio e a illustrargli il progetto anche con l'ausilio di un Dvd e di altri supporti tecnologici. Il plastico del Parco del mare, realizzato dal Dipartimento di progettazione urbanistica dell'università, è ancora visibile nella hall della Camera di commercio. «Lo terremo in mostra per altri giorni ancora - annuncia Paoletti - perché speriamo che martedì prossimo venga a visionarlo lo stesso Rutelli».
L'esposizione del progetto al vicepremier ha coronato alcuni incontri preparatori che avevano già visto la delegazione triestina incontrarsi con il responsabile della segreteria del ministro Vincenzo Spadafora. Ora Rutelli ha affidato maggiori approfondimenti sul futuro insediamento triestino ai tecnici del settore turismo del suo dicastero. Il Parco del mare di Trieste sarebbe comunque una struttura di rilievo nazionale poiché, come sottolineano vari studi preparatori e com'è stato ribadito da Giovambattista Costa responsabile del settore sviluppo di Costa edutainment che a Genova gestisce l'Acquario, Galata museo del mare e La città dei bambini, in Italia vi è spazio per tre soli Parchi del mare: oltre a quello del capoluogo ligure, un secondo che sta per essere costruito a Napoli e quello, in fase di progettazione, di Trieste.
I tempi di realizzazione sono legati anche al trasferimento del mercato ortofrutticolo che dovrà liberare l'area interessata dal progetto, in Campo Marzio, per essere portato nella zona delle Noghere dove il Comune ha appena acquistato il terreno apposito che prima però dovrà essere bonificato.

Il vicepremier Rutelli tra Paoletti e Rosato nell'incontro al ministero

Spostato dal Porto Vecchio l'immenso archivio storico del movimento sindacale a Trieste e in regione

Istituto Livio Saranz, nuova sede in via Pauliana

Taglio del nastro, ieri pomeriggio alle 18, nella nuova sede dell'Istituto Livio Saranz, centro studi, ricerche e documentazione per la storia del movimento sindacale a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia. Con la cerimonia di ieri è stata inaugurata la sede di via Pauliana 8, che da oggi ospita l'archivio dell'Istituto, mentre la biblioteca è stata collocata in una seconda struttura, in via Ressel.
Si apre così una pagina nuova nella storia di questo centro studi, che raccoglie numerosi documenti sulla storia del movimento sindacale, la politica, l'economia e la cultura di Trieste, della Regione e dell'Istria, prima situato nel Magazzino 4 del Porto Vecchio. All'inaugurazione hanno preso parte la presidente dell'Istituto Tullia Catalan, il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz e quello provinciale al Patrimonio Mariella De Francesco, e Franco Belci, segretario provinciale della Cgil. Presenti anche le due figlie del senatore Paolo Sema, scomparso dopo una lunga malattia alcuni mesi fa, fondatore del centro Livio Saranz, cui è stato intitolato il nuovo archivio. Le figlie del professor Sema hanno scoperto la targa che dedica alla sua memoria la nuova sede di via Pauliana.
«Questo è un momento fondamentale nella storia dell'Istituto - ha spiegato durante la cerimonia Tullia Catalan - perchè con questa inaugurazione il centro studi si rinnova, ma nel pieno rispetto delle sue radici e della sua tradizione. L'Istituto continuerà a essere un punto di riferimento trasversale per le istituzioni - ha aggiunto la presidente Catalan -, in cui è conservata la storia del sindacato e della politica locale. Ma oltre a raccogliere la memoria di questa città, avrà anche una valenza sociale sempre più forte, perchè - ha sottolineato - servirà a raccogliere il nostro presente, focalizzando l'attenzione sulle tematiche relative al mondo del lavoro di oggi: il precariato, le donne e il mondo del lavoro, i giovani e le nuove forme contrattuali».
Gli orari di apertura al pubblico definitivi dell'Istituto Livio Saranz saranno resi noti solo dopo l'estate. Per il momento, in base agli orari provvisori, sarà possibile visitarlo il martedì, il mercoledì e il giovedì, dalle 9 alle 13.

e.c.

Un momento dell'inaugurazione della nuova sede

Da sinistra: il soggiorno, ambiente dove sarebbe avvenuto l'alterco, Nicolae Coman e il colonnello Fraticelli dei carabinieri

Svolta nell'inchiesta sulla fine della triestina Cristina Perco. Per Nicolae Coman, liberato due settimane fa, si riaprono le porte del Coroneo

Uccisa in via del Veltro, il romeno torna in cella

I carabinieri: prove e testimonianze lo inchiodano. L'accusa è omicidio preterintenzionale

di Maddalena Rebecca

Svolta nelle indagini sull'omicidio di Cristina Perco, la giovane di 37 anni trovata in fin di vita nel suo appartamento di via del Veltro 63 il 16 giugno scorso, e morta dopo tre giorni di coma all'ospedale di Cattinara. Nel pomeriggio di ieri i carabinieri hanno arrestato per la seconda volta Nicolae Coman, l'operaio romeno di 32 anni, ospitato in casa dalla vittima.

L'uomo era già stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria il 24 giugno e scarcerato un paio di giorni più tardi dal giudice per le indagini preliminare Enzo Truncellito. In quell'occasione, infatti, il gip aveva ritenuto troppo deboli gli indizi raccolti a suo carico dall'accusa.

Ma il lavoro svolto dai militari del Nucleo operativo del comando provinciale nelle ultime due settimane ha portato all'acquisizione di nuove e più pesanti fonti di prova. Elementi che sembrano non lasciar dubbi sulle responsabilità avute da Nicolae Coman nella morte della trentasettenne triestina, e che hanno coinvinto questa volta il giudice per le indagini preliminare della necessità di disporre la custodia cautelare in carcere.

L'accusa nei confronti dell'operaio romeno è di omicidio preterintenzionale. La mattina del 16 giugno Coman e Cristina Perco, con ogni probabilità entrambi ubriachi, avrebbero avuto una lite accesa, finita in tragedia. Tutto sarebbe iniziato con insulti e parole grosse, poi i due sarebbero passati alle mani: qualche schiaffo, una spinta che avrebbe fatto perdere alla donna l'equilibrio e, infine, la violenta caduta a terra, lì dove i sanitari del 118 l'avrebbero trovata qualche ora dopo in fin di vita, riscontrandole un trauma cranico con emorragia cerebrale, poi risultati fatali.

Ad inchiodare Nicolae Coman sono state le intercettazioni e le indagini tecniche svolte negli ultimi quindici gioni. Ma il merito principale della svolta nell'inchiesta va attribuito essenzialmente alle testimonianze fornite dagli amici e dai conoscenti della vittima e del presunto omicida.

I carabinieri del Nucleo operativo hanno interrogato decine di persone riuscendo, al termine di un lavoro paziente e minuzioso, a ricostruire le abitudini e le frequentazioni di Cristina Perco da un lato, e il carattere e lo stile di vita di Coman dall'altro. Informazioni che hanno convinto gli investigatori della colpevolezza del romeno e aiutato a ricostruire la possibile dinamica dell'omicidio.

> Sono stati interrogati amici e conoscenti della vittima e del presunto omicida

L'uomo, operaio a giornata, è stato arrestato nel primo pomeriggio di ieri mentre si trovava al lavoro in un cantiere edile della città. Alla vista dei militari che gli notificavano l'ordinanza del gip, ha reagito con sorpresa e incredulità. Dopo la mancata convalida del fermo avvenuta a fine giugno e la successiva scarcerazione, infatti, Nicolae Coman era convinto di essere uscito definitivamente dall'inchiesta.

In ogni occasione il romeno, insensurato, sposato e con due figli che vivono lontano da Trieste, si era sempre dichiarato innocente. «Non ho mai picchiato nessuno, tantomeno la donna che mi aveva affittato una stanza, accogliendomi in casa sua - aveva ripetuto durante l'interrogatorio davanti al pubblico ministero Raffaele Tito subito dopo il fermo -. Per lui la notizia del nuovo arresto, e il conseguente trasferimento al carcere del Coroneo, è arrivata come un fulmine a ciel sereno.

Resta invariata intanto la posizione dell'altro romeno che Cristina Perco ospitava nel suo appartamento, Sorin Dinca, imbianchino di 42 anni. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento. Secondo gli inquirenti avrebbe cercato di coprire il connazionale, sostenendo di non aver udito alcun rumore la mattina del 16 giugno. Una versione nettamente in contrasto con quella di alcuni vicini di casa, che avevano invece sentito, alle 2.30 di quel sabato mattina, un urlo agghiacciante proveniente dall'appartamento della Perco. Proprio il particolare di quel grido straziante avvertito nettamente in piena notte aveva spinto gli inquirenti ad accantonare l'ipotesi di un malore legato ad un coma etilico e a privilegiare la pista dell'omicidio. Pista sulla quale, alla luce degli ultimi elementi trovati a carico di Nicolae Coman, non sembra esistere più alcun dubbio.

A breve, infine, dovrebbe essere presentata la relazione conclusiva del medico legale, Fulvio Costantinides, che ha eseguito l'autopsia sul corpo di Cristina Perco. L'esame autoptico ha confermato in sostanza quanto apparso evidente fin dai primi momenti: la morte della donna è stata provocata dall'emorragia cerebrale, conseguenza di un forte trauma cranico.

VIABILITÀ

Lavori dell'Acegas nella parte alta per 10 giorni

Via San Michele chiusa

Divieto di transito e sosta nei prossimi giorni in via San Michele. L'importante arteria resterà chiusa al traffico, per almeno dieci giorni, a causa di una serie di lavori nel sottosuolo. È prevista da parte di AcegasAps, infatti, la posa di un nuovo cavo elettrico interrato, assieme a una serie di lavori di allacciamento alle reti. Un'ordinanza del Comune impone il divieto di sosta e fermata, oltre a quello di transito, già per la giornata odierna, ma l'inizio del cantiere partirà compatibilmente con le condizioni atmosferiche e le esigenze della ditta Mari & mazzaroli spa, incaricata ad eseguire gli scavi.

Oltre a via San Michele - chiusa al traffico nel tratto compreso tra gli incroci con via San Giusto e largo Canal e con le vie Testi e Tor San Lorenzo - i provvedimenti sulla viabilità interesseranno anche le arterie limitrofe.

Sempre in via San Michele, nel tratto più a valle antistante i numeri 31, 33 e 35, sarà istituito un restringimento della carreggiata (con il mantenimento di una corsia di marcia larga almeno 2,50 m. e contestuale istituzione del senso unico alternato regolato a vista).

Divieti di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli saranno disposti sui tratti di via San Michele, in via Fulvio Testi e in via Tor San Lorenzo nonché in via della Galleria, nel tratto antistante i n. 15 e 17. Ulteriori restringimenti delle carreggiate in via Fulvio Testi e in via della Galleria, con contestuale istituzione di sensi unici alternati regolati a vista. Deroghe saranno consentite solo per i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine e per i veicoli dei frontisti diretti alle proprietà laterali. L'area sarà presidiata dalla polizia municipale.

IN BREVE

Polemica con Veltroni

Legge elettorale, il sindaco Dipiazza firma il referendum per abrogarla

Roberto Dipiazza firmerà il referendum per abrogare l'attuale legge elettorale. «Questo Parlamento sta perdendo troppo tempo. A differenza di Veltroni, però, oltre al sostegno - dice il sindaco - darò anche la mia firma. Il Paese ha bisogno di una classe politica che non abbia paura di decidere».

Reggimento S. Giusto Raccolte 3200 firme

Ha raccolto 3200 firme la petizione promossa dal comitato in difesa del primo Reggimento San Giusto e della caserma di via Rossetti, a rischio di chiusura. Le sottoscrizioni sono state consegnate in municipio al sindaco Roberto Dipiazza e al vicepresidente della Provincia Walter Godina, nella sede di palazzo Galatti.

Raffaele Bonanni oggi alla Marittima

Si terrà stamani con inizio alle 11 al centro congressi della Stazione Marittima l'assemblea organizzativa della Cisl, promossa dall'Unione sindacale territoriale di Trieste. È prevista anche la partecipazione del segretario nazionale del sindacato, Raffaele Bonanni.

Stato di agitazione all'Unicredit

Da ieri e fino al 3 agosto prossimo il personale delle agenzie di Unicredit banca è in stato di agitazione a causa – si legge in una nota sindacale – di «gravi carenze degli organici del personale».

Maxi-operazione della Squadra Mobile e della Finanza di Catania realizzata grazie a numerose intercettazioni

Cocaina dall'Olanda, arrestato un triestino

Franco Lucchini è ritenuto un elemento di spicco del traffico. Fermate altre 19 persone

Secondo la procura siciliana è possibile che parte della droga sequestrata fosse destinata anche alla nostra città

Franco Lucchini, il triestino arrestato

di Corrado Barbacini

Si chiama Franco Lucchini, 62 anni, triestino, da tempo residente a Parma. È stato arrestato dalla squadra mobile di Catania e dalla Guardia di finanza perchè ritenuto un personaggio di primo piano in un vasto traffico di cocaina dall'Olanda all'Italia.

Lucchini è stato bloccato l'altra sera nella sua abitazione nella città emiliana. Nella stessa operazione è stato arrestato anche il figlio Claudio, 36 anni, già dipendente del Parma Calcio che «avrebbe intrapreso - si legge in una nota degli investigatori - più di un viaggio in Olanda al fine di contrattare con altri personaggi quantità e prezzo degli stupefacenti da importare».

Il triestino è considerato un elemento importante e di fiducia per i boss della cocaina. Tanto che gli era stato intestato un cavallo purosangue del valore di oltre 400mila euro.

Gli altri arrestati sono Domenico Battaglia, 41 anni, Francesco Bonaccorso, 57 anni, Maria Helena Giorgia Fedino, 39 anni, originaria di Amsterdam, Giovanni La Rosa, 32 anni, Santo Longo, 50 anni, Benedetto Messina, 55 anni, Antonino Pagano, 53 anni di Termini Imerese, Rosa Pittera, 46 anni, Carmelo Santonocito, di 75 anni, al quale sono stati concessi i «domiciliari», Mario Strano, di 33 anni, Michele Strano, 50 anni, Giuseppe Strano, 55 anni, Giuseppe Strano, 69 anni, Giovanni Terranova, 58; Clyde Ruben Terlaan, 37 anni, Calogero Volante, 37 anni e Patricia Volante, 34 anni.

Le indagini, avviate nel 2005, si sono avvalse di intercettazioni telefoniche e ambientali, compiute dalla squadra mobile etnea e della Finanza che hanno permesso alla Procura di Catania di individuare - secondo la tesi dell'accusa - un centro di esportazione di cocaina dall'Olanda dove una hostess della compagnia aerea Klm, Maria Helena Giorgia Fedino, di 29 anni, originaria di Amsterdam, faceva da collegamento con il gruppo di catanesi e i fornitori di droga nei Paesi Bassi. E in Olanda è stato arrestato uno dei presunti trafficanti: Clayde Ruben Terlaan, di 37 anni. Il referente a Catania - sempre secondo l'accusa - era Santo Longo, ex sorvegliato speciale di 50 anni, sospettato di avere collegamenti con la cosca Santapaola, che nel «lavoro» era aiutato dalla moglie Rosa Pittera. La coppia gestiva un'agenzia di viaggi, che è stata sequestrata, che, secondo la Procura di Catania, emetteva i biglietti aerei degli intermediari che andavano in Olanda a procurare la cocaina. La droga veniva comprata anche a Bruxelles, dove gli interlocutori erano i fratelli Calogero e Patrizia Volante.

Uno snodo del traffico di stupefacenti era anche Parma dove si sarebbero tenuti diversi incontri e dove il contatto sarebbe stato Claudio Lucchini che avrebbe avuto un ruolo di osservatore nella vecchia società calcistica.

Gli investigatori catanesi non escludono che Franco Lucchini seppur non risiedeva a Trieste da diversi anni avesse ancora buoni contatti con amici e conoscenti. Rapporti che in qualche modo possono essere riconducibili al traffico di droga scoperto dalla procura di Catania. «Sospettiamo che alcuni carichi di droga siano passati per Trieste. Le nostre indagini puntano anche in questa direzione», ha dichiarato il sostituto procuratore di Catania Francesco Testa.

Nell'ambito della stessa operazione la guardia di finanza ha eseguito un sequestro di beni mobili e immobili nei confronti di alcuni degli indagati. Secondo l'accusa, la banda era leader nello spaccio di cocaina a Catania e agiva da grossista per i pusher locali.

Uno degli ultimi sequestri particolarmente rilevante a Trieste risale a un anno fa. Nell'occasione era stato fermato dai carabinieri Oreste Granato. Erano stati sequestrati quasi tre chili e mezzo di cocaina. I militari sono convinti che la «neve» sequestrata era stata destinata al mercato locale.

Qualche tempo prima nel porto di Monfalcone erano stati trovati 220 chili di droga. I sacchi di coca erano stati nascosti in due serbatoi saldati all'opera viva della nave Leo M. L'ingegnoso strategemma aveva consentito ai trafficanti, legati con tutta probabilità alla 'ndrangheta, di eludere tutti i controlli tra il Venezuela e l'approdo di Monfalcone.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara è fuori pericolo

Pedone investito in via Tarabocchia

Un uomo di 73 anni, G.P. le sue iniziali, è stato investito ieri sera poco dopo le 18 in via Tarabocchia, all'altezza del civico 4, da una Fiat Multipla. L'automobile stava scendendo da piazza Ospedale in direzione piazza Goldoni - con regolare autorizzazione, all'interno di un tratto di strada riservata solo ai taxi e agli autobus - quando all'improvviso si è trovata di fronte il pedone.

Il conducento non è riuscito ad evitare l'impatto, travolgendo l'uomo che - dopo aver sfondato il parabrezza del mezzo, sul lato del passeggero - è caduto sull'asfalto procurandosi alcune ferite. Immediatamente sono scattati i soccorsi e, dopo pochi minuti, G.P. è stato trasportato da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Cattinara.

Una procedura d'urgenza, dopo la visita sul posto del medico, che per fortuna si è rivelata solo una dovuta precauzione. Oltre ad alcune ferite, testimoniate anche da una chiazza di sangue lungo via Tarabocchia, le condizione dell'investito non sono state giudicate gravi.

Sul posto per il verbale e i rilievi dell'incidente è intervenuta la polizia municipale, chiamata a ricostruire un investimento che, nonostante la presenza di numerosi negozi in via Tarabocchia, non ha avuto testimoni diretti.

Restano stazionarie, intanto, le condizioni di Z.L, la ventiduenne di Lubiana investita sabato pomeriggio da un autobus della linea 5, all'angolo tra via Martiri della Libertà e piazza Dalmazia. La giovane è ancora ricoverata al reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara.

INCENDIO

Forse un mozzicone di sigaretta ha innescato il rogo a Opicina

Via dei Salici, a fuoco ditta edile

Un incendio ha completamente distrutto a Opicina l'ufficio di un'impresa di costruzione. Le fiamme si sono sviluppate al primo piano dello stabile di via dei Salici 1, mandando in fumo la sede della Cok & C. srl.

Poco prima delle 20 i Vigili del fuoco di Opicina sono stati allertati da alcuni residenti in via Nazionale, attirati dal bagliore che proveniva da alcune finestre. Il fuoco aveva già divorato alcune scrivanie e armadi, distruggendo computer e il solaio di una stanza. Immediato l'intervento dei pompieri che, dopo un lavoro di circa venti minuti con gli idranti, sono riusciti a domare l'incendio.

Ingenti i danni, una prima stima parla di 50mila euro, ma per fortuna nessuna persona è rimasta ferita. I dipendenti dell'impresa edile, infatti, avevano già lasciato da oltre un'ora il posto di lavoro. Paura invece fra gli inquilini dello stabile di due piani, che abitano proprio sopra l'ufficio andato a fuoco; e anche per i titolari del negozio di elettrodomestici al piano terra, rientrati nel proprio esercizio commerciale per consentire l'intervento dei vigili del fuoco.

Durante le operazioni di spegnimento è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri e una volante della polizia, per interdire il traffico in via dei Salici e avviare le indagini sulle cause dell'incendio assunte dalla polizia scientifica. La porta d'ingresso non è stata forzata, ma al momento nessuna pista viene esclusa. I primi rilievi, però, fanno pensare a un incendio provocato da alcuni mozziconi di sigaretta svuotati nel cestino.

p.c.

Riunione presieduta dal vescovo Ravignani per trovare una soluzione dopo l'ordinanza del gip

La Madonna di Monte Grisa a San Giusto

La statua sarà trasferita se il santuario non verrà dissequestrato in tempi brevi

Inizieranno presto i lavori sul tetto del tempio mariano per rimuovere la parte alta della copertura in pietra. Si spera in una riapertura per il 14 agosto

di **Corrado Barbacini**

Se il Tempio rimane con i sigilli della procura sarà spostata la statua della Madonna. Dal santuario di Monte Grisa bloccato dal sequestro dopo il crollo del 3 giugno, potrebbe essere rimosso proprio il simbolo del Tempio stesso e finire a San Giusto o, eventualmente, nella chiesa di Sant'Antonio.

È questo quanto è emerso dalla riunione presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani che si è svolta ieri mattina negli uffici della Curia in Cavana. Il vertice è stato convocato dopo il sequestro disposto dal gip Massimo Tomassini su richiesta del pm Raffaele Tito per trovare una soluzione.

Il primo obiettivo è quello di puntare al dissequestro condizionato ma anche, dal punto di vista procedurale, anche di presentare un'istanza al Tribunale della Libertà perchè venga annullato il provvedimento.

Ma potrebbero anche aprirsi altri scenari come quello del «trasloco».

«Se non si riuscirà a ottenere il dissequestro condizionato del Tempio di Monte Grisa - spiega il vicario del presule don Giampaolo Muggia - potremmo anche decidere di rimuovere l'immagine della Vergine per ospitarla temporaneamente in una delle principali chiese di Trieste e cioè a San Giusto oppure a Sant'Antonio. Comunque troveremo una soluzione per risolvere il problema del Tempio. Non abbiamo soldi ma coinvolgeremo la conferenza episcopale per ottenere qualche aiuto per risolvere il problema. Speriamo...».

Il gip Massimo Tomassini

Per ora quella del trasloco temporaneo della statua sacra, che è una copia di quella della Madonna di Fatima portata a Trieste il 7 giugno del 1960, è solo un' ipotesi. Ma la possibilità che diventi realtà diventa sempre più concreta con il passare dei giorni.

Spiega ancora don Muggia: «Nelle prossime ore sarà affidato l'incarico ad alcuni avvocati di presentare al pm Tito l'istanza di dissequestro condizionato e contemporaneamente inizieranno i lavori sul tetto del tempio per rimuovere la parte alta della copertura in pietra. Per questo speriamo che si riesca ad evitare di spostare la statua della Madonna in altre chiese che i giudici consentano una seppur parziale attività religiosa nella chiesa di Monte Grisa. Il nostro limite massimo è quello del 14 agosto. Quel giorno avrà luogo un incontro tra i gruppi mariani e il Vescovo. Lo avevamo previsto al santuario che però ora è sotto sequestro».

Per arrivare al dissequestro condizionato c'è però solo una strada. Quella di una sorta di accordo. Dal punto di vista giuridico infatti dovrebbe essere seguita la procedura che era stata adottata per il caso della Ferriera. L'ipotesi è quella di una sorta di intesa tra la Curia e la procura sui tempi di esecuzione dei lavori in cambio di una concessione sull'estensione più ridotta della zona messa sotto sequestro. Questo appunto per consentire a fedeli e visitatori di poter accedere al Tempio.

La riunione è cominciata ieri alle 10. Erano presenti l'economo, monsignor Pier Emilio Servadè che è stato nominato custode giudiziale del Tempio, il parroco don Sergio Vazzoler, monsignor Tarcisio Bosso, responsabile dell'ufficio legale della Curia, alcuni tecnici tra cui l'architetto Nassuato, il professionista che si sta occupando della gestione del restauro. Il 26 gennaio dello scorso anno Nassuato aveva constatato, come si legge sul provvedimento del gip Tommasini «alcuni movimenti sulla falda est della copertura del tempio e cioè dalla parte opposta a quella interessata dal crollo del 2004». Il primo passo per sbloccare la situazione dal punto di vista tecnico dovrebbe essere quello di abbattere la parte alta della copertura in pietra del tetto. In pratica quella che teoricamente potrebbe crollare da un momento all'altro scivolando sul tetto e finendo sull'area del parco che si trova vicino all'ingresso del Santuario.

La statua della Madonna di Monte Grisa e il vescovo Eugenio Ravignani durante una cerimonia al santuario

Il cartello esposto a Opicina (Lasorte)

Rubati nove addobbi floreali della rassegna. Uno di questi aveva vinto il primo premio

Razzia di vasi dell'Infiorata di Opicina

di **Piero Rauber**

Opicina in questi giorni fa i conti con un'inedita banda di «ladri di fiori», ancora impunita e in circolazione. Nelle scorse notti, infatti, sono misteriosamente spariti nove grandi vasi di pregio, contenenti piante e fiori, che alcuni commercianti avevano esposto all'esterno del loro locale per partecipare all'« Infiorata di Opicina», la manifestazione che nelle ultime settimane ha invaso di addobbi floreali l'intero centro abitato, sia sui balconi delle abitazioni private che sui davanzali di bar e negozi.

La zona più colpita dalla gang - attualmente ricercata dai carabinieri di Villa Opicina - è stata via di Prosecco, dove l'altra settimana, nell'arco di una sola nottata, la banda ha rubato sei vasi davanti a tre esercizi commerciali: due appartenevano al negozio di foto «Loredana», due a quello di pelletterie «Roberta» e altrettanti al salone di acconciature «Maida». Sempre due, quindi, sono stati i vasi scomparsi nelle sere seguenti davanti a un negozio di scarpe di via Nazionale. Un paio di piantine, inoltre, sono svanite nel nulla venerdì notte da piazzale Monte Re, sede delle premiazioni per i migliori addobbi floreali dell'«Infiorata» che si sarebbero svolte il giorno seguente.

Ma il vero «capolavoro» dei ladri - nonchè l'ultimo colpo in ordine di tempo - risale alla notte fra domenica e lunedì: la banda, infatti, ha lasciato vuoto il davanzale esterno alla finestra del bar «Al Canarino» di strada per Vienna, sottraendo così uno dei quattro vasi al locale fresco vincitore del primo premio dell'«Infiorata» nella sezione commercianti e pubblici esercizi. A fare la scoperta sono stati, la mattina successiva, i proprietari della vicina «Trattoria Valeria», che avevano il compito di annaffiare quei trofei per conto dei titolari del «Canarino», partiti per le vacanze proprio dopo il gran finale di sabato.

Fra le vittime dei colpi la più amareggiata appare in ogni caso la signora Loredana, titolare dell'omonimo negozio di foto, che ha deciso di lanciare dalla vetrina del suo locale un messaggio ai ladri: «Grazie per averci portato via i vasi con i fiori! Complimenti!».

«Me li hanno portati via una sera della settimana passata», racconta la commerciante. «È successo fra le 21.10, quando me ne sono andata dal negozio, e le 23.30, orario in cui ci sono ripassata davanti. Quella sera pensavo di essere l'unica ad aver perso i fiori, pensavo che ce l'avessero solo con me. Poi invece ho saputo che anche altri due esercizi commerciali vicino al mio hanno subito lo stesso trattamento. Mi sento delusa e arrabbiata, anche perché alle premiazioni di sabato scorso non è stata spesa nemmeno una parola per chi si è visto soffiare da davanti il negozio i suoi addobbi».

«Li terremo in particolare considerazione per le prossime occasioni, i furti dei vasi sono un fatto assolutamente deprecabile», è il commento di Paolo Rovis, il cui assessorato allo sviluppo economico del Comune ha contribuito all'«Infiorata», nata su iniziativa dell'Associazione per la difesa di Opicina. «Sono molto contenta per la riuscita della rassegna - chiude Gianna Venturini Crismani, presidente dell'associazione organizzatrice - ma sono anche molto dispiaciuta per una serie di furti che hanno danneggiato gravemente una manifestazione mirata a valorizzare il nostro centro abitato».

Una testimone: «Erano in quattro»

Quattro sono le denunce arrivate ai carabinieri di Villa Opicina per i furti dei vasi di fiori. Come quattro potrebbero essere i componenti della banda, stando al racconto di una testimone, che al momento resta anonima, la quale ha riferito a una delle commercianti vittime dei ladri «di aver visto una sera quattro ragazzi impegnati a trascinare via un vaso dal marciapiede davanti al negozio». «Stiamo seguendo una pista», ha detto ieri un investigatore dell'Arma. Non è escluso che i vasi possano essere finiti oltreconfine.

Iniziativa per verificare che i benefici vengano realmente ottenuti da studenti bisognosi

Controlli incrociati di Università e Finanza contro chi chiede agevolazioni con dati falsi

di **Elisa Coloni**

Università di Trieste e Fiamme gialle per la prima volta unite per dare la caccia ai «furbetti» di piazzale Europa. Da oggi, infatti, per gli studenti sarà più difficile tentare di aggirare i controlli, dichiarando posizioni reddituali e patrimoniali delle proprie famiglie «ritoccate» per accedere alle agevolazioni previste per i nuclei familiari meno abbienti, con l'obiettivo di garantire, a tutti, la piena riuscita del proprio percorso formativo. A dare man forte agli uffici di piazzale Europa e controllare che i benefici finiscano solo nelle tasche di chi ne ha veramente diritto, ora ci sarà anche la Guardia di finanza.

Oggi, all'Università, il rettore Francesco Peroni e il comandante provinciale della Guardia di finanza Giorgio Pani, firmeranno il nuovo protocollo d'intesa per il coordinamento dei controlli della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari degli iscritti all'ateneo triestino (alla presenza di Silvano Magnelli, presidente dell'Erdisu, l'ente regionale che eroga i servizi per il diritto allo studio, e che firmerà a sua volta il protocollo nei prossimi giorni, dopo la ratifica del consiglio di amministrazione dell'ente). Si tratta di uno strumento che si basa su verifiche incrociate, prima riservate esclusivamente agli impiegati di piazzale Europa. Una firma che nelle prossime settimane si replicherà, come confermato da Pani, questa volta tra Fiamme gialle e Comune, per il controllo del pagamento delle tasse locali.

Da oggi in poi sarà quindi molto più semplice individuare le eventuali autocertificazioni «truccate». L'obiettivo è appunto misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari dei benefici (tra cui borse di studio, posti e contributi alloggio, sconti sulla ristorazione nelle mense universitarie), salvaguardando gli interessi finanziari degli enti erogatori. «Ma si tratta soprattutto di una misura volta a garantire piena equità sociale tra le persone - puntualizza il rettore Peroni -. Questa intesa non vuole essere uno strumento punitivo, ma equitativo. È nostro compito far sì che tutti godano delle stesse possibilità per riuscire negli studi e che tutti dichiarino quelle che effettivamente sono le loro disponibilità economiche, per permettere agli enti erogatori di distribuire equamente le prestazioni sociali agevolate».

Il colonnello Giorgio Pani

Il rettore Francesco Peroni

L'Università fornirà al comando provinciale della Guardia di finanza i nominativi di beneficiari sui quali emergono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione. Le Fiamme gialle daranno comunicazione all'Università delle violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'autorità giudiziaria). «Questa intesa è nata da una proposta della Guardia di finanza - afferma ancora il rettore Peroni - su esempio di molte altre realtà accademiche italiane che hanno già adottato questo sistema di controlli incrociati».

Nell'anno accdemico 2006-07 sono stati erogati dall'Erdisu quasi 6 milioni 500 mila euro per borse di studio agli iscritti che hanno presentato domanda. Agli studenti fuori sede sono stati assegnati 516 alloggi (per una retta mensile che oscilla tra gli 80 e i 120 euro), rispondendo a una parte delle domande (983 presentate, di cui 834 risultate idonee). Per coloro che, pur essendo in possesso dei requisiti, non si sono visti assegnare un alloggio universitario, sono comunque arrivati dall'Erdisu contributi per la casa: 216, da 1.200 euro ciascuno, per un totale di 259.200 euro. Altre aree di attività dell'Erdisu sono i sussidi per la mobilità internazionale, la ristorazione, tesi di laurea in Italia e all'estero, borse di studio per tirocinio all'estero.

«Ci auguriamo che questo nuovo sistema funzioni da deterrente - afferma il comandante provinciale della Guardia di finanza Pani -. Per capire se lo strumento funziona basterà mettere a confronto il numero delle domande per l'accesso alle prestazioni agevolate degli scorsi anni con quello dei prossimi. Vedremo se qualcuno deciderà di non avanzare più la richiesta spontaneamente...Ricordiamo che chi dichiara il falso su un'autocertificazione è perseguibile penalmente, rischia anche l'accusa di tentata truffa e una pena che può arrivare anche alla reclusione».

UNIVERSITÀ

LE AGEVOLAZIONI NELL'ULTIMO ANNO ACCADEMICO (dati Erdisu)

BORSE DI STUDIO

4360 euro (per studenti fuori sede)
2404 euro (per studenti pendolari)
1643 euro (per studenti residenti in città)

DOMANDE PRESENTATE: **2934**, di cui **2035** idonee
per una spesa complessiva di 6.491.329 euro

ALLOGGI

(solo per studenti fuori sede)
RETTA MENSILE: da 80 a 120 euro
TOTALE ALLOGGI DISPONIBILI: 516
DOMANDE PRESENTATE: 983 di cui 834 idonee

CONTRIBUTI ALLOGGI

ASSEGNATI: 216 (da 1200 euro ciascuno)
per totali 259.200 euro

Ultima tornata di risultati: all'istituto tecnico «Volta» sono stati tre i bravissimi, al «Max Fabiani» invece due

Licei classici, un en plein di «100»

Sei gli studenti premiati al «Dante» (due con lode) e otto al «Petrarca»

Studenti davanti al liceo Petrarca di via Rossetti

A PIENI VOTI

Federica Zanotto: decisiva la tesi su sport e disabili

«Speravo di arrivare al 100 – racconta Federica Zanotto della 3G del Petrarca – ma non avrei mai pensato di prendere la lode. L'esame è andato benissimo: mi ha spiazzata la prima prova, ma all'orale ho colpito la commissione con una tesina sui diversamente abili, legata alla mia attività di volontaria al Polo sportivo disabili». Federica si iscriverà a Giurisprudenza.

Lorenzo Nessi: dopo le vacanze farà il geometra

Solo due studenti hanno fatto l'en plein al Fabiani. Uno è Lorenzo Nessi: «Non avrei mai creduto di prendere 100 ma dopo gli scritti ci ho pensato». Unica difficoltà, il colloquio su Diritto. «Non è mai stata la mia materia preferita, ma ce l'ho fatta grazie alla buona impressione fatta col mio progetto stradale». Lorenzo farà il praticante geometra dopo una vacanza a Cortina.

Silvia Zidarich: vuole entrare alla Scuola interpreti

Silvia Zidarich ha coronato i 5 anni di studio al Petrarca con uno strepitoso «100 e lode», «che non sapevo nemmeno esistesse», ammette. Merito del colloquio orale: «Ero preoccupata perché portavo una tesina sulla depressione ma i commissari hanno apprezzato il mio lavoro e mi hanno messo a mio agio». Ora vacanza a Roma, ed un altro esame per entrare nella Scuola interpreti.

Theresa Apollonio: si sposta a Dublino, farà Architettura

Per Theresa Apollonio, seconda «centenaria» del Fabiani, «è stata un'autentica sorpresa, perchè dopo l'orale credevo di superare il 90, ma niente di più». Dopo ottimi scritti, Theresa ha incontrato difficoltà nel colloquio: «In matematica e in impianti mi hanno rivolto domande che non mi aspettavo ma è andata bene». Ora l'aspetta Dublino, «dove studierò Architettura all'Università».

Dopo 21 giorni di esami e interrogazioni è calato ieri il sipario sulla Maturità 2007, con gli ultimi colloqui, che si sono svolti ai licei scientifici Galileo Galilei e Guglielmo Oberdan.

In tutte le altre scuole, intanto, è proseguita la pubblicazione dei risultati degli esami di Stato che hanno riservato qualche piacevole sorpresa in termini di valutazione generale.

È il caso del liceo classico Petrarca, dove due studentesse, Silvia Zidarich e Federica Zanotto, sono state talmente brave da meritare addirittura un «100 e lode», riconoscimento che la commissione può attribuire solo a chi ottiene il massimo del punteggio in tutte le prove (45 agli scritti, 35 all'orale e 20 crediti accumulati nei tre anni).

Il liceo di via Rossetti si è distinto anche per un numero di bravissimi al di sopra della media: ben sei, oltre alle due lodi: si tratta di Maria Fiore Mazzarini e Francesca Prada della terza G, Francesco Bernasconi della terza A, Francesca Iurasek della terza C e Giulia Leibelt e Laura Lo Presti della terza E.

Aumentano, intanto, anche i 100 del liceo Dante: dopo l'esposizione all'albo dei risultati della terza C (con tre studentesse a punteggio pieno), ieri sono usciti anche gli esiti delle due classi rimanenti, con altri cinque ragazzi che si sono distinti con il massimo dei voti: Annalisa Radin della terza D e Elena Lucia Sassu, Bruna Trebbi, Eleonora Zeper e Da Col Federico della terza A.

Proprio quest'ultimo racconta l'avventura che l'ha portato ad aggiudicarsi l'ambito 100: «All'inizio non credevo di potercela fare: solo dopo aver ottenuto 41 punti agli scritti ho iniziato a farci un pensierino, senza, però, illudermi troppo». Il cammino verso il 100, però, è stato un po' in salita: «Come tutti i miei compagni, mi sono trovato in difficoltà nella seconda prova, quella di latino: la versione di Seneca non era per niente facile, tanto che le sufficienze, nella mia classe, sono state pochissime. All'orale, invece, è andata decisamente meglio: ho portato una tesina sull'arte sotto il nazismo e devo dire che i commissari mi hanno messo a mio agio; soprattutto quelli esterni sono stati particolarmente disponibili». Dopo una vacanza in Grecia con gli amici, Federico abbandonerà le materie umanistiche per iscriversi a Fisica, «una passione – spiega – sbocciata negli ultimi anni e che intendo portare avanti anche all'Università».

Se nei licei classici i 100 non mancano, più risicati sono stati i voti negli istituti tecnici e professionali cittadini. Se al Max Fabiani solo due futuri geometri hanno fatto l'en-plein (Lorenzo Nessi e Theresa Apollonio), non è andata molto meglio al vicino istituto tecnico Volta, dove i bravissimi sono stati soltanto tre: Roberto Bertocchi della quinta Edilizia, Matteo Davanzo della quinta Elettronica e telecomunicazioni e Roberto Flamini delle serali. Per quest'ultimo, 31 anni, dipendente dell'Alcatel, si è trattata di una bella soddisfazione che precede un'altra ancora più grande: il suo matrimonio, previsto a settembre. «Sinceramente, viste le difficoltà che ho riscontrato nel corso dell'ultimo anno, non speravo di arrivare a tanto – confessa -. La mia classe è rimasta indietro con il programma a causa di alcune assenze dei docenti, ma in questi mesi mi sono dedicato molto allo studio e ho recuperato il tempo perso. All'esame, poi, è andato tutto benissimo, nonostante l'ansia iniziale: anche i commissari esterni si sono rivelati particolarmente simpatici e disponibili».

Dopo aver portato a termine questo traguardo, Roberto non esclude di proseguire la carriera scolastica: «Mi piacerebbe iscrivermi a Ingegneria, ma per adesso preferisco dedicarmi completamente al mio matrimonio. Quando tornerò da viaggio di nozze, deciderò il da farsi».

Elisa Lenarduzzi

Continua la pubblicazione dei risultati degli esami di diploma di scuola superiore appena conclusi: oggi è la volta di due licei classici e un istituto tecnico

«Dante», Volta» e «Petrarca»: ecco le liste degli studenti maturi

LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI

3A: Bacigalupo Giulia, Betz Guttner Maila, Bevilacqua Francesca, Consoli Francesca, Crismani Sofia, Da Col Federico (100), Grillo Silvia, Marzi Piero, Rodda Costanza, Sasco Laura, Sassu Elena Lucia (100), Sfiligoi Costanza, Sossi Damian, Tommasi Silvia, Tosolini Boris, Trani Giulio, Trebbi Bruna (100), Zeper Eleonora (100).

3D: Bressan Chiara, Carlini Giancarlo, Cigui Stefano, Crepaldi Alessandra, D'Agostini Erika, Ghersi Agnese, Grezar Laura, Marassi Michele, Paron Federico, Radin Annalisa (100), Siard Sara, Tosatti Giulio, Trombetta Martina.

ISTITUTO PER GEOMETRI MAX FABIANI

5A: Agbedjro Etienne Marie, Banelli Stefano, Bon Ludovica, Carli Silvia, Degrassi Lorenzo, Grio Nicole, Gusic Vedran, Luchitta Cesare, Maculus Paola, Moretti Maurizio, Nessi Lorenzo (100), Paparella Patrick, Pauletich Andrea, Romano Vincenzo, Samec Marco, Scagnetti Alessandra, Trevisol Enrico, Vinci Massimiliano.

5B: Allesch Lorenzo, Ambrosi Nicol, Bellotto Giuseppe, Bernardi Francesco, Biasi Laura, Corsani Scuz Edoardo, Figlia Paolo, Lipez Federica, Markovic Dario, Ronca Daniele, Sikic Petar, Stefanucci Andrea, Vaccaro Tayler, Vascotto Alessandro, Vicinanza Jole.

5D: Angiolini Massimiliano, Apollonio Theresa (100), Dilillo Gianfranco, Duro Andrea, Fioranti Davide, Jovanovic Sele, Marco Jessica, Mattioni Sara, Mosca Andrea, Pedicchio Marco, Piccolo Alexia, Pizziga Mattia, Tracanelli Allegra, Vascotto Francesco.

ISTITUTO TECNICO ALESSANDRO VOLTA

5 Edilizia: Alp Erim, Andreuzzi Luca, Basso Lorenzo, Bertocchi Roberto (100), Filipponi Andrea, Giannini Stefano, Lorenzi Stefano, Maghet Luca, Maltese Alessio, Mircovich Davide, Pettorossi Alex, Pulitanò Federic, Scopazzi Andrea, Shuli Jozi, Villini Andrea.

5 meccanica: Beuci Andrea, Deste Maristella, Filipponi Luca, Grassi Gabriele, Perini Sandro, Potleca Stefano, Sokolic Diego, Trani Luca.

5 elettronica e telecomunicazioni: Brancali Marco, Canziani Marco, Cigui Carlo, Cozzolino David, Cuzziol Thomas, Davanzo Matteo (100), Falcone Mathias, Gozzi Andrea, Minelli Michele, Quadrini Matteo, Salafrica Dario, Velikonja Daniel.

5 elettronica e automazione: Cassarà Maria Emanuela, Donat Paolo, Jerman Dean, Manzin Ezio, Mauri Alessandro, Mikol Simone, Pugliese Moreno, Raseni Daniele, Russo Alessio, Tul Robert.

5 Termotecnica: Berri Subbi Giulio, Crociani Simone, Degrassi Matteo, Dolce Paolo, Glessi Riccardo, Gustini Cristian, Messina Salvatore, Molinaro Andrea, Mulè Marco, Naperotti Francesco, Perti Eric, Stefanato Lorenzo, Stradella Fabio, Ustolin Federico.

5 elettronica e telecomunicazioni serale: Antonello Matteo, Apollonio Lucio, Bratina Stefano, Buono Antonio, Del Bello Luca, Flamini Roberto (100).

5 meccanica serale: Baroni Massimiliano, Gaglia Marco, Rosso Luca, Sabatti Christian, Slobez Giampaolo, Tarlon Giuliano, Zeriali Massimiliano.

LICEO CLASSICO FRANCESCO PETRARCA

3A: Baracchini Elena, Bernasconi Francesco (100), Bullo Fulvio Enrico, Cattaruzza Enrico, Cocca Stefano, Navarra Eleonora, Ramponi Anna, Slavica Lucija, Vascon Andrea Caterina, Zubin Andrea.

3C: Calaciura Marco, Cantori Valentina, De Angelis Irene, Derni Giulia, Dima Federica, Facciaroni Vanessa, Falconer Debora, Gega Serafino, Giadrossi Giulio, Henke Martina, Iurasek Francesca (100), Lena Federica, Sansone Anna, Vino Silvana, Zampini Angela.

3E: Bjedov Marijana, Blasi Francesca, Camber Gianpaolo, Cattarini Francesca, Clarich Lorenzo, Felluga Alessandra, Halak Selma, La Porta Milena Lorenza, Lazarevic Marija, Leibelt Giulia (100), Lo Presti Laura (100), Luin Giulia, Matutinovic Martina, Pellican Jaryl, Poetto Ariana Soledad, Savitteri Stephanie, Silla Mara, Zaffarana Mara, Zekovic Emina.

3F: Bellotto Maria Chiara, Canaletti Claudia, Carminati Lucrezia, Citro Maria, Colavito Elisabetta, Dagostini Giulio, Guzzi Matilde, La Pia Martina, Narsi Francesca, Norbedo Giulia, Ruta Giulia, Vratovic Gloria.

3G: Ancona Valentina, Coloni Micolle, Demartis Sara Caterina, Gerin Caterina, Gombacci Michela, Hocevar Diandra, Jurisevic Nicole, Levaj Kim, Maiuri Alessio, Mazzarini Maria Fiore (100), Pellegrino Andrea, Pillepich Alexia, Pizza Cristina, Prada Fiorenza (100), Ranieri Nicoletta, Ritossa Elena, Specchi Myriam, Tarlao Elena, Zanotto Federica (100 e lode), Ziscа Enrichetta, Zugna Francesca.

3H: Buoite Stella Alex, Chervatin Chiara, Coletta Giuseppe Giovanni, Colombin Elisa, Cortese Michele Matteo, Furlan Francesco, Maccarrone Roberto, Malossi Martina, Mazzoleni Chiara, Privileggi Marzia, Vesnaver Elisabetta, Viceconte Ludovica, Vilovic Issa, Zidarich Silvia (100 e lode)

Reso noto dall'ufficio scolastico provinciale l'ultimo elenco

Scuole medie, i nomi dei docenti che saranno trasferiti nel 2007-'08

Si conclude oggi la pubblicazione degli elenchi relativi ai trasferimenti dei docenti di ruolo delle scuole cittadine per l'anno scolastico 2007/2008: dopo aver divulgato, qualche settimana fa, le liste sulla mobilità degli insegnanti delle scuole d'infanzia, primarie e superiori, pubblichiamo oggi i nominativi di tutti i docenti delle scuole medie che il prossimo anno cambieranno luogo di insegnamento.

L'Ufficio scolastico provinciale, infatti, ha reso noto l'ultimo elenco mancante. Nel documento, riportato nella tabella qui a lato, vengono illustrati tutti i movimenti provinciali e interprovinciali dei docenti delle scuole medie che hanno visto accolta la loro domanda di trasferimento presentata all'ex Provveditorato agli studi, divisi per classe di concorso. Gli stessi elenchi sono consultabili, con maggiori dettagli, anche sul sito dell'Ufficio scolastico provinciale, www.istruzionetrieste.it. Dopo la pausa estiva i ragazzi torneranno tra i banchi di scuola il 12 settembre per finire il 7 giugno 2008 (in totale 209 giorni di lezione).

TRASFERIMENTI DEI DOCENTI DI RUOLO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2007-2008

POSTI DI SOSTEGNO PER MINORATI PSICO-FISICI

Nell'ambito del comune: Furian Antonella dal Dante alla Stock; Senni Maria, dalla De Tommasini alla Roli. **Nell'ambito della provincia:** Grimani Claudio da provincia di Trieste alla Divisione Julia; Maier Silvia da provincia di Trieste alla Stuparich. **Tra province diverse:** Tommasini Alessandra dalla Corridoni di Redipuglia alla Rismondo.

EDUCAZIONE ARTISTICA

Nell'ambito della provincia: Carlon Manola Angela Guer da Provincia di Trieste alla Roli.

EDUCAZIONE FISICA

Nell'ambito del comune: Mauri Miriam dalla Rismondo alla Corsi. **Nell'ambito della provincia:** Milleri Edoardo da Dotazione organica provinciale alla De Tommasini con Rismondo; Scher Manlio da Dotazione organica provinciale alla Roli.

EDUCAZIONE MUSICALE

Nell'ambito del comune: Moro Clara dalla Bergamas alla Divisione Julia. **Nell'ambito della provincia:** Fonzari Giulia dalla Divisione Julia alla Sauro di Muggia; Siynardi Donatella dalla provincia di Trieste alla Sauro di Muggia. **Passaggi di ruolo:** Cosenza Ernest dalla primaria Mauro alla Bergamas.

EDUCAZIONE TECNICA

Nell'ambito della provincia: Di Lenna Tiziana da Provincia di Trieste alla Dante con la Corsi; Pavanello Francesco da provincia di Trieste alla Stock; Pezzetta Amelio dalla Tomizza di Domio alla Corsi.
Tra province diverse: Gherghetta Vinicio dalla Giacich di Monfalcone alla Divisione Julia.

ITALIANO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA

Nell'ambito del comune: Frisone Annamaria dalla Svevo all'Addobbati-Brunner; Geri Liliana dalla Stuparich alla Divisione Julia; Todero Fabio dalla Svevo al Dante; Virili Claudia dalla Fonda Savio-Manzoni all'Addobbati-Brunner.
Nell'ambito della provincia: Bertarelli Maria Giovanna dalla Sauro di Muggia alla Stuparich; D'Aniello Maria Anna da Porvincia di Trieste alla Sauro di Muggia; De Vecchi Rosalia da provincia di Trieste alla Divisione Julia; Medeot Nicoletta da provincia di Trieste alla Corsi; Milievich Nadia dalla Tomizza di Domio alla Roli; Monti Doriana da provincia di Trieste alla Stuparich; Serri Barbara da provincia di Trieste alla Divisione Julia; Tamborini Paola da provincia di Trieste alla Corsi.
Tra province diverse: Luser Elena dalla Sauro di San Giorgio di Nogaro alla Fonda Savio-Manzoni; Zanier Valentina dalla Gaspari di Latisana alla De Tommasini.
Passaggi di ruolo: Di Campo Francesca dalla primaria Rossetti alla De Tommasini; Gustini Elisabetta dalla primaria Saba alla Corsi; Sodomaco Paola dalla primaria Gaspardis alla Divisione Julia.
Trasferimenti interprovinciali in uscita: Ballarin Chiara dalla Stock alla San Brunone di Firenze con la Machiavelli (Fi) e la Granacci (Bagno a Ripoli); Pignataro Luca dalla Sauro di Muggia alla Gianicolo di Roma.

SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

Nell'ambito del comune: De Vecchi Luisa dalla Rismondo al Centro territoriale (16.o distretto); Terpin Katia dalla Bergamas alla Stuparich.
Nell'ambito della provincia: Biagi Annalisa da provincia di Trieste alla Corsi; Lena Robi da provincia di Trieste alla Sauro di Muggia; Presti Massimo da provincia di Trieste alla Roli.
Tra province diverse: Agrimino Laura dalla Da Vinci di Ronchi alla Corsi; Bradassi Fulvia dalla Sauro di San Giorgio di Nogaro alla Divisione Julia; Fioritti Mariangela dalla Manicone di Vico del Gargano alla Addobbati-Brunner; Zappa Luisa dalla Randaccio di Cervignano alla Corsi.

LINGUA STRANIERA-INGLESE

Nell'ambito del comune: Sluga Riccardo dalla Stock alla Corsi.
Nell'ambito della provincia: Laurenti Sandra da provincia di Trieste alla Roli; Trebian Tiziana da provincia di Trieste al Centro territoriale (16.o distretto).
Tra province diverse: Volochova Bozena dalla Garibaldi di Genzano di Roma alla Caprin.

Dopo la conferma da parte della Soprintendenza del parere negativo sull'avvio del progetto

Cava di Sistiana, si riparte dal Tar

Incerta su un nuovo ricorso la proprietà. Ret: questioni superabili

Bulfon «incredulo» per la nuova bocciatura. L'opposizione: nessun compiacimento per lo scivolone, resta il comportamento maldestro della giunta

L'area della cava di Sistiana, dove dovrebbero partire i lavori

DUINO AURISINA Annullamento della Paesaggistica per la ex Cava, il giorno dopo.

Il giorno delle riflessioni, ma soprattutto delle polemiche e della valutazione delle strategie, e delle conseguenze. Polemiche politiche, tra sindaco e opposizione, e riflessioni da parte della proprietà della Baia, che attraverso il portavoce Cesare Bulfon non commenta, ma si pone come «incredulo» di fronte alla nuova bocciatura, arrivata in prossimità dello scadere del silenzio assenso.

L'opposizione, per proprio conto, prosegue ad attaccare l'amministrazione comunale, il sindaco rimarca: «Non capisco perché l'opposizione se la prenda con la giunta comunale: casomai la questione riguarda il sindaco, perché non è politica, ma puramente tecnica. Le dichiarazioni apparse sulla stampa, di preoccupazione per realizzazione del progetto da parte dell'opposizione, suonano un po' vuote. Non vedo l'impegno del centrosinistra sul fronte del contenuto. Non c'è interesse ad agire concretamente per risolvere la questione».

Una questione, sempre secondo il sindaco, che riguarda direttamente, a questo punto, la proprietà e la Soprintendenza: «Non siamo noi a poter rifare il progetto, se qualcosa è da rifare. La documentazione deve pervenire dalla proprietà». Il sindaco, ancora, non si dice preoccupato: «Questioni meramente tecniche, superabili».

Ma come si supereranno non è dato sapere: esiste un ricorso al Tar sulla prima paesaggistica annullata, che verrà discusso probabilmente a ottobre; ora la proprietà dovrà valutare se avviare un ricorso anche per il secondo annullamento, e al tempo stesso sceglierà se chiedere al comune di avviare nuovamente, per la terza volta l'iter.

A sinistra è giornata di caldi commenti: «Non c'è da parte nostra - si legge in una nota - alcun compiacimento per il nuovo capitombolo dell'amministrazione Ret, che sembra aver ingaggiato una guerra insensata con la Soprintendenza, ma soltanto profonda preoccupazione per il ritardo nella realizzazione del progetto della nuova baia causato da un comportamento maldestro».

Adriano Ferfolja, di Rifondazione, ha chiesto di «convocare urgentemente una riunione dei capigruppo nel corso della quale proporremo la programmazione di un consiglio comunale straordinario», mentre Rozza, dei Verdi sostiene che «se la proprietà e il Comune non si ostinassero a percorrere strade avventurose e rispettassero invece le norme comunitarie e nazionali riguardanti la tutela del paesaggio e degli ecosistemi, il progetto della baia di Sistiana sarebbe già in fase di avanzata di realizzazione».

Ieri il Soprintendente Rezzi, che si trova a Roma, non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma nel testo della bocciatura la sua presa di posizione è evidente: «Nonostante le integrazioni apportate alla relazione paesaggistica non si considera superato ma anzi rafforzato il giudizio che ha condotto la Soprintendenza ad annullare la precedente autorizzazione paesaggistica».

fr.c.

Pulizia delle strade, poche multe stavolta a Muggia

MUGGIA Martedì di pulizie stradali povero di multe, finalmente, ieri a Muggia. L'intervento programmato in via d'Annunzio ha «pesato» sulle tasche di soli tre automobilisti muggesani (erano oltre 40 nei mesi scorsi), che hanno lasciato l'auto in divieto, nonostante l'apposizione dei cartelli supplementari già da venerdì. Curioso che questo cambiamento «epocale» si sia verificato proprio il giorno dopo la riunione pubblica, in cui il Comune ha voluto parlare coi cittadini e aprirsi a migliorie nella segnaletica e nell'offerta di parcheggi alternativi nei giorni di pulizie, ritenute necessarie e generalmente apprezzate. E al «rammarico» di ieri del sindaco di non aver visto in aula rappresentanti delle opposizioni giungono le risposte: «Ero in ferie, bastava aspettare un giorno in più e sarei stato presente», dice Christian Gretti (An). Per Massimo Santorelli (Fi), «la riunione esprime la volontà di ricucire il rapporto coi cittadini, dopo le critiche ricevute –dice - . C'erano pochi cittadini perché hanno di meglio da fare che sentire le autocelebrazioni della maggioranza». Gli fa eco Claudio Grizon (Fi): «Non sarà il sindaco ad organizzare la nostra agenda. Il confronto si faccia invece in consiglio».

Inquinamento, Siot al Tar Conferma a San Dorligo

SAN DORLIGO Quali conseguenze hanno avuto gli sversamenti di greggio quasi un anno fa? Come sta andando avanti la vicenda dell'inserimento della Siot nei Sito inquinato nazionale? Sono domande alle quali si è dato risposta ieri in una riunione straordinaria del consiglio comunale di San Dorligo, voluta dall'opposizione per far chiarezza su alcune questioni di attualità, a iniziare dalla Siot. Il direttore generale Adriano Del Prete ha risposto puntualmente alle domande del consigliere Giorgio Jercog (Oltre il Polo), che si è fatto portavoce dei colleghi.

Del Prete ha ricordato i fatti recenti legati all'incidente con la rottura di un tubo e lo sversamento di greggio nel terreno l'anno scorso e il recente annuncio dell'inserimento dell'impianto nell'area del Sito inquinato di interesse nazionale. Mossa decisa a livello ministeriale contro la quale la società ha già fatto ricorso al Tar.

Adriano Del Prete

Contestate le procedure adottate (senza coinvolgere gli enti locali) e i risultati di analisi delle acque di falda da parte dell'Arpat, che hanno dato risultati diversi (rilevando la presenza di inquinanti) rispetto a quelle (realizzate in contradditorio) dalla Camera di commercio per conto della Siot, che sono risultate negative. Del Prete ha aggiunto che la società, di sua iniziativa, ha progettato un piano di caratterizzazione di tutta l'area (di un milione di metri quadrati), e ora aspetta le mosse del ministero. Del Prete ha ricordato che comunque, lo sversamento del greggio ha riguardato un'area molto limitata. Se ne parlerà anche col ministro Pecoraro Scanio, che sarà in visita in provincia a fine luglio. Affrontata anche la questione dei cattivi odori, e l'azienda ha confermato che procederà alla sistemazione della doppia guarnizione sui serbatoi. Tra gl altri temi affrontati, una mozione delle opposizioni sul cambiamento dello statuto, per rendere più semplice la possibilità di chiedere referendum da parte della popolazione. Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni), relatore per le opposizioni, ha proposto, tra l'altro, di ridurre da 1300 a 50 il numero minimo di firmatari per chiedere un referendum, e di togliere il quorum del 50 per cento per la validità della consultazione. Il sindaco, però, ha rilevato alcune inesattezze nelle proposte ed ha affermato che anche il regolamento andrebbe cambiato, mentre Sergio Mahnic (capogruppo di Unione slovena) ha obiettato che tali semplificazioni porterebbero ad avere troppo frequenti richieste di referendum. Dopo una riunione dei capigruppo (alla quale non ha partecipato però Mahnic), Gombac ha ritirato la mozione, essendo stata promessa la nascita di un organo di lavoro che comincerà uno studio sulle modifiche allo statuto. Ma si è parlato anche della raccolta dei rifiuti porta a porta, criticata dalle opposizioni, che temono smaltimenti «fai da te» da parte dei cittadini per pagare di meno, non credono nei risparmi promessi alla cittadinanza, e giudicano demagogico l'auspicio che in questo modo si aumenti la raccolta differenziata che, dicono «porterà invece ad una lievitazione dei costi di raccolta». Critiche respinte dalla maggioranza, che apprezza però la volontà di monitorare la raccolta per evidenziare le eventuali carenze, ma sostiene che la via scelta «è quella giusta, ed adottata in moltissime città italiane».

s.re.

L'assessore ha colto le critiche di residenti e non su scivolosità e pericolosità delle scalette

Valentich: l'anno prossimo accesso al mare più facile dal lungomare Venezia a Muggia

MUGGIA Ci saranno alcuni cambiamenti e migliorie dalla prossima stagione per la balneazione sul lungomare Venezia, a Muggia. In particolare, sarà reso più agevole l'accesso al mare. Le attuali scalette (installate un paio di anni fa) sono infatti scivolose e in fondo alla scala c'è un alto dislivello fino allo scoglio o al fondale.

I fruitori del lungomare (soprattutto ragazzi, attirati dalla zattera blu galleggiante) si sono già lamentati di questi problemi, ai quali il Comune vuole porre rimedio.

L'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds) dice: «Già a breve metteremo un tappeto antisdrucciolo sui gradini, in modo da evitare che la gente scivoli. Ma dal prossimo anno, quando avremo raccolto i soldi, cambieremo anche l'accesso al mare: prevediamo di sistemare una sorta di piccolo ponte levatoio, che si potrà togliere la sera, che faciliterà l'accesso al mare».

Insomma, ci si appresta a realizzare un accesso meno «brusco» di quello attuale. Ma non è l'unica novità che si prospetta per il prossimo anno su quel tratto di costa (e forse anche su altri). Venendo incontro ad un'altra richiesta dei bagnanti, il Comune intende, infatti, installare dei servizi igienici automatici, autopulenti, a gettone, come quelli già presenti a Trieste e in altre località, e richiesti dai fruitori attuali della costa muggesana.

I nuovi servizi saranno allacciati alla fognatura (quindi non si tratterà di wc chimici), e il Comune sta anche pensando se lasciarne qualcuno fisso tutto l'anno o renderli tutti amovibili.

Per quanto riguarda i costi, gli impianti costano 31 mila euro l'uno, e il Comune (per ora) ha a disposizione solo 80 mila euro.

«Speriamo di reperire altri fondi, in modo da poter installare tali wc automatici anche più avanti sul lungomare», dice Valentich. Queste cabine hanno però una curiosa peculiarità: funzionano (come detto) a gettone, ma dopo un «congruo» periodo di tempo da quando si è entrati, le porte si riaprono automaticamente.

s.re.

Un tratto del Lungomare Venezia

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA
LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculture nel Parco
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

A sinistra e a destra alcune posizioni dello yoga, qui sopra la pineta di Barcola, una delle aree dove questa disciplina si può praticare all'aperto

Fioriscono i corsi, dall'Ausonia al parco di Miramare, dalla pineta di Barcola al Carso

Triestini conquistati dallo yoga

È la tendenza dell'estate: si pratica nelle palestre e all'aria aperta

Nell'estate 2007 una delle mode che impazza in città, per chi vuole tenersi in forma e rilassarsi, è lo yoga. A conferma della tendenza basta contare corsi e lezioni organizzati questo mese e ad agosto in città. Si va dai consueti insegnamenti impartiti nelle palestre, che continuano anche dopo la stagione invernale, alle ore da trascorrere all'aria aperta, spesso vicino al mare (gettonata la pineta di Barcola). Antichissima tradizione della filosofia indù lo yoga consiste in posture fisiche, mirate a specifiche attività organiche, mentali e spirituali. Parte integrante del percorso è la meditazione, il cui principio è quello di riportare calma e chiarezza attraverso il raccoglimento interiore. La pratica dello yoga viene considerata utile per aumentare la forza, combattere lo stress e controllare il dolore, ed è seguita da persone di tutte le età. Ricco il programma di corsi estivi, alcuni destinati ad esaurirsi a luglio, altri invece proseguiranno fino alla fine di agosto, che hanno già raccolto numerose adesioni da parte dei triestini, dai ragazzi ai meno giovani. Per il raggiungimento della perfetta conoscenza, la pratica dello yoga si compone di un cammino in otto stadi, ma i corsi estivi sono solitamente lezioni di base, per fare conoscere gli elementi fondamentali della storia e della tecnica della disciplina al pubblico.

Si concluderà a fine luglio lo «Yoga all'Ausonia», il corso che si svolge ogni lunedì e mercoledì nello stabilimento, con lezioni di base che registrano già una buona affluenza di pubblico. Informazioni allo 0408333343. È all'aria aperta e nella natura il corso di yoga all'interno delle iniziative di «Estate in movimento», che offre lezione il lunedì al Parco del Castello di Miramare dalle 17.15 alle 18.30 e il giovedì alla pineta di Barcola dalle 19.30 alle 20.45, entrambi i corsi sono aperti a luglio ed agosto. Informazioni al 3472611712. Proseguono per tutta l'estate anche i corsi di yoga della «Associazione Yoga Integrale e il Drago d'oro» in via Mazzini, dal lunedì al giovedì, con diverse fasce orarie. «Lo yoga è aperto anche a molti anziani – spiega Nerina Rubesa dell'associazione – in particolare nelle posizioni in piedi, indicate per migliorare la postura, lavorare sull'equilibrio e in alcune zone particolarmente sensibili per gli anziani, come il collo o la colonna vertebrale».

Info allo 040365558. «Altro Emisfero», associazione di promozione sociale, propone invece corsi estivi di yoga ad Opicina, nel Carso, ogni mercoledì dal 4 luglio all'8 agosto, nella palestra della scuola elementare di Piazzale Monte Re. Le lezioni di yoga per tutti sono accompagnate da musica, danza e canto mantra, informazioni al numero 040365269. Si svolgeranno invece su una terrazza in città, a partire dalla prossima settimana, le lezioni estive dell'insegnate di yoga Rina Rotondi, che nel corso dell'anno organizza alcuni corsi a Servola. «Lo yoga è fondamentale per il rilassamento del corpo – racconta Rotondi – attraverso le tante posizioni illustrate si allungano i muscoli, ma si lavora anche sulla mente e soprattutto sul respiro, che sciolgie le tensioni». Informazioni allo 040307665. Lezioni estive anche alla piscina Acquamarina, ogni mercoledì di luglio alle 20.

Micol Brusaferro

Alle attività proposte nei primi 5 anni di attività del «Servizio volontario europeo» hanno aderito soprattutto ragazze

Scelte da 52 giovani le vacanze al servizio degli altri

Creare servizi di assistenza per anziani, malati o disabili. Un centro di accoglienza per senza tetto o una mensa per indigenti. Organizzare un centro giovanile polivalente in un quartiere di periferia o di animazione per l'infanzia, o ancora di aiuto scolastico alle famiglie numerose. Contribuire al rinnovamento urbano o al ripristino di habitat naturali, oppure favorire l'integrazione tra culture e la lotta contro il razzismo. Sono questi solo alcuni esempi delle molteplici attività che i giovani triestini (52 lo hanno già sperimentato) potranno svolgere nell'ambito del progetto «Servizio volontario europeo». Voluto dalla Commissione europea e organizzato localmente dal Centro d'informazione europea del Friuli Venezia Giulia e dal Comune, lo «Sve» garantisce un attestato relativo alle competenze e all'esperienza acquisita nell'ambito del progetto, rilasciato dalla Commissione Europea affinché il valore educativo sia riconosciuto.

Per partecipare bisogna essere maggiorenni e non aver superato i 30 anni, essere legalmente residenti in uno dei 27 Paesi dell'Ue o in uno dei Paesi in via di adesione, come la ex Jugoslavia e la Turchia. Nazionalità, livello di formazione e l'origine sociale non hanno alcuna importanza. La sola condizione è volersi mettere al servizio di un progetto locale, per una durata compresa tra i 6 e i 12 mesi. Al ritorno, i soggetti che avranno assistito questi giovani prima della partenza li aiuteranno a sfruttare al meglio l'esperienza acquisita, nella ricerca di un lavoro o di una formazione, facendo sì che il servizio volontario diventi un'autentica esperienza di apprendimento. «A tutti i partecipanti – spiega Franco Stibiel, responsabile dell'Europe Direct del Comune, ufficio che si occupa dell'organizzazione del progetto – saranno garantiti gli appoggi necessari e la preparazione». Nella sede dell'«Europe direct», sotto il Municipio, è possibile consultare la banca dati europea, dove sono descritti tutti i progetti. «È importante ricordare – aggiunge Stibiel - che bisogna pianificare in anticipo l'esperienza, perché fra il primo contatto e l'effettiva partenza di solito passano circa sei mesi». Sono numerosi anche i siti Internet che si possono consultare per ottenere le necessarie informazioni sul progetto «Sve»: http://ec.europa.eu/youth/program/sos/hei/hei_en.cfm (in inglese), in italiano invece ci sono www.gioventu.it, http://www.gioventu.it/entisve.htm, oppure si possono contattare i telefoni del ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Agenzia Nazionale Gioventù, in via Fornovo 8, a Roma, 06-36754429 - fax (39) 06-36754527. Nei primi 5 anni di attività, come detto, i 52 giovani triestini, in gran parte ragazze, che hanno partecipato al progetto hanno scelto così i Paesi: Spagna 17 volte, Grecia e Portogallo 6, Francia 4, Belgio 3, Regno Unito, Polonia, Finlandia e Olanda 2, Danimarca, Slovenia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Svezia, Montenegro e Palestina 1. Per chi invece ha un anno di tempo a disposizione l'Europe Direct ha allestito il progetto «Europa facile» per giovani italiani tra i 18 e i 28 anni Da ottobre, chi vorrà potrà lavorare per un anno, al ritmo di 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni, nell'ufficio di «Europe direct», ottenendo un rimborso spese di 433,80 euro mensili. Le domande scadono domani.

Ugo Salvini

I ragazzi del liceo scientifico Galilei premiati per il volontariato

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.26
	tramonta alle	20.54
LA LUNA:	si leva alle	1.51
	cala alle	18.34

28.a settimana dell'anno, 191 giorni trascorsi, ne rimangono 174.

IL SANTO
San Benedetto

IL PROVERBIO
Ci sono più pazzi tra i compratori che tra i venditori.

■ FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio 2007
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16	tel. 364330
via L. Stock 9	tel. 414304
via Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 16
via L. Stock 9
piazza Garibaldi 5
Lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	142
Via Carpineto	µg/m³	63
Via Svevo	µg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	26
Via Carpineto	µg/m³	30
Via Svevo	µg/m³	--

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	98
Monte San Pantaleone	µg/m³	--

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 0.10 SEA GIANT da Chioggia e Cava Sistiana; ore 9 UND ADRIYATIK da Instanbul a orm. 31; ore 11 MSC GIORGIA da Gioia Tauro a Molo VII; ore 12 da Venezia a Molo VII; ore 13 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 18 NEVERLAND SOUL da Algeri a rada; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 EOS da Rovigno a orm. 30; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 05; ore 20 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 05.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 14 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 ORONTES da Siot 2 per ordini; ore 16 KOTKAS da Arsenale San Marco a Marocco altri; ore 19 MSC GIOVANNA da Molo VII a Capodistria; ore 19 UND EGE da orm. 39 ad Ambarli; ore 19 MSC GIORGIA da Molo VII a Capodistria; ore 19 SEA GIANT da Cava Sistiana a Chioggia; ore 21 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22 ANTHEA da orm. 13 a Livorno.

MOVIMENTI
Ore 7 NATHEA da rada a orm. 13; ore 12 DOMUS AUREA da rada a Siot 2; ore 21 NEVERLAND SOUL da rada a Siot 1.

TRIESTE DI SERA

❶ Brindisi per un festeggiato
❷ Il titolare Mario Zetto mentre stappa bottiglie
❸ Un cocktail e una birra
❹ Incontro tra amiche
❺ Un gruppo in attesa degli altri amici con cui passare la serata

LOTTO

BARI	53	70	65	79	9
CAGLIARI	58	32	13	30	87
FIRENZE	83	38	29	22	79
GENOVA	72	56	44	41	11
MILANO	89	80	31	51	32
NAPOLI	53	14	50	60	83
PALERMO	42	15	89	19	38
ROMA	68	1	27	20	55
TORINO	43	16	21	53	65
VENEZIA	75	77	85	54	65
NAZIONALE	78	38	65	25	26

SuperEnalotto (Concorso n. 82 del 10/7/2007)

14 42 53 68 83 89 Jolly **75**

Montepremi €	13.613.351,38
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	12.400.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	48.439,70
Ai 1245 vincitori con 4 punti €	466,88
Ai 48.196 vincitori con 3 punti €	12,06

Superstar (N. Superstar 78)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 6 vincitori con 4 punti € **46.688.** Ai 148 vincitori con 3 punti € **1206.** Ai 2375 con 2 punti € **100.** Ai 15.115 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 37.239 vincitori con 0 punti € **5.**

Swim bar il ritrovo dove vanno a rilassarsi i surfisti

Morbidi cuscini dove rilassarsi e dove poter gustare un'ampia gamma di cocktail a base di frutta fresca insieme agli amici, a pochi passi dal mare. È lo spirito del bar «Swim» di viale Miramare, situato alla fine della pineta di Barcola, vicino all'ex distributore di benzina diventato da poco il ritrovo dei surfisti. «Il nome nasce per il mare a pochi passi di distanza, Swim fa pensare al nuoto, all'acqua – spiega il proprietario Mario Zetto – e poi è una sigla semplice, rapida. Il nome completo però è «Swim Hydrophonic Cafè». Punto forte del locale sono i cocktail di frutta fresca e i pestati, come il gettonato Mohito, e in genere tutte le bevande colorate, sia alcoliche che analcoliche, arricchite con fragole, ciliegie, anguria, melone e non solo. Aboliti gli sciroppi e tutti gli ingredienti conservati, spazio solo a frutta fresca

esotica o comunque di stagione. Nell'arredamento attenzione puntata sulla comodità e il relax, con grandi cuscini realizzati con le vele delle imbarcazioni ed altri di misure e fatture diverse, morbidi e soffici. «Abbiamo eliminato i classici tavolini con le sedie – racconta Zetto – i cuscini vengono usati, a seconda delle esigenze dei clienti, come poltrone, divani, sdraio, un modo per stare insieme agli amici in totale tranquillità». Con Zetto lavora un tema di ragazzi giovani e affiatati: Andrea, Eugenio, Alberto e Alena.

«L'età media si attesta sui 25 anni – conclude il proprietario – ma sono numerosi anche i gruppi di età diverse. Ognuno ha un proprio angolo consueto e lo Swim per tanta gente è diventato ormai un punto di ritrovo abituale per iniziare la serata».

mi.b.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

A. L'IGLOO adiacenze Cristallo luminoso piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Euro 85.000 trattabili. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO largo Piave luminoso quarto piano con ascensore, ristrutturato: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 188.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Padriciano recentissima villetta con giardino splendidamente rifinita con accesso auto, perfetta, prezzo interessante. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO paraggi Tribunale tranquillissimo e luminoso, perfettamente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo euro 135.000 trattabili. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Servola secondo e ultimo piano parrzialmente ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta e bagno con finestra. Termoautonomo. Grande box di proprietà. Euro 149.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Cantù adiacenze in costruzione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: ingresso, salone con terrazza abitabile, cucina abitabile, due camere e doppi servizi completi. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO zona Ponterosso epoca con ascensore appartamento di ampia metratura: atrio, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, stanza guardaroba e doppi servizi completi. Termoautonomo, ottime condizioni. Tel. 0407600243.

A. VICOLO CASTAGNETO particolare luminoso piano alto ottimo stabile ascensore ingresso salotto-pranzo cucina a vista matrimoniale bagno servizio separato ripostiglio balcone cantina rivestimenti legno travi a vista cotto toscano anche completamente arredato euro 148000 trattabili Gaburro Agenzia immobiliare 040361074. (A4389)

ABC Gambini pari primo ingresso: cucina, soggiorno, due terrazzi, due grandi matrimoniali, bagno, servizio, ripostiglio, soffitta. 040761554. (A00)
ABC Montecchi ottimo soleggiato: ingresso, cucina abitabile con terrazzino, grande matrimoniale, seconda stanza, bagno, ripostiglio. 040761554. (A009)
ABC Vergerio: attico, ascensore, luminoso, ingresso, cucina abitabile, poggiolo, salone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, condizionamento. 040761554. (A00)
ADIACENZE museo Revoltella primingresso soleggiato secondo piano, salone angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 160.000. Agenzia Vr, 040765454. (A00)
ADIACENZE Salus palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso vista mare, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, consegna aprile 2009. Agenzia Vr, 040765454. (A00)
AQUILINIA-MONTEDORO «Complesso alle querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270.
AQUILINIA in zona residenziale vendesi villa singola con vista aperta di 280 mq, ampio garage, 600 mq giardino. Euro 420.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.
ARTES Altipiano Carsico in posizione soleggiata e immerso nella quiete totale vendesi terreno con progetto approvato per la costruzione di una casa di ca 200 mq. 0402158112.
ARTES Aurisina in piccole palazzine vi proponiamo ultimi appartamenti disponibili in fase di ultimazione con diverse disposizioni interne ampie terrazze giardino di proprietà e p. m. in garage 0402158112.
ARTES largo Sonnino zona euro 230.000 appartamento di ingresso cucina abitabile soggiorno tre stanze doppi servizi poggiolo ed eventualmente p.m. di proprietà. 0402158112.
ARTES Opicina via dei Salici proponiamo villette a schiera di prossima realizzazione con varie soluzioni abitative, disposte su due livelli più cantina giardino posti macchina di proprietà. Esente mediazione. Informazioni in ufficio previo appuntmento. 0402158112.
ARTES San Giacomo vista mare appartamento ristrutturato di ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale con guardaroba bagno e soffitta. Completamente arredato. 0402158112.
ARTES Trieste centro in stabile con ascensore ampio e luminoso appartamento di ingresso salone cucina con dispensa bagno e due ampie stanze. 0402158112.
ARTES Università nuova vicinanze proponiamo posti macchina scoperti di recente costruzione. 0402158112.
ARTES zona via Vergerio appartamento di ingresso, cucina abitabile arredata, ampia stanza bagno e terrazza. 0402158112.
BARRIERA prima entrata angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 100.000. Stazione mansarda prima entrata ascensore. Casaimmedia, 0405705709. (A00)
BRAMANTE piano alto con ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno completo, wc e poggiolo. Termoautonomo. Doppio condizionamento. Primingresso. Tre, 040774779. (A00)
CADORNA palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzino, cantina. Agenzia Vr, 040765454. (A00)
CALCARA 040632666 largo Pestalozzi (adiacenze) splendido arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129.000. www.calcara.it (A00)
CALCARA 040632666 San Giovanni alta soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo superpanoramico, box. Euro 150.000. www.calcara.it (A00)
CALCARA 040632666 via Commerciale, superpanoramico, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, posto auto. 155.000. www.calcara.it (A00)
CALCARA 040634690 casetta in via Roncheto di 80 mq da sistemare con piccolo cortile euro 120.000. www.calcara.it
CALCARA 040634690 via Navali ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 85.000. www.calcara.it (A00)
CALCARA 040634690 via Vaglieri recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. www.calcara.it (A00)
CAMINETTO adiacenze Molino a Vento ottimo appartamento di mq 78 molto luminoso, soggiorno, cucinotto arredato, 2 stanze, bagno, ripostiglio, veranda/lavanderia. 040639425. (A00)
CAMINETTO S. Giacomo appartamento mansardato con finestre e abbaini, molto particolare, pietre e travi a vista, doppie altezze, salone con caminetto, cucinino, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, cantina. Aria condizionata, termoautonomo. Possibilità box auto. 040639425. (A00)
CAMINETTO S. Giovanni appartamento di circa 50 mq parzialmente arredato soggiorno, cucinino, stanza, bagno, ripostiglio. 040639425. (A00)
CAMPANELLE vedesi splendido appartamento con giardino composto da: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, camerette, bagno, cantina, box auto, termoautonomo. Euro 220.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)
CASAVIVA Immobiliare Sanzio appartamento di 80 mq in ottime condizioni in stabile rcente con cantina e grande poggiolo vendesi. 0405708690.
CASAVIVA Immobiliare Scala Santa appartamento ottime condizioni di 755 mq poggiolo con vista mare / piazza Unità, vendesi. 0405708690.
CASAVIVA Immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Poggiolo sul verde vendesi. 0405708690.
CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno possibilità cantina termoautonomo. Euro 165.000. Tirabora, 040414213.

Continua in 25.a pagina

Bellezze in passerella per partecipare al concorso che ha lanciato la Marini, la Folliero e la Corna

Selezioni per scegliere la «Modella per l'Arte»

Si terranno a Porto San Rocco il 17 luglio e al bagno Ausonia il 2 agosto

Due selezioni ufficiali all'Ausonia e a Porto San Rocco — sempre alle 21.30 — sono in programma per il 31.o concorso nazionale «La Modella per l'Arte», «Premio Mazzetti d'Altavilla - distillatori dal 1846», con il patrocinio della regione Piemonte e della provincia di Alessandria. Un evento che ha sin qui festeggiato e premiato nelle svariate edizioni anche volti televisivi di rilievo, moltissime star e personaggi popolari, come Valeria Marini, Luisa Corna, Emanuela Folliero o Paola Perego. L'avvenimento intende accostare la bellezza e il fascino femminile con il mondo dei maestri dell'arte attraverso alcuni tra i maggiori pittori italiani. La finale nella località turistica di Valenza — la città dei gioielli — sarà in programma presso l'Ianua Hotel il 29 e 30 settembre prossimi dove venti affermati artisti realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste scelte in centinaia di galà in tutte le regioni della penisola, con la finalità di eternare «la donna d'oggi». In seguito le opere verranno esposte in mostre e saranno destinate a pinacoteche anche pubbliche. L'originale incontro arte-bellezza è largamente evidenziato dai media e supportato da note aziende italiane. Annualmente la manifestazione riunisce personalità autorevoli delle arti figurative e autorevoli protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.

A Trieste si sta ultimando il casting da parte dell'organizzazione di Fulvio Marion per costituire la rosa delle partecipanti alle due selezioni ufficiali per la nostra regione nel corso di speciali serate di gala, dalle 21.30, rispettivamente il 17 luglio a Porto San Rocco e il prossimo 2 agosto allo stabilimento balneare Ausonia di Riva Traiana: in ogni sede di svolgimento verrà scelta una modella per le finali nazionali.

Per informazioni e iscrizioni gratuite si può telefonare ai numeri 338/3540397, 329/6391203 e 040/762077.

Ragazze al concorso Miss Miramar dello scorso anno

Carolina Bisà, Sara Simonito e Kathrin Issich

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» stazionerà in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Sportello anziani

L'Ada associazione per i diritti degli anziani comunica che lo sportello di ascolto per anziani attivo nella sede Uil di via Polonio 5 al primo piano stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 e raggiungibile anche telefonando allo 040-368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste dal progetto «Apollonia» per anziani e loro familiari.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle ore 13 all'Hotel Lido. Relazione del presidente.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le prenotazioni per la gita in giornata a Grado del 21 luglio. Alle 17 nel salone principale si terrà l'incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi. Informazioni negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Umberto Lupi canta Trieste

Oggi con inizio alle 18, in Viale XX Settembre-via Muratti, nuovo appuntamento musicale con Umberto Lupi e il suo tour «Canta Trieste». Il popolare cantautore sarà accompagnato dai ragazzi del centro d'arte e musiche di Trieste, dai cantanti Antonella Brezzi, Paolo Ferfoglia e dalla chitarra di Edy Neppi. Sempre nel corso di questa settimana, sabato 14 luglio, con inizio alle 20.30 l'Umberto Lupi Canta Trieste si esibirà nel piazzale dell'oratorio della chiesa di Gretta. Tutti i concerti sono liberi e aperti al pubblico.

Informatica: premi Ial

Oggi alle 17.30 all'Harry' Grill verranno consegnati ai 55 tirocinanti che hanno portato a termine i corsi Ial di alfabetizzazione informatica gli attestati e i buoni sconto spendibili nei rivenditori aderenti all'iniziativa indetta dalla Regione.

Trieste in festa

Serata di premiazioni oggi a «Trieste in festa», la sagra in corso in Riva Ottaviano Augusto. Dopo l'apertura dei chioschi enogastronomici alle 18 e l'esibizione del cantante Tullio Vascotto alle 19.30, alle 20.30 saranno consegnati i trofei ai vincitori della «Coppa Venezia Giulia» di calcio.

Gretta in festa

La parrocchia di Gretta celebra la «Madonna del Carmelo» con riti liturgici e festa popolare. Novena di preghiera alle 18, ogni giorno fino al 15 luglio. Processione alle 19 domenica 15 luglio. Messa solenne alle 18.30 lunedì 16 luglio. Chioschi, mercatino, pesca di beneficenza, musica dal vivo (Isabella & Paolo) dalle 19 alle 23, dal 13 al 16 luglio. Sabato 14 si esibirà Umberto Lupi.

Gruppi Acat

Questa sera alle 18.30, nella sala parrocchiale di borgo San Sergio (piazza XXV Aprile 13) riunione del Club Dolina. Alla stessa ora, incontro del Club Nike nella sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie dei club alcolisti in trattamento sono disponibili a fornire informazioni alle persone interessate a problemi alcol-correlati (telefonare allo 040/370690, 331/6445089).

Voci dal Ghetto

Il festival Voci dal Ghetto informa che il concerto del Trio Partenope previsto il 9 luglio scorso e annullato per le condizioni atmosferiche, verrà recuperato in data da definirsi. Il nuovo appuntamento con i musicisti del Partenope (Nuttata 'e sentimento) sarà fissato e comunicato nei prossimi giorni.

SERA

Movimento arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle ore 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti n. 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro con interventi dialettici, poetici e musicali. Ospite lo scrittore e poeta Renzo Maggiore che presenta il suo nuovo libro «Dharma e poesia». Conduce l'incontro il presidente del Mai, Giancarlo Bonomo. Informazioni: 338-4826277.

Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30 nell'Aula magna del Tartini avrà luogo il nono appuntamento de «I Mercoledì del Conservatorio». Il concerto sarà diviso in due parti. Nella prima la flautista Erika Dujc e il pianista Roberto Brisotto eseguiranno musiche di Johann Sebastian Bach, Andre Jolivet, Charles Marie Widor. Protagonista della seconda parte sarà Carolina Pérez Tedesco che eseguirà brani di Fryderyk Chopin, Ludwig Van Beethoven, Franz Liszt, Claude Debussy. L'ingresso è gratuito, ma è necessario prenotare presso la portineria del «Tartini», data la ridotta disponibilità di posti.

Sagra a San Luigi

Continua stasera dalle ore 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Gli assi».

DOMANI

Selezione casting

Domani dalle ore 14 alle 19, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian 5/2 si svolgerà una selezione casting per comparse e figurazioni (donne e uomini dai 18 ai 75 anni) da utilizzare per le riprese della serie tv «Albert Einstein» che verrà girata a Trieste il prossimo settembre per la regia di Liliana Cavani.

Affitti Ater

Il Sicet (sindacato inquilini, tel. 040/370900) informa tutti gli inquilini Ater residenti nelle zone di San Giacomo, Ponziana, San Vito, Campi Elisi e zone limitrofe, che domani e venerdì sarà presente con un proprio incaricato al Circolo Acli di via Muzio n. 5 dalle ore 9 alle ore 12 per il calcolo di nuovi affitti Ater.

CERCASI

TESTIMONI. Cerco testimoni per incidente avvenuto l'11 maggio 2007 ore 9.45 circa sulla sopraelevata direzione Muggia tra la mia moto Ducati 1000 nera e un'autovettura o un furgone. Ho subito gravi danni fisici. Tel. 338/2469016 cell. Trieste.

TESTIMONE. Cerco persona o persone che domenica 17 giugno, tra le 19.30 e le 20, sulla via Svevo (altezza via Capodistria) avessero assistito all'incidente provocato dalla manovra vietata del conducente di un taxi nei confronti di un motociclista, che è rovinato a terra, subendo gravi lesioni. Pregasi telefonare allo 040/291525 o al cellulare 338/3986610.

OCCHIALI. Chi avesse rinvenuto nei primi giorni della settimana un paio occhiali da vista color arancio con stanghette bianche è pregato di telefonare ai n. 040/567196, 348/412662.

GITE

AIDA A VERONA. Domenica 28 luglio, con le Acli, l'Aida nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona, con la direzione del maestro Oren. Tel. 040-370525.

VAL RESIA. Si terrà il 14-15 luglio in Val Resia il seminario di Vivation per imparare a integrare le emozioni attraverso il respiro, nella natura. Per informazioni telefonare 335-6001965 o 040-390490.

POMERIGGIO

Libro all'Ausonia

Sulla terrazza del Bagno Ausonia oggi alle 18.30 presentazione del libro «Come tenere l'acqua nella mano», parleranno: l'editore Guido Leotta, l'autrice Patrizia Rigoni e alcuni amici lettori.

Iniziativa degli allievi, quasi tutte donne, dei corsi dell'Enaip e della sartoria sociale Lister

Pupazzi per rallegrare i piccoli dell'asilo Semidimela

Stelle marine di morbida spugna. Vellutati cavallucci marini. Il granchio di tweed con gli occhi di bottone e un polipo gigantesco, di nome Fiorenzo, dai tentacoli lunghi oltre un metro. Sono i protagonisti di pezza del Nido del mare, un progetto che sull'onda della fantasia ha donato ai bambini dei nidi comunali Semidimela e la Nuvola un inedito gesto d'affetto e di solidarietà. La storia inizia a febbraio con l'incendio degli asili di via Veronese, un atto vandalico che costringe i bambini a frequentare un'altra sede in attesa della ristrutturazione.

L'episodio colpisce subito la sensibilità gli alunni, quasi tutte donne, provenienti dall'area dello svantaggio, del corso Enaip per addetti di sartoria in svolgimento alla Sartoria sociale Lister nel parco di San Giovanni. E nasce l'idea di sanare quella ferita al mondo dei piccoli con i gesti amorosi e pazienti del taglia e cuci. I responsabili del corso, realizzato in collaborazione con l'Ass e il sostegno della Regione, vanno dunque a incontrare la direttrice dell'asilo Tiziana Craievich. E il progetto prende corpo. «Un'educatrice – spiega Pino Rosati, tra i responsabili del corso – ha ideato una favola insieme ai bambini, prendendo spunto da quanto era accaduto al loro asilo». Vede così la luce un mondo sottomarino - il nido del mare – che giorno dopo giorno si popola di decine d'animali. «Abbiamo raccolto i loro spunti – dice Rosati – e li abbiamo via via tradotti in pratica realizzando i personaggi in tweed, tulle, juta e seta a seconda della sensazione, più o meno piacevole, che dovevano trasmettere». Una volta completato e munito di fondale, il microcosmo dominato dal polipo Fiorenzo ha trovato casa all'interno dell'asilo: proprio nella stanza che era stata bruciata.

I bambini dell'asilo Semidimela a una festa di Natale

Daniela Gross

Laurea

In data 4 luglio 2007 si è laureata con **110 e lode** la sig.na

KATIA ALLEGRO

presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trieste discutendo brillantemente una tesi in diritto civile dal titolo "Gli accordi tra i coniugi in occasione della separazione e del divorzio".

Congratulazioni vivissime dai genitori.

GLI AUGURI

Lina, ottant'anni

Tanti auguri a Lina che taglia il traguardo degli 80 anni da Roberto e dalla sua famiglia unitamente ai parenti e agli amici

200 ARTISTI

Undicesima edizione del concorso di pittura, scultura e grafica

Trofeo Art Gallery: i premiati

Nelle sale dell'Iat di Sistiana premiazione dell'undicesima edizione del concorso internazionale di pittura, scultura e grafica intitolato «Trofeo Art Gallery 2 - Il Mercatino omaggio a Waldes Coen» cui hanno partecipato circa 200 artisti provenienti da tutla Italia e anche dall'Austria e dalla Slovenia.

La manifestazione, patrocinata dalla provincia di Trieste, dal comune di Duino Aurisina e dal nostro quotidiano si svolge con la collaborazione della rivista «Il Mercatino». Tutti gli elaborati sono stati esaminati dalla commissione formata da Sergio Brossi, Antonio Denich, Desiderio Svara, Piero Conestabo, Franco Chersicola, Graziano Romio, Silvano Clavora e Adriana Scarizza che hanno assegnato i seguenti premi.

Premi speciali alla memoria dell'artista Alfredo Seriani e alla carriera artistica Maria Creglia. Primo nella sezione pittura Janko Kastelic (800 euro offerti dal «Mercatino» come gli altri premi in denaro). Primo nella sezione scultura: Bogomila Doljak (1.300 euro). Primo classificato nella grafica: Emanuela Lapilli Campani Emanuela con l'opera intitolata «Fine... e principio» che ha ricevuto il premio acquisto di 150 euro. Sono, inoltre stati premiati e segnalati, 59 artisti per la sezione pittura, 16 per la sezione scultura e 14 per la grafica.

IAL TRIESTE

Stage gratuito dedicato a chi vuol fare del mare la sua professione

Nautica da diporto: corso

Un corso gratuito dedicato a chi ama il mare e le barche; un'opportunità, finanziata dal Fondo Sociale Europeo, per chi vuole fare di una passione il proprio lavoro, con professionalità e competenza. Allo Ial di Trieste sono aperte le iscrizioni al corso «Manutentore assistente alla nautica da diporto»: 800 ore, di cui 390 in stage, per la qualifica abbreviata di base e per diventare esperti, non solo dei lavori di manutenzione e piccola riparazione dei diversi tipi di imbarcazioni, ma anche delle ultime e sofisticate tecnologie adottate nel settore. Un settore in forte espansione e - come conferma la responsabile del corso, Anna Gandini - alla ricerca proprio delle figure professionali formate dallo Ial. «Questo - spiega - grazie alla notevole diffusione delle imbarcazioni da diporto e al fatto che i proprietari delle stesse non hanno il tempo o le competenze per occuparsi della manutenzione. Ma, le opportunità professionali derivano anche dalla possibilità di specializzarsi nella manutenzione di determinati componenti, come ad esempio il motore o la strumentazione di bordo». Segno dell'interesse delle stesse imprese, il fatto che ben 12 cantieri ed officine della provincia ospiteranno gli stage. Possono iscriversi i maggiorenni disoccupati e occupati a rischio di disoccupazione della regione. Info: Ial Trieste, via Pondares 5, 040.6726311 oppure anna.gandini@ial.fvg.it.

ELARGIZIONI

- In memoria del papà Umberto Luttini per il compleanno (11/7) dalla figlia Maria Grazia 26 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Silvano Martini da Marina e Valeria de Silvestro 10 pro Astad.
- In memoria di Maria Morando dal marito 50, dalla figlia e fam. 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Claudia Riavic da Luce 50 pro Enpa, 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Virgilio Rubieri dalla famiglia Rampas 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dell'amico Elio Russo da Marina 20 pro Gli amici dei mici di strada.
- In memoria di Flavia Sturlese da Irene e Marcello Ghersinich 30 pro Airc.
- In memoria di Bruno e Carla Terzon dalla figlia Alice 50 pro Astad, 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del dott. Riccardo Michele Testa dalla fam. Cescutti Grandi 100 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Claudio Torcello da Sergio, Franca e Maria 75 pro Ail, 75 pro Fism; da Sergio e Dobrana 25 pro Ail, 25 pro Fism.
- In memoria di Fabia Tremul dal G.s.d. Amici del tram de Opcina 90 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Giovanni Bernardi Fiumi Ario (Giovanni) da Luigina Cocciani, Jole Ravalico, Natalia Maurel 180 pro Ail.
- In memoria di Lucio Bonivento da Maggi Petronio 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Albina Brus Mosetti da Lidia Mosetti 20 pro Ist. Rittmeyer, dalla fam. Mocnik 50 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerche).
- In memoria di Giuseppe e Bruna Deodato dai familiari 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Claudio Marchiò Lunet e della mamma Olimpia Moretti dagli amici della Virtus e del San Giovanni 600 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Sergio Lusa dagli amici 150 pro Com. San Martino al Campo.
- In memoria Fabio Marinoni da Nedda Pellarin Piani 50 pro Fond. genitori per l'autismo Cascina Rossago.
- In memoria di Giuliana Ortolan Ragogna dalle fam. Borin-Bottecchia e Ortolan 100, dai condomini di via Commerciale 23 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Andrea Pertot da Susanna e Paolo Verbanaz 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giacomo Punis da Anna Albonese, Franco Punis, Loredana Punis, Mirella Punis 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio Valenzin dai dipendenti Tergestea 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Mario Veronese da Evi Pantarrotas 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Oriana Zanelli da Mario e Anita 50, dagli amici Bonaccorsi, Gallani, Milani, Petronio, Punis, Ricci, Ronchini, Zavaldi 160 pro Cro (Aviano).
- Da F.A. 50 pro Medici senza frontiere.
- Da Adelia Petronio 75 pro Ant Italia.
- Da Sergio Vatta 250 pro Ist. Burlo Garofolo.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

11 LUGLIO 1957

➤ L'assemblea dell'Unione Sportiva Triestina ha eletto a maggioranza il nuovo Consiglio direttivo. In pratica un voto di fiducia ai dirigenti di prima, con l'elezione di: avv. Columni, cap. Tarabocchia, dott. Audoly, sig. Rovis, rag. Bobolini, prof. Trevisini, magg. Terrazzini, prof. Furlan, dott. Cossutta, sig. Cambissa, sig. Cudicini.

➤ L'anno scolastico, alla Scuola di Avviamento Commerciale «F. Rismondo», si è concluso con la Messa, celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Alla fine del rito, sono stati distribuiti i libri ricevuti in dono dalla «Dante Alighieri» e premiati i migliori classificati nelle gare di dattilografia, la mostra dei cui lavori era stata allestita dai prof. Centis e Stefani.

➤ In via Conti non c'è pace di sera. Vi sfrecciano le immancabili motorette inforcate da giovani che abitano nella zona, i quali improvvisano seralmente delle gare; ci sono poi, tre volte alla settimana, i trattenimenti danzanti all'aperto presso la sede dell'Enal e, al termine di questi, verso le 23.30, una cinquantina di motori vengono avviati contemporaneamente.

Rifiuti in Ponterosso

● Nel merito dei rifiuti ritrovati dopo la manifestazione golfistica del primo luglio in piazza Ponterosso, lo scrivente precisa che le Guardie Ambientali, come di consueto, avevano rilevato immediatamente il disservizio.

Il Comune ha quindi segnalato ripetutamente all'organizzatore della manifestazione - cui spetta l'onere delle pulizie finali - e successivamente al gestore della raccolta rifiuti l'indecorosa situazione, richiamandoli ad agire nel più breve tempo possibile.

Nel contesto si evidenzia che altre competenze, in relazione a tale manifestazione, non erano riferibili agli uffici comunali.

Le Guardie Ambientali rimangono comunque a disposizione del cittadino per ogni segnalazione riguardante il Regolamento di Nettezza Urbana, ai numeri telefonici 040-675.8443 oppure 040-675.8071.

Alberto Mian
direttore
del Servizio Controllo
del Comune di Trieste

Il Paese dei Campanelli

● Ho assistito ad una rappresentazione de Il Paese dei Campanelli, allestita dal Teatro Verdi in occasione del 38.o Festival dell'Operetta. Ho provato una grande delusione nel vedere lo spettacolo: abiti modesti, scenografie molto semplici se non infantili e dipinte con colori freddi. Il cast inoltre era discreto, con il grande Maurizio Micheli, ma senza grossi nomi di richiamo.

Mi domando: si è parlato di una riscoperta del Festival, dopo la pausa forzata dell'anno scorso ma... quest'anno i titoli proposti non c'entrano molto con la nostra tradizione culturale mitteleuropea. A parte Il Paese dei Campanelli, trovi «Porgy and Bess» (americano), La bella Galatea (già visto e rivisto) e la Pericole (francese). Credo che proporre dei titoli simili non abbia senso e sia più onesto dire: «Signori, non ci sono soldi e l'operetta (come genere) è sorpassato». Vorrei sapere come mai quest'anno non sia stato chiamato il maestro Gino Landi a dirigere almeno un titolo d'operetta. Gino Landi un nome vincente per una operetta di successo.

Forse Landi costava troppo e il buon Nichetti ha accettato l'incarico per meno soldi? Non sarebbe da stupirsi. Complimenti al sovrintendente Giorgio Zanfagnin per aver affidato la regia a Maurizio Nichetti, pur sapendo che questi aveva messo in scena uno spettacolo teatrale nella passata stagione con pessimi risultati. Ma questa volta la fortuna ha aiutato il povero teatro Verdi. I cantanti come la Mazzucato o Max René Cosotti o il triestinissimo Andrea Binetti perché non sono stati ingaggiati almeno per questo primo spettacolo?

Antonio Sain

Esami medici: tempi biblici

● Lunedì 2 luglio mi sono recato a Monselice (Padova) presso l'Iniziativa Delta Medica in via Rialto 14 per accompagnare un parente per una risonanza magnetica. Ora i lettori si chiederanno perché uno deve recarsi in Veneto se questi esami si possono fare pure a Trieste. La paziente infatti ha chiesto all'Ospedale di Cattinara un appuntamento, le è stato dato dopo sei mesi, quindi si è rivolta all'Ospedale di Monfalcone; poteva fare la risonanza dopo quattro mesi, quindi dopo varie peripezie e dopo aver chiesto la visita privatamente con un costo di 250 euro le hanno detto che doveva attendere 10 giorni. Cercando sulle pagine gialle ha trovato il numero telefonico di Monselice; al pomeriggio abbiamo inviato un fax con la richiesta del medico curante, la mattina seguente è stata contattata telefonicamente dall'Iniziativa Delta Medica di quel paese, le hanno chiesto se andava bene l'appuntamento dopo una settimana (la visita era convenzionata con l'Asl).

Naturalmente se è trovata benissimo con il personale molto professionale, educato ed umano, in un ambiente pulitissimo e fornito di aria condizionata dove l'attesa è meno pesante e stressante. Credo che ogni persona bisognosa di cure e quindi di attenzione dovrebbe avere pure nella propria città le stesse condizioni. Sappiamo che da noi vige la legge del «no se pol» però invito i nostri politici e vari responsabili sanitari a fare una visita presso quel centro onde poter imparare che si può lavorare meglio!

Lettera firmata

Trattenuta obbligatoria

● Ho letto con molto interesse i chiarimenti esposti sul Piccolo del 5 luglio dalla signora Nemez in merito al decreto ministeriale n. 45 del 7 marzo scorso relativo alla trattenuta obbligatoria su stipendi e pensioni che sarà effettuata dall'Inpdap secondo il principio (a mio giudizio in conflitto con quello della trasparenza degli atti) del silenzio-assenso.

Ritengo di aggiungere, per completamento del quadro normativo, che l'art. 2 del citato regolamento concede l'esonero dall'obbligo dell'iscrizione al Gupc (Gestione unitaria delle prestazioni creditizie) e alla conseguente trattenuta mensile dei contributi che scatterà «a decorrere dal mese successivo alla scadenza di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento» (25 ottobre 2007) a coloro che comunichino, entro tale periodo, la propria volontà contraria.

Considerata l'esiguità delle somme trattenute risulterà difficile se non impossibile per il cittadino pensionato individuare la differenza tra il vecchio e il nuovo trattamento economico se l'istituto non provvederà ad informare esplicitamente i diretti interessati.

Fulvio Lunardis

Il nome dell'aeroporto

● La diatriba sul nome da dare all'aeroporto di Ronchi almeno un merito lo ha avuto: quello di fare il punto su come i triestini abbiano digerito la storia dell'ultimo secolo. Nonostante sia percepibile qualche doverosa spallata a certi dogmi, le opinioni che circolano ancora oggi rendono sconsigliabile proporre figure di militari come Banfield o Baracca, altrimenti si finirebbe come a Duino-Aurisina, dove un intero comune è privo da decenni dei nomi delle vie per evitare di dover scegliere per esempio tra Kosovel e Slataper.

Guardiamoci in giro per altri aeroporti: Roma Leonardo da Vinci, Venezia Marco Polo,Verona Valerio Catullo, Lyon Saint-Exupéry, Frankfurt Rhein-Main, Klagenfurt Wörthersee. Quindi, tralasciando volutamente i riferimenti politici a Strauss (Monaco) o De Gaulle (Parigi), i nomi preferiti sono quelli di persone pacifiche che hanno fatto onore alla regione oppure i nomi delle regioni stesse. Io a Ronchi vedrei bene Ettore Schmitz-Italo Svevo, Abdus Salaam o Alpe-Adria.

Julius Franzot

IL CASO

I negozianti chiedono al Comune di assumere Monica, operatrice ecologica

Aiuto per le pulizie a San Giacomo

● Siamo un gruppo di negozianti del rione di San Giacomo, poiché qui lavoriamo, abbiamo particolarmente a cuore la pulizia dei marciapiedi davanti ai nostri esercizi. Già da alcuni anni i marciapiedi vengono accuratamente puliti da una brava operatrice ecologica di nome Monica, che puntualmente con qualsiasi tempo, sia d'estate, sia d'inverno, pulisce nei più piccoli dettagli ogni angolo del rione, come se fosse a casa sua, asportando tutte le cartine, cartacce e mozziconi di sigaretta che vengono buttati a terra. Noi provvediamo quotidianamente, come previsto dal regolamento comunale, a tener pulito il tratto di marciapiede davanti ai nostri negozi, ripulendo pure le deiezioni canine che i proprietari dei cani lasciano a terra.

Una settimana fa, i marciapiedi erano pieni di sporcizia, perché Monica non era in servizio. Per fortuna è rientrata, ma ci ha fatto sapere che il suo incarico è stato rinnovato solamente per un anno. Noi tutti vorremmo che lei restasse ancora avanti in servizio, per aiutarci a mantenere puliti i marciapiedi del rione. Al contempo cogliamo l'occasione per chiedere al comune, se è possibile, di posizionare ogni tanto lungo i marciapiedi, dei piccoli cestini a palo, che non siano di ostacolo al transito pedonale, affinché la gente possa usarli per deporre piccoli rifiuti, che altrimenti finiscono inesorabilmente a terra. Abbiamo fatte nostre le parole del sindaco, che lavora per darci una città più bella, più pulita e più accogliente, anche noi desideriamo che il nostro rione sia più bello, più pulito e più accogliente. Il tutto per riqualificare il rione di San Giacomo, che speriamo avrà tra poco una nuova piazza, un nuovo posteggio sotterraneo, dopo anni di sacrifici a causa dei lavori necessari.

I negozianti di S. Giacomo
seguono 66 firme

Potature radicali

● Sul Piccolo di qualche giorno fa è apparsa la notizia che due consiglieri comunali di Muggia hanno avviato una campagna contro le capitozzature degli alberi. In effetti le radicali potature che si usano condurre sugli alberi cittadini (e che per emulazione molti privati conducono nei loro giardini) sono pratiche barbare, inutili e dannose. Non si capisce perché alcuni Comuni ancora stiano adottando, soprattutto nei viali, metodi di potatura che nelle principali città italiane non si usano da oltre vent'anni.

Le potature eccessive con il taglio di tutti i rami secondari interferiscono con lo sviluppo vegetativo impedendo nella primavera e per buona parte dell'estate successiva di produrre una massa fogliare sufficiente alla funzione clorofilliana. Ciò comporta una debilitazione delle piante che non possono utilizzare direttamente l'energia solare, ma devono servirsi delle riserve alimentari immagazzinate. Le eccessive ferite prodotte da radicali potature possono favorire infezioni e attacchi parassitari. Inoltre la mancanza o la ridotta dimensione delle chiome a seguito di troppo drastiche potature può causare scottature ai tronchi non riparandoli più dai raggi solari.

È opinione comune, ma errata, che le potature giovino agli alberi per «ringiovanirli» ovvero per spingerli a produrre dei nuovi rami. Un'altra credenza diffusa è invece che le potature servano ad evitare che le piante producano rami troppo grandi che possono cadere producendo danni.

Una potatura corretta negli alberi cittadini deve servire ad eliminare i rami secchi che col tempo potrebbero cadere e ridurre leggermente le chiome quando sono troppo vicine a cavi elettrici o agli edifici. Si devono quindi evitare le capitozzature e la riduzione a monconi dei rami principali, lasciando sempre una congrua quantità di rami secondari per consentire l'immediata crescita delle foglie in primavera.

Nei giardini la potatura non è neanche spesso necessaria e dovrà ridursi all'eliminazione dei rami secchi o invadenti quando occorra.

Per maggiori dettagli vedasi la pagina internet www.ilpaesaggio.eu/potature.

Roberto Barocchi
già direttore
dell'Ispettorato
delle foreste di Trieste
Vladimir Vremec
già direttore
del Verde pubblico
del Comune di Trieste

I costi del fumo

● Il signor Trodella ha pubblicato il 3 luglio una simpatica lettera lamentandosi delle sue difficoltà di smettere di fumare, ma si è consolato leggendo dell'incremento d'imposta sul consumo di tabacchi che avrebbe raggiunto il gettito di 3 miliardi di euro, sollevando lui, così come i non fumatori, da altre tasse e balzelli.

Difficile orientarsi nel mondo delle imposte, ma secondo i dati dei tabaccai italiani, la situazione è ancora migliore. Infatti viene stimato che complessivamente il gettito fiscale per il 2006 è stato per i tabacchi di 12,5 miliardi di euro, con un incremento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente. Di fronte a dati così rosei (ma per chi?) sugli incassi, c'è il fronte delle spese.

Nel 2006 la spesa sanitaria pubblica è stata di 102 miliardi di euro. Di questi, 14 miliardi corrispondevano a un eccesso di spesa evitabile dovuto a malattie da fumo. È vero che il non fumatore vive in media 8 anni più del fumatore e quindi costa, vivendo più a lungo, quanto il fumatore, ma su una possibilità di vita più lunga e sana non c'è discussione. Se poi, per i fumatori, ci mettiamo anche i 15 miliardi di mancato guadagno per premorienza, mi sembra dimostrato che la comunità ci perde comunque.

Per non lasciare il simpatico signor Trodella per così dire nella... cenere, gli rammento che a Trieste opera il Centro per il tabagismo come struttura pubblica dell'Ass (040-3997373) e che sarò lieto di offrirgli gratuitamente (quest'anno con politica lungimirante è stato abolito il ticket) un ciclo di terapia. Non si disperi: è un dato di fatto che più tentativi di smettere si compiono, più probabile è un risultato positivo.

Claudio Poropat

La città metropolitana

● Ho letto con interesse a pagina 18 de «Il Piccolo» di mercoledì 4 luglio la presa di posizione di Fabio Omero e di Stefano Ukmar in tema di circoscrizioni. Seppure limitatamente a questo argomento e per provocazione, ho constatato che anche questi due rappresentanti locali dei DS hanno preso in considerazione l'istituto della «città metropolitana», come ipotesi di lavoro per una revisione della articolazione degli enti locali.

Questa presa di posizione – seppure incidentale e forse solo strumentale – testimonia comunque la consapevolezza che il tema metropolitano – nonostante l'apparente ostracismo praticato in loco – rappresenta un'opzione tutt'altro che astratta ed impraticabile, ed anzi costituisce una seria prospettiva di diritto positivo, tanto più dopo che la Corte Costituzionale ha fatto carta straccia del ricorso del governo Berlusconi avverso la legge regionale n. 1 del 2006, che ha introdotto e disciplinato l'istituto nella regione FVG.

Con buona pace di chi – come l'ex presidente della Provincia di Trieste Scoccimarro – all'indomani della costituzione della nostra associazione a sostegno della realizzazione della «Città metropolitana di Trieste» aveva liquidato come irrealistico il progetto ed anticostituzionale il provvedimento legislativo regionale predetto.

Mi pare in sintesi emergere la necessità di porre mano ad una revisione generale degli assetti degli enti locali, stante sia la situazione di disagio economico attraversato soprattutto dai comuni più piccoli, sia più in generale la difficoltà delle attuali istituzioni a dare risposte adeguate e tempestive alle esigenze che i nostri tempi e la nostra realtà impongono. Allora, io mi domando, se così stanno le cose, perché non si vuole seriamente e definitivamente prendere in considerazione l'ipotesi della istituzione della Città metropolitana di Trieste, con serenità ed onestà intellettuale, affrontando anche – come già sta provando a fare la nostra associazione – i necessari approfondimenti economici e normativi?

La nostra associazione intende con le proprie iniziative stimolare in questo senso non solo il dibattito tra le forze politiche, ma soprattutto di coinvolgere ed informare tutti i cittadini della Provincia di Trieste affinché possano formarsi una corretta opinione sull'argomento.

Mauro Dellago
Presidente dell'associazione
«Trieste città metropolitana»

Cammino di fede

● La lettera del signor Gian Giacomo Zucchi del 31 maggio esprime alcuni fraintendimenti in relazione alla nostra del 23 che desideriamo chiarire. Il lettore ci presume, erroneamente, in contrasto con le leggi della Chiesa. Niente affatto. Non siamo «concubini» come ci definisce, avendo rinunciato alla convivenza. Scelta che abbiamo potuto maturare proprio grazie al cammino di fede nell'ambito della comunità e che risulterebbe quasi impossibile senza l'aiuto della stessa. Siamo ben consci delle regole che riguardano i divorziati-risposati e conviventi, dell'impossibilità di accedere ai Sacramenti quali Eucaristia e Riconciliazione, così fondamentali per la vita di fede da aver condizionato la nostra stessa vita.

Rispettiamo peraltro quelle persone che trovandosi nella nostra situazione che può sembrare «felice» (titolo scelto dal redattore e non attribuitoci da noi stessi) ma sicuramente non facile, scelgono diversamente, e, ricordiamo che proprio il Catechismo della Chiesa cattolica invita queste persone a non ritenersi separate dalla Chiesa né tantomeno «fuori» ed anzi a partecipare alla vita della stessa, che è un diritto e anzi un dovere in quanto battezzati. Vedi Cat. Chiesa Catt. 1651 pag. 463.

Lory Riccardi
Franco Trame

La pedana della chiesa

● È arrivato il momento che un «pezzo da museo de Henriquez» se ne vada e al suo posto inizi a prender servizio un moderno servoscala. Mi riferisco alla pedana nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, ingresso via Ponchielli. Certo quel «pezzo» ha la sua storia e importanza in quanto nel 1983/84 la sua posa è stata un'iniziativa all'avanguardia, curata da un comitato con mons. Ragazzoni per la Curia e il prof. Iacobi per l'Uildm e realizzata con il contributo di enti pubblici, sì, ma soprattutto per la volontà e le tante, piccole o grandi, offerte dei triestini e in particolare parrocchiani. All'inaugurazione il vescovo mons. Bellomi venne a benedirla. Anche la pedana, come le persone anziane o in difficoltà, per le quali era stata voluta, ha cominciato a sentire (forse troppo presto) il peso degli anni e da un po' di tempo è stata «emarginata» e quindi non più in grado di svolgere la sua fuzione.

Ora finalmente la Chiesa offre ancora quest'utilissimo servizio a chi ha difficoltà a superare anche solo pochi gradini per entrare nel tempo più centrale della città.

Lettera firmata

L'ALBUM

La quinta B del liceo Galilei a 25 anni dall'esame di maturità

Hanno ricordato i momenti brutti e quelli belli, hanno riso rievocando i «tic» e le manie dei professori, hanno rispolverato antiche battute e ricordato amicizie e simpatie. I ragazzi della Quinta B del liceo Galilei si sono ritrovati a 25 anni di distanza dall'esame di maturità. Ed è stato come se il tempo, in realtà non fosse passato.

LA PSICOLOGA

Quando lo stress ci rovina la vita

di **Maddalena Berlino**

Oggi si vive di più, ma spesso si vive male. Un concetto tenuto in maggiore considerazione rispetto al passato dalla cultura medica è quello di qualità di vita, tanto da rappresentare un tema sempre più dibattuto. Per il medico di medicina generale ciò si traduce in un'appropriata attenzione all'aspetto psicosomatico caratterizzato da una visione globale del paziente, nei suoi bisogni sia fisici che psichici. Dunque il suo compito si estende alla promozione alla salute.

È noto che molte patologie fisiche e psichiche sono dovute al comportamento umano. Si pensi ad esempio agli incidenti automobilistici causati dall'alta velocità, dall'abuso di alcolici e a tutti quei comportamenti che espongono a rischi per la propria e l'altrui incolumità. Tali comportamenti rappresentano uno stile di vita disfunzionale quale risposta di una carente capacità di adattamento alle problematiche della vita. Tra le cause del mal-essere esistenziale lo stress rappresenta l'elemento riscontrato con maggiore frequenza: «stress» è una parola magica, viene usata in ogni circostanza e anche in medicina, quando si vuole interpretare un sintomo non altrimenti spiegabile, il medico si pronuncia con la formula: «non si preoccupi, è solo una questione di stress...». Lo stress è l'elemento vitale della nostra esistenza, è la tensione con la quale affrontiamo la vita; è dato dall'equilibrio tra le richieste che provengono dal nostro intimo (ambizioni, desideri) o dall'esterno (necessità di acquistare una casa, di accudire ai figli, di fare fronte a responsabilità,) e la nostra capacità di farvi fronte in modo adeguato. Lo stress nasce dunque dall'incertezza, dall'insicurezza, dalla paura del futuro, dalla sensazione che si ha quando si comincia a ritenere di non essere in grado di gestire con efficacia gli inevitabili cambiamenti, sia positivi che negativi, della vita.

Quando un elevato grado di tensione persiste nel tempo questo comporta una condizione di disattattamento (distress), con gravi conseguenze sul benessere fisico e psichico. Spesso l'errata convinzione di non poter fare nulla per evitare le conseguenze dello stress alimenta e sostiene uno stile di vita disfunzionale, che rappresenta un maldestro tentativo di autoterapia. Un trattamento adeguato in genere sortisce buoni risultati che è possibile mantenere a patto di attuare tale trattamento contestualmente alla riorganizzazione globale dello stile di vita. Avere una crisi d'ansia, soffrire di stress, curarsi e star bene ma continuare a sostenere lo stesso stile di vita che ha generato la crisi significa favorire nuovamente l'insorgere dei sintomi e la loro strutturazione in disturbi più gravi fino alla cronicizzazione.

LA LETTERA

Festa di Capodistria: nel '21 c'era già il fascismo

In un articolo della seconda metà di maggio il signor Paris Lippi rinfacciò al sindaco Roberto Dipiazza di aver fatto un errore partecipando alla festa del Comune di Capodistria. Poiché, secondo Lippi, il 15 maggio 1921, che si festeggia come la festa del Comune, accadde a Maresego «un episodio di delinquenza, trasformato in fatto politico e considerato come prima scintilla d'opposizione contro il fascismo... Tre ignari ragazzi vennero trucidati vergognosamente dagli slavi comunisti di Maresego colpevoli di aver affisso alcuni manifesti elettorali... Nel periodo in cui il fascismo non era ancora al potere».

Vorrei ricordare al signor Lippi che «Il Fascio di combattimento» fu fondato a Milano già il 26 marzo 1919 e una settimana dopo anche a Trieste. Ed è da questa data, sebbene il fascismo non fosse ancora al potere, che le squadre fasciste iniziarono nel Litorale coi loro atti di strage e violenza crudele. Ne cito soltanto alcuni. Nel 1919 misero a soqquadro l'abitazione del vescovo della Diocesi di Capodistria-Trieste Andrej Karlin. Il 4 agosto 1919 incendiarono a Trieste il palazzo «Slovenski delavski dom». Il 13 luglio incendiarono a Trieste il palazzo «Slovenski narodni dom» e devastarono gli uffici della «Jadranska Banka», la filiale della «Ljubljanska kreditna banka», la Cassa di risparmio croata, la tipografia «Edinost», alcuni negozi e caffè in città, il «Kulturni dom» a Pola ecc. Negli anni 1919-1921 i fascisti distrussero 134 edifici sociali sloveni. Il 19 marzo 1921 una squadra fascista ritornando dall'Istria col treno Parenzo-Trieste sparò a Strugnano su un gruppo di bambini sloveni che giocava vicino alla stazione ferroviaria uccidendone tre e ferendone altri quattro ecc., senza fine (vedi il libro di Alojz Zidar, Il popolo sloveno ricorda e condanna, Casa editrice Lipa, Capodistria, 1919).

Anche il 15 maggio 1921 secondo la dichiarazione del commissario straordinario di Capodistria dottor Stampicchi (vedi il libro Marezige 1921-1981, Casa editrice Lipa di Capodistria, 1981) «i fascisti si diressero verso la vicina e inospitale Maresego per ostacolare fermamente e disturbare questi contadini affinché non votassero per le liste sloveno-croate...». «E, secondo i dati della stessa fonte arrivarono a Maresego cantando «Giovinezza», e cominciarono a girare per le vie, sbraitando, gridando «abbasso s'ciavi, morte ai s'ciavi» e scrivendo sui muri parole che offendevano gli sloveni. Cercavano pure di impedire colle armi gli elettori, gettando pure una bomba davanti alla chiesa. La gente nel giorno delle elezioni ben conosceva i misfatti fascisti e accadde ciò che accadde. Mi permetto pure di citare dal libro di Alojz Zidar che nel giorno delle elezioni del Litorale i fascisti incendiarono molti edifici, sedi culturali e associative e uccisero dodici sloveni ferendone molti altri. Non intendo con tutto ciò approvare l'uccisione crudele dei tre fascisti a Maresego, ma voglio soltanto ricordare un detto sloveno che dice: «Chi semina vento, raccoglie uragano».

Milan Gregoric

Continuaz. dalla 22.a pagina

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno possibilità cantina, termoautonomo. Euro 165.000. Tirabora 040414213.
(A00)

COMMERCIALE alta salone tre camere cucina doppi servizi terrazza euro 300.000. Altro Università di 170 mq + terrazze 120 mq. Euro 360.000. Casaimmedia, 0405705709.
(A00)

COMPLESSO residenziale «Piccolo mondo» villa primingresso di testa pronta in autunno salone, cucina, quattro stanze, cabina armadio, lavanderia, tre bagni, rpostigli, sei terrazze, due cantine, giardino, posti macchina. Tirabora, 040414213.
(A00)

COMPLESSO residenziale «Piccolo Mondo» villa primingresso di testa pronta in autunno salone, cucina, quattro stanze, cabina armadio, lavanderia, tre bagni, ripostigli, sei terrazze, due cantine, giardino posti macchina. Tirabora 040414213.
(A00)

CONTATTI Immobiliari Barcola stabile signorile ampia metratura grande terrazza abitabile quattro camere ampio salone cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina posto auto. Trattative riservate. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari Grado Pineta a pochi passi dalla spiaggia matrimoniale soggiorno cucina abitabile bagno completo, poggiolo abitabile. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari S. Giacomo ultimo piano ottime condizioni soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio. Euro 83.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari S. Giovanni bassa casetta indipendente completamente ristrutturata su due livelli soggiorno con caminetto cucina abitabile ripostiglio due camere bagno completo soffitta. Euro 195.000. Tel. 0403499251.
(A00)

CONTATTI Immobiliari S. Luigi splendida vista mare e città salone tre camere cucina abitabile due bagni posto auto ampia terrazza abitabile. Tel. 0403499251.
(A00)

CONTATTI Immobiliari via Capitolina adiacenze sesto piano con ascensore ingresso soggiorno con poggiolo cucina abitabile due camere due bagni ripostiglio. Euro 128.000. Tel. 0403499251.
(A00)

FELICE Venezian palazzo pregio vincolato Belle Arti, secondo piano con due ingressi, salone, cucina, tre camere, bagno, soffitta, termoautonomo, euro 165.000. Agenzia Vr, 040765454.
(A00)

FOSCOLO epoca ascensore appartamento ristrutturato ingresso ampia cucina ampio soggiorno camera matrimoniale bagno termoautonomo, euro 115.000. Casaimmedia, 0405705709.
(A00)

GABETTI 040763325 San Luigi appartamento panoramico sito al terzo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso, cucinino, tinello, due stanze, bagno, wc e balcone. Euro 105.000. (C00)

GABETTI 040763325 via Martiri della Libertà, appartamento di 75 mq composto da ingresso, cucina abitabile, un'ampia stanza, bagno e balcone. Posto moto in garage. Euro 105.000. (C00)

GALLERY Altipiano Malchina appartamento ristrutturato (cca. 240 mq) in ottime condizioni con giardino. Posti macchina. Cod. 784/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Altura ca 90 mq salone, cucina arredata, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, euro 175.000. Cod. 104/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina villetta a schiera, circa 130 mq, soggiorno, cucina, stanza e doppi servizi: sottotetto-ulteriori due vani. Scoperto. Cod. 10/P, tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Carso Goriziano casa colonica su due livelli, parco di circa 4.800 mq, completamente ristrutturato. Trattative riservate. Cod. 6/P, tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Grado in posizione tranquilla, appartamento con soggiorno, terrazzo, cucina, bicamere, posto auto. Cod. 295/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ippodromo luminoso appartamento piano alto, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, terrazza. Euro 160.000. Cod. 20/P, 040213294.

GALLERY novità Commerciale casa singola bilivello in ottime condizioni con giardino di proprietà. Cod. 760/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

Continua in 33.a pagina

PREMIO

Proseguono gli incontri di formazione per i partecipanti a Start Cup Trieste 2007. Dopo che ieri nella sala atti della Facoltà di Economia Paolo Mander di Area Science Park ha tenuto un seminario su "Brevetti e proprietà intellettuale", venerdì presso l'aula 1C del edificio H3, alle ore 11 il direttore di Start Cup Trieste 2007 Maurizio Fanni terrà un incontro conclusivo. Per le prossime scadenze del premio dell'ateneo www.units.it/startcup.

UNIVERSITÀ

APPELLO

Il Consiglio di facoltà della Facoltà di Scienze politiche del 20 giugno scorso ha stabilito un ulteriore appello di laurea della sessione estiva dell'anno accademico 2006/2007 per il giorno 27 settembre per gli studenti dei corsi di laurea con sede a Trieste. Gli interessati, che non abbiano già presentato domanda per la sessione estiva, dovranno presentare domanda di laurea in Segreteria studenti dal 16 luglio al 10 agosto.

Originale, distintiva e riproducibile su scala industriale: queste le caratteristiche che deve avere la linea della facoltà

Gadget di Architettura, concorso al via

È rivolto a studenti e laureati da non più di cinque anni: per partecipare c'è tempo fino al primo di ottobre

In una società dove l'immagine ora sembra contare più di qualsiasi altra cosa, contraddistinguersi è diventato quasi un dovere imprescindibile. Soprattutto nel contesto universitario, dove la concorrenza corre ad alta velocità. «Una linea di gadgets per la Facoltà di Architettura», con questo concorso internazionale, la Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste intende trovare il progetto giusto per una linea di prodotti dedicati agli studenti. Una serie di gadgets per promuovere la propria immagine e aumentare il senso di identificazione degli iscritti attorno alla facoltà. Il compito viene affidato, appunto, agli studenti e laureati (laurea breve o specialistica o lauree equivalenti) da non più di cinque anni delle Facoltà di Architettura, Facoltà di Ingegneria, Facoltà di Design e Accademie di Belle Arti. La partecipazione è gratuita e potrà essere individuale o di gruppo, in quest'ultimo caso, al momento della consegna degli elaborati, ogni gruppo designerà un suo componente quale responsabile.

I gadgets possono essere individuati con ampia possibilità di scelta, tra quelli generalmente utilizzati nelle facoltà universitarie e, in maniera specifica, nella facoltà di architettura. Oltre, ovviamente a contenere il logo della Facoltà, la linea di oggetti dovrà rispondere a certe caratteristiche. Innanzitutto non potrà mancare di novità e originalità, dovrà essere inedita, distintiva, riproducibile su scala industriale e avere una sua fattibilità commerciale, saranno preferite, infine, soluzioni che guarderanno a una certa dinamicità della linea negli anni.

Alcuni ragazzi iscritti ad Architettura al lavoro

I premi complessivi di 1500 euro sono ripartiti in 800 euro per il vincitore del concorso, 450 per il secondo premio e i restanti 250 euro per il terzo classificato. Variegata la composizione della commissione: il preside della Facoltà di Architettura o un suo delegato, il direttore del Dipartimento di progettazione architettonica e urbana, da uno a tre esperti, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei tutori della facoltà avranno il compito di stilare la classifica finale. Gli elaborati del progetto, che dovranno pervenir in plico chiuso e sigillato, entro le ore 12 del primo ottobre del 2007, dovranno essere indirizzati a «Concorso internazionale di idee: una linea per la Facoltà di Architettura - Facoltà di Architettura - Università degli studi di Trieste - via S. Anastasio 12 34100 Trieste - Italia». Dalla busta consegnata dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare il nome del concorrente. Infatti, tutte le generalità dei partecipanti dovranno risultare unicamente all'interno della busta assieme alla relazione descrittiva del motto del soggetto, le tavole del progetto, la tavola di promozione commerciale dei gadget e i cd rom. Per consultare il bando completo è sufficiente accedere alla pagina web www.units.it/architet, dove compariranno anche l'esito del concorso e la pubblicazione dei risultati, entro tre mesi dal termine di consegna degli elaborati e i vincitori saranno informati dell'esito per posta elettronica e trasmite raccomandata con ricevuta di ritorno. Tutte le ulteriori richieste di maggiori informazioni o precisazioni, invece, dovranno essere effettuate esclusivamente per posta elettronica e indirizzate a architutor@units.it.

Cristina Polselli

Venerdì la cerimonia in via Prasecco

Pordenone: torna la proclamazione dei neodottori

Torna il "Dies academicus" della sede di Pordenone dell'Università di Trieste. La cerimonia di proclamazione dei laureati dell'anno accademico 2006/07 si terrà venerdì alle ore 11 presso il campus universitario di via Prasecco 3/a, alla presenza del rettore Francesco Peroni, del presidente del Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca Giovanni Pavan e del direttore del corso di perfezionamento in Fitoterapia e preside della Facoltà di Farmacia Roberto Della Loggia. Il Polo universitario di Pordenone conta quasi 600 iscritti ripartiti fra la Facoltà di Ingegneria, quella di Scienze della formazione, il master in Assistive technology, il master "Impresa" e il corso di perfezionamento in Fitoterapia. Nel 2006/2007 i neodottori sono stati 58, su complessivamente 674 laureati sfornati dall'ateneo giuliano da quando, nel 1990, è presente a Pordenone. In questo polo inoltre è stato di recente avviato un programma di ricerca in collaborazione con Federlegno nell'ambito del curriculum "Industria del mobile-arredo" della laurea triennale in Ingegneria industriale. È in corso poi la costituzione di un Centro interdipartimentale di ricerca sui sistemi, tecnologie e servizi (Ristes) che vedrà coinvolte le Facoltà di Ingegneria, Scienze della formazione e Psicologia.

Finanziato dal Miur, il progetto è frutto della partnership fra gli atenei di Trieste, Padova, Perugia e Pavia

Ricerca-industria, il dialogo nasce on-line

Si chiama «Uni2b» il sito internet che vuole agevolare le collaborazioni fra imprese e scienziati

Con questo spazio virtuale si possono scovare competenze e apparecchiature «nascoste» nei campus

Università e aziende sono state a lungo agli estremi: una teoria apparentemente priva di immediata applicazione pratica, da un lato, e un risultato concreto che sembrava non aver niente a che fare con i ragionamenti astratti che vi stanno alla base, dall'altro. Gli stessi protagonisti, docenti e ricercatori nel mondo accademico, e imprenditori nella realtà industriale, si sono sempre guardati con sospetto, arroccati i primi su un'autoreferenzialità un po' superiore che non aveva alcun interesse all'applicazione pratica delle sue ricerche, convinti i secondi che dall'universo della teoria non potesse derivare niente di buono, o almeno niente che andasse a soddisfare il loro bisogno di risultati tangibili. In realtà quello che è mancato fra università e aziende è stata una comunicazione che permettesse agli atenei di avvalersi delle risorse e delle competenze di un mondo imprenditoriale che forse non aspettava altro, e sicuramente avrà molto da guadagnare da una tale collaborazione.

Questa comunicazione è oggi possibile e ha un nome, o meglio un sito internet: www.uni2b.it, che sta per «university to business», un motore di ricerca, recentemente presentato in un importante convegno a Perugia, costruito per il cliente-imprenditore perché, stabilendo i propri parametri di interesse, possa individuare competenze, macchinari e apparecchiature avanzate presenti negli atenei aderenti al progetto, ognuno dei quali metterà a disposizione anche personale preparato per seguire e agevolare i contatti tra imprese e ricercatori. Il sito rientra nel progetto «Nuovo Ilo», finanziato dal Miur per potenziare l'interazione tra le quattro università coinvolte, Padova, Pavia, Perugia e Trieste, e il mondo della produzione nei territori di riferimento. Ma questo è solo l'inizio, è prossima infatti l'inclusione di molti altri atenei e enti di ricerca. Saranno proprio gli «Ilo», acronimo di «Industrial liaison office», gli intermediari che, parlando il linguaggio dell'impresa, faciliteranno la collaborazione con i docenti universitari.

Due ricercatori discutono davanti al computer

«All'esigenza sempre più pressante di innovazione tecnologica da parte delle imprese, saranno gli atenei stessi a rispondere, anche attraverso brevetti disponibili per essere acquisiti in licenza - spiega Renato Gennaro, responsabile scientifico del progetto "Nuovo Ilo" per l'Università di Trieste, che aggiunge -. Il continuo aggiornamento sarà assicurato da uno staff che, avvezzo alle logiche universitarie, saprà tradurle per chi non ne ha esperienza, non sa a chi rivolgersi e, spesso, ignora l'esistenza stessa di competenze scientifiche e strumenti tecnologici potenzialmente molto utili e a disposizione senza bisogno di effettuare costosi investimenti». E sarà una risposta rapida, lo assicura lo slogan «la ricerca a portata di click», e il modo in cui il sito è strutturato, cioè come un vero e proprio motore di ricerca «a tema» che funziona, attraverso parole chiave, con una modalità semplice e una avanzata.

Alla progettazione ha partecipato l'Airi (Associazione italiana per la ricerca industriale) e "Rete ventures", mentre il Cineca ha curato la parte informatica. Ora che l'Università, dovendo confrontarsi con le logiche del mercato, è sempre un po' più azienda e che le aziende sono la naturale palestra nella quale, attraverso tirocini e stage, gli universitari vanno a completare la loro formazione, università e azienda riuscirà, con l'impegno di entrambe le parti, a rivelarsi per quel binomio vincente che è sempre stato.

Chiara Morassut

FORMAZIONE

Giornalismo: una tesi sul trionfo di Sarkozy

Sarkò e Ségò, il tormentone politico della primavera, ha coinvolto direttamente anche gli italiani che si sono fatti coinvolgere dalle presidenziali francesi. Il nostro "pastone" politico quotidiano per l'intero periodo si è incentrato nello schierarsi con questo o quell'altro candidato. Inevitabile dunque, in questo contesto, per una laurenda in Erasmus a Parigi, di non incentrare la tesi sui due protagonisti politici. Giovedì in via d'Alviano, discutendo la tesi "Quotidiani e politica: l'elezione di Sarkozy visto attraverso la free press" Viviana Attard è diventata dottoressa in Scienze della comunicazione profilo giornalistico. "Metrò" e "20minutes" i due quotidiani gratuiti analizzati e messi a confronto con le due principali testate francesi, "Le Monde" e "Le Figarò". Il lavoro, che ha visto come relatore Umberto Bosazzi, docente di Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico, era diviso in due parti. Dapprima l'ascesa della free press in Francia fin dagli inizi, con un accenno particolare all'aspra protesta della stampa tradizionale contro le nuove testate emergenti, successivamente la diversa modalità e copertura di notizie riguardo alle elezioni presidenziali. «Non è stato un lavoro semplice - spiega la laureata - anche perché il monitoraggio degli articoli doveva essere costante. Ma la passione che nutro da sempre per la Francia e l'aria particolare, quasi magica, che si respira a Parigi, ha reso tutto estremamente più piacevole». Viviana, che nel corso del suo Erasmus ha svolto anche un periodo di tirocinio presso la sede parigina dell'Ansa, per il suo futuro strizza l'occhio alla Sorbonne. «Ho tanti progetti in mente ma Parigi resta in pole position».

Viviana Attard

Dolcher: rigore e coerenza

Dieci anni fa, il 10 luglio 1997 moriva a Sassari Mario Dolcher, professore emerito di analisi matematica. Nato nel 1920 a Zara, si era formato alla Scuola Normale di Pisa, poi a Zurigo e poi negli Usa. Ha insegnato per quarant'anni alla facoltà di Ingegneria di Trieste, dove è stato primo direttore dell'Istituto di Matematica applicata. Ha contribuito a formare generazioni di ingegneri che lo ricordano con gratitudine. Ha insegnato anche presso la facoltà di Scienze avendo conseguito la libera docenza in Topologia, materia in cui è stato conosciuto e stimato internazionalmente. Fra i suoi numerosi temi di ricerca, la topologia bidimensionale. È ricordato per il rigore personale, scientifico e didattico, la chiarezza espositiva, la severità e la coerenza. Uomo di fede intransigente, ma liberale nel pensiero, era noto per coltivare molti altri interessi, dalla passione per Dante, che traspare in molte citazioni contenute nel suo testo di "Analisi" che scrisse negli ultimi anni della vita, alla musica alla politica, cui si dedicò per una decina d'anni ricoprendo anche l'incarico di assessore comunale alla cultura.

BANDO

Otto volontari in biblioteca

È ancora aperto fino a domani il bando per la selezione di otto volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale all'interno del Sistema bibliotecario di ateneo. Requisiti necessari: diploma di scuola media superiore e non aver compiuto 28 anni. Info su www.units.it cliccando "Concorsi e selezioni" e poi "avvisi pubblici".

IN BREVE

Prorogate le borse internazionali

Prorogata al 15 settembre la scadenza per le 60 borse di mobilità internazionale dell'Università di Trieste, fruibili fino al 28 febbraio 2008, presso istituzioni straniere con le quali l'ateneo ha in essere un accordo di collaborazione. Termini del bando e modalità di presentazione della domanda sono reperibili sul sito internet www.units.it/socrates alla voce "Altre opportunità di studio e lavoro all'estero".

Istruzione: meeting di «Expero»

Venerdì e sabato presso la sala Cammarata dell'Università di Trieste, si terrà il meeting internazionale del progetto europeo "Expero" che ha come fine quello di progettare uno strumento capace di valutare la qualità delle competenze acquisite degli studenti durante la frequentazione di un corso d'Istruzione e formazione tecnica superiore. Il Dipartimento di Scienze politiche rappresenta il centro di elaborazione teorica del modello dell'intero progetto.

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE
La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

VIA TIGOR adiacenze, in edificio moderno con ascensore, appartamento luminoso, mq. 65, € 110.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

VIA NATHAN ultimo piano con ascensore, mq. 58, parcheggio condominiale, € 98.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

Vista CITTA'/RIVE, GOLFO e PORTO VECCHIO !! Da un bellissimo alloggio pressi viale Miramare (inizio). 100 mq con cucina abit. , soggiorno, 2 camere, bel bagno, atrio e ballatoio (come 1 poggiolo) + essenziale BOX AUTO!! Delizioso parco giochi davanti casa. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Splendidi MINIALLOGGI in bellissimo palazzetto. TUTTO PRIMO INGRESSO! Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno (doccia idromass.) e atrietto. Ascensore, risc. autonomi, porte blindate, antenne centr. videocitofono ecc. insomma rifiniture di pregio. Esente mediazione. Foto di 1 già abitato! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

VIA COMMERCIALE, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale. **GEOM. GERZEL 040310990.**

OPICINA, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100. **GEOM. GERZEL 040310990.**

SEVERO/CASTAGNETO, ottimo appartamento in stabile con ascensore. Si compone di cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e due cantine, possibilità posto auto - **GIR 040-367682**

EZIT / Caboto, 570 mq uso ufficio / laboratorio, possibilità frazionamento **GIR 040-367682**

Inizio via SONCINI bell'appartamento in condominio recente, soleggiato con vista apertissima, ottima disposizione interna, cucina, soggiorno con terrazza di 30 mq, due stanze, bagno, ripostiglio. Foto e planimetrie sul nostro sito **Tel. 040630174 Il Quadrifoglio**

VIA GIULIANI recente sesto piano con ascensore , ottima esposizione, finiture moderne, con vista aperta, ampio ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 ripostigli, poggiolo. Foto e planimetrie sul nostro sito **Tel. 040630174 Il Quadrifoglio**

S. GIUSTO – V. CAPITOLINA - primi ingressi Consegna 09/2008 – soluzioni con cucina, sala, 2 o 3 stanze, due bagni, ripostiglio, terrazza abitabile da Euro 216.000,00 a 227.000,00 + box o posti auto. Acconto garantito da fidejussione bancaria. Mediazione assolta dal venditore. Info in ufficio su appuntamento. **(immagini www.pizzarello.it)**

ZONA ROSMINI ultimo piano, vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo + veranda, bagno-wc, ripostiglio, ampio ingresso, ristrutturato, € 250.000,00. **(immagini www.pizzarello.it)**

VIA GIULIA 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggioli, cantina. **GRATTACIELO 040 635583**

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

NUDA PROPRIETA': delizioso piccolo attico in centro citta' con terrazzo abitabile con vista libera, in ottime condizioni, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, in stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore, € 125.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

SPLENDIDA CASETTA CON GIARDINO accesso auto, soleggiatissima, come primo ingresso, salone con caminetto ed angolo cottura, 2 stanze matrimoniali, 1 stanza singola, doppi servizi, terr azzone,poggiolo,ripostigli, con vano indipendente in giardino uso taverna, Bagnoli, costruita in maniera da avere i massimi risparmi energetici € 430.000.**CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Visita il nostro sito
troverai molti altri annunci continuamente aggiornati
www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato
il tuo annuncio nella nostra vetrina

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

centroservizi
tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI	PROBABILI ACQUISTI	PROBABILI CESSIONI	PARTENZE
PABLO GRANOCHE (attaccante, dal Vera Cruz)	ALESSANDRO SGRIGNA (attaccante, dal Bari. Nel 2006-07 33 presenze e 4 gol)	ILDEFONSO LIMA (difensore)	MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
LUIGI PIANGERELLI (centrocampista, dal Brescia)	JAROSLAV SEDIVEC (attaccante, dal Crotone. Nel 2006-07 36 presenze e 6 gol)	MAURO BRIANO (centrocampista)	FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
FILIPPO ANTONELLI (centrocampista, dal Chievo)	MAURO MILANESE (difensore, dal Queen's. Nel 2006-07 14 presenze e 0 gol)	EMILIANO TESTINI (centrocampista, al Vicenza)	MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ANDREA MILANI (difensore, dal Bari)	GENNARO SCARLATO (difensore, dallo Spezia. Nel 2006-07 37 presenze e 3 gol)	MANUEL BIANCO (centrocampista)	ISAH ELIAKWU (attaccante, allo Spezia)
RENAN PIPPI (attaccante, dal Bellaria)		SIMONE GROPPI (difensore)	ANDREA COSSU (centrocampista, alla Paganese)
MICHAEL AGAZZI (portiere, dal Sassuolo)			MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
			GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore, al Lecce)

Rinviato l'incontro decisivo con Milanese
Per l'attacco Sgrigna in vantaggio su Sedivec

SERIE B Il portiere bergamasco decide oggi. Idea Scarlato per la difesa

Gegè Rossi rimane alla Triestina Agazzi al bivio: riserva all'Unione o titolare con la maglia del Foggia

di Matteo Unterweger

TRIESTE La telenovela Rossi-Agazzi si avvia finalmente alla conclusione. Di certo, in questo momento, c'è che Gegè resta alla Triestina. Michael, di conseguenza, partirà per giocare da titolare in qualche altra squadra, magari in C1? Non è più così scontato. «Ora ci sono 50 possibilità su cento che si accasi al Foggia e altrettante che rimanga a Trieste a fare il dodicesimo», ha spiegato ieri il suo procuratore Patrick Bastianelli. Una decisione definitiva verrà presa oggi. Tra intoppi, cessioni da completare, un difensore e una punta ancora da ingaggiare, l'Alabarda ha chiarito finalmente chi sarà (almeno sulla carta) il suo numero uno, ovvero ancora il portiere napoletano.

Adesso, però, si attende di conoscere quale sarà il futuro di Agazzi. La soluzione, in ultimo, potrebbe essere quella meno scontata, con il più classico dei colpi di teatro dietro l'angolo: dovesse restare anche lui, David Dei sarebbe costretto a fare i bagagli e andarsene, con buona sorpresa sua e dei tifosi.

Dopo settimane di trattative serrate, continui tira e molla e alcuni comprensibili sfoghi dei due giocatori, il copione del finale che sembrava già scritto (con la cessione di Gegè e la maglia da titolare affidata a Michael) potrebbe dunque essere accartocciato e gettato nel cestino. L'autore della sceneggiatura, il diesse della Triestina, Totò De Falco, ha deciso di rivederne comunque le ultime pagine. Più che altro, si è ritrovato costretto a farlo, visto che non è riuscito a trovare nessun acquirente disposto a sobbarcarsi la spesa di 450mila euro per assicurarsi il cartellino di Rossi. Non che la permanenza di Rossi sia penalizzante per il club, tutt'altro considerati i miracoli con cui l'estremo difensore ha permesso all'Unione di rimanere in B, ma i progetti iniziali sono stati comunque stravolti. E allora, su un bel foglio bianco nuovo di zecca, con tanto di penna e calamaio, De Falco si avvia ad optare per una nuova versione della storia, che potrebbe vedere i due giocatori fianco a fianco in rosa. In questo caso, siccome tre portieri sarebbero troppi (per le emergenze si potrà sempre attingere dalla Primavera), partirebbe Dei, ovvero colui che avrebbe dovuto recitare la parte del «secondo» designato.

Un epilogo inatteso, che andrebbe in qualche misura a ribadire la confusione che ha caratterizzato fin dal suo avvio la gestione del problema portieri: fino a qualche giorno fa non si sapeva chi sarebbe stato il numero uno titolare della Triestina, ora è certa la permanenza di Rossi, ma se anche Agazzi decidesse di restare si creerebbe un dualismo pericoloso.

La soluzione finirebbe per penalizzare il giovane bergamasco, che difficilmente inizierebbe la stagione da titolare. Con Rossi ancora protagonista in avvio di torneo, non sarebbe però da escludere una sua futura cessione a gennaio, con la promozione di Agazzi e l'ingaggio di un nuovo vice. E se lo stesso Michael costringesse però Gegè a sedersi in panchina? L'Unione si ritroverebbe con un secondo strapagato e senza più mercato, oltre che rabbuiato per un'eventuale esclusione. Non è detto che Maran non si cali poi nei panni del Ron Dennis della situazione, lasciando liberi i due di giocarsi le proprie chance per il posto da titolare. Un po' come avviene in Formula Uno per Hamilton e Alonso, i due piloti McLaren, non vincolati da alcun ordine di scuderia nella rincorsa al titolo iridato. Una strategia che, nella migliore delle ipotesi, lascerà comunque un pizzico di amaro in bocca a uno dei due.

Agazzi, tuttavia, ha ribadito più volte di voler dimostrare il suo valore, giocando da titolare. Ecco perché, per lui, l'opzione Foggia potrebbe essere quella ideale. E forse anche per Rossi. Non è detto, poi, che nelle ultime ore non possano spuntare nuovi acquirenti per il 23enne ex atalantino.

DIFESA Rinviato di qualche giorno l'incontro con Mauro Milanese (rientrerà in città venerdì), la Triestina si sta tutelando per trovare un'alternativa all'esperto difensore. Ecco perché è stato fatto un sondaggio con lo Spezia per Gennaro Scarlato, 30 anni, nell'ultimo torneo di B 37 presenze e tre reti. Il giocatore potrebbe essere anche inserito nell'affare Eliakwu, già destinato ai liguri. O magari, a finire in Liguria come pedina di scambio potrebbe essere Mauro Briano (cercato pure da Mantova, Lucchese e Ternana). La dirigenza alabardata prosegue poi nella ricerca di un altro giovane centrale (forse Alessandro Fusco del Lecco), per ovviare alla partenza di Pivotto per Ravenna. Nessuna novità, invece, sul fronte Peana: il terzino sardo è sotto contratto con l'Alabarda e, contento o no, inizierà il ritiro sabato prossimo assieme alla truppa di Maran.

ATTACCO Sgrigna o Sedivec, anche questo è diventato un tormentone. Il primo rimane favorito, anche se la soluzione preferita dai giuliani coincide con il secondo, ritenuto più completo e in grado di essere determinante. Ormai, l'intenzione della dirigenza è chiara: ci vuole una seconda punta da affiancare a Della Rocca. Certo è che il bomber dotato di una media reti stagionale di livello non è arrivato, né arriverà. Il rendimento del reparto avanzato, dunque, rimane un'incognita con Graffiedi chiamato a riscattarsi dopo i tre gol del 2006-2007, e il duo Granoche-Pippi tutto da verificare nella cadetteria. Un rischio, proprio nel reparto in cui l'Alabarda ha palesato le maggiori lacune nell'ultimo campionato.

Il portiere della Triestina, Generoso Rossi (Foto Lasorte)

Dal sito del Piccolo

I tifosi divisi su rinforzi e permanenza di Allegretti

TRIESTE A tre giorni dall'inizio del ritiro precampionato, tra i tifosi della Triestina continua a tenere banco il calciomercato. Sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it), **Regolatore** non nasconde alcune perplessità: «Si parla tanto di una squadra competitiva per il prossimo anno, ma tante sono state le partenze importanti e pochi i nuovi acquisti che potrebbero far sperare in un campionato tranquillo e non al cardiopalma come l'ultimo appena passato. Sembra che sia di poche ore fa che anche il Capitano Allegretti non trovi l'accordo con il presidente».

Cesar, dal canto suo, la pensa così sullo stesso Allegretti: «Si può discutere il ruolo di capitano, ma resta il fatto che il gol decisivo, il più importante di tutti per la squadra , lo ha tirato lui!». La vede diversamente **Kmz**, che interviene anche sul rebus del portiere: «Teniamoci Agazzi e lasciamo andare Rossi e Allegretti».

Triestina4ever giudica positivamente le trattative finora concluse dalla dirigenza: «Secondo me, la Triestina sta facendo un discreto calciomercato. Piangerelli e Antonelli saranno molto utili nel prossimo campionato, ora manca solo una punta! Possibile che sia così complicato trovare un giocatore capace di infilare quella maledetta palla in rete! Gegè (Rossi, ndr) è un ottimo portiere, Ilde (Lima, ndr) è un punto di riferimento per la difesa e Allegretti per tutta la squadra! Devono restare. Forza Triestina, il prossimo anno non si penserà alla salvezza ma alla promozione».

Infine, l'opinione di **Oramat56**: «Qua si tratta di fare chiarezza. I giocatori arrivati finora non trasformano certo la squadra che negli ultimi due terzi di campionato è arrivata terz'ultima a cinque punti dalla quint'ultima. È il presidente che deve parlare con chiarezza. Si era detto che il progetto era triennale, e doveva portarci dalla zona retrocessione a quella playoff. Un anno è stato buttato via, le premesse per il secondo sono, finora, pessime».

Quali rinforzi vorreste vedere nella Triestina del prossimo anno?
www.ilpiccolo.it

IL PERSONAGGIO

Il mediano non sa ancora dove giocherà nella prossima stagione ma è consapevole di non rientrare più nei piani del club giuliano. Potrebbe accasarsi alla formazione virgiliana

Briano: «Con l'Alabarda è finita, Tesser mi vuole a Mantova»

TRIESTE Ieri mattina, poche ore dopo il ritorno dalle vacanze in Madagascar (dove ha incontrato pure un paio di famiglie triestine), Mauro Briano stava già correndo di buona lena, in una sorta di pre-ritiro tutto personale. Un'ulteriore dimostrazione della professionalità del centrocampista che però, come noto, è destinato a lasciare la Triestina.

Briano, la storia con l'Alabarda è proprio finita?

Sì, ormai il mio rapporto con la Triestina è finito. In questo momento è legato solamente dal contratto, ma a fine giugno ho avuto un colloquio con la società che è stato breve ma chiaro, nel senso che mi è stato comunicato che non rientravo più nei loro piani. D'altronde è una cosa che sapevo già visto l'andazzo della scorsa stagione. Non sarò stato il preferito di Agostinelli, ma non è che il mister fosse impazzito spedendomi di punto in bianco in tribuna. Del resto, soprattutto con le rose di 21 elementi, bisogna fare certe scelte.

Però con Varrella era tornato a giocare.

Lui ha fatto l'allenatore fino in fondo. Varrella ha messo tutti i giocatori sullo stesso piano e chi dimostrava di meritarlo giocava. Ad esempio nell'ultima partita di Piacenza, fino a un'ora prima dovevo giocare io in mezzo e Gorgone a sinistra. Poi mi chiama e mi dice che Gorgone lo preferiva in mezzo e quindi mi lasciava in panchina preservandomi per la ripresa. Cosa che puntualmente è avvenuta. Ha fatto una precisa scelta tecnica, e infatti gli ho detto che non c'era alcun problema. Perché il mio problema non era quello di giocare o no. Il problema era vedere, nel periodo che ero sempre fuori, che succedevano cose strane e stravolgimenti di ruoli.

Mauro Briano

E adesso Briano dove va?

Aspetto novità, ma sono già in contatto con tre-quattro società, si tratta solo di mettere le cose a posto. Spero comunque di risolvere tutto in questi giorni, altrimenti sabato devo partire per Ravascletto. E sarebbe solo un ritiro strettamente fisico, perché mentalmente so che qualche giorno dopo me ne andrei.

Quanto pesa questo addio?

È una cosa che mette tristezza, ormai Trieste era diventata casa mia. Ma cerco di vivere la cosa in senso positivo, per cui dico che ho avuto la grande fortuna di restare tre anni in una bella città, dove ho avuto un rapporto speciale con i tifosi e ho trovato tanti amici. Purtroppo, per vari motivi, dal punto di vista calcistico sono stati molto sofferti. Ma sono contento di esserci stato e di aver vinto anche quest'anno, perché la salvezza è stata una vittoria. Quindi un grazie a Berti che mi ha portato qua e a Tesser che mi ha voluto e, lo confesso, mi vuole ancora anche a Mantova: e questa, in un momento così triste, è la soddisfazione più grande che potessi avere.

Antonello Rodio

ALTRE TRATTATIVE

Il romeno rifiuta il passaggio al Real e la Roma dovrà accettare un'offerta più bassa dall'Inter che ha già l'accordo col giocatore

Chivu resta in Italia, la Juve accontenta Camoranesi

ROMA Il Real Madrid ha capito che la battaglia con l'Inter per Chivu è persa. Il club madridista ha infatti raggiunto un accordo con il Porto per l'acquisto del brasiliano Pepe, 23 anni. Firmerà un contratto di cinque anni appena superate le visite mediche. Secondo la stampa portoghese costerà al Real 28 milioni di euro. Pepe è il secondo centrale di difesa accasatosi al Real negli ultimi giorni, dopo la firma del nazionale tedesco Christoph Metzelder.

Intanto il nuovo tecnico Bernd Schuster ha dato per fatto un altro colpo: l'argentino Javier Saviola, attaccante di 25 anni.

Parlando a una programma radio, il tecnico tedesco ha smorzato eventuali polemiche sulla provenienza dal Barcellona: «Questi sono dettagli, i tifosi e la stampa hanno reagito molto bene quando si è diffusa la notizia».

Il sogno del Real resta Kakà, ma lo stesso Schuster deve riconoscere che per quest'anno sarà un'operazione impossibile.

Per Chivu è confermato l'incontro tra Victor Becali, uno dei due procuratori, ed il ds della Roma Pradè. La Roma ripeterà che vuole 18 milioni di euro, non importa da chi. L'Inter ne offrirà 14 e Pradè dovrà accettarli e sorridere, altrimenti a fine 2008 Chivu andrà via senza indennizzi.

Rolando Bianchi, uno dei cecchini dell'ultimo campionato con 18 reti, sta per lasciare la serie A. Lo avevano inseguito - in ordine sparso - Juventus, Napoli e Fiorentina. Invece giocherà nel Manchester City. La conferma è giunta dal presidente della Reggina Lillo Foti: «La trattativa è nella fase conclusiva. Non abbiamo ancora firmato ma si tratta solo di riempire le carte».

Mauro German Camoranesi

Il club inglese si appresta a sborsare 13 milioni di euro e Bianchi sarà allenato da Sven Goran Eriksson.

Missione all'estero per il ds della Fiorentina Corvino. Più vicino l'accordo con lo svedese Ljungberg dell' Arsenal, avviati contatti con l'Ajax per Huntelaar (costo non meno di 15 milioni) e con il Manchester United (che avrebbe chiesto fra i 10 ed i 12 milioni) per Giuseppe Rossi.

Si allunga l'elenco dei giocatori italiani con la valigia. È il caso di Morgan De Sanctis, presentato oggi dal Siviglia. Il portiere, che ha rescisso unilateralmente il contratto con l'Udinese grazie alla normativa Fifa, ha spiegato il perchè, della sua scelta: «È una grande opportunità per un giocatore di 30 anni ricevere un'offerta da un club importante come il Siviglia. Voglio vincere qualcosa, quel che all'Udinese non potevo fare».

Diminuiscono invece le possibilità per Francesco Toldo di approdare al Betis Siviglia. Il club andaluso, scrive Marca, ha già sottoposto ai controlli medici il portiere dello Sporting Lisbona Ricardo.

Per due italiani che vanno, uno straniero che arriva. Andrade, difensore portoghese acquistato dalla Juventus, ha passato le visite mediche. Ha poi firmato il contratto che lo vedrà in bianconero per quattro stagioni. Camoranesi ha prolungato fino al 2010 passando da 2,4 a 2,8 milioni netti all'anno; su Nedved si tratta ancora.

E fino al 2012 vestirà la maglia del Milan il centrocampista francese Yoann Gourcuff. Il Palermo ha ceduto in comproprietà al Genoa il difensore Cesare Bovo.

Intanto i soldi veri continuano a girare oltre i confini italiani. Per 20 milioni il Chelsea ha ufficializzato l'acquisto di Florent Malouda, centrocampista, 27 anni, con un contratto di quattro anni. Il nazionale francese proviene dai sei volte (consecutive) campioni di Francia del Lione.

SERIE A

Il dg Leonardi conferma l'interesse per il centrocampista e non replica a De Sanctis

L'Udinese aspetta Nocerino

UDINE «Sono venuto a Siviglia per ottenere cose che all'Udinese non avrei potuto raggiungere». Morgan De Sanctis, che con il club spagnolo ha firmato un contratto quadriennale, si presenta così alla sua nuova squadra e ai suoi nuovi tifosi, per nulla spaventato dall'ipotesi di fare da dodicesimo: «Nel Siviglia gioca Andres Palop, che io considero uno dei migliori portieri del mondo. Sono a disposizione dell'allenatore e non creerò problemi».

Da Udine la società non risponde né alle dichiarazioni del suo ex portiere né a quelle del suo procuratore Federico Pastorello, secondo il quale la strada della rescissione unilaterale del contratto è stata presa dopo aver cercato invano un accordo soddisfacente con l'Udinese. «Non commento» - dichiara il dg Pietro Leonardi, consapevole che l'unica partita aperta è di carattere economico e che spetterà alla Fifa fissare l'indennizzo a carico del Siviglia.

Damiano Zenoni

Meglio concentrarsi sul mercato e in particolare su Antonio Nocerino: per l'Udinese, come confermato da Leonardi, è l'ultimo acquisto in programma, ma c'è da fare i conti con una concorrenza sempre più forte. Soprattutto da parte del Napoli, che avrebbe già ottenuto il sì del giocatore e sta cercando l'accordo con la Juve. L'Udinese si trova esattamente nella situazione opposta: l'intesa sulla comproprietà è stata già trovata, ma Nocerino sta puntando i piedi.

Non dovesse arrivare a Udine, non è detto che Leonardi vada a caccia di alternative: gli arrivi di Boudianski, Inler ed Eremenko potrebbero essere considerati già sufficienti a colmare il vuoto lasciato da Muntari, oltre naturalmente alla conferma di Pinzi.

Sul fronte delle cessioni, intanto, è vicino l'accordo col Murcia per la cessione definitiva di Henok Goitom e continuano le trattative con Cska e Lokomotiv sul trasferimento in Russia di Asamoah. Molto intensi i contatti col Bologna per Zenoni, che piace anche al Parma, e Barreto. Su Motta, insiste il Siena dell'ex dg Zanzi.

Riccardo De Toma

BASKET L'allenatore triestino guarda al futuro e si lega col club lombardo per i prossimi due campionati

Steffè lascia l'Acegas e va a Vigevano

Domani la presentazione del nuovo tecnico: in pole position Ferruccio Mengucci ex Bor

TRIESTE Furio Steffè è il nuovo allenatore della Pallacanestro Vigevano. E' arrivato nel pomeriggio di ieri l'accordo che, nei prossimi due anni, legherà il tecnico triestino alla società lombarda. Confermate dunque le voci che davano Steffè in uscita dall'Acegas. Negli ultimi giorni c'era stato un riavvicinamento poi la decisa richiesta di Vigevano.

La volontà poi dell'allenatore di provare una nuova esperienza ha avuto il sopravvento: «E' stata una scelta sofferta ma devo dire quasi obbligata per la mia carriera - racconta Steffè - Dopo tanti anni vissuti qui a Trieste prima da assistente in serie A poi come responsabile tecnico dopo il fallimento del 2004 sentivo la necessità di mettermi alla prova in un'altra realtà. Ho sfiorato il ritorno in serie A come assistente di Mazzon a Bologna poi, una volta sfumato il mio passaggio alla Fortitudo, si è fatta avanti Vigevano con un progetto certamente interessante».

«Mi è piaciuta la determinazione - racconta Steffè - con cui mi hanno cercato, mi sono consultato con mia moglie e la mia famiglia e alla fine ho deciso di accettare una piazza che ha grande passione e una tradizione importante. E' stato fondamentale il ruolo dell'Acegas, del sindaco Dipiazza e di Maurizio Tosolini che in questo periodo mi sono stati vicini. Hanno capito i motivi che mi hanno spinto a cambiare, li devo ringraziare per il loro sostegno e per l'appoggio che ho ricevuto nel corso delle ultime tre stagioni. Se sono cresciuto come uomo e come allenatore è certamente anche merito loro».

Mengucci, candidato alla panchina Acegas. A destra Steffè

Chiuso il lungo capitolo Steffè, in casa Acegas si apre il rebus legato alla scelta del nuovo tecnico. Negli ultimi giorni aveva preso piede l'ipotesi Guidi, il tecnico triestino bloccato dalla dirigenza biancorossa nel momento in cui si era percepita la volontà di Steffè di abbandonare la nave biancorossa. Un nome rimasto in caldo fino all'ultimo ma che nella lunga riunione svoltasi nella sede della società è stato decisamente scartato dal sindaco Dipiazza che ha preferito orientarsi su altre ipotesi.

Alla fine sembra che la scelta del numero uno sia caduta su un altro giovane triestino, quel Ferruccio Mengucci che nell'ultima stagione ha guidato il Bor nei play-off di serie C1.

Nelle ultime tre stagioni a capo del Bor dopo un anno sulla panchina del Don Bosco e due campionati a Muggia in serie C2, Mengucci, 37 anni, rappresenterebbe una bella scommessa per la nuova Acegas. Al quale, stando ai rumors raccolti, potrebbe venir affiancato un tecnico d'esperienza come Rogelio Zovatto, un binomio che riproporrebbe l'accoppiata già vista a Muggia quando i due avevano lavorato assieme rispettivamente come tecnico e direttore sportivo.

In attesa di una conferma che dovrebbe arrivare oggi dall'Acegas si continua a interrogarsi su quella che sarà la squadra della prossima stagione. Data per scontata la volontà di Trieste di riconfermare buona parte del gruppo della passata stagione, ci sono da registrare i movimenti di un mercato che non sta fermo e nel quale i nomi degli ex triestini continuano a girare con insistenza.

E così Bonaccorsi è stato dato vicino a Ferentino, Pilat offerto a Vigevano dove potrebbe ritrovare il suo vecchio allenatore. Nulla di definitivo ma un segnale da non sottovalutare per un'Acegas che deve dare una veloce accelerata al suo mercato.

Lorenzo Gatto

VELA

Proseguono a Cascais le regate mondiali

La Nevierov nella classe Laser qualifica l'Italia a Pechino 2008 la Sensini in giornata negativa

TRIESTE Quando si dice non mollare mai. Ieri Larissa Nevierov ha qualificato l'Italia, in vista delle Olimpiadi di Pechino, nella classe Laser Radial. L'atleta di Sistiana, infatti, ha chiuso il suo mondiale in 14.a posizione (13.a per nazione), centrando l'obiettivo della qualificazione: i posti disponibili in questo evento erano 19, il 75 per cento dei posti totali per ogni classe tra un anno alle Olimpiadi. Un risultato molto importante, che da un lato conferma il valore della Nevierov, sempre la migliore italiana in Laser (la seconda azzurra, Fabiola Magnaghi, ha chiuso in 29.a posizione) e dall'altro assicura all'Italia un posto in più alle Olimpiadi in classe Laser Radial.

Larissa Nevierov

L'Italia si è qualificata, sempre ieri, a opera di Diego Romero, 28.o classificato su 29 posti, anche nella classe Laser standard.

Buonissimo il rendimento della Nevierov, (11-19-12-12-4-7-22-11-39 i parziali) che premiano una stagione molto impegnativa e difficile.

Ieri, dopo condizioni meteo altalenanti, l'ottavo giorno di regata a Cascais ha proposto vento tra i 12 e i 18 nodi. I 470 maschile e femminile hanno concluso in tarda serata il recupero delle regate saltate ieri l'altro per troppo vento, mentre in classe Yngling le triestine Chiara Calligaris e Giulia Pignolo hanno ottenuto un 20.o e un 9.o posto, che permettono di chiudere la giornata in 21.a posizione.

Giornata sfortunata per Alessandra Sensini nel windsurf Rsx: con un 14.o e una partenza anticipata scivola in classifica dal 3.o all'8.o posto.

GIRO D'ITALIA - E' Alberto Bolzan il nuovo re del Giro d'Italia a vela. Grazie alla vittoria, ieri, del primo bastone di Crotone (recupero del bastone che doveva disputarsi a Brindisi, rinviato per troppo vento), Bolzan ha ottenuto il primo posto e ha riportato in maglia rosa Riva del Garda, dando nuova linfa al duello con le Fiamme gialle, ieri in quarta posizione.

La regata ha visto il secondo posto di Sardegna, seguita da Castel San Pietro Terme, mentre Friuli Venezia Giulia si è classificata al settimo posto. Oggi in programma due prove, una delle quali è il recupero della prova saltata a Santa Maria di Leuca.

GARDA - Al via oggi a Riva del Garda la 57.a edizione dell'Intervela, regata che vede numerosi equipaggi locali al via, in particolare nelle classe 420 e 470. Prove fino a domenica. La settimana prossima, poco distante, a Torbole, grande evento dedicato ai Melges 24, al via tra gli altri Lorenzo Bressani.

TROMBINI - Al via sempre oggi, a Rimini, il trofeo Trombini, match race internazionale, uno dei primi eventi dopo la Coppa America. Tra i timonieri iscritti anche James Spithill di Luna Rossa.

FORMULA UNO

L'Alta Corte rinvia di un giorno l'istanza sul caso di spionaggio

LONDRA È stata rimandata a oggi l'istanza d'urgenza presentata dalla Ferrari nel caso di spionaggio in Formula Uno: l'Alta Corte di Londra ha accolto la richiesta della difesa di Mike Coughlan, il capo designer della McLaren coinvolto nella vicenda e sospeso dal team, rimandando di 24 ore l'udienza. Il progettista McLaren, indagato assieme alla moglie Trudy, avrebbe dovuto presentare ieri la sua memoria difensiva, ma temendo l'imminente apertura in Italia di un procedimento penale a suo carico, ha preferito rimandare la presentazione della sua memoria. Il timore di Coughlan è che il documento possa essere utilizzato contro di lui dagli inquirenti italiani. Da qui la richiesta di qualche ora in più per verificare assieme ai suoi legali italiani gli sviluppi che la spy-story potrà avere.

CICLISMO

Nella tappa più lunga della Grande Boucle la maglia gialla si impone in una volata lunga quasi un chilometro

Tour de France: grande impresa di Cancellara

Quattro fuggitivi raggiunti a 300 metri dal traguardo dallo scatenato svizzero

Fabian Cancellara

COMPIEGNE Quando sente il profumo di Roubaix si esalta. Nella città da dove tradizionalmente parte la classica del pavè, vinta dallo svizzero nel 2006, Fabian Cancellara mette a segno un'impresa degna della sua fama, innestando il turbo a circa 800 metri dall'arrivo, proprio su un tratto di pavè, e bevendosi i quattro fuggitivi di giornata.

Il 26enne svizzero trionfa così in maglia gialla nella tappa più lunga del Tour, resistendo alla grande sulla linea del traguardo al ritorno del tedesco Erik Zabel e dell'italiano Danilo Napolitano, che precedono un deludente Tom Boonen, nuovamente battuto in volata.

«Quando ho visto Compiegne - ha spiegato sul traguardo la maglia gialla - mi sono ricordato della Roubaix, ho messo un po' di gas e mi sono ritrovato da solo in testa. Ringrazio la squadra, è stata una grande vittoria, non posso chiedere davvero di più a questo Tour».

Sei ore e 40 minuti di gara, la tappa più lunga di questa Grande Boucle, con tutte le emozioni praticamente concentrate nel finale. La corsa è stata caratterizzata dalla lunga fuga dei francesi Nicholas Vogondy e Michael Ladagnous (massimo vantaggio 13' al km 60), scattati dopo pochi chilometri. Con un'andatura lenta, la corsa è andata avanti fino a 50 chilometri dal traguardo, quando dal gruppo sono usciti il francese Auge, a caccia dei punti necessari per conquistare la maglia a pois del miglior scalatore, e il belga Willems. I due si agganciavano ai fuggitivi a 52 km da Compiegne, con Auge che centrava il suo obiettivo, passando per primo sul gpm e strappando la maglia a pois al britannico David Millar.

A quel punto la fuga sembrava poter andare in porto, con il quartetto che aumentava l'andatura e a 3 km dall'arrivo poteva contare ancora su 40" di vantaggio sul gruppo. Ma la Csc e le squadre dei velocisti non mollano la presa. Poi, a poco meno di un chilometro dall'arrivo, va in scena lo show di Cancellara. A 300 metri dal traguardo affianca i quattro davanti, poi dopo un attimo di esitazione li salta via al doppio della velocità e con un azione da campione resiste al ritorno dell'eterno e chiacchierato Zabel.

«Purtroppo Cancellara aveva guadagnato troppo sul pavè - ha spiegato il tedesco - Sono felice per lui perchè ha fatto un gran numero. Essere là davanti a giocarmi la vittoria non è male per un vecchietto come me. Spero di avere un'altra chance nei prossimi giorni».

Oggi quarta tappa, 193 km da Villers-Cotterets a Joigny, con i quattro Gp della montagna di quarta categoria che non dovrebbero impedire un nuovo arrivo in volata.

DEGANO

Enrico Degano ha chiuso al 32° posto la terza tappa del Tour de France, vinta dalla maglia gialla Fabian Cancellara. Il velocista isontino della Barloworld non è riuscito ad iniziare lo sprint nelle primissime posizioni.

IPPICA

Con una prolungata pressione l'allievo di Romanelli piega Cheyenne Grif

Floriboy Vita trionfa a Montebello

TRIESTE Aria frizzante ieri sera all'ippodromo di Montebello dove l'inizio è stato favorevole alla sorprendente Giusi Del Rio che di spunto prevaleva sul favorito Galateo Light, questi incapace di ripetere l'ultima brillante prestazione. Italia Italia Ac ha invece fatto valere i diritti della classe nel successivo impegno riservato ai tre anni.

Mentre nel sottoclou, sempre con i giovani in azione, nella sfida fra Il Decio Car e Incendio Caf, falloso al via il primo, non sussistevano problemi per l'allievo di Romanelli che si affermava senza sforzo davanti a In Flight. La corsa Gentlemen ha visto Enthusiast comandare da un capo all'altro, con Babalù Giampe e Ciclone Jet a fargli da scorta. Poi, l'attesa prova di centro, anche stavolta con due defezioni (Enea Petral e Fenicia Bi) e con soli cinque cavalli al via. Ritornato a Montebello dopo due importanti affermazioni fuori piazza, Floriboy Vita è partito con i netti favori della quota e, dimostrando di aver ritrovato appieno la condizione giovanile, ha centrato il bersaglio in 1.16.1 dopo incandescente duello con Cheyenne Grif. La corsa perdeva subito Fighter Bi in rottura nel tentativo di arginare l'allungo di Cheyenne Grif, il quale sullo slancio acquisiva un discreto margine subito annullato da Floriboy Vita che lungo la corda si opponeva a Big Boss Blue costretto questi a ripiegare in quarta posizione dietro anche a Antony Somolli. Il ritmo per oltre un giro rimaneva statico. Poi, ai 600 finali, Romanelli chiedeva a Floriboy Vita di iniziare il suo forcing nei confronti del battistrada. Cheyenne Grif replicava convinto e il confronto a quel punto si faceva rovente. Floriboy Vita teneva sotto pressione Cheyenne Grif lungo l'arco dell'ultima curva e poi in retta prendeva gradatamente la meglio sul rivale infliggendogli una lunghezza sulla linea del traguardo, mentre a distanza Big Boss Blue regolava Antony Somolli per la terza piazza.

RISULTATI

Premio Agnano, metri 1660: 1) Giusi Del Rio (P. Scamardella), 2) Galateo Light, 3) Gallinella Jet. 6 part. Tempo al km 1.19.3. Tot. 21,71; 4,34, 1,34, (7,42); trio 205,35 euro.

Premio Arcoveggio, metri 1660: 1) Italia Italia Ac (P. Romanelli), 2) Iacana Jet, 3) Ifigenia Bi. 9 part. Tempo al km 1.18.9. Tot. 1,49; 1,10, 1,29, 1,30 (3,14); trio 13,45 euro.

Premio Tordivalle, metri 1660: 1) Incendio Caf (P. Romanelli), 2) In Flight, 3) Ischia Civ. 6 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 2,40; 1,12, 2,17 (5,19); trio 97,61 euro.

Premio Le Mulina, metri 1660: 1) Enthusiast (O. Zorzetto), 2) Babalù Giampe, 3) Ciclone Jet. 8 part. Tempo al km 1.19.1. Tot.: 2,05; 1,43, 2,78, 2,06 (20,55); trio 102,43 euro.

Premio San Siro, metri 1660: 1) Breznev As (F. Pisacane), 2) Cerreto As, 3) Five O'Clock Bi. 8 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 48,24; 4,23, 1,19, 1,85 (18,24); trio 596,55 euro.

Premio Ippodromi d'Italia, metri 1660: 1) Floriboy Vita (P. Romanelli), 2) Cheyenne Grif, 3) Big Boss Blue. 5 part. Tempo al km 1.16.1. Tot.: 1,66; 1,21, 1,54 (3,45); trio 12,03 euro.

Premio Savio, metri 1660: 1) Gek (R. Totaro); 1) Galex, 3) Galea Rl. 9 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 2,07; 1,67, 2,34, 2,79 (7,59); trio 101,06 euro.

Premio La Favorita, metri 1660: 1) Fuochito (R. Totaro), 2) Fezzano, 3) Fernan Caballero. 8 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 3,22; 1,03, 1, 1,32 (3,30); trio 52,53 euro.

Il programma delle due corse tris odierne inizia con un doppio chilometro alla pari per i quattro anni a Montecatini. Pronostico base: **11) Giant du Kras, 14) Guantamela, 10) Gilda Gec**. Aggiunte sistemistiche: **1) Gerisia Bs, 7) Green Action Hbd, 3) Gemma di Alba**.

La prova serala si terrà a Torino, nuovamente sul doppio chilometro. Pronostico base: **7) Buskar Gial, 13) Dodo, 17) Demon Bag**. Aggiunte sistemistiche: **14) Falmaya, 8) Fandango Font, 18) Eclisse Domar**.

Mario Germani

TRIS DI MARTEDÌ 10

MILANO	vincitori	euro
7 6 1	5293	85,42

ALBENGA/lunedì	vincitori	euro
19 18 6	136	3408,27

BASKET EUROPEO UNDER 20

Buona partita degli azzurrini di Sacripanti sempre avanti per tutta la gara. Top scorer italiani Aradori e Tomassini con 17 punti

L'Italia doma la Croazia e resta con la Spagna a punteggio pieno

Italia	**82**
Croazia	**69**

(20-17, 42-33, 60-54)

ITALIA. Piazza 9, Giuri , Bruttini 10, Tomassini 17, Cuccarolo 2, Filloy , Aradori 17, Ammannato 4, D'Ercole 2, Da Tome 11, Chiumenti 4, Hackett 6. All. Sacripanti.

CROAZIA. Tomic 24, Blajic, Drezga 9, Vrkic 7, Bubalo, Han 5, Filipovic 6, Vukicevic 9, Siriscevic, Petkovic 9, Vlaic, Papac. All. Caktas.

ARBITRI: Bertrand, Bolanov, Poljansek.

NOTE - T2 Ita 23/36, Cro 25/49; T3 8/23, 2/7; Tl 12/14, 13/20.

GORIZIA Continua a sognare la nazionale italiana under 20 che nella prima partita della seconda fase dell'europeo under 20 batte la Croazia per 82-69 e raggiunge la Spagna in vetta al girone F. Pronti via e la Croazia approfitta subito del miss-match tra Tomic e Bruttini e si porta sul 4-0. L'Italia è in difficoltà soprattutto perché in difesa non riesce a prendere le giuste contromisure. Per fortuna questa momento dura poco, Sacripanti manda in campo Piazza per Hackett e l'Italia inizia finalmente a sciogliersi. È proprio il play, con un canestro da due e una tripla, a portare in vantaggio gli azzurri (7-4 dopo 3 minuti e mezzo). La squadra italiana si galvanizza,soprattutto D'Ercole che nel giro di pochi istanti ruba due palloni che permettono di arrivare al 13-5. La Croazia sembra accusare il colpo e riesce a rimanere a contatto solo grazie ai liberi. Entra anche Cuccarolo per aumentare i centimetri ma la mossa non sortisce alcun effetto. Anzi, la Croazia si avvicina ancora, fino ad arrivare al 20-17 di chiusura quarto.

Il secondo periodo vede da subito la nazionale italiana protagonista: arriva velocemente sul 28-19. Qualcosa però inizia a non funzionare in difesa e la squadra croata mostra un ottimo gioco aprendo il campo e trovando soluzioni ottimali che la riportano sotto. A togliere le castagne dal fuoco per gli azzurri è una tripla di Tomassini. Negli ultimi secondi del primo tempo altro sprint italiano grazie a Bruttini, Ammannato e Aradori la cui tripla del 42-33 manda tutti negli spogliatoi.

Alla ripresa del gioco l'Italia, come spesso le accade, è un fiume in piena e con Da Tome e Hackett gli azzurri volano sul 50-35. Ma non basta. Il carattere della Croazia si fa sentire e in particolare quello del numero quattro Tomic. Una sfida vinta considerando che la formazione allenata da Goran Caktas arriva anche al meno tre a 2.18 minuti da giocare nel quarto. A dare ossigeno all'Italia sono questa volta Cuccarolo che inventa un gancio vecchio stile e Aradori che dall'angolo non fallisce la tripla.L'ultimo quarto vede la Croazia determinata: arriva al meno uno (62-61) dopo due minuti di gioco e con Hackett che va in panchina con quattro falli. La partita diventa vivace, Tomassini insacca triple importanti ma a quattro minuti dal termine il vantaggio azzurro è di quattro punti (72-68). Da Tome allora si improvvisa «Air» e trova un canestro in acrobazia che sarà copiato poi da Piazza (76-68). Il più dieci arriva a un minuto dalla fine grazie a Hackett.

I risultati di ieri. **Gruppo E:** Turchia-Serbia 83-88, Lituania-Slovenia 84-96, Russia-Francia 84-79. **Classifica:** Russia 6, Slovenia 6, Serbia 5, Turchia 4, Lituania 3, Francia 3. **Gruppo F:** Georgia-Israele 74-81, Bulgaria-Spagna 70-91, Italia-Croazia 82-69. **Classifica:** Italia 6, Spagna 6, Israele 5, Georgia 4, Bulgaria 3, Croazia 3.

Roberto Gajer

NUOTO PINNATO Società nata nel 2002 e presieduta da Tatiana Capato

Nel Blu ha 25 bambini Serafino argento in apnea è la punta di diamante

I giovani allievi dell'associazione di nuoto pinnato e attività subacquee Nel Blu presieduta da Tatiana Capato assieme ai familiari e agli allenatori

TRIESTE L'associazione di nuoto pinnato e attività subacquee Nel Blu è formata da 25 bambini tra i 3 ed i 15 anni e da una quarantina di adulti. Costituitosi nel 2002 il sodalizio è nato in seguito alla volontà di un gruppo di veterani del nuoto pinnato, affiliatisi sia alla Fipsas sia all'Endas, ente che è stato il promotore del nuoto pinnato a Trieste negli anni '60. Ogni anno l'associazione del presidente Tatiana Capato organizza corsi di nuoto e di nuoto pinnato per adulti e bambini, e proprio da qualche mese il sodalizio giuliano ha allestito anche dei corsi di apnea dinamica e statica. Quest'anno gli atleti di nuoto pinnato hanno partecipato a diverse gare regionali e nazionali, sia di velocità sia di fondo, mente gli atleti di apnea hanno partecipato a competizioni nazionali di apnea dinamica e statica.

Punta di diamante è l'atleta Gabriella Serafino che ha partecipato al campionato italiano, tenutosi a Como il 17 e 18 marzo, qualificandosi al secondo posto per l'apnea statica. La società stessa inoltre organizza annualmente una gara di velocità in piscina valida come prova per il campionato provinciale e regionale di nuoto pinnato velocità e organizza il Trofeo Nel Blu, gara di nuoto pinnato-fondo di 3000 metri, nonché il Trofeo Endas Friuli Venezia Giulia valido per la prima e la seconda categoria.

Queste le disposizioni del presidente Capato per chi si avvicina per la prima volta a questa disciplina: «Innanzitutto i giovani vengono preparati tecnicamente prima nel nuoto e poi nel nuoto pinnato per poter formare l'atleta. Gli esordienti partecipano anche a gare a livello provinciale e regionale, mentre le altre categorie partecipano anche a gare a livello nazionale. Noi cerchiamo di portare i giovanissimi ad appassionarsi al nostro sport affinché diventino atleti evoluti e che non abbandonino per stanchezza e noia proprio nel momento in cui il fisico dell'atleta ha raggiunto il massimo. Quindi non obblighiamo i ragazzini a partecipare alle gare e soprattutto non pretendiamo risultati, ma li invitiamo a partecipare alle attività perché formano e divertono».

I ragazzini si allenano tre volte alla settimana per un totale di tre ore, mentre gli adulti volgono due sedute di un'ora e due di 1 ora e mezzo. Le piscine di riferimento sono il polo natatorio Bianchi, ma anche la piscina di San Giovanni per gli allenamenti degli adulti. «Purtroppo lo spazio acqua non è mai sufficiente e spesso gli orari non sono tanto congeniali. Poi alla Bianchi, dove si concentra gran parte della attività, non possiamo disporre né di un ufficio, né di uno spazio per l'attrezzatura. Facendo parte non della Fin, ma della Fipsas, a Trieste il nuoto pinnato è poco conosciuto e spesso non preso in considerazione sia dalle autorità sia dalla comunità. Nonostante le difficoltà la nostra associazione vuole preparare atleti tecnicamente evoluti, ma sempre all'insegna del divertimento, cercando di instaurare un rapporto di amicizia e di socialità tra tutti i soci», ha sottolineato la Capato.

Questi infine i progetti: l'espansione del settore di apnea, l'organizzazione di un convegno incentrato sul lato biologico del mare triestino e preparare istruttori brevettati per organizzare corsi di acquagym e organizzare lezioni per gestanti e neomamme con i loro neonati.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Il direttivo dell'associazione sportiva dilettantistica Nel Blu è composto dal presidente Tatiana Capato, dal vicepresidente Alessandro Moratto e dai consiglieri Dino Capotondi, Valentina Pittassi e Laura Dotti. Accanto ai tre maestri Tatiana Capato, Alessandro Moratto e Dino Capotondi troviamo gli istruttori Valentina Pittassi, Francesca Aversano, Laura Dotti, Corrado Moratto, Alessandra Fernetti, Andrea Duro, Fabiana Strano e Riccardo Marzio. L'allenatore responsabile della sezione di apnea è Gabriella Serafino. Figure importanti sono anche i 7 giudici di gara Fabiana Strano, Giorgo Venier, Andrea Duro, Francesca Aversano, Emanuele Deponte, Alan Mahne Kalin e Gabriella Serafino. Dotato dell'ottimo sito internet www.nuotonelblu.it, il sodalizio che si occupa di nuoto pinnato e attività subacquee è contattabile alla mail nuoto.nelblu@libero.it. Per le iscrizioni dei bambini si può contattare il presidente al numero 3494627221, mentre per gli agonisti e gli adulti il recapito di riferimento è il 3384322206 del vicepresidente.

NUOTO

Il dorsista diciottenne Piero Codia punta alle finali regionali assoluti

TRIESTE Triestini in luce nelle tre prove eliminatorie valevoli per l'accesso alle finali regionali assoluti, in programma da domani a sabato a Gorizia. La Triestina Nuoto ha sempre in Piero Codia la sua punta di diamante: il diciottenne dorsista si cimenta questa volta in specialità non propriamente sue e si disimpegna con esiti positivi. Taglia il traguardo in testa nei 400 misti in 4'53"3, mentre nei 100 delfino e nei 200 misti ha il terzo riscontro generale (pari a 59"7 e 2'16"3). Francesca Farris conferma il suo buono stato di forma, aggiudicandosi ex aequo i 50 delfino in 30"2 e imponendosi in solitaria nei 100 delfino in 1'07"6, oltre a terminare quarta nei 50 stile libero (28"4). Marco Bonicardi recita bene la sua parte nei 200 dorso, chiusi in qualità di secondo in 2'22"8, ma se la cava egregiamente pure Tea Isler, seconda nei 400 misti in 5'22"4 e quarta nei 200 dorso in 2'33"6. Giovanna De Petris è terza nei 100 delfino in 1'10"2, Andrea Matelich finisce terzo nei 400 misti in 5'06"2 e Federica Cappellani arriva quarta nei 200 sl (2'15"7). Segni di risveglio da parte di Luca Slobic, quinto nei 100 sl in 56"5.

Nella Rari Nantes Trieste Debora Ragaù si conferma l'atleta più versatile e prosegue il suo lavoro di maturazione nei 200 dorso (seconda in 2'31"), nei 100 stile (quarta in 1'01"1) e nei 200 rana (quarta). Un processo che l'ha portata a centrare i pass del caso per i campionati italiani estivi di categoria. Neva Medos conclude le sue fatiche in seconda posizione nei 200 delfino (2'31"2) e in quarta nei 50 delfino (31"5). Auro Franceschini giunge 3° nei 200 stile in 2'01"5, imitato nel piazzamento (terzo) da Denis Radin nei 50 dorso (30"1) e da Matteo Zucca nei 200 delfino (2'17"4). Quarti Francesco Padovan e Marco Urbani, rispettivamente nei 100 rana (1'13"5) e nei 1500 sl (17'30"), quinti Giulia Castenetto e Andrea Vesnaver nei 50 sl e nei 400 misti.

La Trieste Nuoto Edera 1904 registra dei passi avanti da parte di Paola Germani, Luka Zidaric, Giulio Bartoli, Jacopo Dambrosi e Sara De Monte, pur non arrivando a ridosso dei quartieri nobili. Per i Vigili del Fuoco Ravalico e per il Plavalni Klub Bor è un'ulteriore occasione per far fare esperienza ai loro giovani. I Vvff schierano Daniele Grison, Enrico Pogaccini, Matteo Bonetti e Andrea Sgobbio, il Bor utilizza Helena Vidali, Ema Kravos e Rudi Balzano.

m.la.

BIATHLON

Nel biathlon 2007, ovvero la combinata nuoto-corsa organizzata dal Pentathlon Moderno di Trieste, la categoria degli esordienti A (classi '93 e '94) vede la Triestina Nuoto spuntarla sia in campo maschile sia sul versante femminile grazie a Paolo De Petris e Martina Balestra. Tra gli esordienti B ('95 e '96) la Triestina Nuoto risulta essere nuovamente vittoriosa in virtù dei primi posti di Costanza Giannini e Davide Galimberti, ma si registrano pure le buone prove di Giulia Battistuta e Camilla Dudine della Rari Nantes Trieste tra le femmine, di Davide Redivo e Andrea Pedagna dell'Edera, Matteo Piras e Stefano Battestin della Rari Nantes Trieste tra i maschi. Valentina Galdo della Rari Nantes Trieste e Giacomo Stulle della Triestina Nuoto sono i migliori tra i cuccioli ('97 e '98) al cospetto di avversari combattivi quali Andrea Scapini, Stefano Tamaro, Lorenza Garau e Lisa Luis della Triestina Nuoto. Tra i minicuccioli '99, bene Stefano Bevilacqua dell'Edera ed Elena Piras della Rari Nantes Trieste.

L'INTERVISTA

L'anno prossimo farà la seconda media

Paola sogna di diventare una grande tuffatrice

TRIESTE Nata il 21 agosto 1995 Paola Flaminio è nel mondo dei tuffi da ben 6 anni. L'attaccamento per questa disciplina è nato quando la mamma Anna ha dato alcune opzioni alla figlia sullo sport da praticare: «In lizza c'erano basket, vela, tuffi e nuoto», spiega Paola. Dopo aver iniziato con il nuoto l'atleta del presidente Fulvio Belsasso è passata ai tuffi: «È uno sport divertente, emozionante soprattutto quando ci si tuffa da un bella altezza di diversi metri». Quest'anno la tesserata di Trieste Tuffi ha colto un secondo posto nelle gare regionali da 1 e 3 metri, e ha conquistato poi il podio più basso sia nella gara da 1 sia da 3 metri al Gran Premio Azzurri d'Italia svoltosi nel capoluogo giuliano. Paola frequenta con ottimo profitto la International School di Opicina e il prossimo anno andrà in seconda media. Tra le materie preferite spiccano la ginnastica e la matematica: «Mi piacciono molto i numeri», svela la tuffatrice triestina. Nel tempo libero Paola ama andare al parco giochi di Cerolje, inaugurato pochi giorni or sono, e guardare la televisione su Sky: «Mi piacciono i programmi su Disney Channel e le gare sportive». Paola è anche una fan sfegatata della musica pop: «Ascolto spesso la musica, in particolare i cantanti come Ilary Duff, Avril Lavigne e Jessi Mccarty». Il sogno di Paola sarebbe quello di diventare una grande tuffatrice di fama mondiale oppure una giornalista sportiva.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Su tutti Valentina Allegro, che è la mia migliore amica anche fuori dalla piscina, poi anche Nicole Belsasso, Alexa Spanghero, Iacopo Tommasini e Giovanni Blasina.

Qual è il tuo piatto preferito?

La pizza margherita o quella viennese, ma anche pane e nutella.

Ti piace leggere?

Non tanto.

Vai al cinema?

No.

Sei figlia unica?

Sì.

Ti piacerebbe avere dei fratelli?

Sì, vorrei avere un fratello e una sorella.

Che gare sportive guardi in televisione?

Mi piacciono le partite di pallavolo, le gare di sci e di tuffi naturalmente.

Il ricordo più bello con la Trieste Tuffi?

Tutte le trasferte e le vittorie.

Ti piace la scuola?

Più o meno...

Paola Flaminio è da sei anni nel mondo dei tuffi

IL PERSONAGGIO

L'undicenne Blasina innamorato dei tuffi

Nicola: sport faticoso ma molto spettacolare

TRIESTE «È uno sport faticoso che mi occupa tutti i giorni della settimana tranne il sabato e la domenica, ma che mi piace davvero tanto e che non cambierei mai». Queste le parole di Nicola Blasina l'atleta della Trieste Tuffi nato nel capoluogo giuliano l'8 gennaio 1996 che da 5 anni ha scelto di dedicarsi al perfezionamento di questa disciplina così spettacolare. Oltre a un grande amante dell'acqua, Nicola è anche un avido lettore: «Mi piacciono molto i libri. Ora sto leggendo Arthur e il popolo dei Minimei, ma mi piacciono anche i racconti di Roald Dahl, tipo Il grande ascensore di cristallo o La fabbrica di cioccolato. Quando ero più piccolo invece leggevo le avventure di Geronimo Stilton». Dopo aver concluso la quinta elementare alla scuola Virgilio Giotti, il piccolo Blasina si appresta in settembre ad andare alla Stuparich: «Sono molto contento e non vedo l'ora di conoscere nuovi compagni», ha confessato il diretto interessato. Quest'estate Nicola andrà in vacanza a Santa Teresa di Gallura in Sardegna: «La mamma di mio papà è di origine sarda e quindi staremo un mesetto al mare con i parenti», spiega il tesserato della Trieste Tuffi. In realtà però, la regione italiana preferita da Nicola è la Toscana: «Per andare in Sardegna prendiamo il traghetto da Livorno e quando abbiamo visitato le città vicine mi sono piaciute un sacco». Il sogno nel cassetto di questo piccolo tuffatore è quello di diventare un giorno un pilota di aereo per trasportare i propri passeggeri in giro per il mondo.

C'è qualche compagno di squadra con cui ti trovi particolarmente bene?

Sì, Nicolò Rosati è molto simpatico.

Sei stato al cinema ultimamente?

Sono andato a vedere il terzo film Pirati dei Caraibi ed è stato bellissimo.

Avevi visto anche gli altri due film precedenti?

Certo. Il primo ce l'ho in vhs e il secondo in dvd: Jack Sparrow è il mio personaggio preferito.

Hai un piatto preferito?

L'insalata con pomodori e carote.

Ti piace così tanto la verdura?

Sì, ma non tutta. Per esempio le zucchine non mi piacciono.

Andrai al mare a Trieste quest'estate?

Sì, ma poco. Preferisco l'acqua della Sardegna.

r.t.

Nicola Blasina si è iscritto alla scuola media Stuparich

TUFFI

Buoni risultati al Campionato di categoria svoltosi a Roma per gli atleti della società presieduta da Fulvio Belsasso

Ivana Curri vince il titolo tricolore dalla piattaforma

La squadra della Trieste Tuffi che ha ben figurato ai Campionati di categoria (Foto Lasorte)

TRIESTE I campionati italiani di categoria, disputati a Roma, hanno lasciato in dote cinque podi alla Trieste Tuffi, oltre a diversi piazzamenti a ridosso della zona medaglie in più gare. Ivana Curri ha realizzato una tripletta tra le esordienti C1, vincendo il titolo tricolore dalla piattaforma e aggiudicandosi l'argento da un metro e il bronzo da tre metri. Tunde Mosena è giunta terza dalla piattaforma nella categoria ragazze, mentre Giovanni Blasina si è tolto lo sfizio di arrivare terzo dall'altezza minima del trampolino tra gli esordienti C1.

«La cosa importante è che c'è stata la crescita generale della squadra – afferma il presidente della Trieste Tuffi, Fulvio Belsasso –. Tutti hanno dato il loro prezioso apporto nel momento in cui ci mancavano tre preziose pedine quali Noemi Batki, Gabriele Auber e Julia Dell'Adami». I primi due erano infortunati e la terza era alla prese con l'esame di maturità, ma le due rappresentanti del gentil sesso torneranno in pista già nel weekend a Bolzano. «Il contributo di ogni nostro singolo atleta – continua Belsasso – è stato ancora più utile se si pensa che il livello delle gare si è alzato molto, ma nonostante questo siamo riusciti a rispettare i piani che ci eravamo prefissati alla vigilia della trasferta romana».

A livello di singoli, Ivana Curri ha rafforzato la sua posizione all'interno della gerarchia dela nazionale giovanile, mettendosi tre medaglie al collo, mentre Giovanni Blasina ha dimostrato di avere delle potenzialità fisiche di spessore per essere un esordiente C1 (ha molta esplosività nell'atto della spinta per l'esecuzione del tuffo). Tunde Mosena ha confermato di essere abile sul piano tecnico soprattutto dai tre metri e dalla piattaforma e le due new entry Valentina Allegro e Alexa Spanghero si sono rivelate delle piacevoli sorprese, considerando che erano alla prima esperienza nella squadra agonistica. La Allegro, in primis, ha fatto vedere dei progressi evidenti dalla piattaforma al primo anno in categoria e nel contesto di una prova in cui c'erano delle avversarie molto agguerrite (Curri, Bertocchi, Ercoli e Sorà su tutte).

Michelle Turco, Nicole Belsasso e Jacopo Tommasini hanno ribadito di sapersi ritagliare il loro spazio a ridosso dei quartieri alti e Paola Flaminio è riuscita a esprimersi sui suoi livelli, pur avendo appena archiviato i difficili impegni scolastici. Da venerdì a domenica ci saranno intanto i campionati italiani assoluti a Bolzano e la Trieste Tuffi cercherà di migliorare il suo terzo posto assoluto di società e il secondo in campo femminile. Vi parteciperanno Noemi Batki, Michelle Turco, Julia Dell'Adami e Ivana Curri.

m.la.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1.** La Bignardi de *Le invasioni barbariche* - **6.** Località campana sede di uno storico incontro di Garibaldi - **10.** Il radunarsi della gente attorno a qualcosa - **12.** Lingua medioevale - **14.** Simbolo del tallio - **15.** I confini del Canada - **16.** Iniziali del compianto Albertone - **18.** Quasi uniche - **20.** Cerimonia solenne - **22.** Una contrada senese - **24.** Erano divisi da un famoso muro - **26.** Sigla di una provincia sarda - **28.** Lamina anche di metallo che serve anche per cucinare - **29.** Triangoli di penne - **30.** Il nome di Chagall - **32.** C'è anche quello solare - **34.** Sfrigola in padella - **35.** L'alcool etilico - **36.** Ripetuto indica il "telegrafo" della jungla - **37.** Andate in breve - **38.** L'attore Guinness - **39.** Profonde per il poeta - **40.** Il "promesso sposo" (iniz.) - **42.** Una vecchia mutua - **44.** Fatuità - **46.** Ben ventilate - **48.** Le "Fosse" che ricordano un eccidio nazista - **50.** Indica una quantità imprecisata - **51.** Il fondo della maglia - **52.** I soldati dell'aeronautica.

VERTICALI: **1.** Christian noto stilista e imprenditore francese - **2.** Iniziali dello showman Arbore - **3.** Incline a violenti scatti di nervi - **4.** Fanno capo al Servizio Sanitario Nazionale (sigla) - **5.** Circondate da uno steccato - **6.** La targa di Taranto - **7.** Giunone per i greci - **8.** Una carta della scala reale - **9.** Si ripetono nei panini - **11.** La nonna che è madre del babbo - **13.** Tipica carrozzella inglese - **17.** Merola, il cantante napoletano da poco scomparso - **19.** Rimprovero, rimbrotto - **20.** Tenuta in considerazione - **21.** Grido di esultanza e gioia - **23.** Messo in un preciso punto - **25.** La nota del diapason - **27.** Lo è una donna facile al pianto - **29.** Preparati per la competizione - **31.** Servono per allacciare il montgomery - **33.** Le isole con Panarea e Stromboli - **37.** Piena di difficoltà - **41.** Sette quelli di Biancaneve - **43.** Lo stesso che cinquanta per cento - **45.** Le vocali nelle rime - **47.** Donne colpevoli - **49.** Quattro al tempo di Nerone.

PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto cantautore italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

....

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

ANAGRAMMA

Dove andare in Sicilia?

Chiedo a Giovanni che c'è stato: "Scusa, dov'è il bel mare, l'arte, la natura?". "Non c'è alcun dubbio, scegli Xxxxxxxx" l'amico sorridente mi xxxxxxxx.

REBUS (3,4,7)

SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

Paroliere: Francesco Guccini
Anagramma: Siracusa - assicura
Rebus: F ardono, gradi TO = Far dono gradito
Bilancia: un fico corrisponde ad una albicocca
Pappadrillo: lucciola, sanguisuga, aquila, balena, orca, anguilla, pitone, pavone, bufalo, cozza

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante albicocche corrisponde un fico?

PAPPADRILLO

Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

- LUCCA
- SANGUIFALO
- AQUITONE
- BAVONE
- ORCIOLA
- ANSUGA
- PILA
- PAZZA
- BUGUILLA
- COLENA

Continuaz. dalla 25.a pagina

GALLERY novità Rupinpiccolo introvabile rustico carsico di ampia metratura. Servizio fotografico previo appuntamento in ufficio. Cod. 795/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY P.zza Unità luminoso appartamento arredato ristrutturato, ca. 58 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitta. Ottimo investimento. Euro 150.000. Cod. 740/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponzanino due locali da 64-118 mq, servizi, senza barriere architettoniche, euro 50.000-euro 100.000 al grezzo. Cod. 599-6007/P. Tel. 040368283. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Prosecco casetta accostata con scoperto esterno, soggiorno cucina due camere doppi servizi, magazzino esterno, lavanderia. Cod. 20/P, 040213294.

GALLERY Romagna appartamento da rimodernare, all'ultimo piano con mansarda, box, cantina, vista golfo/città. Cod. 742/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Rozzol ottimo ultimo piano panoramico ca 94 mq, cucina, soggiorno, veranda, ampissima, terrazzona ca. 60 mq, due camere, cantina, lastrico solare, p. auto. Cod. 805/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Settefontane appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno due camere, soffitta. Euro 139.000. Cod. 746/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana casa singola su due livelli, circa 230 mq, giardino di 1.300 mq, ampio box, 2 cantine, terrazza di 50 mq. Da ristrutturare. Cod. 165/P, tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY v.le XX Settembre appartamento, ascensore, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, ripostigli. Euro 325.000. Cod. 369/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Vicolo dell'Edera appartamento da rimodernare soggiornino-cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 93.000. Ottimo come investimento. Cod. 802/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo. Euro 130.000. Cod. 311/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, p. auto. Cod. 540/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze piazza Foraggi alloggio da rimodernare: soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, cantina, soffitta. Euro 84.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze via della Guardia in casa d'epoca: due stanze, cucina con tinello, bagno, servizio. Euro 83.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze via Zanetti appartamento da ristrutturare di ampia metratura: doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Brigata Sassari appartamento in posizione tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Cassa di Risparmio particolare ultimo piano mansardato: saloncino con caminetto, matrimoniale, stanza guardaroba, cucina, doppi servizi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Molino a Vento appartamento panoramico da ristrutturare: soggiorno con cucinino, camera, servizi separati, poggiolo, ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Romagna bassa tranquillo nel verde con vista mare: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzino, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Filzi settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via San Pasquale appartamento molto tranquillo: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Verga ultimo piano nel verde con vista panoramica: soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli. (A00)

MIRISSA nel verde appartamento ingresso cucina abitabile salone tre camere bagno cantina. Euro 200.000. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

MT 0400641662 De Berti ultimo piano vista mare ingresso cucina soggiorno tre camere bagno poggiolo cantina termoautonomo. Euro 180.000. (A00)

MT 0400641662 Eremo luminosissimo vista aperta ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno veranda termoautonomo. Euro 155.000. (A00)

MT 0400641662 Istria luminoso piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno termoautonomo ottime condizioni. Possibiltà box. Euro 90.000. (A00)

MT 0400641662 Revoltella ultimo piano ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni. Euro 150.000. (A00)

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata, riscaldamento autonomo. Euro 69.000, rif. 4807.

RABINO 040368566 Giuliani soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato. Euro 85.000, rif. 5107. (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino. Euro 290.000, rif. 3807. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo. Euro 122.000, rif. 4407.

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale. Euro 110.000, rif. 4207.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000, rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno duc camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 118.000, rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000, rif. 11606.

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale, cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina. Euro 150.000, rif. 3507. (A00)

ROIANO luminoso ultimo piano con ascensore prima entrata ingresso soggiorno zona cucina poggiolo matrimoniale, ampia singola, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Euro 145.000. Vera chicca. Tirabora 040414213. (A00)

ROZZOL ottimo appartamento in piccola palazzina. Ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, 2 ampie stanze, bagno, ripostiglio e cantina. Giardino condominiale. Facilità di parcheggio. Molto luminoso. Euro 185.000. Tre, 040774779. (A00)

SAN Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizie mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SAN Giovanni nel verde appartamento ristrutturato saloncino cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Euro 205.000. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

SIT centro città occasione elegante penultimo piano ascensore in particolare palazzo epoca: atrio, soggiorno, cucina abitabile, bimatrimoniali, biservizi, ripostiglio. Antenna satellitare, aria condizionata. 040633133. (A00)

SIT euro 116.000 Pendice Scoglietto soleggiato, tranquillissimo: ampio atrio, cucina abitabile, soggiorno con terrazzino, matrimoniale, bagno. Centraltermo, spese condominiali basse Cantina. 040636618. (A00)

SIT euro 135.000 Matteotti bello stabile recente, grazioso appartamento con terrazzone di 20 mq: soggiorno, angolo cottura, bimatrimoniali, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo. 040636222. (A00)

SIT Viale XX Settembre (pedonale) in palazzo liberty bellissimo appartamento per amatori: doppio ingresso, atrio, cucina, terrazzo, salone, sei matrimoniali, triservizi, ripostiglio. Termoautonomo. 040636828. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Burlo (zona) in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino vista mare. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 142.000 Giard. Pubblico (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 160.000 Chiarbola in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villetta unifamiliare (zona) S. Luigi rimessa a nuovo (da ultimare solo interni e impianti) su 2 piani con comoda taverna e piccolo giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 affarone per recente alloggio (zona) Roncheto di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile.

SPAZIOCASA 040369960 euro 168.000 Giulia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villino unifamiliare (zona) Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e parco alberato di 1300 mq. (A00)

TRIBUNALE ultimo piano mansardato prima entrata ascensore angolo cucina soggiorno due stanze bagno terrazza con Privacy totale. Euro 160.000. Casaimmedia, 0405705709. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE, Muggia villa singola di 260 mq ca. di recente costruzione con 1350 mq ca. di giardino. Ampio garage e posti auto esterni. Piccola piscina. Tel. 040393329.

TRIESTE IMMOBILIARE, strada nuova per Opicina, app. di 110 mq ca. con un terrazzo di 20 mq ca. in stabile recente con ascensore. Ottime finiture, vista mare e città. Tel. 040393329.

TRIESTE IMMOBILIARE periferico app. al piano alto con asc. internamente di: ingresso, soggiorno con cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, poggiolo e veranda. Euro 87.000. Tel. 040393329.

TRIESTE IMMOBILIARE via Diacono app. di 77 mq ca. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino , due stanze matrimoniali, grande bagno con finestra, ripostiglio. Termoautonomo, ottime le condizioni interne. Euro 135.000. Tel. 040393329.

TRIESTE IMMOBILIARE via Gambini ampio app. in stabile signorile con ascensore internamente composto da: atrio, salone con terrazzo, cucina con poggiolo, tre camere, da letto, due bagni, rip. Posto auto in garage di 17 mq ca. Tel. 040393329.

TRIESTE IMMOBILIARE via Molino a Vento app. in stabile recente con ascensore internamente di: atrio, cucina abitabile, soggiorno con poggiolo, camera matrimoniale con balcone, bagno nuovo con finestra, ripostiglio. Condizionatore. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE via Alpi Giulie vendesi appartamento piano alto con vista aperta con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, posto auto coperto e soffitta. Ottime condizioni. Rif. 442. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

TRIESTE zona l.go Barriera 150.000 euro vendesi ampio garage/magazzino, piano strada, con locale ufficio, wc e due posti auto di proprietà coperti. Disponibilità immediata. Rif. 388. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455. (A00)

TRIESTE zona via Baiardi vendesi villetta indipendente con garage. Condizioni pari al nuovo. Consegna fine luglio. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.

VALMAURA appartamento completamente ristrutturato. Soggiorno, angolo cottura, ampia stanza e bagno. Park condominiale. Totalmente arredato con gusto. Euro 90.000. Tre, 040774779.

VENDESI via Coroneo appartamento 4.o piano da ristrutturare. Tel. 3297213349. (A4415)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 al primo piano appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e doppio terrazzo. Garage di proprietà. Prezzo interessante! (C00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 centralissima casetta accostata, disposta su due piani, completamente ristrutturata, composta da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due camerette, doppi servizi, giardinetto interno. Euro 180.000. (A00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 zona centrale appartamento al terzo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, poggiolo, completamente ristrutturato, termoautonomo, condizionatore. Euro 105.000. (C00)

VESTA 040636234 centrale residenza Garibaldi appartamenti primingressi monolocali, bilocali, trilocali, mansarde con terrazza, box auto, locali d'affari, consegna fine 2007. (A00)

VESTA 040636234 viale D'Annunzio due stanze soggiorno cucina servizi poggioli; via Salem stanza cucina bagno riscaldamento ascensore ultimo piano. (A00)

VESTA 040636234 via Revoltella bassa piano secondo zona pranzo con angolo cottura soggiorno stanza matrimoniale stanza singola wc doccia poggiolo riscaldamento autonomo. (A00)

VIA Chiadino alta tinello con cucinino camera bagno. Termoautonomo 88.000. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Dei Porta in villa d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento di salone due camere cucina ab. doppi servizi giardino e due posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Navali piano alto soggiorno con cucinino, due matrimoniali bagno balcone. Soffitta. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VICOLO Castagneto vendesi ottimo appartamento 4.o piano con ascensore 72 mq di atrio, cucina, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggioli. Euro 120.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

ZONA Urban in palazzo di nuova costruzione. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi. Termoautonomo. Ascensore. Possibilità parcheggio. Tre, 040774779. (A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indiipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000, rif. 1307.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A. CERCHIAMO salone, 3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 350.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251 - 3385640595.

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni Srl, 0403476357. (A00)

CERCASI urgentemente appartamento di circa 80 mq, zona Borgo Cattinara/Rozzol, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

CERCHIAMO in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, poggiolo, posto auto. Eurocasa, 040638440. (A00)

DIRIGENTE d'azienda cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza, comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe, 040660081. (A00)

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

PER cliente cerchiamo soggiorno due camere cucina bagno poggiolo stabile d'epoca signorile centro/stazione. Elleci, 040635222. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

ADIACENZE Canale Ponterosso palazzo d'epoca ristrutturato ultimo piano, arredato, ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto macchina in garage. Agenzia Vr, 040765454. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Bonaparte euro 550 arredato buone condizioni ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Capodistria euro 500 arredato soggiorno cucinino terrazzino matrimoniale bagno completo ripostiglio.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Torrebianca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato Valdirivo in palazzo epoca pari primingresso di saloncino (cottura matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno postoauto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in b.go Teresiano di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano. (A00)

TRIBUNALE box con telecomando. Cheni & Tutta 040767270.

TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Cheni & Tutta 040767270.

VESTA 040636234 affittasi appartamenti e mansarde arredati 1-2-3 stanze cucina bagno zone centrali, piazza S. Giovanni, piazza Hortis, Campanelle, piazzale Rosmini, via Cantù. (A00)

ZONA Fiera alta arredato soggiorno con cucinino camera bagno. Uso transitorio 370.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a persone sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA A Trieste seleziona 4 ambosessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, direzione clientela e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 0403476489. (A4438)

AZIENDA ITALIANA seleziona per sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio al 040308398. (A00)

GRUPPO SETTORE costruzioni civili ed industriali ricerca per potenziamento proprio organico perito o ingegnere termotecnico disponibile assunzione immediata tempo indeterminato con esperienza pluriennale nella progettazione e direzione lavori di impianti meccanici ed idrici. Inviare curriculum: fax 040224413, e mail alike@alikegroup.com

MANPOWER Monfalcone ricerca operai turnisti, carrellisti con patentino, addette pulizie, addetto assemblaggio e collaudi, saldatori, addetti macchine Cnc, operai legno, manutentore elettrico, programmatori C++, per assunzione diretta presso l'azienda cliente: frigoristi, operatori pluriservizio, procacciatori, manutentori, capo reparto, posatori, baristi. Tel. 0481791686. Candidati ambosessi L. 903/77 Auto. Min. Prot. N. 1116 - SG del 26/11/2004. Consultare informativa Privacy su www. manpower.it. (C00)

SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore età compresa tra i 20 e i 30 anni automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Scrivere Fermo posta centrale c.i. AK9612256 Trieste. (A4395)

LAUREATO in informatica disponibile per collaborazione come programmatore o web designer. Cel. 3471072009, tel. 0481474827. (C00)

ALFA 147 1.6 Twin Spark 16v 105 Cv 5 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, Radio, A. Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 8.000,00, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aerre Car Tel 040637484 (B00)

ALFA 166 20 Twin Spark 16v Distinctive, Navigatore, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Pelle, 2001, Grigio Metallizzato, Euro 8.500,00 Garanzia, Aerre Car Tel 040637484

ALFA Romeo GT 2.0 JTS 2004 nero met. alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 320 CI 2.2 170 cv 2000 blu met. cerchi 17, cd, H. Kardon, Cruise, pelle/tessuto. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige, Abs, manopole risc., borse. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car Tel 040637484

DAEWOO Matiz 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, A. Bag, Servosterzo, 30.000 Chilometri, Perfetta Con Garanzia, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. bose alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd Lega 17''. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MITSUBISHI Pajero 2.5 TD GLS 1994 argento 1 airbag. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484. (B00)

PASSWORD 250 Malaguti 2006 sempre garage, bauletto, parabrezza, telo coprigambe in garanzia euro 2800. Cell. 3314625427. (A4435)

RENAULT scenic Luxe Dinamique 1.0 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SMART Fortwo Passion Euro 4, Anno 2004, Clima, Abs, R. Lega, A. Bag, Grigio Met. 15.200 Chilometri, Garanzia, Occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car Tel 040637484

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 Porte, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 2002, Blu Metallizzato, Perfetta, Garanzia 12 Mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car Tel 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, Verde Met, Anno 2001, Clima, A.Bag, Servosterzo, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.300,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi 105 cv 2002 blu c/automatico c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.700,00 Aerre Car Tel 040637484

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese 3493325103. (A4390)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida 1,75, 4.a, intrigante, tenera. Tel. 3464935480. (C009

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A4374)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ italovenezuelana lunghi preliminari scoperti 25 fantasia 3803637282. (A4429)

A.A.A.A. RONCHI venezuelana 24 anni 8.a naturale compiacente riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi 3342535913. (A4346)

A.A.A.A. TRIESTE novità pantera mulatta grossa sorpresa focosa. 3389140867. (A4427)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima 22 anni, mora, grossa sorpresa. 3313830990. (A4440)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima 22 anni, nuova, grossa sorpresa. 3313830990. (A4440)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima russa biondissima 5.a statuaria padrona. 3894357524. (A4440)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189. (C00)

A.A.A. GORIZIA deliziosa ragazza dalla sensualità travolgente V naturale completissima 3385337266. (B00)

A.A.A. TRIESTE, alta, bel viso, tutta natura, anche domenica. 3465261025. (A4443)

A.A.A. TRIESTE amabile top model 23 disponibilissima tuo desiderio. 3479909779. (A4444)

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 6.a mulatta chiara bellissima. 3393411863. (A4380)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23.enne (5 m.)... disponibile. 3209520548. (A4430)

A.A.A. TRIESTE Michel biondissima bellissima travolgente 5.a naturale completissima 3466710914. (FIL22)

A.A.A. TRIESTE prima volta 20.enne affascinante dolce coccolona. 3209256513. (A4436)

A.A. TRIESTE Alexandra affascinante piccante, giochi erotici, sensuale, massaggi rilassanti piedi 3337701827. (A4413)

A.A. TRIESTE prima volta 6.a 1.75 tutto scoperto distinti 3295477909. (A4429)

A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzato. 3201481434. (C00)

A. ANGELICA trans italianissima, mora femminile corpo statuario ambiente climatizzato. Chiamami. 3208525915. (Fil 22)

A. TRIESTE novità bellissima ragazza molto disponibile 24 ore tutti i giorni. 3883676332. (A4446)

A Trieste da favola! Biondissima dolcissima 6.a naturale focosa senza fretta. 3462442007. (A4393)

BELLA calda molto attraente riceve per momenti di relax. Non stop 3403371657. (A4442)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4267)

GRADO PINETA novità bellissima bambolina orientale porcellina, amante sesso, tutti giochi 3400927365. (C00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... tutti i tipi di massaggi, sauna e Jacuzzi... Benvenuti. 0038651258658. (A4384)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima. 3201781090 - Trieste. (A00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3289387382. (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

NOVITÀ Paula bellissima portoricana fotomodella, grossa sorpresa, relax 3402994146. (A4426)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (C00)

PRIMA volta bellissima thailandese completissima, 6.a lunghissimi preliminari senza fretta. 3292625761. (FIL22)

STUDIO massaggi Nova Gorica due massaggiatrici continuato fino alle 21. 0038651840195-0038641527377. (B00)

TRASGRESSIVA monella 899221184 vietatissimo 008819398038. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE 19ENNE bellissima per momenti indimenticabili di passione lussuria padrona 3387228828. (A4399)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite, 8 m. naturale, snella non stop. 3293961845. (A00)

TRIESTE RAGAZZA 20 anni orientale per massaggi. 3895806982. (A4437)

TRIESTE SEI simpatico son piena di risorse, bravissima, da mordicchiarsi i baffi. 3460248742. (A4416)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

AVVIATA attività giornali tabacchi cedesi, valori bollati, postali, biglietteria Apt, gratta/vinci, lotto, bolli auto. Ronchi dei Legionari. 3336378141. (C00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso sull'arco alpino e sul Triveneto con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio o temporale, miglioramento dalla tarda mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sui settori adriatici con isolati rovesci temporaleschi in rapido miglioramento mattutito. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulla Puglia garganica, parzialmente nuvolsoso su Basilicata, Calabria e Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Nuvolosità variabile sui settori centro-orientali dell'arco alpino con locali addensamenti, sereno o poco nuvoloso altrove con aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, nel pomeriggio locali addensamenti cumuliformi con isolati rovesci. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	18,7	24,4
Umidità		51%
Vento		31 km/h da E-N-E
Pressione	in aumento	1008,1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,7	21,6
Umidità		52%
Vento		6 km/h da N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,7	21,6
Umidità		52%
Vento		22 km/h da N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,4	24,6
Umidità		43%
Vento		16 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,8	20,5
Umidità		51%
Vento		3,8 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	14,5	20,6
Umidità		55%
Vento		11 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	15,6	23,4
Umidità		38%
Vento		20 km/h da E-N-E

ITALIA

Città	min.	max.
BOLZANO	13	23
VERONA	25	26
AOSTA	13	20
VENEZIA	16	23
MILANO	15	27
TORINO	11	24
CUNEO	9	23
MONDOVÌ	16	21
GENOVA	18	26
BOLOGNA	18	27
IMPERIA	18	23
FIRENZE	20	27
PISA	19	24
ANCONA	23	25
PERUGIA	21	27
L'AQUILA	19	25
PESCARA	24	29
ROMA	21	26
CAMPOBASSO	20	23
BARI	22	30
NAPOLI	19	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	22	26
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	22	26
MESSINA	23	31
CATANIA	18	32
CAGLIARI	20	26
ALGHERO	19	23

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	16/19
T max (°C)	23/26	23/26
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Cielo da variabile a poco nuvoloso con possibili temporali. Temperature basse per la stagione. Nella prima parte della giornata soffierà moderato vento da nordest, in attenuazione con il passare delle ore.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	17/20
T max (°C)	23/26	23/26
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

DOMANI. Cielo generalmente poco nuvoloso. Possibile maggiore nuvolosità cumuliforme pomeridiana. Non si escludono locali rovesci o isolati temporali, comunque di breve durata.

TENDENZA. Generale miglioramento con aumento delle temperature.

OGGI IN EUROPA

Il fronte freddo che lunedì ha raggiunto il Nord Italia nel corso di martedì attraversa la nostra penisola seguito da venti di maestrale. In questa situazione le Alpi proteggono molte zone della Valle Padana dall'aria più fredda. In quota un secondo nucleo di aria fredda, proveniente dalla Francia, dopo aver interessato il Nord Italia, sciovola verso la penisola italiana diretto sulla zona dell'Adriatico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	xxxxx	XX,X	X nodi X-X	X.XX +XX	X.XX -XX
MONFALCONE	xxxxx	XX,X	X nodi X-X-X	X.XX +XX	X.XX -XX
GRADO	xxxxx	XX,X	X nodi X-X-X	X.XX +XX	X.XX -XX
PIRANO	xxxxx xxxxx	XX,X	X nodi X-X	X.XX +XX	X.XX -XX

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	12	18	ZURIGO	10	16
LUBIANA	11	20	BELGRADO	19	36
SALISBURGO	8	15	NIZZA	17	30
KLAGENFURT	10	17	BARCELLONA	19	30
HELSINKI	14	20	ISTANBUL	23	32
OSLO	12	17	MADRID	12	29
STOCCOLMA	12	16	LISBONA	17	25
COPENHAGEN	10	21	ATENE	21	37
MOSCA	16	21	TUNISI	24	37
BERLINO	12	20	ALGERI	22	29
VARSAVIA	15	25	MALTA	21	29
LONDRA	12	21	GERUSALEMME	20	np
BRUXELLES	10	19	IL CAIRO	23	36
BONN	11	20	BUCAREST	17	34
FRANCOFORTE	11	21	AMSTERDAM	10	19
PARIGI	11	19	PRAGA	11	22
VIENNA	13	25	SOFIA	19	32
MONACO	10	19	NEW YORK	23	33

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO 21/4 - 20/5

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

LEONE 23/7 - 22/8

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare...Relax.

PESCI 19/2 - 20/3

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Ha diretto Mélo - **11** Il pastore figlio di Apollo - **12** In mezzo all'anta - **13** Un così latino - **15** Non qui - **16** Inferriate - **18** Articolo romanesco - **19** Como - **20** Harry maghetto - **21** L'ente spaziale Usa (sigla) - **23** Patire un po' - **24** Iniziali di Musil - **25** Abitano sul monte Titano - **29** Un suo amico è Yanez - **30** L'attore Gazzara - **31** Tifoso nerazzurro - **33** Fondo di tazza - **34** Gigi, cantautore napoletano - **35** In vita - **36** Relativi alla navigazione - **37** In moto e in volo - **38** Lusingati dal demonio - **39** Cantieri Navali Riuniti - **40** Sara dell'atletica - **41** Delatori.

VERTICALI: 1 Notissimo film di fantascienza - **2** Tris d'assi - **3** Cambiano tetto in un tiretto - **4** Il fiume dell'Egitto - **5** Repubblica Sociale Italiana - **6** In fondo al parquet - **7** Grasso animale - **8** Un tipo di pozzo - **9** Punti d'incrocio tra linee - **10** Distrugge completamente - **14** Trascurati nel vestire - **17** Le prime in attesa - **19** Le spegne il festeggiato - **20** Vivono alle spalle del prossimo - **22** Città del Portogallo centrale - **23** Comprende il Belucistan - **26** Un ragazzo bruno - **27** Lo sono gli amici più cari - **28** Ebollizione all'inizio - **29** Lo dice chi conferma - **32** Era il nostro impero coloniale (sigla) - **39** Consonanti in capo.

SCARTO INIZIALE SILLABICO (7/5)
Il pupo è cresciuto

Custodito è a dovere e – manco a dirlo –
ben si mantiene. Eppoi (pare un mistero)
un giorno lo scopriamo nel suo letto...
e lo troviam completamente asciutto.

Lilianaldo

SCIARADA (4/2=6)
L'astrologia è una scienza?

Certo c'è molto inganno in tutto questo
e son rimasti in pochi a dominare:
ti fa veder le stelle anche di giorno,
se ti sa appassionare.

Il Faro

SOLUZIONI DI IERI

Scarto:
GUASTO, GUSTO

Incastro:
CALLO, PANNE= CAPANNELLO